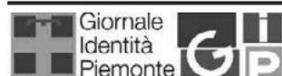


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



6 1009 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 OTTOBRE 2016 - ANNO 114 - N. 37 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Lavoratori in sciopero. Si spera nell'intervento del MISE

IMT-Tacchella, salta l'accordo l'azienda ora rischia di fallire

Cassine. I dubbi e i timori sul futuro della IMT Tacchella di Cassine, che proprio il nostro giornale, per primo, aveva messo in evidenza un mese fa, sembrano purtroppo diventare una preoccupante realtà. L'atteso incontro avvenuto venerdì 30 settembre presso lo stabilimento di Cassine, tra gli avvocati della procedura concorsuale, i rappresentanti sindacali e i delegati aziendali della Grinding Technology (la new.co che ad inizio estate ha acquistato il Gruppo Imt) non è praticamente nemmeno iniziato. «Il tempo di sentire la proposta delle parti sociali, e questi si sono alzati e se ne sono andati», riferisce un testimone della vicenda. Insomma, siamo al muro contro muro: gli acquirenti non ritengono assolutamente che esistano i mar-



gini per garantire un futuro in azienda agli 89 dipendenti della Tacchella. Per essere precisi, prendendo in esame il piano di riorganizzazione dei tre stabilimenti IMT (oltre a Cassine ci sono Casalecchio di Re-

no e Riva di Chieri), i compratori prevedono drastici tagli. Dei 220 dipendenti IMT, solo 90 in tutto rientrano nei piani della Grinding Group.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Ultim'ora

Giovedì 6 ottobre incontro a Bologna

Cassine. Proprio al momento di andare in stampa apprendiamo che nella giornata di giovedì 6 ottobre è stato convocato a Bologna da parte del commissario Tombari, un incontro tra le parti sociali della IMT Tacchella e degli altri stabilimenti IMT e i rappresentanti della Grinding Group nel tentativo di sbloccare la delicata situazione di stallo.

I risultati dell'incontro saranno illustrati venerdì 7 ad Alessandria, nella sede della Cgil, nel corso di una conferenza stampa.

Consiglio di amministrazione dei soci

Terme: si gettano le basi del rilancio

Acqui Terme. Forse per le Terme cittadine non tutto è perduto. La famiglia Pater, proprietaria del pacchetto azionario di maggioranza di Terme spa, ha fatto sapere di avere tutta l'intenzione di investire sul territorio.

Le basi di queste buone intenzioni sono state gettate durante l'ultimo consiglio di amministrazione dei soci. Un consiglio dove non è stato votato un aumento di capitale che consentirà al Comune di mantenere la propria quota azionaria.

Un consiglio dove Alessandra Pater, amministratore unico della società, ha deciso di ridurre a zero il compenso per il proprio lavoro ma dove, soprattutto, si è manifestata l'intenzione di intervenire, nell'intermediato, in almeno due strut-

ture di zona Bagni: la spa Lago delle Sorgenti e l'Hotel Regina.

«Durante l'assemblea - ha detto il sindaco della città Enrico Bertero - mi è stato assicurato che interventi di ristrutturazione sono già iniziati nel mese di settembre. Sono fiducioso. Per la città il rilancio delle Terme rappresenta qualcosa di troppo importante».

Si tratta infatti di una delle realtà economiche principali che però, da oltre un anno, si trova in una situazione di stasi. Da quando cioè la Regione ha deciso di mettere in vendita le proprie quote pari a circa l'81% dell'intero pacchetto azionario. Dall'emissione del bando e fino allo scorso mese di agosto, la situazione è stata piuttosto confusa.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2



World Friends festeggia 15 anni di attività

Pagina 5



Stella Bolaffi presenta il suo ultimo libro

Pagina 3



A Villa Igea la nuova risonanza magnetica

Pagina 10



Parcometri: accordo per saldare il debito

Pagina 7

Sabato 8 ottobre alle Nuove Terme

Giornata di Studi in memoria di R. Pavoni

Acqui Terme. Sabato 8 ottobre presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme si terrà il convegno "Città e territorio nel Medioevo acquese. Giornata di Studi in memoria di Romeo Pavoni".

Romeo Pavoni (Genova, 1945-2015), per anni docente presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, è stato un esponente di spicco della scuola medievistica genovese.

Il suo impegno storiografico ha lasciato in eredità numerose pubblicazioni dedicate al territorio della Liguria medievale, intesa come regione storica dai confini assai più estesi rispetto alla Liguria odierna. Dall'estrema riviera di Ponente alla città di Genova e al suo suburbio, dal Monferrato e dall'Oltregiogo alla riviera di Levante, dal Tortonese sino alla Lunigiana, quasi ogni lembo di territorio dell'antica Liguria è stato toccato dalla sua ricerca, sempre sorrette da una solida erudizione e da un'attenta esegesi delle fonti scritte. Romeo Pavoni ha dato un apporto significativo agli studi sul medioevo acquese. Uno dei suoi lavori più importanti è infatti l'edizione critica de Le carte medievali della Chiesa d'Acqui (1977). All'interno del volume sono trascritte oltre

300 pergamene, conservate in due sedi distinte: un gruppo cospicuo è custodito nella Biblioteca Apostolica Vaticana e costituisce il Codice Vaticano Latino n. 13488; il secondo gruppo si trovava nell'Archivio storico vescovile della nostra città. A seguito di un furto subito nel 2001, l'Archivio vescovile è stato depauperato di larga parte delle pergamene: la pubblicazione del prof. Pavoni risulta quindi ancora più preziosa perché contiene la trascrizione dei documenti oggi perduti.

Oltre all'edizione delle carte della Chiesa acquese, merita di essere ricordati altri suoi saggi di notevole interesse per la storia locale, quali ad esempio Il regime politico di Acqui nei secoli X-XIV (1982) o La signoria territoriale del vescovo di Acqui (2000).

Per ricordare la figura e l'opera dello Studioso a poco più di un anno dalla scomparsa la Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, ha organizzato per il giorno 8 ottobre, presso l'Hotel Nuove Terme, un convegno dal titolo "Città e territorio nel Medioevo acquese. Giornata di studi in memoria di Romeo Pavoni".

• continua alla pagina 2

Ritorna "Choco Acqui"

Un fine settimana a tutto cioccolato

Acqui Terme. Il cioccolato, in tutte le sue sfumature, torna protagonista nella città dei fanghi. Bianco, pralinato, extra fondente e con le nocciole: non ci sarà che l'imbarazzo della scelta grazie ad una decina di maestri del cioccolato provenienti da tutta Italia. La manifestazione si svolgerà sabato 8 e domenica 9 ottobre in piazza Italia e le vie limitrofe. Sarà organizzata dall'ufficio Commercio e vedrà come partner l'Associazione Chocomoments e ACAI. Il carnet degli appuntamenti di "Choco Acqui" è piuttosto ricco ma fra le novità di quest'anno ci sarà la volontà di battere il record della tavoletta di cioccolato più lunga. Una decina di maestri del cioccolato la prepareranno in diretta e dovrà avere la lunghezza di almeno 15 metri. Cioccolato che poi verrà rotto e gustato sul momento fra tutti i partecipanti alla manifestazione, con abbinamento ad una iniziativa benefica a favore dei terremotati curata dalla Protezione Civile. «Un momento forte dell'evento - ha detto Gianni Feltri, ideatore della manifestazione oltre che consigliere delegato al Commercio - saranno le degustazioni. Ci saranno curiosi abbinamenti con la birra, cooking show per scoprire come nasce

una sacher e come nasce una pralina». Inoltre, verranno organizzati percorsi di conoscenza di tutte le fasi di lavorazione del cioccolato: dalla fava di cacao al cioccolato finito, lezioni di cioccolato per adulti e laboratori per i più piccoli. «Verranno organizzate degustazioni presso l'Hotel Nuove Terme in collaborazione con l'Enoteca e anche organizzata una mostra mercato del cioccolato - spiega ancora Gianni Feltri - per l'occasione saranno organizzati degli stand che rimarranno aperti dalle 10 al mattino fino alle otto di sera. Qui sarà possibile gustare molte varianti del cioccolato grazie agli artigiani provenienti da tutta Italia». Il che significa il famoso cioccolato con i pistacchi proveniente dalla Sicilia, quello alle nocciole, bianco, extra fondente e molto altro ancora. Cioccolato rigorosamente artigianale.

«Tra le attrazioni della festa c'è anche la Fabbrica del Cioccolato - continua Feltri - cioè una grande struttura che mostra in presa diretta tutte le fasi di lavorazione del cioccolato». Qui dentro, sabato 8 ottobre è previsto, alle 15, il cooking show "come nasce una sacher".

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cessole: Loazzolo vince i "Giochi di Valle". pag. 19
- Cortemilia: i libri finalisti a "Il gigante delle Langhe". pag. 19
- A Monastero, Cortemilia, Pezzolo: cene pro Amatrice. pag. 20
- Sezzadio: "Comune e Comitati, insieme contro disarica". pag. 22
- Mioglia: Consiglio contrario ad un'unica pluriclasse. pag. 24
- Ponzone: "Alpini Sempre" i premiati della 14ª edizione. pag. 24
- Acqui Calcio, salta la trattativa con gli svizzeri. pag. 25
- Ovada: più di 1000 a "Un'amatriciana per Amatrice". pag. 35
- "Prevenzione serena" dice addio ad Ovada. pag. 35
- Oltregiogo e Oltremare candidatura all'Unesco. pag. 37
- Campo Ligure: serata letteraria con "Nord di Genova". pag. 38
- Sorelle argentine Ottonello, incontri e ricordi a Masone. pag. 38
- Sassello: Parco Beigua giornata nazionale del camminare. pag. 38
- Con stato "Area di crisi complessa" sospiro in Valbormida. pag. 39
- Cairo cinema: giornata inaugurale maratona di proiezioni. pag. 40
- Cairo: Zunino di Willderness "la mountain bike va disciplinata". pag. 41
- Canelli: due arresti per maltrattamenti di una bimba. pag. 42
- Classico 2016: "Parole orrende" a Moasca e Nada a Canelli. pag. 42
- Nizza: sono 765 le firme raccolte per salvare l'ospedale. pag. 44
- "Io Agisco" cultura del bello, Nizza guida la classifica. pag. 44
- Fontanile: in biblioteca incontro con Manola Aramini. pag. 45



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

Su prenotazione
 a partire da martedì 25 Ottobre
NUOVO SERVIZIO CARDIOLOGIA
 Visita specialistica con Ecocardio ed ECG

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

IMT-Tacchella, salta

I sindacati invece chiedono di mantenerli tutti.

Da lunedì 3 ottobre, lo stabilimento di Cassine è in sciopero a oltranza, così come gli altri due. Sulla ex ss30 si sono verificati anche dei "semiblocchi" stradali (in pratica la circolazione viene bloccata ora in uno, ora nell'altro senso di marcia, con rallentamenti al traffico), nel tentativo di richiamare l'attenzione sulla difficile situazione dell'azienda.

Per dire la verità, dai dati emerge che l'esborso economico che la nuova società dovrebbe sostenere per mantenere in organico i restanti 130 dipendenti, corrisponderebbe a poche centinaia di migliaia di euro.

Una goccia nel mare da parte di una società che è prodotta di una multinazionale fra le prime al mondo nel settore delle macchine utensili, ma che non sembra disposta a fare concessioni. O forse, per farle, spera che a farsi carico dei costi aggiuntivi sia, tanto per cambiare, lo Stato.

C'è sicuramente anche una questione di principio, ma resta il fatto che un accordo è difficile, soprattutto perché il tempo stringe. Secondo la legge, la scadenza dei termini per l'accordo fra compratori e parti sociali sarebbe il 10 ottobre, lunedì prossimo. Forse questo termine potrebbe ottenere una leggera proroga, ma c'è all'orizzonte (il 7 novembre) anche la fine degli ammortizzatori sociali erogati alla IMT-Tacchella, e quella data non è invece negoziabile...

«Abbiamo già chiesto un incontro al Ministero dello Sviluppo Economico, - spiega Mirko Oliaro, segretario provinciale della Fiom - che finora ha supervisionato tutta la fase di amministrazione straordinaria, per provare a programmare un tavolo di discussione».

Da un lato c'è la sensazione che la Grinding, anche senza avallare il passaggio di tutti i 220 dipendenti, possa fare certamente di più nel ridurre gli esuberanti. Un problema aggiuntivo è che una delle opzioni messe sul piatto dall'azienda prevederebbe il recupero di una parte dei 130 dipendenti in esubero (si dice la metà...) condizionata però alla firma di un documento che sgravi i compratori da ogni responsabilità legale nei confronti di chi resterà senza lavoro. In pratica si richiede ai lavoratori la firma su una dichiarazione di rinuncia ad ogni azione legale nei suoi confronti...

Una condizione che appare irrealistica: non si può infatti pretendere che chi ritiene di avere le condizioni legali utili a rivendicare un posto di lavoro nella nuova società, rinunci a priori a sostenere i propri diritti nelle sedi opportune.

Ecco perché tutti sperano che il Ministero dello Sviluppo Economico, come deus ex machina, possa intervenire per ammorbidire le posizioni delle parti. Al momento però, a Roma il fatidico incontro non è ancora stato fissato...

Tacchella: le reazioni

Oliaro (FIOM): «Ci preoccupa la scadenza del 7 novembre»

Cassine. Mirko Oliaro, segretario provinciale della Fiom-Cgil, è conscio della gravità della situazione.

«La situazione è oggettivamente complicata. Purtroppo devo dire che fin dall'inizio sapevamo che saremmo potuti arrivare a questo punto. Speravamo, questo sì, di evitarlo, e abbiamo sempre cercato di usare buon senso. Abbiamo ancora speranza di far cambiare idea al gruppo Grinding, la New.co creata ad hoc per completare l'acquisizione. Certo, il tempo stringe... e a preoccuparmi non è tanto la scadenza del 10 ottobre per quanto riguarda l'accordo con le parti sociali: certo, al riguardo esistono dei termini di legge, ma mi pare chiaro che se partisse un tavolo ministeriale si potrebbe sperare in una proroga. Mi preoccupa molto di più la scadenza degli ammortizzatori sociali, quella sì perentoria, fissata per il 7 novembre di quest'anno».

Non abbiamo tanto tempo, ma far le cose in fretta non aiuta nessuno. Voglio anche aggiungere, però, che mi sembra che i compratori abbiano in testa soltanto parametri economici.

Io invece ritengo che quando si parla di lavoratori, e quindi di persone, i parametri dovrebbero essere ben altri, specie per siti industriali come questo che possono avere sul piano produttivo un futuro e in cui bisognerebbe avere un po' di rispetto per chi lavora, e col suo lavoro è l'essenza di un marchio, Tacchella, conosciuto in tutto il mondo».

Baldi: «Sarebbe pazzia buttar via 3 siti produttivi»

Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine, quasi non vuole crederci: «Spero che la rottura si possa ricucire. Mi sembra una pazzia gettare a mare tre siti produttivi come questi per una chiusura netta originata da questioni di principio. Da parte di chi deve acquistare sarebbe giusto attendersi un minimo di disponibilità a darsi da fare per evitare un numero così alto di esuberanti. Vorrei ricordare che pochi anni fa, la IMT Tacchella superava i 200 dipendenti. Ora sono 89 e credo che con una ulteriore riduzione diventerebbe oggettivamente difficile lavorare mantenendo lo standard di questo stabilimento che da sempre si distingue per la sua capacità di costruire macchine importanti. Si sta giocando con la pelle di un'azienda che è una risorsa».

sa non solo per il territorio ma direi per l'Italia intera, perché il suo brand è famoso in tutto il mondo. Bisogna quindi cercare di ricucire lo strappo e secondo me basterebbe un po' di buona volontà, e spero molto nell'aiuto del Ministero. Già venerdì, dopo la rottura, abbiamo subito chiamato il sen. Fornaro, sempre attento sulla questione. So che si è già fatto portavoce perché sia convocato un incontro, ma i tempi sono risicati. Per questo è necessario che a lavorare sodo siano le istituzioni nelle loro sedi più alte. Gli angoli devono essere smussati, è fondamentale che l'azienda possa ripartire».

Fornaro: «Medieremo, ma un costo sociale ci sarà...»

E allora è giusto far parlare proprio lui, il senatore Federico Fornaro, per capire che sta succedendo a Roma...

«Ho subito sollecitato il MI-SE per velocizzare la richiesta di incontro avanzata dai sindacati. Oltre a questioni di merito c'è una questione di tempi: siamo in zona Cesarini e quindi condivido la preoccupazione. Ho seguito in questi mesi l'attività del sindacato e ritengo che le parti sociali si siano dimostrate tutt'altro che rigide. Ora si tratta di capire se il governo riuscirà in qualche modo a giocare un ruolo in una partita in cui teoricamente non sarebbe neanche un giocatore».

La fase dell'amministrazione formalmente è finita individuando l'acquirente... comunque vedremo se c'è possibilità di agire per ammorbidire certe posizioni».

Non pensa che da parte dell'acquirente ci sia una eccessiva rigidità, per non dire il desiderio di approfittare della situazione?

«Urlare contro l'acquirente ora non serve a niente. Ci sarà tempo per fare valutazioni. Ora bisogna vedere se si può trovare un punto di equilibrio. Aver ragione, ma vedere tutti i dipendenti rimanere senza lavoro non è secondo me né utile né positivo. Bisogna trovare equilibrio senza umiliare i lavoratori e salvando unità produttiva di Cassine».

Al momento non so a dire il vero quanto sia realisticamente ampia la distanza. Non mi sento né di dire che tutto sarà risolto, né che andrà tutto a rotoli... Credo però che un costo sociale ci sarà. L'alternativa però è la chiusura. Dobbiamo lavorare con realismo e determinazione. Siamo in una fase in cui c'è sicuramente chi cerca di sfruttare la situazione, ecco perché la politica deve riequilibrare ove possibile».

DALLA PRIMA

Terme si gettano

Se è vero infatti che in un primo momento ad acquistare le quote è stata la società svizzera South Marine Real Estate, lo è altrettanto che a causa di questioni burocratiche e tecniche quella vendita non è andata a buon fine.

A tentare l'acquisto è stata anche una cordata di imprenditori acquiescenti, facenti capo al gruppo di costruzione Orione ma alla fine, a spuntarla, facendo valere il proprio diritto di prelazione è stata la genovese Finsystem (era già proprietaria di una piccola quota delle Terme).

Ovvero una società che ad Acqui, negli anni scorsi, è già stata artefice di cospicui investimenti per ristrutturare alcuni alberghi e per aver costruito una serie di appartamenti proprio in zona Bagni al momento ancora inutilizzati.

Alloggi che sarebbero dovuti diventare il punto centrale di un residence per le vacanze. Entro la fine dell'anno è probabile che Alessandra Pater partecipi ad una riunione con tutti i capigruppo delle forze politiche presenti in consiglio co-

munale per discutere di quello che dovrà essere il piano industriale.

«È chiaro che visto l'argomento - spiega Bertero - l'intente sia particolarmente alto così come la voglia di capire con una certa precisione quali saranno gli scenari futuri per le Terme». E non a caso, durante l'ultima seduta del consiglio comunale, svoltasi martedì 27 settembre, Bertero ha voluto leggere una mail inviata dall'amministratore unico di Terme spa, nella quale viene espressa l'intenzione di lavorare con impegno. «Pur nelle diverse rispettive vesti - ha scritto Alessandra Pater - sentiamo tutti la pressione e l'onere di essere custodi di un patrimonio che va urgentemente messo in sicurezza, al fine di poterlo domani rilanciare».

Fra le intenzioni di Finsystem ci sarebbe quella di sviluppare la parte medica e farmaceutica del settore termale acque. Argomenti congeniali alla famiglia Pater che, in effetti, potrebbero fare la differenza rispetto ad altre realtà termali.

DALLA PRIMA

Giornata di Studi

Durante l'intera giornata si succederanno al tavolo dei relatori insigni medievisti delle Università di Genova e Torino. Ampio spazio verrà riservato agli studiosi attivi nell'ambito della Sezione Statiella, impegnati a presentare i risultati delle loro ricerche più recenti.

Il programma

Ore 9,30 Apertura e interventi di saluto

I sessione

Presiede F. Surdich Università degli Studi di Genova. Ore 10,00 G. Airoldi, Università degli Studi di Genova: *Romeo Pavoni e il mestiere dello storico*; ore 10,30 G. Parodi, IISL - Sezione "Statiella": *Le carte medievali della Chiesa d'Acqui* fra Archivio Storico Vescovile e Biblioteca Apostolica Vaticana; ore 11,00 F. Panero, Università degli Studi di Torino: *Romeo Pavoni e la storia dei contadini dipendenti: dalla Liguria alla valle Bormida*; ore 11,30 A. Mignone, Università degli Studi di Genova: *Il contributo di Romeo Pavoni ai convegni sulla storia del Monferato*; ore 12,00 E. Basso, Università degli Studi di Torino: *Gli studi di Romeo Pavoni su Ac-*

qui e l'Oltregiogo; ore 12,30 L. Balletto, Università degli Studi di Genova: *Romeo Pavoni e il Vicino Oriente*

Il sessione

Presiede C. Varaldo, Università degli Studi di Genova. Ore 14,00 A. Arata, IISL - Sezione "Statiella": *In angulo Pedemontium*. Chiesa, comune e marches: *Acqui dagli ultimi decenni del XIII secolo alla prima metà del XIV*; ore 14,30 S. LASSA, IISL - Sezione "Statiella": *Il castello di Moncrescente: archeologia dell'elevato*; ore 15,00 G. Rebora, IISL - Sezione "Statiella": *Il castello di Acqui: le fasi medievali*; ore 15,30 L. archetti Maestri, IISL - Sezione "Statiella": *Fonti storiche e documentarie sul castello di Acqui*; ore 16,00 G. Rapetti Bovio Della Torre, Società Italiana di Studi Araldici: *Il ceto dirigente acquese nel secolo XV*; ore 16,30 P. Piana Toniolo, E. Riccardini, IISL - Sezione "Statiella": *Gli atti rogati dal notaio Giacomo di Santa Savina a Sassello (1321-1324)*. Appunti per un'edizione; ore 17,00 Discussione e conclusioni dei lavori.

DALLA PRIMA

Un fine settimana

Mentre domenica, sempre alle stesse ore, il *cooking show* "come nasce una pralina" a cura del maestro cioccolatiere Giancarlo Maestroni. Sono previste anche degustazioni guidate di cioccolato e vino in collaborazione con l'Enoteca mentre per i più piccoli ci sarà lo spazio baby ciok aperto dalle 15.30

alle 17.30 sia di sabato che di domenica, nel quale sarà possibile improvvisare con il cioccolato.

Sabato sera inoltre, presso la spa Lago delle Sorgenti si potrà partecipare all'evento "Chocco Acqui sotto le stelle" dove saranno anche proposti trattamenti estetici a base di cioccolato.

RISTORANTE • PIZZERIA



BIRRIFICIO
PIEMONTE

Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 7 ottobre
Zeno

Venerdì 14 ottobre
I Binomya

NUOVO APERTI giovedì, venerdì e sabato a cena; ORARIO domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717 - Chiuso il martedì

XXIX concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Mercoledì 14 settembre alle ore 16 a Palazzo Robellini si è riunita la Giuria del Concorso Regionale di Poesia Dialettale che ha esaminato le poesie delle sezioni A e B ed ha deciso, all'unanimità, le seguenti graduatorie di merito:

Sezione A

1° premio: 'Na Nvuda an cusén-na di Farinetti Elisabetta - Milano

2° premio: *Frità d'ortiji* di Rasero Elda-Portacomaro (AT)

3° premio: *Seugn e bagna càuda* di Ponsoero Daniele - Torino

Premio Speciale Mario Merlo: *Cosmoe-*

nogastrologia mach-aronica dle confraternità di Gillio Umberto Maria - Cascinette d'Ivrea (TO)

Sezione B

1° premio: *Da dré dai redò* di Rasero Elda - Portacomaro (AT)

2° premio: *Campanñi che i trabundaññu* di Vicario Viviana - Chivasso (TO)

3° premio: *Autri temp* di Novaresio Domenico - Carmagnola (TO)

Premio Speciale Mario Merlo: *Ra fontanèla* di Bisio Domenico - Fresonara (AL)

Premi sezioni A e B

Per ciascuna sezione: premi in denaro (1°

classificato € 300,00); premio speciale Mario Merlo, medaglie d'oro, oggetti in argento, targhe e diplomi.

A tutti i premiati in omaggio una confezione di vini.

Ringraziando i poeti partecipanti, si comunica che la cerimonia di premiazione si svolgerà ad Acqui Terme domenica 9 ottobre alle ore 10,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini.

La commissione giudicatrice è composta da Carlo Prosperi, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Vincenzo Roffredo e Arturo Vercellino.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
25/10-01/11: CRACOVIA e VARSAVIA	28/10-01/11: BARCELLONA "SPECIAL"	INCREDIBILE INDIA Calcutta - Orissa - Parco di Kaziranga 22 novembre - 4 dicembre ➔	WEEK-END EPIFANIA nella RIO de JANERIO OLIMPICA 2 - 8 gennaio ➔
26/10-01/11: TOUR della ROMANIA	29/10-01/11: VIENNA EXPRESS		
27/10-01/11: GRAN TOUR della PUGLIA	29/10-01/11: BUDAPEST EXPRESS	GUATEMALA - HONDURAS - MESSICO "Le Origine del Mundo Maya" 17-31 gennaio ➔	LA CINA IMPERIALE Pechino-Pyngiao-Xian-Shangai 8 - 17 marzo ➔
28/10-01/11: I CASTELLI della LOIRA	29/10-01/11: MARSIGLIA e Terre di PROVENZA		
28/10-01/11: LUBIANA-ZAGABRIA-Laghi di PLITIVICE	29/10-01/11: ROMA CITTA' ETERNA		
28/10-01/11: BERLINO EXPRESS	29/10-01/11: UMBRIA MEDIEVALE		
28/10-01/11: PARIGI e VERSAILLES	29/10-01/11: PRAGA EXPRESS		
28/10-01/11: PROVENZA e CAMARGUE			

Giovedì 13 ottobre in Libreria Terme

Stella Bolaffi presenta il suo ultimo libro

Acqui Terme. Appuntamento in Libreria - la Libreria Terme, in Corso Bagni, di Piero Spotti - alle ore 18 del 13 ottobre. Per la presentazione di un'opera che riconnette l'Autrice al territorio della sua famiglia. E che qui di seguito, grazie a Pierpaolo Pracca, possiamo presentare ai lettori.

Scritto da Stella Bolaffi, acquarella da parte di madre, *La grotta della Foca monaca* si presenta come ideale continuazione del bel libro che la stessa autrice presentò tre anni or sono presso la nostra Biblioteca Civica, in occasione del Giorno della Memoria.

In questo nuovo libro, tuttavia, a differenza de *La balma delle streghe*, la questione ebraica, l'orfananza, le vicende resistenziali, la paura per le misteriose assenze del padre in tempo di guerra, sono ormai un ricordo o, meglio, vivono in filigrana in questa nuova storia che ha per protagonista l'ex bambina della Balma ormai diventata donna.

Una donna che si muove all'interno della cornice storica che è quella degli anni Settanta con i suoi slanci rivoluzionari, le speranze e le disillusioni di chi è abituato ad affrontare la vita con tenacia. La sfida ora è quella di emanciparsi dai lasciti dell'amore materno precocemente perduto, di un mondo cittadino borghese e dal riverbero di quello religioso ebraico denso di inibizioni e regole. L'espedito narrativo è come nel caso della "balma" ancora una volta quella della grotta (la Grotta della Foca Monaca ora!), allegoria di un inconscio pieno di rimossi e paure, ma allo stesso tempo ricco di richiami sessuali e suggestioni arcaiche capaci di nutrire in senso vitalistico l'esistenza della protagonista alle prese con un vero e proprio viaggio iniziatico. Viaggio che la con-



durrà alla conquista di una femminilità adulta, piena e matura.

Ma perché questo percorso sia reso possibile è necessaria la fuga e l'immersione nell'oscuro mondo inconscio che non riguarda più il paesaggio montano della Val di Lanzo della piccola Stella, bensì quello marino di un'isola immaginaria sospesa nel Mar Tirreno al largo di Livorno. L'isola farà da sfondo alle descrizioni della complessa ristrutturazione di un rudere, acquistato da Solange, e si legge come metafora delle varie fasi della sua ricostruzione personologica.

E qui che avrà luogo l'iniziazione sentimentale, sessuale, febbrile e perturbante, nel senso freudiano del termine, di Solange Ferrari. Una passione selvaggia ed ambivalente sondata con sguardo penetrante e talora ironico dall'Autrice, che scandaglia i contraddittori impulsi di una sessualità ed emotività acerbe che lentamente si affacciano alla responsabilità dell'età adulta. Questo rito di passaggio avviene grazie ad una vera e propria incubazione nel ventre di Egila, dapprima rifugio dalle nevrosi dell'Apollinea Milano e, successivamente, luogo dove si compie il percorso verso la capacità di vivere una sessualità dio-

nisiaca, ancestrale e primitiva.

L'isola è luogo di morte e di rinascita che sa essere madre a differenza di quanto sappia fare la metropoli con le sue magnifiche sorti e progressive.

E' esattamente qui che la protagonista Solange, attraverso un complesso percorso esperienziale, riesce a sentirsi figlia e a diventare a sua volta madre legittimandosi una piena fruizione della vita.

La pienezza del vivere come conquista, dunque; come accesso ed ascolto di un desiderio profondo che è sostanzialmente mancanza. Ma percepire questa mancanza all'origine dello slancio verso la vita non è stato facile per Solange. Forse perché orfana, forse perché ebrea o più semplicemente perché donna.

Per questo motivo la storia di Solange è anche quella di una generazione di donne che si è affrancata o, ha tentato di farlo, da una cultura maschilista che pretendeva di avere controllo sul desiderio femminile.

Nell'anno dedicato alla donna ci piace quindi ricordare una lotta che, prima ancora di essere stata sociale e politica, ha significato un complesso e profondo lavoro di analisi esistenziale e psicologica.

Pierpaolo Pracca

Recensione ai libri finalisti della 49ª edizione Aspettando l'Acqui Storia

Luciano Monzali
Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel novecento
Marsilio Editore

Un lungo titolo per una lunga storia, storia di italiani, che già si sentivano tali, prima che esistesse il Regno d'Italia.

Il buon Monzali in questo libro inizia da un settecento in cui era già da tempo indubitabile, la predominanza italo-fonana nelle città costiere per poi proseguire con l'amministrazione asburgica ed i relativi interminabili intrighi con o contro gli slavi, usati da Vienna come pedina anti-italiana.

Da quel risorgimento indispensabile alla nostra esistenza come stato, ai moti nazionalistici diffusi in mezza Europa, che videro il formarsi di nazioni sovrane, un tempo parti degli imperi centrali.

Il travagliato viaggio dei dalmati italiani, con le estenuanti trattative multilaterali posteriori alla prima guerra mondiale dove la nostra diplomazia anteriore al fascismo, si dimostrò, inefficace e molliccia, ottima per concedere e sacrificare, deficitaria all'incasso di quanto pattuito a livello internazionale attraverso trattati poi in buona parte disattesi dalle grandi potenze (stiamo parlando della seconda decade del 1900, non di oggi giorno, anche se potrebbe non esser chiaro...) Una giovane nazione la nostra, con forti dissidi interni che videro lotte tra militari e politici, divisi tra la necessità di assicurarsi una sicurezza assoluta sul mare Adriatico, e l'ambizione ad un sereno dialogo con il regno serbo croato sloveno.

Giungiamo all'agognata italianità, breve ed illusoria, per poi sprofondare dopo la violenta parentesi della seconda guerra mondiale, nel baratro

della persecuzione etnica volta a spingere all'esodo, la scomoda maggioranza italiana di quelle città costiere tanto prospere ed importanti, quanto non slave.

E con la formidabile accoglienza della Patria... che vede l'intenzionale distribuzione degli esuli in oltre 100 campi profughi, si assiste all'ennesima coltellata alla schiena da parte di quella Patria tanto amata e tanto ingrata verso chi ha l'unica colpa di ricordare a tutti che la guerra l'abbiamo persa; pagando quindi incolpevolmente, con la disgregazione di amicizie e nuclei familiari, le colpe di una dissennata entrata in guerra, e di un veramente mal gestito voltafaccia.

Nel tentativo di organizzarsi in associazioni, i profughi giuliano dalmati si trovano a volte anche divisi al loro interno, vicenda e storia che si intreccia con quella di Trieste, definitivamente risoltesi soltanto nel 1975, con la firma del trattato di Osimo.

Come non citare infine l'inaccettabile amicizia, terminata in un penoso sbaciucchiamento post mortem, di tanti politucoli, con l'ex nemico e nuovo per loro "simpatico vicino" belgradese? Stato cuscinetto quello jugoslavo, utile nell'ottica NATO, meno ostile sicuramente, dei tanti regimi a Mosca violentemente asserviti, ma mai realmente giudicato o giusto, nel rapporto con la questione giuliano dalmata di cui a bocce ferme, avrebbe dovuto fare ammenda per i crimini evitabili ed inutili, commessi come non mi stancherò mai di ripetere, in buona parte a guerra finita e contro civili inermi. La Germania si è scusata per l'olocausto, l'Italia anche e giustamente, ma da Belgrado o dalle nuove capitali ex jugoslave, mai una parola di rammarico... anzi, si adirano se mettiamo "Fiume" su un francobollo, e noi o meglio, i nostri governi, muti come pecore... troppo presi da altre più "tangenti" vicende. Un libro da cui traspare per chi vuole e riesce a coglierla, parte di quella storia non scritta e non studiata, che ancora oggi non rende giustizia tanto da sentirsi definire "inoppugnabilmente slavi" da improbabili storici che giudicano in base ad un cognome.

Ruggero Bradicich

Visite guidate in città con lo IAT

Acqui Terme. Pubblichiamo le visite guidate in programma per questa settimana:

- giovedì 6: "Chiostri & Corti Fiorite" (anziché "la città Nascosta") partenza ore 16.00 - con ritrovo presso l'ufficio IAT (prenotazione obbligatoria)

- venerdì 6: "La Gipsoteca Monteverde di Bistagno", con auto propria (prenotazione obbligatoria tel all'ufficio IAT)

Ogni venerdì, sabato e domenica: Visita guidata a Villa Ottolenghi e i suoi giardini; ore 14.30 con auto propria.

IAT - Informazione ed Accoglienza Turistica c/o Comune di Acqui T., palazzo Robellini - piazza Levi, 7, tel. +39 0144 322142 / fax. 0144 770288 www.turismoacquiterme.it / iat@acquiterme.it

Orario d'apertura dal 1° aprile al 31 ottobre: dal lunedì al sabato 9.30-13 e 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13.

Quando il 9 agosto 1945 la città di Nagasaki divenne l'obiettivo del bombardamento atomico statunitense, la futura scrittrice Kyoko Hayashi aveva quindici anni. Sopravvissuta, manifestò subito sintomi da contaminazione radioattiva.

Hayashi, tuttavia, non parla di sopravvivenza, bensì di una nuova nascita: il 9 agosto, la distruzione totale portata dalla bomba diventerà il punto di partenza che orienterà tutta la sua esistenza futura. Le sue opere, per lo più romanzi e

racconti, sono sempre ispirati alla sua vita o a quella di altri superstiti costretti a vivere con l'eredità della bomba. L'autrice, che rifiuta ogni sentimentalismo e non punta alla pura commozone, attraverso i personaggi delle sue opere ci racconta soprattutto di sé, come donna e come vittima. In quest'ottica la maternità è sentita non solo come rischio di incolumità, ma come problema di trasmissione del danno fisico e psicologico.

Tra i motivi che l'hanno spinta a scrivere, Hayashi riporta proprio l'ansia che ha visto riflessa nel figlio cui cerca di nascondere un articolo sui rischi delle vittime di seconda generazione. La valenza simbolica assunta dalle città di Hiroshima e Nagasaki e gli oltre 70 anni trascorsi da allora non devono far dimenticare la sofferenza prolungata dei superstiti che, sia pure in numero sempre più esiguo, continuano a far sentire la loro voce.

La scrittrice confida che in tutti questi anni ha continuato a vivere con un "nemico interno". Questa espressione si riferisce alle sostanze radioattive assorbite dai superstiti del bombardamento atomico, dalle vittime di seconda generazione nonché da tutti coloro che sono stati coinvolti in incidenti nucleari. E prosegue aggiungendo che le sostanze radioattive assimilate dall'organismo aderiscono agli organi interni e continuano a emettere radiazioni: un problema che condiziona la vita di figli e nipoti, la sopravvivenza della specie. Non è un problema ideologico. IÈ, a suo avviso, un problema che riguarda ciascuno di noi. Per questo motivo, da superstita di Nagasaki, continua a raccontare il 9 agosto 1945. Quel giorno sente il rombo di un aereo che di colpo scende e squarcia il cielo. Poi non ricorda più nulla, non vede nessun flash, non sente nessuna esplosione e non percepisce neppure il vento dell'esplosione, che spirava alla velocità di 360 metri al secondo. Dopo aver sganciato la bomba atomica, il B-29 riprende immediatamente quota per mettersi in salvo...

Tra il frastuono dell'aereo che risaliva e la distruzione della fabbrica dove lavorava la studentessa ci fu solo il tempo di esclamare: "Un raid!"

In pochi secondi 73.889 persone morirono, ignare che la pioggia di bombe atomiche avrebbe infuriato violentemente. Per la maggior parte, non sapevano nemmeno perché quella furia dovesse scatenarsi contro di loro.

Subito dopo lo scoppio della bomba, Kioko si ritrova nella più completa oscurità. Non vedeva niente, solo un buio piatto incolato ai suoi occhi. Pensava di essere diventata cieca. Anche Yoko e Akiko, le sue compagne di scuola, temettero la stessa cosa. Ma si accorge di essere... viva, il buio svanisce facendo posto a una luce tra il blu e il rosso, del colore dell'ortensia quando comincia a fiorire.

Laura Lantero

Il Mondo Piccolo con "La Soffitta"

Officina Guareschi: gli appuntamenti

Acqui Terme. La mostra Officina Guareschi - mostra minima del "Mondo Piccolo" - ha superato ampiamente il traguardo dei cento visitatori.

Certo, non sono grossi numeri, riconoscono gli stessi promotori, ma il pubblico di volta in volta convenuto ha assai apprezzato lo sforzo compiuto per far conoscere il "Giovannino Guareschi oltre Don Camillo e Peppone".

Ed alcuni hanno pure apprezzato che la sede degli ex combattenti e reduci sia tornata a vivere grazie alla mostra. Che continua fino al 16 ottobre, visitabile dal martedì alla domenica dalle 16 alle 19.

Venerdì 7 e domenica 9 ottobre ci saranno anche due aperture serali, nel corso delle quali gli attori della compagnia teatrale "La Soffitta" leggeranno brani guareschiani dai racconti del "Mondo piccolo" e da "La famiglia Guareschi", con tanto di curiosità e aneddoti offerti da Lucia Baricola.



L'ingresso è come sempre libero. Lo spazio è stretto.. ma se a

Guareschi bastavano ventitré lettori, "La soffitta" si accontenta di ventidue ascoltatori... per volta.

La narrazione e le letture saranno infatti ripetute fin che ci sarà richiesta.

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 9 ottobre Villa reale di MONZA e luoghi manzoniani	Domenica 6 novembre MILANO e la CERTOSA di PAVIA
Domenica 16 ottobre PADOVA e la basilica di Sant'Antonio	Domenica 13 novembre Gita al mare a FINALBORGO e pranzo di pesci!
Domenica 23 ottobre ZOOM PARK nuovo concetto di Parco Zoologico, incontro con i biologi	Domenica 20 novembre CREMONA: festa del torrione
Domenica 30 ottobre LANGHE fiera del TARTUFO di ALBA e visita in una cantina a DOGLIANI con degustazione e ricco buffet	Sabato 10 dicembre TREVISO museo di Santa Caterina, grande mostra "STORIE DELL'IMPRESSIONISMO da Monet a Renoir, da Van Gogh a Gauguin"

WEEK END
22 e 23 ottobre SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA
PONTE DEI SANTI Dal 30 ottobre al 1° novembre FERRARA, RAVENNA, CHIOGGIA COMACCHIO e ABBAZIA di POMBOSA Dal 1° al 4 novembre MEDJUGORIE
PONTE DELL'IMMACOLATA Dal 8 all'11 dicembre PRAGA
MERCATINI DI NATALE 3 e 4 dicembre INNSBRUCK E SALISBURGO

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO	
Domenica 27 novembre ROVERETO e TRENTO	Giovedì 8 dicembre VERONA con i Presepi dell'Arena
Domenica 27 novembre BOLZANO	Venerdì 9 dicembre BOLZANO
Domenica 4 dicembre MILANO: Artigianato in fiera: "Oggettistica fatta a mano da tutto il mondo"	Domenica 11 dicembre MERANO
Giovedì 8 dicembre MILANO: mercatini + la fiera degli Ho bei, ho bei!	Domenica 11 dicembre MONTREAUX
	Domenica 18 dicembre VIPITENO e BRESSANONE
	Domenica 18 dicembre TORINO: luci d'artista VENARIA REALE MERCATINI

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

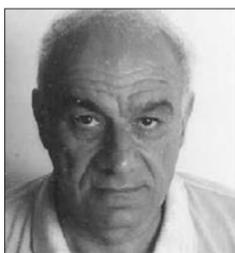
TRIGESIMA



Giuseppe CAMERA
(Cocco)

Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pino ARDITO

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Ad un anno dalla scomparsa la moglie Paola, la mamma Maria, il fratello Piero, parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

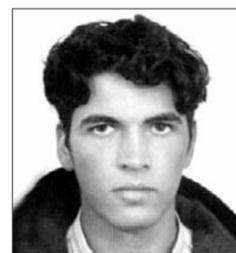
ANNIVERSARIO



Lidia GALLO
in Francone

"L'amore di una mamma va oltre il tempo e le circostanze, ed è per sempre. A chi portiamo nel cuore non diciamo mai addio". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi in preghiera nel suo ricordo.

ANNIVERSARIO



Alessandro NEGRO
2008 - 2016

"Piano piano se ne è andata la voglia di novità, la curiosità di conoscere luoghi nuovi, svanita la possibilità di ridere delle futilità delle circostanze, si è spento lo stupore delle azioni delle persone e degli accadimenti della vita. È rimasta intatta la nostalgia del tuo bel sorriso. Ciao, gioia infinita. Oh Signore, concedici il dono di sentire il tuo sospiro, di percepirlo come vero vivente, d'incontrarlo ancora quando avremo vinto la morte con la nostra morte". I genitori ed i parenti tutti lo ricordano con immenso amore nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti potranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro ODDONE
(Pierino)

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Domenica 9 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" di Castel Rocchero verrà celebrata la santa messa anniversaria. La moglie, il figlio e la nuora lo ricordano con immutato affetto.

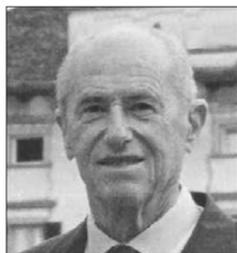
ANNIVERSARIO



Cecilia CARTOSIO
in Balocco

"A tre anni dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di chi le ha voluto bene". I familiari tutti annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "San Gerolamo". Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni GALLIANO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Nuccia RAPETTI
in Giachero

"Più il tempo passa e più ci manchi". Nel 14° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

Movimento per la vita

Siamo tornati! Grazie all'interessamento del nostro sindaco Enrico Bertero, l'amministrazione comunale di Acqui Terme ci ha concesso in uso gratuito (per ora per un mese, ma speriamo nel buon cuore del sindaco) il locale sotto la Torre civica, per i meno giovani quello dove gli acquisi andavano a leccarsi il gelato di Gusta. Da martedì scorso sarà aperto nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Gli appassionati della lettura potranno trovare centinaia di libri usati, ma ancora in buono stato, dei generi più disparati.

Come sempre il prezzo di vendita sarà ridottissimo, sia per dare a tutti la possibilità di accedere alla buona lettura, sia per raccogliere fondi per poter sempre più aiutare le famiglie con figli piccoli, che per venire in soccorso a quelle donne, a volte, nella difficile scelta della maternità. Inoltre da sempre difendiamo la vita come dono di Dio.

Saremo grati a quanti vorranno farci visita, sia per il successo dell'iniziativa stessa, sia per il sostegno finanziario che potranno fornirci con l'acquisto dei libri stessi. Come da sempre siamo molto grati a quanti ci donano i loro libri, che a volte occupano troppo spazio nelle loro case, ed invitiamo quanti vogliono sbarazzarsi dei loro libri in esubero a farcene dono per due motivi, perché la cultura non deve andare nella spazzatura e poi per partecipare al nostro progetto di "Un libro per la vita".

Movimento per la vita

ANNIVERSARIO



Marco SEMPREVIVO

Nel 2° anniversario i suoi cari lo ricordano con sempre immutato affetto e pregano per lui nella santa messa che sarà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano quanti vorranno unirsi ed onorare la sua memoria.

ANNIVERSARIO



Mario GULLINO

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nel mio cuore". La figlia Carla lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Pietro BENZI

"Ciao gioia. Ti pensiamo ogni giorno con amore ed ironia come eri solito fare Tu".
Marinella e Francesca
Santa messa giovedì 13 ottobre alle ore 17,30 nella cappella del santuario della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Rosa NOCIUOLO
ved. Vezzoso

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli, il genero, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ringraziamenti O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. di Acqui Terme, a nome di Alessia, Lucrezia, Pierangela e Ketty, desidera esprimere immensa riconoscenza nei confronti della sig.ra Carla (che ormai da anni mette a disposizione gratuitamente la sua illimitata creatività a favore degli ospiti) e di tutti i volontari dell'O.F.T.A.L., in quanto, domenica 18 settembre, hanno permesso loro di trascorrere una lieta e indimenticabile giornata in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale tenutosi a Genova. «Grazie per la disponibilità e l'amicizia che da sempre dimostrate!»

Convegno Ignacio Ramonet

Acqui Terme. Per un improvviso impegno, che lo ha costretto a rientrare in America Latina, Ignacio Ramonet, direttore della rivista "Le monde diplomatique", non potrà essere presente al convegno programmato per le ore 17 dell'8 ottobre presso la sala convegni di Palazzo Robellini. «La sezione A.N.P.I. di Acqui Terme - dice in una nota Il presidente Adriano Icardi - si scusa per questo inconveniente, non dovuto alla sua volontà, con tutti gli iscritti, con i simpatizzanti e con tutti coloro che seguono le nostre iniziative storico - culturali».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325233
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1998

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

Venerdì 7 al Movicentro

World Friends festeggia 15 anni di attività



Acqui Terme. Venerdì 7 ottobre alle 21 al Movicentro l'associazione World Friends festeggia i 15 anni di attività con uno spettacolo di racconti e musica.

L'associazione, fondata dal nostro concittadino che opera da più di 30 anni in Africa, sostiene il Neema Hospital e numerosi progetti sanitari, riabilitativi ed educativi nelle zone più povere di Nairobi, prive di qualsiasi altro tipo di assistenza sanitaria e di interventi sociali di alcun tipo effettuati dalle istituzioni.

Ed è proprio la continuità nel corso degli anni che ha portato l'associazione a diventare, in quella realtà, un punto di riferimento e di speranza, tanto più ora che la situazione in Kenya è particolarmente difficile per il clima di violenza che, purtroppo, è fortemente aumentato in quel paese.

Molti acquisi conoscono World Friend, la sostengono in varie iniziative e ricevono precise rendicontazioni dei progetti in cui vengono utilizzati i contributi (quasi il 90% di quanto raccolto viene utilizzato "sul campo" con spese amministrative ridottissime) ma il respiro dell'associazione è internazionale, con progetti di intervento condotti assieme ad Università svedesi ed americane prestigiose e stages per medici di varie nazionalità.

Venerdì sera sarà l'occasione di ascoltare "le storie" di quelle realtà, che ci porteranno "alla periferia del mondo", con la presenza di Gianfranco e con la collaborazione del Teatro Tascabile di Alessandria, musicati dal maestro Enrico Pesce e accompagnati dagli allievi del Liceo Musicale Saluzzo-Plana di Alessandria.

Nel ringraziare il Municipio di Acqui per l'utilizzo del Movicentro, l'Azione Cattolica e l'Hotel d'Acqui per la costante disponibilità a sostegno di World Friends, si sottolinea la disponibilità degli artisti che

hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa mettendo a disposizione il loro tempo e la loro professionalità con l'intento di sostenere World Friends e di offrire a tutti noi un'occasione per riflettere sulla realtà, la disperazione, la sofferenza, ma al contempo la dignità, la voglia di crescere e la forza interiore di chi vive alle periferie del mondo.

Venerdì sera avremo la possibilità di capire quanta ricchezza, umanità e profondità di emozioni possiamo incontrare in realtà che nella rappresentazione e nella banalizzazione dei mass media appaiono solo come un problema!

Per chi vuol saperne di più sabato 8 ottobre presso la sede del C.A.I. che si ringrazia perché da sempre sostiene i progetti di W.F., si terrà l'assemblea annuale. **A.G.**

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

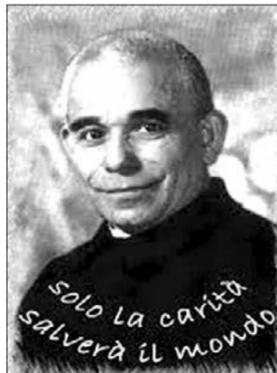
«Carissimi amici lettori oggi vi parliamo di Solidarietà in Italia, di una delle tante iniziative pensate dai nostri sostenitori per poterci aiutare a sostenere tutti i nostri vari progetti.

Da diversi anni la Società sportiva Ginger S.S.D., organizzatrice della Run 5.30, ha deciso di devolvere alla nostra associazione parte dei proventi della gara podistica non competitiva.

Sergio e Sabrina, gli organizzatori di questa gara, si sono avvicinati alla Need You grazie ad una famiglia di nostri benefattori: i Girardi, della ditta Overgom di Santena (To), che sostengono da sempre i nostri progetti.

La gara podistica si chiama Run 5.30 perché si svolge per 5,3 km nel cuore di varie città alle 5.30 di un giorno lavorativo, per promuovere un sano stile di vita attraverso il movimento, il cibo, la cultura, l'arte e l'esperienza, nel contesto in cui la gente vive e lavora. Tutto questo, con un evento sostenibile a impatto zero. La prima 5.30 è stata realizzata a Modena nel 2009 con 578 partecipanti. Nel 2015 il progetto ha coinvolto più di 30.000 partecipanti in Italia ed è stata organizzata la prima 5.30 in UK. È un progetto semplice e coinvolgente, che può essere facilmente esportabile. Nel 2016, il progetto 5.30 si è espanso ulteriormente nel Regno Unito e anche in America! Se siete interessati a saperne di più riguardo questa iniziativa, potete consultare il sito www.run530.com.

Gli organizzatori da diversi anni devolvono una parte degli introiti delle iscrizioni alla nostra Associazione. Grazie alla generosità di Sergio e Sabrina, negli anni siamo riusciti ad aiutare i centri della Don Orione di Genova e Milano che si occupano di persone disabili. Nel 2012 abbiamo fornito al



Piccolo Cottolengo di Genova alcune LIM (lavagne interattive multimediali). La LIM costituisce un ausilio molto importante per le attività informatiche, nei casi di disabilità cognitiva e motoria; fonte di interazione e condivisione nelle problematiche di tipo relazionale; strumento di gioco ed apprendimento nelle varie forme di ritardo psicomotorio; tutorial nei disturbi del linguaggio.

Nel 2013 abbiamo deciso di devolvere i fondi raccolti al Piccolo Cottolengo Don Orione di Milano.

Qui vengono accolti ospiti con disabilità ai quali tra le altre cose si dà la possibilità di trascorrere un periodo di vacanza estivo. Questo permette di ridurre sensibilmente i comportamenti stereotipati e i cosiddetti "comportamenti problema".

Nel 2014 i fondi donatici dalla Ginger SSD sono stati nuovamente destinati agli ospiti del centro orionino di Milano, a favore delle attività di laboratorio dei ragazzi disabili. L'attività lavorativa aiuta a far emergere le loro potenzialità e quindi a dar loro la consapevolezza delle proprie capacità e la sicurezza anche nei rapporti con gli altri.

Nel 2015 abbiamo ricevuto 3.000€ dalla Ginger SSD. Sergio, il presidente della società sportiva, avendo constatato di persona la serietà ed il buon funzionamento del centro, ci ha chiesto di destinare la cifra



anche questa volta al Piccolo Cottolengo Don Orione di Milano.

In questo caso, la generosa offerta è stata utilizzata per l'acquisto di un televisore per il reparto che ospita 20 persone affette dal morbo di Alzheimer; sono stati inoltre acquistati un nuovo elettrostimolatore per il servizio di fisioterapia ambulatoriale ed un tablet per la comunicazione aumentativa per alcuni disabili.

La parte rimanente è servita per acquistare degli adesivi da parete per rendere più piacevoli i locali di vita quotidiana.

Quest'anno la nostra Associazione ha nuovamente ricevuto dalla Ginger SSD la cifra di 3.000€ raccolti durante la procedura d'iscrizione agli eventi del tour Run5.30, che è partito il 13 maggio da Verona e si è concluso il 9 settembre a Mantova, toccando dieci città italiane.

Come da diversi anni a questa parte, la somma raccolta sarà destinata al Piccolo Cottolengo del capoluogo lombardo e serviranno a sostenere i progetti a favore dei bambini e degli ospiti disabili del centro, in base alle necessità che ci verranno comunicate dal direttore della struttura, Raffaele Besutti.

È veramente qualcosa di fantastico che lo sport si possa trasformare in solidarietà e che ancora una volta possiamo dire: "correre fa bene al cuore ed all'anima!"

Anche questa volta, insieme ai bambini ed ai ragazzi disabili ospiti di queste strutture, ringraziamo di cuore Sergio, Sabrina, e la famiglia Girardi, Alberto ed Emanuela per il loro costante sostegno.

Il loro esempio ci dimostra quante possano essere le idee e le iniziative per poter aiutare le persone più deboli e meno fortunate.

Quanta Solidarietà! Il mondo lo migliori persone come voi, dico sempre che ognuno fa un pezzo di strada... anche quella podistica... di tutto questo Dio ve ne darà merito.

Un caro abbraccio a tutti ... (ricordiamo che sono 3.000 partecipanti).

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06d0301503200000003184112 - Unicredit Banca Iban IT63N0200848450000101353990 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 00000110993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 400000064869910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

A "Cristo Redentore"

Festa patronale Madonna del Rosario



Acqui Terme. Domenica 9 ottobre la comunità parrocchiale di "Cristo Redentore" festeggia la Madonna del Rosario, sua patrona. Alle ore 11 ci sarà la solenne S. Messa a cui seguirà la processione per le vie del quartiere accompagnata dalla banda musicale di Acqui Terme. La festa patronale sarà preceduta da un triduo di preghiera: giovedì, venerdì e sabato alle ore 21 ci sarà la recita del S. Rosario. I parrocchiani e la cittadinanza sono invitati.

Si presenta il 14 ottobre

Corso per nuovi Volontari Cri

Acqui Terme. Al via il corso di formazione per nuovi Volontari per il Comitato di Croce Rossa di Acqui Terme.

Il corso prevede un'informazione dettagliata su tutte quelle che sono le prerogative e le attività della Croce Rossa Italiana e di tutto il Movimento Internazionale ed inoltre verranno presentate ai discenti le prime nozioni di primo soccorso che potranno essere utili anche nella vita di tutti i giorni.

L'insieme delle attività vengono raggruppate per aree di lavoro normate ed indirizzate da un manifesto strategico comune che sta portando la CRI a molteplici successi.

Tutti questi argomenti saranno trattati nel corso delle lezioni da personale Volontario specializzato.

Al termine di questo corso indirizzato all'accesso alle attività CRI il Volontario potrà scegliere quella che sarà la sua formazione e la sua attività all'interno della CRI stessa.

La presentazione del corso avverrà presso la sede di via Trucco 19 in Acqui Terme vicino alle Poste Centrali il 14 ottobre alle ore 21. Per chi non potrà partecipare alla presentazione, la prima lezione partirà martedì 21 ottobre alle ore 21 presso la sede. Le iscrizioni verranno regi-

strate in queste due date. Alla presentazione del corso verranno illustrate date e lezioni interagendo con i dubbi e le richieste dei partecipanti. Il corso di accesso è aperto a tutti a partire dai 14 anni. Le lezioni saranno 7 ed alla fine di tutto il corso verrà effettuato un esame finale per le verifiche dell'apprendimento dei discenti. Normalmente dopo il corso di accesso per chi lo vorrà si partirà con i successivi corsi che andranno ad abilitare i volontari al trasporto infermi ed ai protocolli 118 per gli interventi di emergenza in ambulanza.

In questo momento particolare si invitano le persone a prendere coscienza che l'aiuto e la disponibilità che possono essere donate, di fronte a servizi importanti quali quelli effettuati all'interno del sistema 118 possono salvare vite.

Proprio per questo le attività sanitarie mettono in campo risorse e preparazione che sicuramente faranno toccare con mano la bontà e l'utilità delle azioni che si stanno compiendo. L'invito alla popolazione è a non abbandonarsi a se stessa ma ad abbracciare il mondo del volontariato insieme alla Croce Rossa di Acqui Terme che da anni è presente sul territorio e che da anni esegue il proprio compito con professionalità e dedizione.

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme

Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Marmi 3 S.N.C. di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il **Moncalvo** ristorante

Proposte di mezzogiorno
TERRA e MARE da € 17



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

FISIOTERAPIA a DOMICILIO



Organizza la riabilitazione comodamente a casa tua con personale qualificato

Fisioterapia post-chirurgica
Fisioterapia per anziani e malati
Massoterapia - Tens, tecarterapia

Per informazioni tel. 339 7483622

Terapista della riabilitazione Stefania Russo

Acqui Terme - Via Dabormida, 1

Riflessioni sul Giubileo

Man mano che si avvicina il Centenario della morte di Charles de Foucauld si avverte un incremento d'interesse per il messaggio spirituale di questo singolare cristiano, vissuto a cavallo tra l'ottocento e il novecento e morto cent'anni fa: il 1 dicembre 1916.

Sono molti coloro che ancora non ne hanno sentito parlare, altri invece desiderano approfondire gli aspetti più significativi ed attuali di questo straordinario nobile francese prima soldato e scienziato miscredente, poi monaco trappista, sacerdote e "missionario" sui generis nel Sahara.

Per aiutarci in questo lavoro, gli adulti dell'Azione cattolica della nostra diocesi hanno promosso un incontro di preghiera e di riflessione che si terrà ad Acqui, sabato 5 novembre: l'incontro avrà come tema: "L'intuizione di Charles de Foucauld e la sua attualità nella Chiesa di oggi"; esso sarà guidato da uno dei massimi conoscitori italiani del "carisma" di Charles de Foucauld, monsignor Giuseppe Anfosso, già vescovo di Asta.

Notizie più precise su questa iniziativa saranno comunicate su un prossimo numero de "L'Ancora".

Tuttavia, fin d'ora, nell'ottica delle "Riflessioni sul Giubileo", mi permetto di anticipare qualche breve considerazione sull'argomento.

La missione della presenza

Stando a una delle intuizioni più affascinanti di padre de Foucauld, ogni cristiano (non soltanto i preti, i diaconi, i religiosi e le religiose) è chiamato ad essere missionario e non tanto con le parole ma con la sua testimonianza all'interno di una vita semplice e povera, a fianco degli altri uomini, credenti, non credenti o diversamente credenti. De Foucauld visse per trent'anni nel Sahara, in un mondo completamente musulmano, una vita povera, fatta di preghiera, di ascolto degli altri, di aiuto per i più poveri.

La sola presenza dei cristiani (al di là delle loro parole) è una testimonianza missionaria.

Già nell'evento della Visitazione di Maria ad Elisabetta, raccontato da Luca nel suo Vangelo, è racchiuso, secondo de Foucauld, il messaggio e la vocazione missionaria per ogni battezzato: portare Gesù agli altri.

Il migliore commento a questo proposito mi paiono le pa-

role pronunciate dal papa nella sua omelia di Pentecoste: "Il mondo ha bisogno di uomini e donne non chiusi, ma ricolmi di Spirito Santo. La chiusura allo Spirito Santo è non soltanto mancanza di libertà, ma anche peccato. Ci sono tanti modi di chiudersi allo Spirito Santo: nell'egoismo del proprio vantaggio, nel legalismo rigido - come l'atteggiamento dei dottori della legge che Gesù chiama ipocriti -, nella mancanza di memoria per ciò che Gesù ha insegnato, nel vivere la vita cristiana non come servizio ma come interesse personale, e così via. Invece, il mondo ha bisogno del coraggio, della speranza, della fede e della perseveranza dei discepoli di Cristo. Il mondo ha bisogno dei frutti, dei doni dello Spirito Santo, come elenca san Paolo: "amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé" (Gal 5,22)".

Passione per Gesù e passione per la gente

De Foucauld visse, tenendo lo sguardo su quella che potremmo chiamare la sua stella polare: la missione cristiana è passione per Gesù Cristo e nello stesso tempo è passione per la gente, che bisogna rispettare ed amare come se stessi.

Questo gigante della fede cristiana riteneva che, nel comando di Gesù: "andate", sono presenti gli scenari e le sfide sempre nuovi della missione evangelizzatrice della Chiesa.

In essa tutti siamo chiamati ad annunciare il vangelo, soprattutto, con la testimonianza della vita di tutti i giorni.

In un bel libro, uscito da poco e scritto dall'arcivescovo di Perugia, il cardinale Gualtiero Bassetti, ("La gioia della carità") ho letto un bel capitolo dedicato proprio a Charles de Foucauld: ("un testimone dalle periferie", lo chiama l'autore).

Una lettera aperta all'uomo di oggi

Parlando dei drammi che minacciano la vita dell'uomo oggi, il cardinale Bassetti sostiene che la vita di Charles de Foucauld è una lettera aperta al mondo di oggi, e conclude così: "In questo tragico vuoto esistenziale, in questo buco nero di carità, si colloca l'eredità di Charles de Foucauld e lo spirito di una Chiesa accogliente e missionaria. Una Chiesa che rappresenta quella mano a cui appoggiarsi. Una mano che si traduce in un aiuto fraterno, mite, dolce, appassionato, caritatevole e totalmente gratuito".

M.B.

Giubilei zionali, esperienza di chiesa diocesana

Si sono già svolti due dei 5 giubilei zionali pensati dalla diocesi per applicare ed ottenere il dono dell'indulgenza che Papa Francesco ha concesso alla Chiesa in questo anno straordinario della misericordia. In questi incontri delle domeniche pomeriggio sono presenti i vari aspetti dell'anno santo: il pellegrinaggio dalla Chiesa di Sant'Antonio alla Cattedrale ore 16,30, pregando e cantando. Il passaggio attraverso la porta santa, dopo una preghiera comunitaria. La preghiera comune e la Confessione ore 17 - 18: ci sono vari sacerdoti a disposizione. La celebrazione della messa, ore 18 e la preghiera per il Papa. Tutto questo impegna un paio d'ore e permette, nella fede, di ottenere la grazia dell'indulgenza: che è la remissione

dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati già rimessi quanto alla colpa. L'esperienza è semplice, bella e positiva.

I fedeli delle prime due zone, savonese ed ovadese, hanno partecipato con devozione intensa sia al pellegrinaggio che alle celebrazioni. Presenti per la zona savonese la cantoria di Ferrania e per quella ovadese la cantoria della parrocchia e la Confraternita dell'Annunziata con il crocifisso. Il vescovo ha consegnato la lettera pastorale sia ai sacerdoti che ai fedeli. Ed al termine della messa è stato consegnata anche la preghiera che il vescovo ha proposto alla diocesi per prepararsi al prossimo 950° della Cattedrale del novembre 2017. Sarà certo una altra occasione di pellegrinaggio. Completano i pellegrinaggi



zionali: domenica 9 ottobre zona Acqui ed Alessandrina; domenica 16 ottobre zona Due Bormide; domenica 23 Zona Nizza e Canelli. Una Grazia straordinaria le-



gata a queste ultime settimane. Cogliamo l'occasione. Non lasciamola scappare. E il Signore che bussa alla nostra porta e che ci chiama. Rispondiamo di sì. **dp**

Le parole di mons. Nosiglia nell'omelia ad Assisi

"Offrire l'olio significa ringraziare San Francesco perché con il suo carisma ha contribuito alla rinascita evangelica ed ecclesiale, sociale e politica della nostra nazione. È dunque un gesto anche di auspicio e di speranza per la ripresa nella nostra terra piemontese, segnata da una crisi economica forte e dura che continua a pesare sulle famiglie e i giovani in particolare, sulle imprese, sulla schiera crescente di poveri".

Lo ha affermato mons. Cesare Nosiglia, presidente della Conferenza episcopale piemontese ad Assisi, martedì 4 ottobre, festa di san Francesco - patrono d'Italia, durante l'omelia celebrata in occasione del pellegrinaggio con cui, autorità civili della Regione Piemonte e Vescovi della Conferenza episcopale regionale, hanno portato in dono l'olio per tenere acceso il lume che quotidianamente arde nella cripta della Basilica del Santo. "Ciò che ci ha guidato in questo pellegrinaggio - ha spiegato Nosiglia - non è una semplice e doverosa cerimonia; ma è qualcosa di ben più profondo e decisivo, perché investe il nostro stile di vita e il nostro comune impegno nell'attuare quanto il Santo di Assisi ci ispira e ci indica con il suo esempio: essere venuti ad Assisi - ha proseguito - vuol dire impegnarci, Chiesa e società civile piemontese a guardare a Francesco come modello di uomo

che ha creduto totalmente alla Parola del Vangelo, senza scartare nulla o considerare alcune parti impossibili da vivere oggi; un modello di uomo che ha amato questo mondo come la casa comune voluta da Dio per tutte le creature inanimate e animate, ricchi e poveri, buoni o cattivi, familiari o stranieri, quali segni del suo amore di Creatore e Padre".

L'Arcivescovo ha ricordato che un tempo il Piemonte era considerato "l'Eldorado d'Italia", ora è invece collocato in una posizione "meno favorevole tra le Regioni del nord del Paese, pur vantando eccellenze notevoli in diversi ambiti di avanguardia e alcuni segnali positivi di ripresa".

Davanti alla tomba di San Francesco, ha detto: "rinnoviamo la volontà di rinascita anzitutto spirituale e quindi anche sociale del nostro territorio".

Lo possiamo non solo sperare, ma attuare, se saremo una cosa sola, superando quelle chiusure di ciascuno dentro la propria cerchia di riferimento, sia essa politica, economica, finanziaria, religiosa o sociale". Ha poi rimarcato la piaga "forse più estesa" della disoccupazione giovanile, dove "la mancanza di lavoro rappresenta la periferia delle periferie, verso cui occorre riservare la massima attenzione e impegno da parte delle istituzioni, del mondo economico e finanziario e della stessa Chiesa".

Nomine e termine di Uffici**Termine uffici**

- In data 1 luglio 2016 don Enzo Torchio ha terminato l'ufficio di parroco nelle parrocchie di San Marzano e di Moasca. Con debita autorizzazione si è trasferito presso il Santuario della Madonna dei Fiori in Bra, dove è stato nominato dall'arcivescovo di Torino, addetto al Santuario. 12042 Bra, viale Madonna dei fiori 93, tel. 0172.412046

- In data 1 ottobre 2016 don Luis Roman Giraldo ha terminato l'ufficio di amministratore parrocchiale della parrocchia di Carpeneto.

Nomine

In data 1 ottobre:

- don Enrico Ravera è stato nominato parroco delle parrocchie di San Marzano Oliveto e di Moasca.

- don Felice Sanguineti è stato nominato parroco della parrocchia di Carpeneto.

- don Joseph Vallanatt è stato nominato parroco della parrocchia di Montabone. Continua ad essere parroco di Castel Boglione, dove risiede, e di Rocchetta Palafea.

- don Luis Roman Giraldo è stato nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di Prasco. Continua ad essere amministratore della parrocchia di Morsasco, dove risiede.

Adorazione Eucaristica per la pace nel mondo

Venerdì 7 ottobre dalle ore 21 alle ore 23 ci sarà l'Adorazione Eucaristica "Vi lascio la pace, vi do la mia pace" (Gv. 14,27) organizzata dai gruppi cattolici delle Parrocchie di Nizza Monferrato e di Vaglio Serra e precisamente Azione Cattolica, Figli della Luce, G.R.I.S., Oftal, Gruppo Padre Pio, Shalom, Corale di Don Bosco presso la Chiesa di San Siro a Nizza Monferrato ove già sarà in corso l'Adorazione Eucaristica di 24 ore del Gruppo Padre Pio che avrà inizio venerdì 7 ottobre ore 17,45 fino a sabato 8 ottobre alle ore 17.

L'Adorazione Eucaristica per la Pace nel Mondo sarà animata dai gruppi con i canti, con il Rosario meditato, con la Coroncina della Divina Misericordia, con la preghiera a Maria Ausiliatrice, Regina dei Cristiani e Madonna dei Tempi difficili di San Giovanni Bosco e altre preghiere di intercessione.

Tutti sono invitati a pregare uniti per la Pace nel mondo.

Calendario diocesano

Sabato 8 - A Cairo Montenotte, alle ore 17, il Vescovo celebra la S. Messa per le varie associazioni sportive.

Domenica 9 - Alle ore 11,15 il Vescovo amministra la Cresima a Vesime;

- Alle ore 16,30 Pellegrinaggio giubilare alla cattedrale delle zone pastorali Acquese e Alessandrina

Lunedì 10 - Ad Alessandria presso la Cattedrale il Vescovo partecipa alla S. Messa di inaugurazione dell'anno accademico dello Studentato di Teologia interdiocesano e dell'Istituto superiore di scienze religiose.

Il vangelo della domenica

"E gli altri nove dove sono?"; ancora una volta Gesù insegna attraverso una battuta di spirito. Con queste parole l'evangelista Luca termina il brano, che si legge nella messa di domenica 9 ottobre, ventottesima dell'anno liturgico. I nove lebbrosi guariti, su esplicito comando di Gesù: "Andate a presentarvi ai sacerdoti", hanno creduto che il miracolo della guarigione fosse un fatto normale e si sono limitati a fare quello che, secondo la legge mosaica, un buon israelita, guarito inaspettatamente da un così grave morbo, doveva fare. Chi torna a ringraziare, anche se samaritano, israelita di serie B, ha capito che il miracolo, la guarigione, l'ha operata Gesù, solo lui, il misericordioso, che si fa carico delle miserie di ogni uomo. Resta più difficile comprendere la seconda frase che Gesù rivolge al miracolato: "La tua fede ti ha salvato", e allora, gli altri nove miracolati avevano o non avevano fede in Dio? Chi li ha guariti? Ci aiuta a comprendere queste parole quanto l'apostolo Paolo scrive al discepolo Timoteo: "Se noi uomini manchiamo di fede in Dio, Dio continua a rimanere fedele verso di noi". La fede in Dio è sempre un dono, sia per quanti so-

no nati nella fede cristiana, per il Battesimo ricevuto nell'amore dei genitori, nella comunità parrocchiale in cui siamo nati, ma sono egualmente chiamati alla fede in Dio, come recita il salmo 97, "Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza di Dio".

Noi cristiani di antica tradizione siamo a volte tentati di appropriarci della parola divina; solo perché l'abbiamo udita prima di altri, crediamo di avere dei diritti particolari, mentre, solo per questo, abbiamo più grave dovere di gratitudine, per averci guariti prima di altri. La grandezza della parola divina è che non è legata né a me, né ad altre realtà umane, perché è parola gratuita e libera. Viene offerta a tutti gli uomini che nascono alla vita su questa terra e annuncia in modo eguale e paritario l'amore divino per ognuno e per tutti. La tentazione dei cosiddetti perbenisti è di legare la parola divina al proprio legalismo tradizionalista, a volte perfino al proprio ritualismo. Dio è più grande, è infinito e onnipotente e guarda a tutti gli uomini con amore eguale e misericordioso, come Padre verso ogni figlio, che sappia dire grazie o non ne sia ancora capace. **dg**

Offerte alla Caritas per i terremotati

La Caritas diocesana ci ha fornito la continuazione dell'elenco delle offerte ricevute per i terremotati del Centro Italia aggiornato al 4 ottobre 2016.

Parrocchia Caldasio € 100,00; parrocchia S. Bernardo Ciglione € 370,00; parrocchia Cristo Redentore Acqui € 1000,00; santuario Madonnalta € 210,00; parrocchia Roccaverano, Olmo Gentile, Serole e S. Giorgio Scarampi € 1250,00; parrocchia Sacro Cuore Canelli € 814,96; don Alberto Rivera € 2000,00; a mezzo parrocchia S. Francesco € 100,00; Santuario N.S. delle Grazie Cairo € 220,00; cattedrale Acqui € 100,00; parrocchia Moirano € 125,50; parrocchia Strevi € 1000,00; parrocchia S. Gerolamo € 150,00; parrocchia Squaneto € 200,00; parrocchia S. Michele di Ponzone € 278,00; parrocchia Cimaferle € 107,00; chiesa S. Giacomo di Toletto € 73,00; chiesa S. Rocco di Piancastagna € 112,00; parrocchia Denice € 190,00; parrocchia S. Anna Montechiaro € 200,00; parrocchia Ponti € 955,00; Madonna della villa € 172,00; parrocchia Carpeneto € 218,00; parrocchia Molare € 675,00; parrocchia Trisobbio € 615,00; parrocchia S. Tommaso Canelli € 1500,00; parro-

chia Montaldo Bormida € 310,00; parrocchia Gaggina € 200,00; parrocchia Cortiglione (Don Gianni) € 1000,00; parrocchia S. Giuseppe Cairo € 360,00; parrocchia Castel Boglione € 72,00; parrocchia Rocchetta Cairo € 315,00; parrocchia Montabone € 210,00; cattedrale Acqui € 1647,00; parrocchia S. Caterina Vergine Rossiglione € 1700,00; parrocchia N.S. Assunta di Rossiglione € 700,00; parrocchia Sassello € 790,00; chiesa San Donato Pianpaludo € 715,00; Briatore Maria in memoria di Sbrulati Lena i parenti e gli amici € 850,00; parrocchie Nizza e Vaglio € 3100,00; parrocchia Lussito € 1078,40; parrocchia Bistagno € 1000,00; parrocchia Pontinvrea € 350,00; parrocchia Urbe € 283,00; parrocchia Campo Ligure € 1500,00.

Cappella del Carlo Alberto

Acqui Terme. La S. Messa delle 17,30 alla Cappella del Carlo Alberto, in zona Bagni, domenica 9 ottobre non verrà celebrata per partecipare, in Cattedrale, al giubileo della zona acquese ed alessandrina dalle 16,15.

Tra gestore e Comune

Parcometri: accordo per saldare il debito

Acqui Terme. Palazzo Levi non ha intenzione di rinunciare a quei 284.603,06 euro che la TSP di Bergamo, azienda che fino a poco tempo fa gestiva il servizio parcheggi a pagamento in città, gli deve. Si tratta di soldi mai versati nelle casse comunali sebbene dovuti in virtù di precisi accordi. Soldi che ora saranno rimborsati grazie ad una nuova convenzione. Un accordo che durerà giusto il tempo di saldare il debito.

«Non più di 30 mesi – spiega Paola Cimmino, comandante della Polizia Municipale – anche se non è escluso che possa durare di meno se, l'azienda deciderà di versare quanto dovuto con modalità più veloci». L'accordo prevede infatti che tutto l'aggio mensile, ovvero quanto immesso nei parcometri cittadini dagli automobilisti, venga incassato dal Comune. In più è previsto che la TSP versi sempre al Comune una rata di 4000 euro al mese.

Se però anche una sola rata non dovesse essere pagata per tempo, il comune diventerà proprietario di tutti i parcometri presenti in città, compresi i software necessari per aggiornare i programmi e far funzionare le macchinette e le chiavi per prelevare il denaro. Secondo quanto precisato nella delibera siglata alcuni giorni fa e che ufficializza questa nuova convenzione, i parcometri presenti in città sono 17 e, già durante l'estate, sono stati i vigili urbani a prelevare giornalmente il denaro.

In pratica si è trattato di una sorta di garanzia da parte del Comune che da qualche mese, proprio a causa dei parcheggi sta subendo attacchi politici da parte dell'opposizio-



ne. L'opposizione consigliere, soprattutto il Centrosinistra, già nel luglio scorso, aveva richiesto di utilizzare le vie legali per poter entrare in possesso di quanto dovuto.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Enrico Bertero invece, ha preferito un accordo bonario.

L'accordo originario siglato con la TSP prevedeva che per ogni euro che il cittadino inseriva nel parchimetro 85,72 centesimi andassero al Comune, il resto alla concessionaria. Per un periodo di tempo piuttosto lungo però, la concessionaria non ha versato quanto dovuto al Comune: TSP ogni quindici giorni avrebbe dovuto svuotare i parchimetri e versare i soldi in tesoreria.

Ad un certo punto però non lo ha più fatto o lo ha fatto in maniera incompleta. Da qui il sorgere del credito.

Gi. Gal.

Al centro di incontro comunale

Continuano i corsi di cucito e pittura



Acqui Terme. Continuano, con grande vivacità, le attività presso i Centri di Incontro Comunali. Presso la sede di Via Sutto sono sempre attivi il corso di cucito e maglia, che si tiene al mercoledì pomeriggio, mentre al giovedì è possibile cimentarsi con pennelli e colori al corso di disegno e pittura.

In Via Emilia, invece, i tesserati possono ritrovarsi per giocare alle carte o, semplicemente, stare insieme e chiacchierare. La dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali e Abitative, alla Pubblica Istruzione e Responsabile dei Centri, sottolinea ancora una volta l'importanza di questi luoghi di aggregazione che diventano un punto di ritrovo quotidiano per tante per-

sone che desiderano condividere interessi e passioni e tenere sempre "la mente sveglia". Ad Acqui il primo Centro è sorto grazie proprio alla dott.ssa Salamano, che durante il suo primo mandato – nel 2007 era Consigliere Comunale – ha voluto dare una risposta concreta a chi chiedeva, appunto, di avere una sede dove potersi incontrare e realizzare insieme iniziative di tipo ludico, ricreativo, culturale.

Ricordiamo che i Centri sono aperti tutti i pomeriggi, dalle ore 14.30 (Via Emilia è chiuso solo il lunedì e Via Sutto il sabato), e che per tesserarsi occorre semplicemente pagare una quota di € 12 presso la Banca Ca.ri.ge. di Acqui Terme.

Il progetto della dott.ssa Salamano

Generi alimentari non deteriorabili

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato stampa dell'Ufficio Politiche Sociali ed Abitative:

«Come già ampiamente illustrato nelle scorse settimane, l'Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative, dott.ssa Fiorenza Salamano ha recentemente ideato un progetto denominato "Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore", che si prefigge appunto l'obiettivo di sostenere, almeno in parte, il difficile cammino di un certo numero di connazionali, opportunamente individuati, che per motivi contingenti indipendenti dalla loro volontà non possono far fronte autonomamente al problema della spesa quotidiana, magari per la perdita del lavoro o per un'invalidità sopravvenuta.

A questo proposito, l'intenzione della D.ssa Salamano è quella di raccogliere generi alimentari non deperibili presso gli uffici comunali del suo assessorato, siti in Piazza M. Ferraris 3 (piano terra, presso la ex Kaimano), in giorni ed orari che saranno opportunamente concordati con gli "addetti ai lavori".

La scelta dei destinatari degli aiuti alimentari sarà indirizzata particolarmente verso coloro che, nati e cresciuti ad Acqui ed avendo sempre adempiuto ai propri doveri civici e

contribuito al benessere della città, al momento necessitano di un supporto economico che li aiuti a risollevarsi da un periodo di forte disagio, come ad esempio pensionati ed anziani soli con bassi redditi, cassintegrati ed esodati, ex artigiani o commercianti in difficoltà, nuclei con invalidi.

Il progetto è rivolto volutamente e sentitamente a quei cittadini italiani troppo spesso trascurati dalle Istituzioni, preoccupate principalmente (e molte volte unicamente) di fornire aiuti di qualsiasi genere agli immigrati, ma dimenticando i propri connazionali che versano nelle medesime – o addirittura peggiori – condizioni di indigenza.

Per questi motivi l'Assessore si rivolge a tutta la cittadinanza acquese, invitandola a dimostrare la propria sensibilità sociale sostenendo questa iniziativa con un contributo – anche minimo – in generi alimentari non deteriorabili, da poter destinare ai propri connazionali maggiormente bisognosi, in un'ottica di solidarietà nazionale e di condivisione di valori.

Chiunque volesse aderire all'appello, potrà contattare gli uffici ai numeri 0144 770257 – 770293 e 770316, oppure direttamente l'Assessore al n° 340 1726937. Ogni contributo sarà gradito ed apprezzato!»

Permessi per andare in auto al cimitero

Acqui Terme. Troppe auto circolano all'interno del cimitero ed il Sindaco corre ai ripari. Questo quanto ci ha detto Enrico Bertero:

«Dopo aver ricevuto diverse lamentele rispetto alla circolazione veicolare all'interno dell'area cimiteriale, ultimamente considerevolmente aumentata, in accordo con il Dirigente della Polizia Locale, dopo una attenta valutazione, ho deciso di demandare agli Uffici Ascat che gestiscono il Cimitero il rilascio dei permessi per recarsi con un veicolo a motore al suo interno.

Un eccessivo via vai di auto, non giustificato da reali difficoltà di deambulazione, oltre a rappresentare un potenziale pericolo per i pedoni, disturba quei momenti di raccoglimento e preghiera, che vengono dedicati ai cari defunti.

Le autorizzazioni, pertanto, non verranno più rilasciate da parte del Comando di Polizia Municipale, ma rilasciate di volta in volta dal personale posto negli uffici amministrativi, ubicati presso il tempio crematorio negli orari di apertura al

pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18), purché tale richiesta sia sufficientemente motivata da particolari condizioni degli interessati, che verranno accertate de visu, ovvero mediante l'esibizione di idonea documentazione.

I titolari di contrassegno disabili potranno accedere sia in qualità di conducenti che di trasportati, esibendo il titolo autorizzativo.

Questa soluzione è sicuramente anche più funzionale per gli utenti che non dovranno più recarsi in centro presso il Comando dei Vigili e poi andare successivamente al Campo Santo.

Raccomando, infine, a tutti coloro che transitano all'interno del cimitero con automezzi, la massima prudenza e attenzione, onde evitare incidenti di sorta.

Sono certo della collaborazione di tutta la Cittadinanza, che comprenderà che tale disposizione è volta a preservare un luogo dove il silenzio e la sacralità devono restare intatte».

Da questa settimana

C'è la rete Wi-Fi in biblioteca civica

Acqui Terme. È di questi giorni l'installazione della rete Wi-Fi presso la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris.

Ad annunciarlo con soddisfazione sono il Sindaco Enrico Bertero e il Consigliere delegato alla Biblioteca Matteo Ravera. La biblioteca di Acqui Terme è un fiore all'occhiello per l'intera comunità acquese, un motivo di vanto visto il patrimonio culturale in esso presente e in considerazione dell'annuale crescita dei suoi volumi. Uno degli ulteriori punti di forza consiste nel personale della biblioteca che svolge il proprio lavoro con passione e determinazione: competente, appassionato e disponibile, sempre a di-

sposizione di tutti i giovani e meno giovani frequentatori.

Da questa settimana sarà possibile navigare dal proprio PC, smartphone e tablet semplicemente registrandosi alla rete della biblioteca.

Diventa così maggiormente un punto di riferimento come luogo d'incontro e di scambio culturale.

Soprattutto è una opportunità che il Comune di Acqui Terme regala a tutti quegli studenti che frequentano la struttura per svolgere l'adempimento degli obblighi scolastici. Si tratta di un investimento importante per le future generazioni, un sostegno per il loro sviluppo personale e un'inclusione attiva nella so-

cietà. Si cerca così di contribuire al benessere sociale ed individuale ed alla prosperità economica della nostra città, di sostenere l'energia creativa dei giovani e la loro capacità di innovazione, al fine di aiutarli a sviluppare le proprie potenzialità e a trovare un'occupazione.

Un modo per coinvolgere i giovani nelle attività culturali cittadine, contribuendo al loro sviluppo personale e ad accrescere il loro senso di appartenenza alla comunità.

Accedere facilmente al mondo della cultura può rafforzare la consapevolezza di condividere un patrimonio culturale comune e promuovere una cittadinanza attiva aperta al mondo.



PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA AUTUNNO 2016

Prenditi cura
dei tuoi denti
per poter sorridere
tutti i giorni...
perchè un giorno
senza sorriso
è un giorno perso



Il nostro programma di prevenzione, senza impegno, comprende:
- visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- eventuale radiologia panoramica con illustrazione del piano di cura
Nel programma è compresa una seduta di pulizia dei denti (detartrasi)

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail info@centromedico75.com

Prenotazioni entro il 30/10/2016 valido per visite entro il 30/11/2016

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

I magnifici 55 coscritti della leva 1966 si sono ritrovati in una giornata indimenticabile



Acqui Terme. Tanti e belli (soprattutto nella componente femminile...) i 55 coscritti della leva del 1966 che si sono dati appuntamento il 24 settembre. Dopo la messa a Cristo Redentore, via ai festeggiamenti presso l'Osteria 46. La foto ricordo immortalata i magnifici protagonisti della memorabile giornata. Da ripetere sicuramente.

Tra i Lions di Acqui Terme e Carpentras

Annuale incontro di gemellaggio



Acqui Terme. Il gemellaggio tra il Lions Club Acqui Terme Host e quello di Carpentras è giunto alla sua quarantatreesima edizione e si è celebrato, questo anno, in Provenza dove un gruppo di Lions e signore acquesi ha raggiunto gli amici francesi. Come nelle edizioni precedenti lo spirito che ha pervaso l'evento è stato di grande amicizia e di unità di intenti. I Lions di Carpentras hanno saputo sottolineare tutto questo accogliendo nelle loro famiglie i gemelli acquesi e predisponendo un programma di visite particolarmente gradito. È stato infatti possibile usufruire di una ottima visita guidata della città di Arles che, nella sua parte romana, conserva meravigliosi luoghi (anfiteatro, arena, foro e criptoportico), mentre altrettanto significativa è la parte di città resa famosa dalla pittura francese ottocentesca. Hanno ulteriormente migliorato la parte turistica dell'incontro la visita in Camargue lungo gli stagni di Vaccares, popolati dai fenicotteri rosa, ed il pranzo alle sorgenti di Vaucluse, rese immortali dai versi del Petrarca.

Sul piano delle iniziative operative legate al gemellaggio, sono state concordate alcune reciproche attività. Da parte francese, che già aveva sostenuto la costruzione della scuola di Kemba in Congo, opera degli acquesi, è stato attribuito un finanziamento a sostegno della ricostruzione delle aree terremotate di recente in centro Italia. I Lions acquesi per parte loro sosterranno un service attuato in Carpentras, probabilmente identificato nell'acquisto di uno scuola-bus che i Lions di Carpentras vogliono effettuare a favore del loro sistema scolastico.

Sono stati inoltre programmati i prossimi appuntamenti di incontro, il primo dei quali avrà luogo in Acqui nel prossimo maggio 2017 in occasione del Congresso Distrettuale dei Lions.

Insomma, una attività di soddisfazione per la Commissione Gemellaggio del Club acquese, formata quest'anno dallo stesso Presidente di Club, Massimiliano Giacobbe, da Giuseppe Gola e Giorgio Cavallo, e più in generale per l'intera delegazione di Acqui.

Il **2016** è l'anno della prevenzione dell'udito.

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

**DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE**

centro  **acustico**
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212
www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



**Tutti i martedì mattina dalle ore 9 alle 12
CONSULENZA GRATUITA
presso OTTICA SOLARI
Via Garibaldi - Acqui Terme - Tel. 0144 325194**

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Anche le rotonde possono essere belle



Acqui Terme. Con la posa del cordolo intorno alla rotonda, il Lions Club Acqui Terme e Colline ha iniziato la sistemazione delle aiuole che formano l'incrocio tra corso Bagni e via Monteverde. Questo primo passo sarà seguito da altri interventi di manutenzione, tutti a cura del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, volti a migliorare un punto della nostra città continuamente attraversato da auto e pedoni, sollevando il Comune da questa incombenza.

Infatti, in base ad un accordo stipulato con il Comune di Acqui Terme, il Lions Club Acqui e Colline Acquesi si è impegnato a mantenere le aiuole di questo incrocio per un periodo di dieci anni, sollevando così la stessa Pubblica Amministrazione.

Grazie anche alla collaborazione preziosa della ditta Casagrande che ha sviluppato in accordo con i Lions, il progetto del rifacimento della rotonda, nella prima mattinata di sabato 24 settembre è stato posato il cordolo in Cor-Ten inframmezzato dalla scritta in giallo dei Lions sovrastata dal logo del Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Come scritto, si tratta di un primo intervento effettuato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi; si procederà infatti in un secondo tempo a migliorare anche l'interno delle due aiuole, al fine di valorizzare ulteriormente questo tratto che porta al centro cittadino.

Festa di leva del 1938

Acqui Terme. I coscritti del 1938 si ritrovano domenica 9 ottobre alla santa messa delle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco per poi festeggiare con il consueto pranzo in trattoria.

Villa Igea punto di riferimento della sanità non solo a livello locale

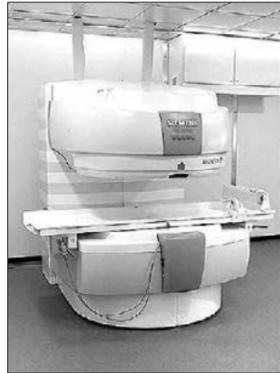
Acqui Terme. Villa Igea, passo dopo passo, sta diventando sempre più un punto di riferimento per la sanità non solo della città ma anche del Piemonte. La scorsa settimana infatti, è stata inaugurato il nuovo centro prelievi ma soprattutto la nuova risonanza magnetica total body. Queste nuove realtà sono state sistemate nel piano sotterraneo di quello che diventerà la nuova ala della clinica: il "Matitino", ovvero, la versione più piccola del Matitone genovese. Una struttura ottagonale, con una superficie piana di 500 mq circa, in grado di sfruttare al meglio gli spazi e la luce del sole. Cifre alla mano si tratta di un primo investimento di qualcosa come 2,5 milioni di euro. Uno sforzo economico non indifferente al quale ne seguiranno altri per realizzare tutta la struttura i cui lavori sono iniziati nel settembre del 2015.

A livello teorico però, avrebbero potuto iniziare anche nel 2012 se non fosse che per un periodo veramente troppo lungo la clinica, punto di riferimento a livello italiano soprattutto per quanto concerne l'ortopedia e la riabilitazione, non ha avuto un ruolo chiave nel piano di riassetto della sanità piemontese.

Era infatti considerata troppo piccola, con i suoi 150 dipendenti e 80 posti letto per continuare ad essere struttura sanitaria. Così si è reso necessario costruire un soggetto di rete con un'altra struttura piemontese "I cedri" di Faro Novarese, che diventerà effettivo a partire dal 1 gennaio del 2017.

Aspetti burocratici questi che però non hanno scoraggiato chi crede nell'operato di Villa Igea. Vale a dire una struttura sanitaria creata nel lontano 1947 come ambulatorio specialistico di otorinolaringoiatria dal dottor Mario Debenedetti e dalla professoressa Linda Blengio. In allora aveva pochissimi posti letto, in tutto una manciata, andati via via aumentando di pari passo con la struttura della clinica.

Attualmente, il fabbricato principale, destinato all'attività sanitaria ha una superficie di 6000 mq, è dotato di 3 sale operatorie all'avanguardia in termini strutturali ed impianti-



stici. A fianco alla clinica, di recente, è stato inaugurato un residence con 13 monolocali destinati ai parenti dei pazienti ed ai pazienti stessi fuori zona per la riabilitazione.

Cifre alla mano, 100 sono gli specialisti che operano all'interno della clinica, 4929 i ricoveri effettuati nel 2015 e 4035 gli interventi eseguiti, di cui 1002 di chirurgia e 3033 di ortopedia - traumatologia. 615 le protesi impiantate di cui 324 su pazienti provenienti fuori regione (Liguria, Lombardia, Toscana, Emilia, Puglia e Calabria). Oltre 65.000 i passaggi in casa di cura. Nel 2015 Villa Igea è stata anche la prima produttrice di mobilità attiva in Piemonte.

«Questa struttura merita tutta l'attenzione possibile» ha detto il consigliere regionale del centrosinistra Valter Ottria durante l'inaugurazione dei nuovi locali, «qui si produce salute e benessere».

Parole quelle di Ottria cui fanno eco quelle del sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero: «Villa Igea oltre ad essere un importante punto di riferimento per la sanità acquese è anche un importante punto di riferimento economico. Fa piacere sapere che per realizzare questa opera sono state scelte tutte aziende del territorio».

E questo perché, come sottolineato dall'ingegner Luigino Branda, presidente del cda di Villa Igea, «la clinica è fortemente radicata nel territorio dove ci sono delle eccellenze che meritano di essere utilizzate». Sia nel campo della costruzione che dell'impiantistica.

Gi. Gal.

È stata inaugurata la risonanza magnetica



Acqui Terme. Sabato 1° ottobre, presso la Casa di Cura Villa Igea, alla presenza di un folto pubblico e di molte autorità religiose, civili e militari si è tenuta l'inaugurazione di un primo ampliamento della Casa di Cura, destinato ad un nuovo Centro Prelievi, ampliamenti del Laboratorio Analisi e del Servizio di Cucina, altri locali vari ma, principalmente, all'installazione della Risonanza Magnetica.

Dopo il saluto delle Autorità, l'Ing. Branda, Presidente della Casa di Cura, ha illustrato ai presenti le caratteristiche principali di questo nuovo, ma non ultimo, ampliamento della struttura e le caratteristiche dell'apparecchiatura di risonanza installata.

Si tratta di una risonanza Total Body di ultima generazione di tipo aperto. Per l'esame, non occorre quindi entrare nel

cilindro tipico delle risonanze, ma si rimane adagiati su di un lettino in campo aperto, senza problemi per coloro che soffrono di claustrofobia e hanno difficoltà ad effettuare esami nelle classiche apparecchiature.

Successivamente, l'incontro è proseguito con il taglio del nastro ad opera del sostituto del Direttore Sanitario, dott.ssa Patrizia Cutela, quindi con la benedizione impartita da S.E. il Vescovo e la visita dei locali.

I nuovi ambienti realizzati sono ampi, luminosi, piacevolmente colorati, tali da non ricordare per niente locali ad uso medico. Si distingue, in modo particolare, la sala della risonanza che presenta una grande vetrofania illuminata, nonché luci diffuse con varie tonalità pastello; il tutto è accompagnato da una confortevole musica diffusa, che contribuisce a rendere l'ambiente tranquillo e rilassante. Si è così riusciti ad abbinare la fredda tecnologia delle apparecchiature mediche, con la piacevolezza degli ambienti.

Il nuovo servizio è in funzione dal presente mese di ottobre. Con questa nuova installazione, Villa Igea continua nella sua politica tendente sempre all'eccellenza, in tutti i servizi volti alla cura e alla salute dei pazienti. (r.a.)

L'olio ad Assisi portato dal Piemonte



Acqui Terme. Quest'anno è toccato al Piemonte offrire ad Assisi l'olio per la lampada che arde presso la tomba di San Francesco durante la celebrazione nazionale per il Patrono d'Italia. La Regione Piemonte è stata rappresentata dal presidente Sergio Chiamparino, mentre per il Consiglio regionale c'erano il presidente Mauro Laus ed i consiglieri Davide Gariglio, Stefania Batzella e Alfredo Monaco.

Presenti anche una delegazione della Provincia di Biella ed una trentina di sindaci piemontesi, tra cui quello di Acqui Terme Enrico Bertero. «È stata un'esperienza veramente emozionante - ha detto il Primo Cittadino - ad Assisi ho pregato per la nostra città e per tutti gli acquesi».

Le celebrazioni sono iniziate nel pomeriggio di lunedì 3 ottobre con l'incontro delle autorità piemontesi con quelle del Comune di Assisi e la sistemazione dei gonfaloni sulla piazza Garibaldi, in Santa Maria degli Angeli, cui ha fatto seguito il corteo verso la basilica della Porziuncola, dove il Piemonte ha offerto i doni durante la Commemorazione del Transito di San Francesco.

Il programma è proseguito martedì 4 ottobre con il saluto delle autorità piemontesi alla municipalità di Assisi, il corteo verso la basilica superiore di San Francesco, dove è stata officiata la S. Messa presieduta da mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, con i vescovi del Piemonte. (gi.gal.)

Attività Carabinieri

Acqui Terme. I Carabinieri della Stazione di Acqui Terme hanno denunciato a piede libero un uomo di 43 anni residente a Cavatore.

Per lui l'accusa è di furto di energia elettrica.

Le indagini, avviate a seguito della denuncia presentata da un anziano cittadino che aveva riscontrato consumi decisamente anomali e conseguenti sensibili aumenti sulla bolletta - per importi mediamente superiori di oltre un centinaio di euro rispetto alle bollette precedenti, sono state condotte in collaborazione con il personale tecnico della stessa azienda elettrica che, dopo aver verificato l'effettiva presenza di anomalie sulla rete elettrica del denunciante, sono riusciti a risalire all'autore dell'allacciamento abusivo.

I controlli e le verifiche effettuate dai tecnici hanno consentito di quantificare in oltre 1.200 euro complessivi il differenziale tra le somme addebitate in bolletta all'ignaro pen-

sionato e i reali consumi di corrente elettrica effettuati da quest'ultimo.

Sempre i carabinieri di Acqui Terme poi, hanno denunciato un ragazzo di 24 anni di origine nigeriana, risultato sprovvisto di permesso di soggiorno e già colpito dal provvedimento di espulsione emesso dal Questore di Asti.

Il giovane è stato sorpreso mentre esercitava l'attività di parcheggiatore abusivo. I militari, anche a seguito delle segnalazioni ricevute dai cittadini, hanno predisposto mirati servizi che hanno consentito di individuare nel giovane nigeriano l'uomo che negli ultimi tempi aveva pensato bene di sostituirsi ai parcometri già presenti nei pressi di piazza Italia, chiedendo, con insistenza molesta, denaro ai cittadini intenti a parcheggiare.

Cittadini che spesso preoccupati per la possibilità di subire ritorsioni ai danni del proprio automezzo cedevano alle richieste del giovane. Gi. Gal.

Ristorante
Golf Club Acqui Terme

Federica e Cristiano vi aspettano con le nuove proposte dell'autunno

Novità
L'APERICENA SI TRASFORMA

tutte le domeniche

NA CRÒTA, NA BUTA E'N PIOT

DOMENICA 9 OTTOBRE



Antipasti a buffet
Stinchetto di maiale brasato

€ 20

Continua la proposta
Menù Degustazione
(4 portate € 25 bevande incluse)
tutti i giorni pranzo e cena,
mercoledì chiuso

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
per info: 0144 311374

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata:

scuole medie, superiori, università;
lezioni ad ogni livello, preparazione esami e certificazioni Delf e Dalf. Esperienza pluriennale

Tel. 0144 56739
331 2305185

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

GIANNI
ALBINA
CALZATURE

Corso Roma - Angolo via Don Minzoni - Acqui Terme

Da venerdì 30 settembre

SVUOTA
TUTTO

con sconti reali
dal 30% all'80%

GEOX Campanile

J. WILTON Clarks

CAT CAFÈNOIR

STONEFLY CAPI SPALLA
GEOX

Restaurato da Lazzarino e Caviglia

Un successo la serata per il fortepiano Graf

Acqui Terme. Un gran pubblico la sera di venerdì 30 settembre in Santa Maria, per il concerto di Gian Maria Bonino (alla tastiera) & Milena Punzi (violoncello), gran gala per il restauro del fortepiano primo Ottocento Conrad Graf.

Del resto anche le attrattive, notevolissime, del programma - *Sonata in la minore D 821* «Arpeggione», di Franz Schubert, unitamente ai *Dodici studi op. 10* - contribuivano ad alimentare il forte richiamo dell'appuntamento. Pienamente riuscito.

Davvero calorosi gli applausi per gli interpreti. Non ci poteva essere migliore cornice per questo evento artistico, uno dei più attesi della stagione d'autunno, e proprio, crediamo, per la particolarità dello strumento. «Che - giustamente ha rilevato il M° Bonino, specialista di questa particolare tastiera - non potrà che migliorare nei mesi a venire, maturando ancora le sue sonorità e la sua voce». Decisamente diversa, mite e delicata, rispetto alle evoluzioni del pianoforte che verrà. Ma non a caso sarà il piano che saprà imporsi. Del resto non cambia anche la vocalità in teatro, con l'avvento del Verismo di Mascagni & co.? Nulla - davvero - succede per caso, e come al solito allargando la visuale alle altre arti, in un determinato tempo, si trovano conferme di orientamenti comuni. Che non siano gli «effetti speciali» la caratteristica dominante di un «lungo Novecento» che passa per esposizioni universali e cinema e letteratura?

Come al solito divaghiamo. Torniamo al Graf. Con un auspicio: chissà che in primavera non si possa di nuovo apprezzarne le doti.



E una bella soddisfazione che Acqui gli abbia dato «nuovi» natali. Con un plauso unanime per il laboratorio «Lazzarino & Caviglia», che si è applicato in un paziente recupero durato un triennio.

Piccolo piccolo lo spazio rimanente a disposizione, non

resta che annunciare il prossimo recital.

Annullato il festival «Omaggio a...» (previsto inizialmente dal 7 al 9 ottobre), la data da segnare è quella del **15 ottobre** - che è, poi, anche il sabato del Premio «Acqui Storia» - con il Duo Cuenca, chitarra e piano.

G.Sa

A Palazzo Chiabrera

Mostra fotografica di Nino Farinetti «Ritratto di un viaggio»

Acqui Terme. «Ritratto di un viaggio»: è questo il titolo della mostra fotografica che Nino Farinetti allestirà dal 9 al 23 ottobre 2016 nella Sala d'arte di Palazzo Chiabrera in via Manzoni di Borgo Pisterna, seconda tappa di una mostra «in corso d'opera».

Suggestivi notturni, luci soffuse dal tramonto all'alba, atmosfere oniriche che si susseguono sullo sfondo di colline, castelli, vigneti e una figura femminile senza tempo a fare da fil rouge tra le 24 immagini a colori (dimensioni 30x40) con cui Farinetti interpreta il paesaggio del Monferrato.

«Sono partito dalla considerazione che il ricordo produce sempre immagini nella mente di chi si sofferma a osservare un territorio - spiega Farinetti - e da qui nasce il mio progetto fotografico. Tenta di cogliere, con le mie fotografie, proprio



quelle immagini impalpabili, frutto del viaggio emozionale che tutti compiamo quando visitiamo un luogo. Il Monferrato, paesaggi straordinari, vigneti, con le sue profonde radici storiche, culturali, con la sua magia, rappresenta l'am-

bientazione ideale per fermare lo sguardo e creare un ritratto: «Ritratto di un viaggio», appunto».

Aperture: dal giovedì alla domenica dalle 16.30 alle 20 (sabato e domenica fino alle 22) L'ingresso è libero.

Visite guidate ai nuovi depositi del Museo

Acqui Terme. Le visite guidate ai nuovi depositi del Museo Archeologico proseguono tutti i sabati pomeriggio del mese di ottobre.

Appuntamento alle ore 15.30 per la visita guidata alle sale del Museo, cui seguirà quella ai depositi/laboratori dove sono custoditi i reperti non esposti, tra cui i grandi mosaici dello scavo di via Maggiorino Ferraris, da poco restaurati.

Per motivi di sicurezza, il numero massimo di partecipanti è limitato a 30 persone. La visita guidata - curata come sempre dai soci della sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - è gratuita e compresa nel costo dei biglietti d'ingresso (Museo: intero 4 euro; ridotto 2 euro - Depositi: 2 euro).



ARREDARE



CUCINE

LUBE

CREO
KITCHENS

CUCINE DI QUALITÀ
a partire da € 1.900,00

ACQUI TERME
Via Don Bosco, 6 - Tel. 0144 320821

QUICKBEAUTY
estetica&benessere HQ

Magic
ottobre

SUPER PROMO

• **Pacchetti Laser**
EPILAZIONE PERMANENTE

€ 20 a zona
anzichè € 29

• **Radiofrequenza**
EFFETTO LIFTING
viso e corpo

5 + 2 omaggio

Per prenotazioni dall'1 al 31 ottobre



Centro commerciale BENNET
Strada Statale per Savona n. 90 - Tel. 0144 313243
ACQUI TERME

Da Toronto per il progetto Wep

Alla Monteverde la Teacher Assistant

Acqui Terme. Il 26 settembre è la data in cui si celebra la Giornata Europea delle Lingue e, in opportuna quanto casuale coincidenza, quel giorno alla scuola Monteverde è stato offerto il benvenuto alla Teacher Assistant Christine Shaffer, che arriva da Toronto per il progetto Wep.

La scuola è giunta al quarto anno di adesione a questa esperienza, che consente di affiancare durante alcune lezioni un'assistente di madrelingua inglese, sia agli insegnanti di lingua straniera che a quelli di altre discipline, per promuovere l'utilizzo della seconda lingua in un contesto spontaneo e, tramite la metodologia CLIL (acronimo di Content and Language Integrated Learning, cioè apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare), proporre lezioni di Storia, Musica, Scienze, Letteratura Teatrale... insomma degli argomenti della normale didattica, in un contesto multilinguistico.

Dopo quattro anni possiamo ben dire che questa formula trova una buona risposta da parte degli studenti e riflette in pieno gli obiettivi della Giornata Europea delle Lingue e cioè "festeggiare la varietà e la diversità linguistica e culturale presente ovunque in Europa, per promuovere fra i cittadini la consapevolezza che le competenze plurilingui e interculturali favoriscono l'incontro, la conoscenza reciproca, la coesione sociale, la pace: esse sono alla base di una cittadinanza europea che non può che essere plurale".



Perciò è in questo spirito e con entusiasmo che alunni e insegnanti della Monteverde hanno accolto Christine: in mattinata una festiciola dove gli studenti hanno salutato l'assistente con un benvenuto multilinguistico, in portoghese, marocchino, albanese, rumeno e cinese, oltre ovviamente all'italiano, spagnolo, francese e inglese che sono le lingue che vengono insegnate. Questi sono gli idiomi conosciuti alla Monteverde, che accoglie alunni di varie provenienze e che riflette, nel piccolo univer-

so delle classi, la complessa realtà del nostro tempo.

In serata per Christine si è organizzata una cena in pizzeria con un gruppo di insegnanti della Monteverde e la famiglia ospitante, che è quella di un ex alunno che, avendo apprezzato il progetto Wep durante la scuola media, ha pensato di portare avanti l'opportunità dell'apprendimento linguistico con una insegnante qualificata, di madrelingua, in questo modo.

È stata una giornata bella ed intensa e, per chi fosse curioso, ne può cogliere la qualità in un breve lavoro multimediale svolto da un giovane alunno e disponibile in rete su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=g2MzICn3MMY>).

Didattica a scuola: lettera aperta

"Diamo zero ai docenti che fotocopiano"



Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale da Sergio Cenedese.

"Sono genitore di cinque figli (uno dei pochi in Italia), di cui tre in età scolare.

Sono un architetto di mezza età che sta subendo da alcuni anni a questa parte la crisi economica; tale crisi mi ha concesso più tempo "libero" per riflettere e soffermarmi su aspetti della nostra società che secondo me non funzionano.

In questa prima lettera aperta al giornale mi vorrei soffermare sui "moderni" sistemi di insegnamento nelle scuole primarie. Non posso entrare nel merito di cosa si insegna, del resto la società è molto cambiata negli ultimi trent'anni, però penso di poter fare un bell'appunto sul "come". Mi viene da fare l'appunto in forma interrogativa, rivolgendo la domanda alle insegnanti che utilizzano sistematicamente ed in maniera spropositata la fotocopiatrice: perché?

L'unica risposta plausibile: è comodo. E aggiungo è comodo per gli insegnanti ma è altamente diseducativo. Leggetevi l'articolo pubblicato sul sito www.scuolacreativa.it/Fococopiae.html.

Io la penso esattamente nello stesso modo e per chi non potesse o non volesse ve lo riassumo: "Disegno creativo o fotocopia ripetitiva. Il disegno è sicuramente uno dei primi linguaggi utilizzati dall'uomo. Pensiamo ai nelle grotte, ai graffiti sulle rocce, all'alfabeto "geroglifico" fino ad arrivare all'arte moderna.

Il disegno nell'esperienza del bambino. Ogni singolo uomo, bambino dal primo anno di vita alla maturità, si evolve partendo da scarabocchi, graffiti, cerchi, linee, croci, semplici icone... fino ad arrivare a un "di-segno" definito e preciso. Ogni bambino rappresenta la realtà in cui è immerso.

Fotocopie e schede, ovvero la morte dell'espressione artistica. L'introduzione massiccia nelle scuole della fotocopiatrice sta contribuendo all'annullamento delle capacità artistiche dei ragazzi. Oggi, fin dalla scuola d'infanzia, si fa un uso spropositato delle fotocopie. Nella scheda fotocopiata da colorare c'è essenzialmente l'uccisione della creatività, soprattutto quando queste divengono gli unici momenti di espressione artistica del bambino. Alle scuole primarie questo si capisce soprattutto dai quaderni. Ci si accorge subito se in quella classe viene incen-



tivata l'originalità dei bambini oppure si tende alla "pedagogia della fotocopia".

Disegnare in maniera originale. È importante porre i bambini nelle condizioni di esprimersi al meglio. Per questo bisogna fare un'attenta ricerca sui materiali utilizzabili, ecc."

Mi sono consultato con alcuni amici che hanno anch'essi figli in età scolare e tutti quanti, chi più chi meno, denunciano l'uso indiscriminato delle fotocopie.

Riporto qui un esempio di lavoro svolto a scuola dal sottoscritto nel lontano 1972, in prima elementare e subito dopo vi propongo un lavoro svolto dalla figlia di una mia amica nel 2015. Sono lavori molto simili per contenuti ma svolti in maniera molto diversa...

Proviamo a fare una analisi: il compito è stato svolto negli stessi tempi, stesso periodo dell'anno scolastico, con argomenti simili. La differenza, enorme, è nell'espressione.

I nostri figli meritano di più. Hanno più possibilità dei bambini di una volta ed è un peccato che vengano repressi dei potenziali "artisti" o "scienziati" o "ricercatori".

La base di tutto il percorso formativo è proprio nella scuola dell'obbligo ed è assolutamente necessario che tutti i genitori si ribellino a questo assurdo sistema di insegnamento.

Finisco questo "slog" con una battuta. Non fa ridere ma fa pensare. In prima elementare ricordo bene di uno "zero" perché avevo copiato.

Diamo uno "zero" agli insegnanti che "fotocopia"!

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

io, Mari
studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL)
Tel. 0144 395271

PROFUMERIA
MADY

Acqui Terme
Piazza Italia, 5
Tel. 0144 323894

Mari, nel suo salone a Visone, da oggi, oltre a tagli e colori all'avanguardia per capelli, inserirà un servizio in più:

il **make up**

Questa novità arriva da un percorso svolto, nei primi sei mesi dell'anno, con **Federica Buzio** affiancata da prodotti prestigiosi, alla moda e delle migliori marche che potrete trovare dalla Profumeria Mady.

In salone viene operato un **make up personalizzato** per il giorno, per la sera, per spose, cerimonie e qualsiasi altro evento.

Venerdì 30 settembre

Al "Moiso" gran festa d'autunno con Pepe



Acqui Terme. "L'abilità non sta nell'organizzare una festa, ma nel trovare persone capaci di trarne gioia"... e di quest'ultime parole, sono stati proprio i bambini, della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", che venerdì 30 settembre, hanno dato vita ad una kermesse straordinaria.

Abbigliati con cappellino e zaino, si sono presentati ai loro genitori, nonni, parenti ed amici tutti con canti e coreografie autunnali, per dimostrare tutte le loro abilità, acquisite in questo primo periodo scolastico.

All'evento, non poteva mancare Pepe, il personaggio-guida, di quest'anno.

Il Parco del "Moiso", anche lui, per non essere da meno, ha sfoggiato il suo miglior abito autunnale, creando una magica atmosfera.

Ma quando si dice festa, si pensa subito alla torta... ma le nostre mamme ed i nostri papà, hanno fatto molto di più: si sono sbizzarriti con fantasia ed estro culinario, producendo torte dai mille colori e sapori, che in una sfilata da far invidia alle "meglio" passerelle, hanno esibito al pubblico presente. Ad una giuria seria ed imparziale, è toccato l'arduo compito di premiare, le migliori.

Poi, tutte queste "prelibatezze", sono state "battute" all'asta, rendendo possibile la raccolta di una sostanziosa cifra che, sarà spesa, prossimamente, per l'acquisto di materiale ludico-didattico.

Dolcissimi ed emozionanti,



sono stati i saluti di Sr. Milena Rabino, preside del S. Spirito e del presidente geom. Marco Protopapa.

Un caloroso ringraziamento a tutti, ma proprio tutti, senza i quali non sarebbe stato possibile realizzare questo.

Al Santo Spirito il viaggio continua...

Acqui Terme. È proprio fantastico questo viaggio: già alla prima fermata ci stupisce. Tutti attenti, pronti con una corona di genitori e nonni ci troviamo nella chiesa della nostra scuola per la messa che segna l'inizio ufficiale dell'anno scolastico. Una musica festosa con tastiera, violino, chitarra guidata dall'insuperabile maestro Alessandro Buccini ci accoglie e crea quel "clima" che dà ali alle emozioni più profonde. Al canto "Credo nella vita" due alunni per classe portano ai piedi dell'altare il cartellone che illustra il nostro viaggio. Si sente che è un momento più che celebrato, vissuto, in cui ognuno trova il suo spazio.

All'offerterio ai sogni di ciascuno si unisce l'offerta del pane e di una piccola pianta che, dalla terra, trae forza per rallegrare e crescere. Il viaggio ha bisogno di momenti per pensare, per trovare nella Parola di Dio la luce e la forza per accogliere ciò che la vita presenta. I più coscienti sono i docenti che così si rivolgono al Signore: "Abbiamo iniziato il viaggio e ci sentiamo responsabili di ogni alunno. Guardiamo con tenerezza i piccoli di prima, con orgoglio quelli di quinta e con simpatia quelli di seconda, terza e quarta. Siamo consapevoli delle nostre responsabilità.

Aiutaci ad essere testimoni credibili del tuo amore." Il pen-



siero corre a don Bosco con il canto "Ogni mio respiro sarà per voi". Voci calde, solenni che sentono la presenza del "capotreno don Bosco", la gioia e la speranza. Buon viaggio

alunni del Santo Spirito; siamo tutti con voi perché, come don Bosco, non possiamo che amarvi e volere la vostra felicità.

Noi del Santo Spirito

in collaborazione con:

CHOCO MOMENTS

ACCI

Comune di Acqui Terme
Assessorato al Commercio

Choco-Acqui

La grande festa del cioccolato artigianale
8-9 ottobre
Piazza Italia e zone limitrofe v.v.
Acqui Terme

COOKING SHOW
a cura dei maestri cioccolatieri

MOSTRA MERCATO DEL CIOCCOLATO ARTIGIANALE
Stand sempre aperti dalle 10,00 alle 20,00

LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO
Degustazioni | Lezioni per adulti | Laboratori per bambini
Tavoletta di cioccolato da Guinness 15metri
Degustazione guidata di vino e cioccolato
Esposizione di sculture di cioccolato
Abbinamenti curiosi: Birra & Cioccolato

www.chocomoments.it
Chocomoments Fabbrica del Cioccolato

CHOCO BABY
Laboratorio dedicato ai bambini per imparare a realizzare cioccolatini
TUTTI I GIORNI DALLE 15,30 ALLE 17,30

COOKING SHOW - Creazioni Live
SABATO ALLE 15,00 COME NASCE UNA SACHER?
DOMENICA ALLE 15,00 COME NASCE UNA PRALINA?

TAVOLETTA DA GUINNESS
Realizzazione tavoletta di cioccolato da Guinness 15 metri di cioccolato!
a seguire degustazione gratuita per tutti
SABATO ORE 18,00

LEZIONI DI CIOCCOLATO
Corso di lavorazione del cioccolato
Durata: 2 ore Costo: 30€
Prenotazione obbligatoria:
giancarlo.maestrone@gmail.com
SABATO E DOMENICA DALLE 10,00

LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO
Un viaggio alla scoperta delle origini del cacao e del cioccolato, con esempi di filiera corta e testimonianze dirette dall'America latina

CRP



Palazzo Lascaris

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente Mauro Laus

Vicepresidenti Nino Boeti, Daniela Ruffino

Consiglieri segretari Alessandro Benvenuto,
Gabriele Molinari, Angela Motta

www.cr.piemonte.it

► Giornata nazionale

Storie di migranti, cinque pellicole

Prende il via al cinema "Rights on the movie", rassegna con Agiscuola



Il presidente del Consiglio regionale, Mauro Laus, al Cinema Romano di Torino durante la prima edizione di "Rights on the movie"

Torna "Rights on the movie", la rassegna cinematografica per gli studenti delle scuole superiori promossa dal Comitato regionale per i diritti umani in collaborazione con Agiscuola, che quest'anno ha come filo conduttore il tema dei migranti ed è destinata anche alla cittadinanza.

La rassegna prende il via il 3 ottobre, in occasione della I Giornata nazionale in ricordo delle vittime dell'immigrazione, istituita con legge in memoria del naufragio avvenuto al largo di Lampedusa il 3 ottobre 2013, nel quale morirono 366 migranti.

"Il Comitato Diritti umani - spiega Mauro Laus, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, alla guida del Comitato - ha fortemente voluto proporre iniziative e proiezioni per sensibilizzare l'opinione pubblica alla solidarietà civile nei confronti dei migranti, al rispetto della dignità umana e del valore della vita di ciascun individuo, all'integrazione e all'accoglienza".

Cinque le pellicole proposte, proiettate a Torino, alle 10.30 per le scuole e alle 21 per la cittadinanza.

Si parte il 3 ottobre con "La nave dolce" di Daniele Vica-

ri, che racconta lo sbarco di 20mila persone nel porto di Bari l'8 agosto del 1991, le difficili operazioni di attracco e la traversata in mare di molti. Si prosegue il 24 con "Samba" di Eric Toledano e Olivier Nakache, che racconta la storia di un senegalese clandestino, Samba, che lotta per la regolarizzazione, e Alice, dirigente d'azienda che, dopo un esaurimento nervoso, cerca di cambiare vita impegnandosi nel volontariato.

Il 7 novembre, per le scuole, in contemporanea a Torino e nelle sale cinematografiche di tutti i capoluoghi di provincia piemontesi, è invece la volta di "Fuocoammare" di Gianfranco Rosi, ambientato a Lampedusa, che racconta i diversi destini di chi sull'isola vive da sempre, come Samuele, 12 anni, che va a scuola, ama tirare con la fionda e andare a caccia, e chi ci arriva per andare altrove, in cerca di libertà. Nella serata del 7 il film sarà rivolto, sempre a titolo gratuito, alla cittadinanza, a partire dalle ore 20.30, presso il cinema Massimo

di Torino, con la presenza dei vertici istituzionali del Comitato regionale per i diritti umani e di esperti che approfondiranno le diverse tematiche.

La sera del 21 novembre, inoltre, al cinema Romano di Torino, viene proiettato il documentario "Esuli: Tibet" di Barbara Cupisti, ambientato in India, tra Dharamsala e gli altipiani imponenti del Ladakh, in cui due ex prigionieri politici, oggi ottantenni, descrivono l'occupazione del Tibet.

La rassegna si conclude il 28 novembre con "La mia classe" di Daniele Gaglianone, ambientato in una classe di stranieri che vogliono imparare l'italiano per avere il permesso di soggiorno, integrarsi e vivere nel nostro paese.

Tutte le proiezioni sono gratuite, fino a esaurimento posti. Per info e prenotazioni: 011-8127761.



La locandina di "Fuocoammare", candidato all'Oscar come miglior film in lingua non inglese

► Convegno al Centro di formazione internazionale Ilo

Europa dei diritti o Europa dei muri?

Quale Europa stiamo costruendo? Un'Europa dei diritti o un'Europa dei muri? Quale impatto sulle comunità locali cosiddette di frontiera, come quelle italiane, che vivono in prima linea il tema dell'accoglienza dei profughi? Sono gli interrogativi da cui prende le mosse il convegno dal titolo "Proprio sul filo della frontiera - Eu-

ropa dei diritti ed Europa dei muri", promosso dal Comitato per i diritti umani del Consiglio regionale, guidato dal presidente Mauro Laus, che si terrà il 24 ottobre presso il Padiglione Piemonte del Centro internazionale di formazione Ilo, in via Maestri del Lavoro 10, a Torino. Sarà soprattutto un'occasione per riflettere sull'impatto sociale

e umano delle migrazioni e dei profughi sulle comunità locali: le Regioni e i Comuni maggiormente esposti agli approdi e i territori su cui le presenze migratorie risultano ospitate o stanziate in attesa di collocamento. Pur nella diversità di esperienze, si tratta di realtà in sofferenza, che offrono una particolare angolazione da cui considerare le politiche europee e l'applicazione dei diritti umani in rapporto alla crisi dei rifugiati, che sta mettendo a dura prova non solo la coscienza politica dell'Europa ma, addirittura, il suo stesso progetto sociale e civile fondato

sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 2001.

Il convegno sarà strutturato in due parti. La prima parte affronterà una dimensione più europea, partendo dalla generale crisi dei diritti sociali che l'intera popolazione del vecchio Continente sta vivendo da oltre dieci anni, con l'aumento dei livelli di povertà, le difficoltà nell'accesso al lavoro e la stagnazione dello sviluppo economico. La seconda parte si concentrerà invece sulle ricadute del fenomeno migratorio sul sistema delle autonomie locali. È prevista la partecipazione di rappresentanti locali ed europei, di membri dell'Aiccre, l'Associazione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Italia, e delle associazioni rappresentative degli enti locali.



La sede del Centro di formazione internazionale ILO

► Spettacolo teatrale

Va in scena l'illusione



Un campo profughi dell'Unhcr in Macedonia

Naufragi e ricerca di salvezza, sogni e aspettative deluse sono al centro della pièce teatrale "La zucca vuota. Storia di un'illusione", che sarà rappresentata dalla compagnia Liberi pensatori Paul Valery il 18 dicembre, al teatro Vittoria di Torino, in occasione della Giornata internazionale dei migranti.

Lo spettacolo affronta il tema delle odierne ondate migratorie, riconoscendo il clima di violenza, corruzione e ingiustizia che le governa. Senza pretesa di far luce sulla verità, il lavoro teatrale declina i tratti di questa umanità naufraga: uomini e donne in cui ci si possa specchiare, riducendo la distanza fra "noi" e "loro".

Il titolo richiama un alimento povero, la zucca, dalle dimensioni che suggeriscono abbondanza ma dall'interno vuoto, che anche nella cultura popolare rappresenta il simbolo perfetto dell'illusione. La zucca è quindi l'elemento intorno al quale ruotano i personaggi. La sua polpa è l'unico cibo, la scorza è una barca verso la libertà, i semi, ambita merce di possesso e di scambio, vengono piantati con la speranza di veder nascere un'opportunità e, chiusi in un barattolo, evocano lo sciabordio delle onde.

L'allestimento dà vita a un luogo astratto, dai muri trasparenti, dove i personaggi sono irretiti in un "gioco dei giochi", guidato da regole tratte dai giochi più noti di tutte le epoche, dal gioco dell'oca ai reality game odierni. All'interno di una rete di relazioni si muovono figure emblematiche in una giostra di identità: chi accende il bisogno, chi fornisce l'illusione per un tornaconto, chi desidera fuggire per necessità o per sfida, chi pur di avere un posto sul barcone non esita a tradire se stesso o i propri cari, chi non riesce a partire o rinuncia, chi si lascia corrompere, chi accoglie, chi rifiuta, chi tiene le redini del gioco. Una serie di dinamiche sociali che diventano paradigma dell'umano e di situazioni universalmente note.

Il 28 e 29 settembre

Per le classi prime del Rita Levi M. camminata d'accoglienza

Acqui Terme. L'Istituto Superiore "Rita Levi Montalcini" ha organizzato una camminata "di accoglienza" per le classi prime di tutta la scuola di cui da quest'anno faccio parte - frequentando la prima sez. C - al fine di promuovere una maggiore conoscenza del gruppo alunni, e di favorire un approccio "più facile", decisamente informale, con gli insegnanti accompagnatori.

Nulla di meglio di una "gita", anche se di ambito locale, per far cominciare bene l'anno.

La passeggiata, con ascesa ad Ovrano, è stata compiuta in due distinti giorni; il 28 settembre per Itc, Itt e Socio sanitario, e il giorno successivo per le altre classi della scuola Itis, con partenza di prima mattina e ritorno in città verso le ore 12.45.

Per raggiungere la piccola frazione situata sulla collina, che da sud guarda Acqui, si è dovuto camminare sul "Sentiero delle Ginestre" per circa due ore, percorrendo almeno quattro chilometri, su stradine e sentieri a tratti un poco impervi e sterrati. (E non è sfuggito, a molti, il significato simbolico della fatica del salire, "metafora" - è stato ulteriormente spiegato in seguito - dell'impegno e della costanza necessari alla piena riuscita dell'anno scolastico che si è da poco cominciato... Senza dimenticare che le difficoltà si superano se ci si aiuta a vicenda).

Ad accompagnare le classi - con i prof. lesti a rintuzzare "lamentevoli & segni di cedimento", quasi un gioco nel gioco... - anche un rappresentante del Club Alpino Italiano della sezione di Acqui.

Bellissimi i panorami che si



aprirano agli occhi dei camminanti, e tanti i vigneti, pronti per essere vendemmiati, lambiti dalle classi.

Raggiunta la meta, non è mancato un festoso spuntino per la necessaria "ricarica", seguito da un momento sportivo (non mancavano i palloni) e uno musicale, offerto dalla cornamusa del prof. Gatto, che ha fatto ascoltare qualche brano del repertorio celtico. Che bravo!

Dopo aver a lungo parlato, riso scherzato, è però arrivata

l'ora di tornare. Proprio vero che, quando ci si diverte tutti insieme, non ci si rende conto del tempo che passa. La mattina è letteralmente "volata".

Davvero una bella esperienza, sotto l'insegna della simpatia e dell'amicizia. Che meglio ci ha fatto conoscere i nostri professori.

È così da ringraziare, in conclusione, tutto l'istituto per la giornata interessante e divertente

Per il RLM l'allieva
Elisa Gandini

Ritorna "Librando" mercatino del Libro usato

Acqui Terme. Domenica 9 ottobre, presso i portici di Corso Bagni, l'Assessorato al Commercio ed Attività Produttive in collaborazione con Pierluigi Marcozzi, proporranno una nuova edizione del mercatino del Libro Usato denominata "Librando". Si tratta di un appuntamento molto atteso dagli acquirenti appassionati di lettura così come dagli abitanti della provincia che, per questa edizione, condividerà gli spazi del primo tratto di corso Bagni con la manifestazione Choco Acqui. Il mercatino, nato in sordina un paio di anni fa, ora si è guadagnato un posto di diritto nel carnet degli appuntamenti acquesi.

Fra i venti banchetti messi a disposizione dall'amministrazione comunale ad altrettanti hobbisti del settore, si possono trovare vere chicche della letteratura. Libri di fine Ottocento, stampe, romanzi, saggi, fumetti, vocabolari, enciclopedie, libri di preghiere e anche libri per ragazzi. Anche in quest'ultimo caso non ci sarà che l'imbarazzo della scelta: dai classici come Pinocchio, Moby Dick, Piccole Donne e le fiabe dei fratelli Grimm fino ad arrivare ai libri di ultima generazione come Geronimo Stilton o quelli del Battello a Vapore.

Il Mercatino del libro si rivolge a un pubblico eterogeneo, non solo intenditori di lungo corso, ma anche famiglie e giovani a caccia di un regalo particolare, confermando la sua vocazione culturale e la sua voglia di avvicinare sempre più persone al mondo dei libri.

Un mondo fatto di carta. Dal profumo tutto particolare, e molto lontano dagli ebook di ultima generazione. Il mercatino si svolgerà dal mattino alle 9 fino al tardo pomeriggio.

Gi.Gal.

60° di matrimonio per i coniugi Nervi



Acqui Terme. Giovedì 29 settembre, i coniugi Rita Dogliotti e Paride Florindo Nervi, hanno festeggiato il 60° anniversario di matrimonio. Raggiungere le "Nozze di diamante" è un privilegio di cui pochi possono godere: che la salute e la serenità possano accompagnarvi per tanti anni ancora. Tanti auguri da parenti ed amici.

Assessorato itinerante

Acqui Terme. Il prossimo appuntamento con l'Assessorato itinerante sarà mercoledì 12 ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, contrariamente a quanto comunicato in precedenza; il sindaco Enrico Bertero, insieme ad alcuni assessori e consiglieri dell'amministrazione comunale incontreranno i cittadini in Viale Savona, nel controviale, subito dopo il passaggio a livello. Sarà un'occasione per ascoltare i suggerimenti o le richieste di ogni persona, in un modo semplice e pratico per porsi ancor più a disposizione e magari risolvere qualche problematica.

Gli amministratori saranno riconoscibili in quanto arriveranno nei luoghi prestabiliti con un Doblò della Polizia Municipale di Acqui Terme. Il Sindaco Bertero ha già individuato altre zone della città per poter svolgere l'attività dell'Assessorato itinerante, ogni 15 giorni dedicherà la mattinata a tali incontri e si provvederà a comunicare i luoghi.

Pittura e disegno al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Mario Ferrari ricorda che sono aperte le iscrizioni ai corsi di pittura ad olio, pittura ad acquerello e disegno dal vero che si terranno, a partire dal mese di novembre, presso la sede del Circolo in via XX Settembre 10.

Ogni corso è strutturato in 10 lezioni serali dalle ore 21 alle 23, con scadenza settimanale.

Per informazioni e per segnalare eventuali adesioni telefonare a Giò Sesia al n° 0144/57990 oppure 345/4561668 oppure recarsi nella sede del Circolo il venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23. Le iscrizioni sono aperte a tutti, anche ai non soci del Circolo.

*Siete in cerca di un lavoro?
Siete una famiglia volenterosa?*

Ecco il vero affare

Cedo avviatissima **attività**
di **pasta fresca**
e **gastronomia**

in Acqui Terme - Posizione centrale



Per informazioni
tel. 328 1163252 - 0144 322994

STUDIO IMPLANTOPROTESICO D'ECCELLENZA
PIERANGELO OLIVERI
esperienza & innovazione



**POSIZIONAMENTO DI IMPIANTI E PROTESI
IN SITUAZIONI COMPLESSE**

ESTRAZIONE DI DENTI DEL GIUDIZIO INCLUSI

SEDAZIONE COSCIENTE

SALA OPERATORIA

**PIANO DI CURE TRAMITE ESAME RADIOLOGICO
TRIDIMENSIONALE (TAC INTERNA ALLA STRUTTURA)**



STUDIO PROF. PIERANGELO OLIVERI
Via Carducci, 18 • 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel: 0144-322444 • info@pierangelooliveri.com
www.pierangelooliveri.com • www.dentiffissipertutti.it
blog: www.dentistaoliveriblog.it

Il convegno di tre giorni del Laboratorio

Rocca Grimalda: tempo di calendari e stagioni



Rocca Grimalda. Era dedicato ai *Calendari*, all'uomo, al tempo e alle stagioni il XXI Convegno Internazionale promosso dal Laboratorio Etno Antropologico di Rocca Grimalda, che - nel paese che dalla sua rocca guarda Ovada - si è svolto nei giorni 23, 24 e 25 settembre. Dopo l'apertura ufficiale dei lavori, con i saluti del sindaco Giancarlo Subbiero, di Enzo Cacciola per il Laboratorio, e la presentazione generale di Sonia Maura Barilari e Martina di Febo (docenti dell'Università di Genova), l'incontro ha potuto presentare una ricca messe di contributi da parte di tanti specialisti. Favorendo l'incontro di diversi giovani studiosi, che stanno muovendo i primi passi - dopo il conseguimento della laurea - della loro carriera di ricercatori, con più esperte figure - quali Rita Caprini, Paolo Aldo Rossi, Ida Li Vigni e Aldo Pasero - cui si deve la felice quadrilustre tradizione di questi incontri (validi, tra l'altro, per l'aggiornamento dei docenti delle Medie Superiori e Inferiori, curato in collaborazione con l'ISRAL).

Di fatto impossibile condensare gli esiti di questa tre giorni, che proprio per lo sguardo a 360 gradi è sempre in grado di offrire motivi concreti di interesse, e validi spunti nella didattica. Ecco, allora, nel segno di Walter Benjamin i calendari da intendere non tanto come "misura del tempo" (come gli orologi), ma veri e propri monumenti di una coscienza storica, con il Tempo che diviene categoria culturale; poi gli approfondimenti sulle genealogie, i richiami alla scuola de "Les Annales" e a Le Goff e Braudel, alle tradizioni e ai cibi del popolo d'Israele (con i riferimenti al "minestrone degli ebrei", dall'inconfondibile forte e acre profumo, che i finti convertiti tentavano di camuffare bruciando lana o teste d'aglio...; ecco le "ruote del faraone" a ricordare il passaggio del Mar Rosso), sino ai riti, questa volta cristiani, di metà quaresima,

che avevano per protagonista "la vecchia" (che a Bologna veniva "segata", e che non manca di catalizzare l'attenzione di un letterato quale Giulio Cesare Croce). Ovviamente, anche se i cinque mila anni della Storia propriamente detta, dalla nascita delle prime civiltà, finiscono per essere i più affascinanti, non va dimenticato come questi possano essere definiti, con una efficace metafora, "gli ultimi 20 secondi dell'epopea dell'uomo".

Infinitamente maggiore il tempo dell'oralità: di qui i numerosi ragionamenti sulle lingue prive di scritte, e sui tempi - nei cui confronti noi non siamo più in contatto, salvo rarissime eccezioni - che vedono nascere i tanti toponimi che non siamo in grado di spiegare. Come era facile da aspettarsi, diversi gli interventi dedicati alle isole inglesi: con riferimenti agli *Annali* di Ulster e Galle, ad Enrico II Plantageneto, a Walter Map. Con interessanti considerazioni, sempre d'ambito medievale, su tempo eterno e umano, con quest'ultimo (e la misura della "giornata") che tendono ad imporsi nelle relazioni di viaggio anche quando è un ecclesiastico, "un chierico" a redigere il testo (per esigenza di realismo, per manifestare una neutralità, quasi per spersonalizzare l'approccio...).

In fine considerazioni sull'ingannevole e pericolosa "ora meridiana" (cara anche a Montale D'Annunzio), sulla scansione delle età del mondo, sino ad arrivare allo strano uso del tempo nel romanzo del Novecento, non dimenticando l'archetipo *Tristram Shandy* (a cominciare dalla pendola non caricata...) per giungere a Chesterton e a Jonathan Franzen de *Le correzioni* (2001), passando, idealmente, per gli Almanacchi Liberty dell'Olio Sasso...

In generale ben articolate le relazioni, ma ancor più le discussioni e i dibattiti, sempre assai vivi.

G.Sa



Sabato 1 ottobre

Inaugurato in Pisterna il laboratorio calcografico



Acqui Terme. È stato inaugurato nella giornata del primo ottobre, nello storico quartiere Pisterna, il laboratorio Calcografico di Alessandra Micheletti. In un piccolo ambiente dal nome antico, Khalkòs (rame), il visitatore è accolto da un grande torchio, necessario al lavoro e 20 stampe alle pareti, sintesi del percorso artistico fatto di quasi duecento lastre ed alcuni premi vinti, dalle quali traspare grande perizia tecnica e sensibilità artistica. La Pisterna aveva bisogno di un luogo come questo. Sarà visitabile su appuntamento proponendosi ad adulti e bambini con laboratori per insegnare questa antica arte di stampa.

NUOVA GESTIONE PIZZERIA con forno a legna FARINATA

GAMONDI
BAR
TRATTORIA

NUOVO SERVIZIO
Panetteria
Focacceria
Pasticceria

Tutti i prodotti sono di produzione propria e senza strutto, usiamo solo olio extra vergine di oliva

Focaccia genovese
Pane fresco tutti i giorni

NUOVO REPARTO PASTICCERIA

ORARIO: Lunedì, martedì e mercoledì: 6-20
Giovedì, venerdì, sabato: 6-24 - Domenica: 7-12,30
ACQUI TERME - S.S. Alessandria, 101 - Tel. 0144 356951

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
www.siriocamper.com

AGENZIA **RIELLO** Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele

LE NOSTRE OFFERTE

- Biancheria mista e abbigliamento sportivo** A partire da €4,50
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
- Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca** A partire da €7,50
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
- Ciclo asciugatura da 10 minuti** €1,50

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30

Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

AMPIO PARCHEGGIO

MESSAGGI POLITICI REFERENDARI PER IL REFERENDUM DEL 4 DICEMBRE 2016

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- la comunicazione politica prevede la pubblicazione di:
 - annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze e discorsi sulla materia in oggetto;
 - presentazione di posizioni sul tema oggetto del referendum;
 - confronto fra i favorevoli e contrari al quesito referendario;
- sono vietate altre forme di comunicazione politica;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio referendario" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 - Settimanale cartaceo: € 18,00 + iva 4% a modulo
 - Sito web www.lancora.eu:
 - Banner home page € 10 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

M.B. Calor 328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI **ACV**

MARGHERITA *iscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 8 OTTOBRE
dalle ore 21
Polidoro Group

PIZZERIA e FARINATA

da Franco

ANCHE DA ASPORTO

Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722

MENU DELLO STUDENTE

- Pizza Margherita € 3,50
- Pizza a piacere + bevanda € 4,90

Asd Entrée Danza



L'Asd Entrée Danza di Acqui Terme oltre ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea e hip hop per bambini, ragazzi e adulti, propone tre corsi innovativi.

Ballet fitness ideale per le persone di tutte le età, indipendentemente dalla loro esperienza di balletto, danza o fitness. Perfetto per coloro che cercano di creare una postura e una linea del corpo aggraziata con tecniche della danza classica, del pilates e dello stretching.

Ginnastica dolce adatta alle persone meno allenate o a coloro che per particolari condizioni fisiche non possono effettuare movimenti bruschi. Consigliata agli anziani e a tutti coloro che vogliono mantenersi in forma con un allenamento soft fatto da esercizi che non mettono a repentaglio le articolazioni.

Danza creativa per bimbi e bimbe dai 3 anni. Le lezioni si rivolgono a bambini che vogliono dedicarsi ad un'attività fisica in modo giocoso e divertente attraverso l'ascolto della musica, lo studio di piccole coreografie e l'uso della fanta-



sia e del gioco. I bambini hanno la possibilità di esprimersi con naturalezza, stimolando le proprie potenzialità motorie e creative.

Per tutti i corsi le lezioni di prova sono gratuite. Per informazioni passare dalla sede della scuola presso Galleria Volta 12 (Via Emilia).

Laurea in Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti



Venerdì 30 settembre, presso l'Università degli Studi di Genova, Marika Gillardo di Pareto, si è brillantemente laureata in "Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti".

Ha discusso la tesi: "Le autorità dei sistemi portuali", relatore Monica Brignardello.

Alla neo laureata, che continuerà il percorso di studi con la specialistica in "Economia e Management marittimo e portuale" i più cari auguri per questo importante traguardo raggiunto e per un buon proseguimento dai genitori e dalla sorella Romina.

Domenica 25 settembre

Gamondi Motorrad la 1ª edizione



Acqui Terme. Domenica 25 settembre si è tenuta la prima edizione del raduno motociclistico alla trattoria Gamondi; un allegro gruppo di centauri, circa 65 moto, provenienti da Piemonte e Liguria si sono dati appuntamento per trascorrere una giornata in allegria e condividere la stessa passione per le due ruote. Dopo un giro turistico tra le splendide colline dell'acquese e del monferrato, il gruppo ha fatto sosta a Bistagno dove il Sindaco Mallerba ha offerto un brindisi con il brachetto d'Acqui per poi ritornare al Gamondi per il pranzo. Alla festa hanno anche partecipato gli sbandieratori dell'Astesana, rinomato gruppo folcloristico che ha sfilato al palio di Asti, nonché il simpaticissimo Umberto Coretto con musica dal vivo, giochi e karaoke.

Potenziamento videosorveglianza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Acqui Terme è stato il primo Comune a dare la possibilità ad aziende, privati e condomini di collegare gli impianti di videosorveglianza alla rete del sistema cittadino. Grazie ad un'intesa con la Polizia Locale, il Comune di Acqui assume la gestione, il controllo e la manutenzione delle telecamere, inoltre sia le immagini in tempo reale sia quelle registrate possono essere utilizzate esclusivamente dalle forze dell'ordine e solo per questioni di sicurezza e di ordine pubblico, in ottemperanza alla normativa sulla privacy. Recentemente anche nel complesso residenziale "Le Meridiane" in via Mantova, è avvenuta l'installazione di un impianto di videosorveglianza con una quindicina di telecamere sia come deterrente per i malintenzionati sia come garanzia di una maggiore sicurezza per i residenti della zona. Per tale motivo è doveroso un ringraziamento all'amministrazione Comunale, in particolare al Sindaco, Enrico Bertero, e all'Assessore alla sicurezza, Renzo Zunino, promotori di questa importante implementazione del sistema di videosorveglianza cittadino, per l'accordo tra il condominio "Le Meridiane" e il Comune.

Infine un plauso a German Revilla, responsabile della "Revilla Networks" per la competenza e la precisione nel lavoro svolto».

Samuela Mattarella, Enrico Lagorio

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

- Indicata per:**
- Infiammazioni tendinee
 - Contratture muscolari
 - Patologie della spalla
 - Gomito del tennista
 - Artrosi della colonna vertebrale
 - Artrosi della spalla/anca/ginocchio
 - Patologie lombari
 - Patologie muscolari
 - Distorsioni
 - Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
 - Nevralgie del trigemino
 - Sindrome del tunnel carpale
 - Nevralgia del facciale



TETTI IN LEGNO
QUI
DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE



PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777



A Cessole, Loazzolo vince i "Giochi di Valle"



Cessole. Domenica 2 ottobre, presso gli impianti polisportivi di Cessole si è svolta la nuova edizione dei "Giochi della Valle Bormida", che hanno visto gareggiare in appassionanti sfide modulate sulla falsariga dei passatempi e dei divertimenti del mondo contadino 9 agguerrite squadre provenienti dai vari paesi del territorio (Bubbio, Cessole con ben 2 squadre, Loazzolo, Monastero Bormida, Monesiglio, Roccaverano, Vesime) oltre a una compagine "di Valle" con i colori del Gruppo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana.

I "Giochi di Valle" sono stati per anni un appuntamento irrinunciabile del territorio, ed erano l'occasione per riunire i giovani e i meno giovani dei diversi paesi uniti nella lotta contro l'inquinamento del fiume Bormida causato dall'Acna di Cengio. Nati alla fine degli anni '80, su iniziativa dell'indimenticabile Renzo Fontana, capo carismatico e animatore del movimento "Rinascita della Valle Bormida", i giochi hanno vi-

sto varie edizioni fino al 2004, quando sono stati interrotti per difficoltà organizzative e per il venir meno di quello spirito unitario che aveva caratterizzato il territorio ai tempi delle manifestazioni per la tutela e la difesa ambientale.

Grazie all'entusiasmo di un gruppo di giovani della valle, coadiuvati da alcuni "storici" protagonisti dei giochi, questa bella tradizione è ripresa e ha fatto registrare un ottimo successo. Le squadre, accompagnate da un tifo da stadio, si sono cimentate in varie prove: la corsa col cerchio (vince Cessole) e con i cubi di legno (vince Loazzolo), la gara di nonno e nipote per sgusciare le nocciole (Loazzolo), il lancio dell'uovo (Loazzolo), la corsa nei sacchi (Cessole), il difficile gioco del "bacialau" (Monastero), in cui lo "sposo", bendato, deve riconoscere la "sposa" e percorrere un tracciato ad ostacoli fino al ritorno alla postazione di partenza. Un gruppo di ottimi arbitri ha vigilato sulla correttezza delle prove e alla fine della giornata sono stati

assegnati simbolici premi a tutte le squadre. Ad aggiudicarsi l'ambito trofeo, la "garocia ed la Val Burmia" è stata la compagine di Loazzolo (con 55 punti totali), piazzata ai primissimi posti in quasi tutte le prove, che avrà dunque l'onore e l'onere di organizzare ed ospitare l'edizione 2017. A seguire le 2 squadre di Cessole (a pari merito con 48 punti), poi Bubbio (39 punti), 5° Vesime Alb (35 punti), 6° Roccaverano (32 punti), 7° Monastero (30 punti), 8° squadra CRI Valbormida (21 punti) e infine Monesiglio (15 punti). Al termine, verso le ore 18,30, "merenda sinoira": giocatori, supporter, simpatizzanti e amici della Valle Bormida, con antipasti, braciolata e dolci a cura della Pro Loco di Cessole con il contributo di altre associazioni del territorio e l'eventuale utile va alla CRI Valbormida di Monastero. Calano le luci su questi giochi ma non la voglia, anzi nel 2017 a Loazzolo altri paesi si uniranno a questi per una giornata in amicizia e solidarietà come una volta...

A Mombaldone grande fiera del montone grasso



Mombaldone. Si è svolta sabato 1 ottobre la tradizionale "Fiera del Montone Grasso", organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco (che cura il tipico pranzo in fiera), nei campi in regione Menasco. La manifestazione, ultratrascolare, è un grande appuntamento per gli abitanti della Langa Astigiana e delle valli Bormida, unica nel suo genere, non solo in zona, e consente di fare il punto sull'annata agricola. La fiera è stata caratterizzata da una buona partecipazione di allevatori e operatori della filiera.

Giorgio Bonelli sindaco, veterinario dirigente dell'Asl, ha rimarcato: «In passato molta dell'economia agricola del paese passava attraverso questa fiera. La vendita dei montoni rappresentava infatti un introito importante in vista degli acquisti necessari per le imminenti operazioni di semina. Perché allora di montoni diretti alla Liguria e anche alla Lombardia se ne riempivano anche tre o quattro vagoni ferroviari. Anche quest'anno la fiera è andata bene. Nei prossimi anni lavoreremo ancora in collaborazione con gli allevatori per potenziarla avendo come obiettivo di far conoscere la nostra realtà produttiva».

La giuria, coordinata dal tecnico Sergio Bairo, dal presidente degli allevatori astigiani Franco Serra e dal dott. Valter Barberis, veterinario dirigente dell'Asl, dopo aver controllato i 151 capi ha assegnato i premi messi in palio dal Comune a Simone Stutz e Ramon Pfister per il gruppo più numeroso di capi (oltre 60 capre) di Mombaldone, a Lucia Accusani (premio montone castrato) di Spigno, a Teresa Scaglia (premio ariete) di Spigno, a Marco Mignone (premio capra di Roccaverano) di Castelletto d'Erro, a Simone Grappiolo (premio becco) di Roccaverano, a Maria Borreani (premio pecora Langa) di Spigno, a Gianfranco Nervi (premio agnello Langa) di Roccaverano e altri premi a Giovanni Abrile, Angelo Traversa, Avino Bonifacino e Eugenio Bruno. Presenti in fiera anche capi bovini, asini, maiali e Albino Chiarlo di Bistagno, allevatore di animali ornamentali provenienti da tutto il mondo.

G.S.

Domenica 9 ottobre dalle ore 15, al parco scultoreo Quirin Mayer in regione Sant'Ippolito

Bubbio, vignette in vigna con Roby Giannotti

Bubbio. Tutto è pronto per il secondo appuntamento con Vignette in Vigna 2016, con il patrocinio del Comune di Bubbio che si terrà domenica 9 ottobre con il grande laboratorio di fumetto per giovani e adulti (iscrizione gratuita a info@robgiannotti.com) nella stupenda location del Parco Scultoreo Quirin Mayer in regione San Ippolito 128 a Bubbio. Il laboratorio si terrà all'aperto dalle ore 15 alle ore 17, e i materiali per il laboratorio saranno messi a disposizione dall'organizzazione; in caso di maltempo il laboratorio si svolgerà sempre nel parco nei locali dell'Associazione Culturale Quirin Mayer. A seguire, compreso nel laboratorio, si terrà una degustazione dei vini biologici dell'azienda agricola Mario Torelli di Gianfranco Torelli e con le prelibatezze dell'agriturismo Tre Colli in Langa. Alla sera la giornata dedicata all'arte e al gusto prosegue all'agriturismo in Langa con la cena che unisce Langhe e Riviera Ligure. Sorrisi, fumetti, gusto. Nella serata ci sarà anche un esperimento fumettistico: il cartoonist Roby Giannotti illustrerà in diretta una ricetta raccontata da Paola Arpione e Gianfranco Torelli, una vera e propria "ricetta animata". Ovviamente all'aperto sono già collocate le Vignette in Vigna e sarà così fino al 31 dicembre 2016...oltre 40 esilaranti vignette sui temi del vino e del ter-

ritorio sono esposte infatti tra i filari lungo la collina di San Grato nei vigneti Torelli, incorniciate dalle viti, una cosa davvero unica e speciale come lo è questo territorio. E domenica scorsa 25 settembre tra le vigne Torelli all'aperto in una giornata splendida piena di sole e di creatività il primo appuntamento, con il laboratorio di fumetti per bambini che il cartoonist Roby Giannotti ha tenuto. Da quest'anno collabora all'evento l'Associazione Quirin Mayer, altra splendida realtà di Bubbio. Il Parco Scultoreo Quirin Mayer che contiene al suo interno anche un'esposizione permanente delle sculture dell'artista è

stato inaugurato nel 2009 e donato dallo scultore di fama internazionale che porta l'omonimo nome al paese di Bubbio come gesto di "gratitudine" per avergli dato la possibilità di conoscere e diventare parte di un paese, a detta sua, (che ha girato il mondo) tra i più belli mai visti. Da lì è nata l'Associazione Quirin Mayer che ha come scopo primario quello di divulgare e promuovere ogni forma di arte e turismo nella zona proprio perché una volontà dell'artista è proprio quella di portare turismo nel paese di Bubbio e far conoscere questa "perla rara". Il Parco è sempre aperto, proprio perché collocato al-

l'aperto, per cui è possibile visitarlo tutti i giorni dell'anno, anche se sono sconsigliati i mesi troppo freddi poiché a causa della neve potrebbe essere difficile da raggiungere. Inoltre seguendo i sentieri del CAI ci si trova ad attraversarlo. L'attività principale che si può svolgere nel Parco è quella di riempirsi gli occhi e il cuore con la meravigliosa vista, mentre dal prossimo anno saranno organizzate delle visite guidate su prenotazione oltre che spettacoli a numero chiuso. Il Parco Scultoreo Quirin Mayer si trova in Regione San Ippolito 218 - Bubbio. Per info Roberto Giannotti: info@robgiannotti.com.

Sabato 8 ottobre a Bistagno, dialogo Beltramo - Monteverde

Bistagno. Sabato 8 ottobre, alle ore 17,30, presentazione del catalogo dell'esposizione "Dialogo Sandro Beltramo nelle sale della Gipsoteca Giulio Monteverde". Si tratta di 88 pagine a colori, formato orizzontale (24 x 16,5 cm) con le testimonianze fotografiche di Federica Guglieri e di Beatrice Testa per i testi di Chiara A. Lanzi. Nelle sale della Gipsoteca di Bistagno sono esposte 35 opere grafiche, pittoriche e ceramiche di Sandro Beltramo, alla ricerca di un dialogo con i modelli originali in gesso dello scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837 - Roma 1917).

Sandro Beltramo è pittore e scultore, intensamente dedito alla didattica dell'arte. Dice di sé: "continuo a rispondere al desiderio di fare corpi cercando di sopportare l'imbarazzo che provo di fronte al proliferare di figure e indugiandomi per offrire loro un destino". L'esposi-

zione dialogo Monteverde - Beltramo è la 2ª edizione di un progetto con cadenza annuale, con cui si intende dare una scossa di vitalità alle valenze storico - artistiche del museo, partendo dal presupposto che il patrimonio culturale - oltre alla messa in atto delle necessarie azioni di studio e ricerca rivolte al "passato" - necessita di specifiche attenzioni per renderlo fruibile adeguatamente al "presente", di scelte capaci di attualizzarlo e attribuirgli significati nel quotidiano, di chiavi narrative e interpretative sempre rinnovate, di forze che possano stimolare creatività e processi partecipativi e identitari.

Con questo catalogo si intende serbare memoria del dialogo svoltosi nelle sale della Gipsoteca. Si è trovata, in questo caso, l'alleanza preziosa di una serie di scatti delle fotografe Federica Guglieri e Beatrice Testa.

15° premio nazionale di letteratura per l'infanzia

“Il gigante delle Langhe” i libri finalisti



Cortemilia. “Davvero una buona annata” questo il giudizio complessivo sui libri in concorso alla 15ª edizione del Premio, e non sulla vendemmia 2016, espresso in sintesi dalla giuria tecnica che si è incontrata a Cortemilia il 27 e il 28 settembre nei locali della Biblioteca Civica ‘Michele Ferrero’.

Tantissimi i romanzi in concorso per la sezione della narrativa per ragazzi e per la sezione Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione inviati dalle case editrici italiane che li hanno selezionati tra le loro pubblicazioni scritte da autori italiani e residenti in Italia ed editi nel periodo marzo 2015-marzo 2016.

La giuria tecnica ne ha apprezzato l'elevata qualità segnalando, per la narrativa, un ritorno al racconto d'avventura, un genere narrativo di forte impatto sui giovani lettori. Sono racconti che implicitamente trasmettono valori educativi importanti senza l'esplicito voler educare e senza per questo appesantire lo stile narrativo.

La giuria tecnica del premio, che da anni ha scelto di privilegiare case editrici e autori italiani, segnala inoltre da questo suo punto di vista privilegiato la crescita della qualità della narrativa e dell'illustrazione espressa dagli autori italiani (negli anni passati molti libri per i ragazzi erano soprattutto traduzioni in italiano di edizioni straniere) auspicandosi di continuare ad assistere ad un futuro sempre migliore per la letteratura italiana autoriale.

Il vincitore assoluto del premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione della 15ª edizione è Maja Celija per le illustrazioni del libro ‘Per fare il ritratto di

un pesce’, testi Pascale Petit, pubblicato da Orecchio Acerbo.

Per la sezione di narrativa per la fascia di età 8-10 anni i libri finalisti sono: *Fuorigioco a Berlino* di Christian Antonini, Giunti Junior editore; *Il rinomato catalogo Walker & Dawn* di Davide Morosinotto, Mondadori Editore.

Per la sezione di narrativa per la fascia di età 11-14 anni i libri finalisti sono: *Più veloce del vento* di Tommaso Percivale, Einaudi Ragazzi; *Sarò la tua fortuna* di Loredana Frescura e Marco Tomatis, Giunti Editore.

Ora il testimone passa alla Giuria dei Ragazzi che deciderà, con la sua votazione, quale dei libri finalisti sarà il vincitore della 15ª edizione del Premio. Per far parte della Giuria dei Ragazzi è necessario iscriversi contattando la segreteria del Premio a info@gigantedellelanghe.it o scaricando il modulo d'iscrizione dal sito www.gigantedellelanghe.it

Le scuole dell'Alta Langa, della Valle Belbo e della Valle Bormida di Spigno sono coinvolte attivamente anche nella 2ª sezione del premio dedicato alla scrittura di breve racconto. Il titolo ispiratore di questa edizione è *“Ho incontrato un pastore con il suo gregge”*.

Mi sono seduto accanto a lui e l'ho ascoltato, un'attenzione particolare ad uno degli aspetti più importanti del territorio in cui il premio opera. L'iniziativa del racconto conta sulla collaborazione del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano.

Nella foto la giuria: Francesco Langella, Roberta Cenci, Rosella Picech, Donatella Murtas, Cinzia Ghigliano.

9 e 16 ottobre con Atidogma di E. Correggia

A Santo Stefano Belbo due domeniche musicali

Santo Stefano Belbo. “La trasferta castiglione di sabato scorso con il gruppo teatrale ‘Arguedas’, diretto da Roberto Bobbio - così ci scrive Franco Vaccaneo, cui si deve l'organizzazione e la regia de ‘Voci dai Libri’ - in cui abbiamo ricordato il padre Sandro, indimenticato regista e attore, a 15 anni dalla scomparsa, è stata una piacevole occasione per capire meglio un grande testo della letteratura sudamericana”. Di qui la menzione per *Il sogno del Celta* di Mario Vargas Llosa e le problematiche di estrema attualità da esso sollevate.

Un personaggio, e un libro, da riscoprire (ma la Storia, purtroppo, è quella di sempre...)

L'audiodramma *Caucherias: L'Amazzonia, il Congo, il rapporto Casement* ha raccontato la vicenda del diplomatico britannico-irlandese Roger Casement che, all'inizio del XX secolo si batté per salvare dalle popolazioni indigene delle foreste tropicali sia del Congo che dell'Amazzonia Peruviana (che è poi il Paese di Vargas Llosa, Premio Nobel 2010).

Le grandi compagnie multinazionali per lo sfruttamento della gomma selvatica (caucciù) avevano messo già da anni le mani sulle zone equatoriali del pianeta, causando un vero e proprio genocidio delle popolazioni native, a causa - soprattutto - del loro sfruttamento in schiavitù come raccoglitori.

Proprio in Amazzonia, Casement maturò la difficile e radicale decisione, non solo di schierarsi dalla parte degli oppressi dal colonialismo, ma di lasciare il corpo consolare inglese per affiliarsi al movimento rivoluzionario irlandese. Decisione che gli sarà fatale.

Nel 1916 è catturato dagli Inglesi, sottoposto ad un processo durante il quale la sua vita privata verrà pesantemente usata contro di lui. Infine sarà condannato a morte e giustiziato nell'agosto di quell'anno.

“Un ringraziamento caloroso a Roberto Bobbio che, con il suo gruppo, continua a livello internazionale l'impegno ci-

vile e culturale del padre, e al Comune e alla Pro Loco di Castiglione Tinella per averci accolto con cortesia e affabilità, dimostrando di condividere il nostro impegno per la crescita anche intellettuale della nostra terra di Langa”.

Questo per il passato prossimo.

Quella musica che è così di conforto

Per l'immediato futuro si torna a **Santo Stefano**, nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo.

Qui due appuntamenti di sicuro interesse:

Domenica 9 ottobre, alle ore 18, Anna Siccardi, soprano; Leonardo Boero, violino; Marinella Tarengi, pianoforte, presentano *Il virtuosismo violinistico: divertissement* con musiche di Kreisler, Wieniawski, Rachmaninof, Dvorak, Albeniz, Ravel, De Falla, Rossini, Schubert, Von Weber.

Domenica 16 ottobre, sempre alle ore 18, Silvana Silbano, mezzosoprano; Elena Bacchiarello, clarinetto e sax contralto; Claudio Gilio, viola; Luigi Giachino, pianoforte (e trascrizioni) offriranno al pubblico *La voce e lo scherzo*, filmati con musiche di Bizet, Rossini, Rota, Morricone, Sherman, Silvestri, Elton John, Lloyd Weber, De Curtis, Shemer, Newman.

I due concerti fanno parte della 39ª Rassegna di Musica Antica e Contemporanea 2016 promossa da “Antidogma Musica” diretta dal Maestro Enrico Correggia, infaticabile promotore musicale in Italia e nel mondo, cui il Teatro Regio, a Torino, ha recentemente tributato un doveroso riconoscimento nell'ambito del Festival MITO (già Settembre Musica). Nell'ambito della rassegna la presentazione del suo ultimo lavoro *Già vaneggiamo abissi* per pianoforte e orchestra.

Per lui, presenza fissa non solo sul Belbo ma anche a San Giorgio Scarampi, l'ennesimo ritorno in Langa.

“Saremo lieti di averlo ancora con noi per due domeniche consecutive - la chiesa di Franco Vaccaneo; e non possiamo non unirvi alle sue parole - in un clima di calda e solidale amicizia”. Concerti da non perdere. **G.Sa**

Coinvolgono giovani studenti delle elementari

A Bistagno iniziati i corsi musicali



Bistagno. È iniziata all'insegna del divertimento coinvolgendo attivamente i giovani studenti delle elementari di Bistagno, la presentazione dei corsi musicali da parte dei responsabili del CEM (Centro Esperienze Musicali) di Santo Stefano Belbo. L'appuntamento con la musica era fissato per la mattinata di giovedì 29 settembre presso la sala teatrale della Soms. Qui ragazzi e insegnanti hanno assistito e partecipato ad un vero spettacolo musicale formato da canzoni, brani musicali moderni pop-rock, musiche da film e cartoni animati e altri brani di generi musicali diversi intercalati da laboratori ritmici, canti e balli, insomma una bella mattinata, piacevole, divertente ed istruttiva, come è giusto che sia l'impegno che va profuso per queste giovani generazioni. L'amministrazione comunale ringrazia gli insegnanti e la Soms di Bistagno per la collaborazione e l'impegno affinché la manifestazione sia stata così ben partecipata.

Bistagno palestra, riprendono corsi

Bistagno. «Dopo la breve pausa estiva - spiega il sindaco Celeste Malerba - riparte la programmazione delle attività proposte dall'Associazione Dilettantistica Centro Sportivo Sirius presso la Palestra / Palazzetto dello Sport comunale di Bistagno in via 2 Giugno n. 9. Corsi collettivi, attività individuali per adulti e ragazzi (orari e prezzi sono consultabili presso la sede in via 2 Giugno a Bistagno, oppure sul sito internet del Comune).

Si ricorda a tutti gli interessati che per i residenti a Bistagno le tariffe sono scontate del 10%».

Rivalta, “Serata con Papa Francesco”

Rivalta Bormida. La parrocchia di “San Michele Arcangelo” di Rivalta Bormida organizza per sabato 8 ottobre, alle ore 20,30, nella chiesa parrocchiale “Una serata con Papa Francesco”. Presentata dalla giornalista professionista Cristiana Caricato, inviata speciale di Tv2000 nei viaggi del Santo Padre. Saranno proiettati immagini e video di Papa Francesco.

Serole, sagra delle caldarroste

Serole. La Pro Loco di Serole in collaborazione con il Comune di Serole organizzano per domenica 16 ottobre la “Sagra delle caldarroste”.

Il programma prevede: ore 11,30: “Pucia” per tutti cotta nei tradizionali pentoloni di rame; ore 14,30: inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni. Nella piazza del paese porterà allegria e buonumore l'orchestra “Loris Gallo”. Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose “Friciule ed Signore”. Il tutto annaffiato da buon vino.

Parrocchiale di “San Lorenzo martire”

Denice, Cresima per cinque ragazzi



Denice. Sabato 1 ottobre la comunità parrocchiale di Denice si è riunita in festa intorno al Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha celebrato la santa messa alle ore 16, nella parrocchiale di San Lorenzo, durante la quale ha conferito il sacramento della Cresima a 5 ragazzi: Mattia Mozzone, Eleonora Lazzarino, Maria Maccarone, Lucrezia Vena, Edward Ventura. Nell'omelia il Vescovo ha sottolineato che il sacramento della confermazione, discesa dello Spirito Santo sui cresimandi, come su Maria e gli apostoli il

giorno della Pentecoste a Gerusalemme, li configura più strettamente a Cristo in modo particolare per la missione, per la testimonianza pubblica della fede, grazie alla forza ricevuta dalla Spirito, tra gli amici a scuola e nella vita. Dovere primario è poi l'impegno della frequenza alla messa domenicale, che deve essere favorita e non ostacolata dalle famiglie; la preghiera personale con il Signore, la lettura della sua Parola. Terminata la celebrazione il parroco don Giovanni Falchero ha ringraziato il Vescovo e l'intera comunità.

Presso l'area polivalente, oltre 110 bambini tra i 6 e i 14 anni

A Cortemilia la 6ª edizione di “Sport in piazza”



Cortemilia. Domenica 1 ottobre, a Cortemilia, si è svolta, presso l'area polivalente, dalle ore 10 alle ore 16,30, con grande successo la 6ª edizione della manifestazione “Sport in piazza” organizzata dal comune di Cortemilia, con la collaborazione della Provincia di Cuneo e del Coni.

«Hanno partecipato 110 bambini di età tra i 6 e i 14 anni, ragazzi di elementari e medie, che hanno avuto la possibilità per tutto il giorno di cimentarsi con diverse discipline sportive (tennis, calcio, pesca, ballo, pallapugno, pallavolo, pallacanestro, ping pong, tiro con l'arco e calcio balilla) proposte dalle associazioni di Cortemilia.

- spiega il sindaco e presidente dell'Unione Montana “Alta Langa” rag. Roberto Bodrito - Una splendida giornata ha fatto da cornice a questi giovani che con tanto entusiasmo si sono avvicinati a queste discipline sportive.

Ringrazio le associazioni sportive, l'Avac, le donne (cuoche e mamme) e tutti i volontari che, con il loro lavoro, hanno permesso ai bambini di regalarsi una giornata all'insegna dello sport e dell'amicizia». Al termine un regalino per tutti.



"Un'amatriciana per Amatrice" raccolti 5.200 euro

Monastero, in chiesa... porte aperte alla solidarietà!



Monastero Bormida. Bellissima serata venerdì 30 settembre a Monastero Bormida per coloro che hanno deciso di aderire al gesto di solidarietà a favore delle popolazioni terremotate.

L'iniziativa "Un'amatriciana per Amatrice", organizzata dai ragazzi dell'Oratorio, è stata davvero un successo grazie alla grande affluenza e alla generosità dei partecipanti, che ha consentito la raccolta di una somma ragguardevole di 5.200 euro, e naturalmente grazie all'impegno di tutti coloro che hanno aiutato.

«Credo però - spiega uno degli organizzatori - che il valore della serata vada al di là del puro gesto di solidarietà, peraltro importante. Abbiamo cenato in chiesa, nella nostra chiesa parrocchiale apparecchiata dai ragazzi con cura e attenzione ai particolari, dando e ricevendo una serie di "segnali".

Prima di tutto abbiamo dato un forte segnale di essere "co-

munità", al di là della fede o delle personali ideologie, riuscendo a compiere in grande gioia e allegria, ma nell'assoluto rispetto del luogo, un bel gesto di carità e amore. Un bel segnale che abbiamo ricevuto è quello di una Chiesa con le porte aperte, una Chiesa che vuole e sa accogliere tutti sulla strada che ci indica ogni giorno Papa Francesco.

E infine i nostri ragazzi, il segnale più bello! Forse per la prima volta è stato chiaro a tutti, anche a coloro che non hanno figli o nipoti in età da Oratorio, il bel progetto che da alcuni anni coinvolge tanti ragazzi (quasi quaranta), di età molto diverse, ma con in comune la voglia di fare gruppo, di crescere gioiosi e responsabili. Una piccola comunità, come è la nostra, che riesce ad esprimere un gruppo di giovani così numerosi impegnati per il bene del paese, deve essere davvero orgogliosa, e di questo ringraziare il Parroco, i ragazzi e le famiglie».

Dalle mani di apprendisti volontari stranieri

Cortemilia: muri a secco e terrazze rivitalizzate



Cortemilia. I muri a secco e le terrazze di Cortemilia rivivono tra le mani di apprendisti volontari, sapientemente accompagnati da esperti artigiani locali, ecco la sintesi del Progetto IBO Italia che anche quest'anno si è svolto a Cortemilia nel mese di settembre, nell'ambito dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. Protagonisti sono stati ragazzi volontari di diverse nazionalità che per due settimane hanno appreso sul campo le tecniche per la costruzione dei muri a secco, così comprendendone anche il grande valore storico

e le fondamentali funzioni ambientali e idrogeologiche.

Il campo di lavoro, oltre alla formazione dei giovani con l'esperienza diretta, si propone come momento di condivisione e di scambio culturale. È questo lo spirito dell'Ecomuseo che anche attraverso queste iniziative vuole tutelare il paesaggio terrazzato, capolavoro di architettura rurale, diffondendone il sapere e la professionalità umana, conclude l'avv. Tiziana Morena consigliere delegato alla cultura e coordinatore dell'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite.

15.200 euro pro terremotati per la piccola Giorgia

L'amatriciana ha concluso l'estate dell'oratorio



Monastero Bormida. Venerdì 30 settembre i ragazzi dell'Oratorio di Monastero Bormida hanno organizzato una cena di beneficenza in favore delle zone colpite dal terremoto. La chiesa parrocchiale è stata la sede, solo apparentemente inusuale, dell'evento: le tavole imbandite hanno accolto oltre 300 persone meravigliate, ma che hanno subito percepito il clima di accoglienza vera e fraterna nel nome della solidarietà che ha ispirato la serata.

Crediamo che sia questa la "Chiesa con le porte aperte" che vuole il nostro Papa, un luogo dove sentirsi a casa anche al di là delle ideologie di ciascuno. Il risultato concreto è stata la raccolta di 5200 euro che, a seguito di contatti con mons. D'Ercole, Vescovo di Ascoli, sono stati destinati a seguire la formazione della piccola Giorgia, la bimba che è stata estratta viva protetta dal corpo senza vita della sorellina più grande.

Questo intervento consentirà ai nostri ragazzi di seguire nel tempo questa bimba e la sua famiglia in grande difficoltà, in una sorta di "adozione a distanza", che in realtà non è poi così "distante".

"Un'amatriciana per Amatrice" è stata peraltro la degna conclusione di un'estate veramente da ricordare. A luglio si è svolto per il secondo anno il campo estivo a Celle Macra in Val Maira, con oltre 40 ragazzi provenienti da Monastero e dai paesi limitrofi. Il campo è sempre un meraviglioso esperienza sia per i più grandi che per i più giovani: una settimana ricca di attività, giochi, camminate più o meno faticose, lasciando spazio naturalmente anche alla preghiera.

Rientrati dalle fatiche del campo in montagna, però, un altro evento molto particolare ha riempito ad agosto le calde

giornate monasteresi: il Gemellaggio con i ragazzi del paese pugliese di Muro Leccese.

Ma come sono finiti 20 salentini proprio a Monastero Bormida? Grazie ad una manciata... di fave fritte! Tutto è nato in Piazza San Pietro durante il Giubileo dei Ragazzi nell'aprile scorso, quando, durante la messa di Papa Francesco, siamo stati "sfamati" dai nostri vicini pugliesi con le fave fritte della nonna di uno di loro. Scambiammo i numeri telefonici e la promessa di rimanere in contatto, nessuno però avrebbe mai immaginato il seguito.

Alcuni accordi telefonici tra i ragazzi più grandi, ed ecco che il 6 agosto il nostro paese si è catapultato letteralmente in una nuova avventura, in cui i ragazzi monasteresi con le famiglie, il Don e molti volentieri si sono dati da fare per realizzare al meglio l'accoglienza dei nuovi amici. La settimana è stata ricca di esperienze, dall'escursione in montagna a Sant'Anna di Vinadio, alla visita di Torino e del Cottolengo, senza dimenticare la giornata dedicata ad Alba e alle Langhe Patrimonio Unesco per finire con la visita di Acqui Terme.

Un'amicizia nata per puro caso, l'unione di due mondi molto diversi tra loro per abitudini, cultura, modi di esprimersi, che ha veramente arricchito ognuno di noi.

I ragazzi e l'intero paese hanno mostrato la vera essenza del fare Comunità, con le gioie, ma anche i piccoli problemi dell'ultimo minuto, sempre in un clima di allegria e grande collaborazione.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno dato una mano, a don Claudio, a ragazzi, alla pro loco, a chi ha offerto tempo, viveri e trasporti.

I ragazzi dell'oratorio

Denice, concerto del coro "Acqua Ciara Monferrina"

Denice. Il Comune di Denice in collaborazione con l'Associazione Culturale Suol d'Aleramo di Denice organizzano domenica 9 ottobre, alle ore 15, il concerto che si svolgerà presso l'Oratorio di San Sebastiano del coro "Acqua Ciara Monferrina" Sezione A.N.A. di Acqui Terme.

Introduzione musicale della "Corale Denice - Mombaldone" diretta dal maestro Angelo Ghiglia.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione dei seguenti pezzi: 1ª parte: La Monferrina, La penna dell'alpino, Tabachina, Monte Canino, Era una notte che pioveva, Da udin siam partiti. 2ª parte: Monte Pasubio, La tradotta, Sul ponte di Perati, E mi la donna mora, Gran Dio del cielo, Benia Calastoria.

Raccolti 7.200 euro

A Cortemilia e Pezzolo Amatricena pro terremotati



Cortemilia. I comuni di Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone e le loro Associazioni hanno organizzato, nella serata di venerdì 30 settembre, presso l'area verde di Pezzolo una "Amatricena" pro terremotati e l'intero ricavato sarà devoluto per la ricostruzione dei comuni toccati dal terremoto avvenuto in centro Italia ad agosto 2016. Alla serata ha partecipato tanta gente, i parroci della Vicaria, sindaci dei paesi limitrofi e componenti di associazioni. Il

prezzo dell'Amatricena era di 15 euro a persona e ha permesso di raccogliere 7.200 euro, che sommati ai 1.100 euro della serata "Cantando con Claudio", svoltasi a Cortemilia il 17 settembre, porta il totale pro terremotati a 8.300 euro. La serata è stata accompagnata da gruppi musicali e dall'esibizione della corale Città di Acqui Terme. Ma altre manifestazioni pro terremotati si stanno organizzando nei vari paesi limitrofi.

Domenica 9, enduro trail e "Via dei Santuari"

Cartosio, tradizionale festa delle castagne

Cartosio. Domenica 9 ottobre Cartosio festeggia l'arrivo dell'autunno con la tradizionale "Festa delle Castagne". Fin dal mattino verranno distribuite le "rustie", i deliziosi frutti arrostiti a fuoco vivo nelle tipiche padelle forate.

Quest'anno il programma della Festa sarà arricchito al mattino dalla 1ª edizione dell'Enduro Trail, competizione sportiva podistica che si snoda su strade di campagna e sentieri nei boschi, non solo nel territorio di Cartosio ma anche in quello dei comuni vicini. Saranno possibili due diversi percorsi, uno da 10 chilometri e uno da 25 chilometri; per entrambi ritrovo e ritiro pacchi gara dalle 7 alle 9, in piazza Terracini e partenza alle ore 9.30 (info: www.endurotrailcartosio.tk). Per i meno temerari e per chi vuol godersi con più calma i panorami ed i colori autunnali della Valle Erro è prevista con partenza alle ore 10 una camminata sulla "Via dei Santuari", sul sentiero che collega le chiese campestri di Cartosio.

Dopo la fatica della corsa e della camminata la Pro Loco



servirà il pranzo in piazza: polenta condita con spezzatino, stoccafisso o gorgonzola; per finire deliziosi dolci a base di castagne, da gustare anche per tutto il pomeriggio accompagnati dalla musica di "Monica Band".

Insieme alla possibilità di visitare fin sulla sommità la Torre Medievale, buon cibo, bancchetti e giochi di ogni tipo vi aspettano domenica a Cartosio.

Al campo sportivo "Giovanni Peverati"

Presentato a Cassine "L'anno dei Record"



Cassine. Un centinaio di persone, presso il campo sportivo "Peverati" di Cassine, hanno partecipato, sabato 1 ottobre, alla "Festa Grigioblu", organizzata dall'Usd Cassine per presentare il libro "L'anno dei record", scritto dal giornalista Massimo Prosperi in occasione dell'80° compleanno del club, per celebrare la recente promozione. Applausi, sorrisi, e un ricco aperitivo, preparato dalla società guidata dal presidente Carlo Croci grazie anche all'aiuto della Cantina Sociale di Cassine, della Cantina Alice Bel Colle e della Marengo Vini, hanno fatto da cornice alla presentazione, che affida-

ta alla regia del giornalista Marco Gotta ha coinvolto, oltre all'autore del libro e al presidente Croci, anche il responsabile del settore giovanile del Cassine, Piero Porati, il vicepresidente Fabrizio Stefanelli, il Presidente Onorario Gian Piero Laguzzi e il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi. Presenti fra il pubblico anche il consigliere regionale Walter Ottria e il sindaco di Strevi Alessio Monti.

Il libro è in distribuzione presso la sede dell'Usd Cassine, presso il distributore Agip posto al centro del paese e presso la Tabaccheria "L'Angolo".

Lunedì 10. Fra i relatori l'ex ministro Balduzzi

"Occhio alla Bocca" se ne parla a Rivalta

Rivalta Bormida. Ci sarà anche l'ex ministro della Salute, Renato Balduzzi, fra i partecipanti, lunedì 10 ottobre a Rivalta Bormida, all'incontro pubblico sul tema "Occhio alla Bocca", un'iniziativa di prevenzione e sensibilizzazione promossa dallo Zonta Club di Alessandria e dall'Associazione Italiana Donne Medico, sezione di Alessandria, con il pieno appoggio dell'Amministrazione comunale rivaltese.

L'incontro di Rivalta Bormida, fortemente voluto dalla dottoressa Rosanna Chiappino, chirurgo orale attivo a Rivalta e Alessandria, è aperto alla popolazione, ma si rivolge principalmente agli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo e alle loro famiglie.

Nel corso dell'incontro, che sarà moderato dalla dottoressa Sara Grasso, laureata in odontoiatria e che si svolgerà nei locali della palestra comunale con inizio alle ore 10, sarà presentato il progetto "oc-

chio alla bocca" e la sua declinazione attraverso una serie di cinque incontri che saranno rivolti prima agli alunni delle scuole elementari e medie, quindi ai loro genitori e poi al nucleo familiare nel suo complesso.

Gli incontri, che inizieranno il prossimo 20 ottobre, e si svolgeranno secondo un calendario che sarà reso noto nei prossimi giorni, saranno completamente gratuiti, grazie anche alla sensibilità dei dentisti, e avranno come obiettivo la sensibilizzazione degli alunni a una corretta igiene orale, ma anche alla giusta prevenzione nei confronti delle forme tumorali del cavo orale.

«Si tratta di un incontro importante - sottolinea il sindaco Claudio Pronzato - sia per la qualità dei partecipanti alla conferenza di lunedì 10 ottobre, sia per la valenza dell'iniziativa nel suo complesso. Auspicio una adeguata partecipazione di pubblico».

A Bosio, spara al cinghiale ma colpisce l'amico

Bosio. La battuta di caccia non è andata esattamente come speravano. Brutta avventura per due cacciatori che, nel corso di una battuta di caccia al cinghiale nei boschi circostanti, hanno rischiato grosso. Uno dei due, un 75enne residente a Bosio, infatti, nel tentativo di colpire un ungulato, ha sparato tre colpi in direzione dell'animale, ma ha finito col colpire, con uno di questi, il compagno di caccia posizionato a poca distanza.

Il cacciatore ferito, colpito al braccio sinistro e refertato presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Acqui Terme, veniva giudicato guaribile in 20 giorni. Contestualmente, il fucile detenuto dallo sparatore (e regolarmente denunciato) veniva posto sotto sequestro da parte dei Carabinieri. Il 75enne cacciatore è stato anche denunciato a piede libero per lesioni colpose aggravate.

Cerimonia dopo la sua conferenza su Umberto Nobile

Il prof. Carlo Barbieri nuovo cittadino di Maranzana

Maranzana. Da sabato 2 ottobre, per il centro al confine tra Provincia di Asti (cui appartiene) e Alessandria, un cittadino in più. Onorario. È Carlo Barbieri, professore dell'Università Ambrosiana di Milano, che ormai da cinque anni (era il 2012: questa la data della prima lezione dedicata a Luigi Durand de La Penne e alla notte del porto d'Alessandria del 18 dicembre 1941, protagonisti sei intrepidi incursori della Regia Marina, con i loro siluri a corsa lenta), porta nel paese le sue conferenze, apprezzate in tutto il mondo, ospite della Associazione "Giacomo Bove e Maranzana". Semplice ma toccante, genuinamente sentita la cerimonia di attribuzione della cittadinanza onoraria (inizialmente prevista nel giugno scorso, ma poi rimandata: era la settimana contrassegnata da un caldo davvero straordinario e opprimente), suggellata dalle ispirate parole del Sindaco Maddalena Ciravegna.

È questo al termine di un pomeriggio in cui il prof. Barbieri, dopo aver approfondito negli anni scorsi i temi del volo atlantico di Italo Balbo, dei successi della tecnica legati ora a Leonardo da Vinci, ora a Guglielmo Marconi, ha ripercorso - avvalendosi come di consueto di una video-proiezione, e di una forbitissima parola - la vicenda di Umberto Nobile (suo secondo era il nostro conterraneo Francesco Balzzone di Bruno) con il Dirigibile "Italia". Una vicenda che nella "tenda rossa" ha trovato, per l'opinione pubblica, il suo simbolo.

Un altro appuntamento con la storia

Ma, ovviamente, molti sono stati i particolari minuti, ma non meno significativi, rievocati per l'occasione, circa quella tragica spedizione polare italiana. Che tra

l'altro vide ben sei membri dell'equipaggio rapiti dal subitaneo rialzarsi del dirigibile che, dopo l'impatto sul ghiaccio, senza ormai la zavorra, riprese la via del cielo. Impresa e tragedia, morte e salvezza così si mescolano in una vicenda che racconta anche di un'altra Italia (di cui Bove non poté avvalersi...); e pure così diversa dall'attuale, così poco generosa con la scuola e con la ricerca, che allestiti sul dirigibile un moderno laboratorio scientifico, ricco di avanzatissime strumentazioni, governate da Finn Malgrem, geofisico dell'Università di Uppsala, da Frantisek Behounek, fisico nucleare dell'Università di Praga, e da Aldo Pontremoli, fondatore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Milano. Ma al di là dei più tragici risvolti (chi muore assiderato, e per i postumi dell'incidente; chi come Roald Amundsen perde la vita in un disperato tentativo di soccorso; in cui si impegnò anche l'eroico capitano alpino Gennaro Sora), ecco negli eventi mostrarsi una diversa Europa. Unita e partecipe forse molto più di oggi. Con una solidarietà di sei nazioni che dispiegano, per salvare i naufraghi tra i ghiacci, 22 aerei, 18 navi e 1500 uomini. Con il rompighiaccio russo "Krassin" (oggi divenuto museo galleggiante: e Barbieri nel 1995 prese parte alla sua inaugurazione) da cui arriva la salvezza.

Ancora una volta la memoria insegna.

Tra i doni offerti da Carlo Barbieri al Museo "Giacomo Bove" di Maranzana la copia della pergamena ricordo, voluta dalla Società Geografica Italiana, e lasciata da lui cadere il 24 maggio 1998, con una bandiera italiana, sul Polo Nord, in occasione del viaggio anniversario del Settan-



tesimo dell'Impresa di Umberto Nobile. Con la spedizione rievocativa compiuta per mezzo di un volo speciale interforze su un BR 1150 dell'Aeronautica Militare. **G.Sa**

Il percussionista di Cassine si fa onore

A Marco Olivero il premio Ghisleri

Cassine. Ancora un alloro per il giovane musicista di Cassine Marco Olivero, di cui a suo tempo queste colonne si interessarono, per riferire del brillantissimo compimento dei suoi studi, quando fu invitato a firmare il Registro elettronico nazionale dei migliori diplomati.

Una bella carriera che prosegue

Nell'ambito della IX Rassegna d'arte e cultura promossa in Santa Croce di Bosco Marengo, per Marco Olivero - unitamente ad un altro artista di sicuro avvenire, il pianista Danilo Marengo - l'attribuzione del "Premio Ghisleri", giunto alla sua XXV edizione, che individua i migliori neolaureati (2015 una volta si diceva diplomati) del Conservatorio

"Antonio Vivaldi" di Alessandria. Domenica 25 settembre, alle 17, per Marco Olivero, nel monumentale edificio voluto da San Pio V, oltre agli applausi per il riconoscimento, quelli per il suo recital solistico, che ha dato modo di far apprezzare proprietà tecnica e preziosa sensibilità nelle esecuzioni della Butterfly, per marimba, di Nils Rowher, e poi nelle pagine per vibrafono Brazilian landscape e Blues for Gilbert (rispettivamente di Ney Rosauo e Mark Glentworth), e nella Sonata per timpani dedicata a Steve Gadd di John Beck. Classe 1994, Marco Olivero formatosi inizialmente nella scuola del Corpo Bandistico Acquese, e poi della Banda "Francesco Solia" di Cassine, ha condotto gli studi musi-



cali (diploma nel 2015 ad Alessandria, nella classe del M° Mario Tesio) in parallelo con quelli dell'IS "Rita Levi Montalcini", che gli hanno permesso di iscriversi, dal 2013, alla Facoltà di Informatica dell'Università di Alessandria. Collaboratore del Coro da Camera, guidato dal M° Marco

Berrini, del suo Conservatorio, e dell'Orchestra Sinfonica diretta da Marcello Rota, nonché di tante società filarmiche del Piemonte e della Liguria, Marco Olivero affiancherà ora il M° Tesio come assistente, in Conservatorio, della Cattedra di Percussioni. **G.Sa**

Al 19° raduno del 1° Raggruppamento

Penne nere terzesi a Susa organizzato dall'Ana Valsusa

Terzo. Domenica 11 settembre il Gruppo Alpini di Terzo, Sezione di Alessandria, ha partecipato al 19° raduno del 1° Raggruppamento (comprende Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia) che si è svolto a Susa, organizzato dall'Ana Valsusa. Le penne nere hanno sfilato, per le vie della bella città, complice anche la magnifica giornata di sole. Il gruppo dei terzesi e gli amici sempre numerosi hanno pranzato in un caratteristico locale di Avigliana. Il capogruppo Luigi Ghiazza ringraziando tutti, ha ricordato che l'anno prossimo il raduno si terrà a Saluzzo (CN).



Rassegna regionale, domenica 9 ottobre

A Bergamasco la diciottesima Fiera del tartufo

Bergamasco. Va in scena domenica 9 ottobre a Bergamasco la XVIII edizione della Fiera Regionale del Tartufo. Ricco e variegato come sempre il programma, che prenderà il via alle 10 in piazza Repubblica con l'esposizione delle trifole e dei vini partecipanti alla rassegna enologica regionale "Vini di Bergamasco e Paesi Limitrofi".

Alle 12,30, presentata da Vincenzo Barberis, la premiazione dei trifolau, cui seguirà il pranzo, a base di tartufo, nei nu-

merosi locali convenzionati. Nel pomeriggio, alle 15, in piazza San Pietro, la gara di ricerca simulata con cani da tartufo che mette in palio lo "Sapen d'or du trifolau d'Bergamasco", e a seguire l'estrazione dei numeri vincenti della "Lotteria del Tartufo". Per tutta la giornata, le vie del paese ospiteranno tele e pittori impegnati nella mostra di pittura "Di paesaggio in paesaggio", i cui vincitori saranno premiati alle 17,30 in piazza Repubblica. Dalle 10 alle 18 sarà attivo uno spazio di animazione per

bambini, con gonfiabili e truccabimbi, e nelle vie del paese si susseguiranno le esibizioni musicali del gruppo "I Binomya" e della BMA, Banda Musicale Arquatense, diretta dal maestro Giuliano Lasagna. Nel pomeriggio, presso la cantina "Garoc d'Or", in "Rio di...vino", è prevista la degustazione gratuita dei vini presentati alla rassegna enologica: niente di meglio che un brindisi per suggellare la giornata, che sarà chiusa alle 18 dai saluti del sindaco Gianni Benvenuti.

Domenica 9 ottobre

Le opere di Marck Art al castello di Morsasco

Morsasco. Domenica 9 ottobre al castello di Morsasco, sede dell'associazione Amici di Castelli Aperti, si terrà un interessante pomeriggio dedicato ai beni culturali e all'arte.

L'evento si inserisce nell'ambito delle attività di Castelli Aperti e nasce a seguito della collaborazione con l'associazione WISH (World International Sicilian Heritage, ovvero Associazione per l'Eredità culturale Siciliana nel Mondo), presieduta da Chiara Modica Donà dalle Rose e della BIAS (Biennale Internazionale di Arte contemporanea Sacra delle Religioni e dell'Umanità).

Castelli Aperti, progetto finanziato dalla Regione Piemonte, e realizzato con l'ATL del Biellese si propone da sempre di sviluppare collaborazioni con altre regioni italiane attive nell'ambito della valorizzazione.

La BIAS è stata inaugurata a Palermo il 24 settembre e proseguirà fino al 23 di ottobre e propone al castello di Morsasco un appuntamento importante d'arte con la mostra del pittore siciliano Marco Urso, in arte Marck Art, che presenterà 9 quadri giganti dedicati al fiume Giordano.

Insieme a Marck Art ospite di eccezione sarà l'artista, nota a livello internazionale, Rosa Mundi ideatrice di BIAS, che presenterà la sua opera fotografica "The Stone".

Si tratta di 7 fotografie, 7

come i giorni della Creazione e del Riposo di Dio. The Stone, la pietra diviene emblema del passaggio dell'uomo di ieri, di oggi e di domani.

Il vernissage della mostra Marck Art e la pittura dei fiumi Giordano e "The Stone" di Rosa Mundi saranno preceduti da due interessantissime conferenze.

Chiara Modica Donà dalle Rose presenterà in modo chiaro e completo il tema del Bonus Art, di come gli italiani possano sostenere, finanziare l'arte attraverso questo strumento ministeriale.

Ivan Drogo Inglesse presidente di Assocastelli, Associazione della Proprietà di Castelli, Palazzi e Ville d'Italia, illustrerà il progetto di valorizzazione turistica che coinvolge oltre 4.000 dimore storiche diffuse sul territorio italiano con il coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Touring Club Italiano. Il progetto che ha preso forma e sostanza in questi ultimi mesi verrà presentato in anteprima a Morsasco.

Per chiudere, ma non per ultimo, a Morsasco è in programma il concerto della violinista finlandese Linda Hedlund e dell'arpista Floraleda Sacchi, inserito nell'ambito del festival Luoghi Immaginari, organizzato da Raffaele Mascolo e dedicato al tango.

Castelli Aperti offre quindi un pomeriggio densissimo di spunti di riflessione e momenti d'arte intensi.

Sarà attivo da sabato 8 ottobre

Cassine, presentato sportello "Informagiovani"



Cassine. Nella mattinata di sabato 1 ottobre è stata presentata, presso la Sala Gabutti della Biblioteca Civica di Cassine, l'iniziativa "Giovani & Informati", che oltre a Cassine toccherà altri sei Comuni (Castelletto Monferrato, Quattordio, Quargnento, Felizzano, Fubine e Solero) e consentirà l'apertura, ogni sabato, dalle 15 alle 17, a partire dall'8 ottobre, di uno sportello "Informagiovani" a Cassine.

Lo sportello di Cassine, che sarà attivo nei locali della Biblioteca Civica (piazza S. Giacomo 1), offrirà fra i suoi servizi la redazione gratuita di un Curriculum Vitae e un colloquio di orientamento scolastico e professionale, l'allestimento di una bacheca informativa contenente notizie sulle ricerche di personale attivate in Provincia di Alessandria e i bandi dei concorsi pubblici, ma anche le offerte di lavoro stagionali nelle località turistiche, l'opportuni-

tà, riservata agli utenti fra i 14 e i 32 anni, di ottenere e ritirare la Carta Giovani gratuita, che consente l'accesso a numerosi sconti in svariati esercizi commerciali, e il servizio "JobClub", una sorta di 'passaparola' sulle opportunità lavorative. Inoltre, su appuntamento, sarà possibile organizzare visite guidate per classi e gruppi classe e, in accordo coi docenti organizzare momenti informativi su temi inerenti il mondo giovanile.

Domenica 9 ottobre dalle ore 12,30 in piazza Roma

"Street lunch... con polenta" a Grogna

Grogna. Domenica 9 ottobre dalle ore 12,30 in piazza Roma a Grogna, l'associazione La Turtagna, dopo il grande successo dell'agosto scorso della serata di "Street Dinner", propone "Street Lunch...con polenta". I volontari prepareranno tavoli apparecchiati e polenta calda e chi vuole partecipare è invitato a portare un condimento e/o un dolce e tutti potranno attingere dal grande buffet che si creerà e condividere il pranzo con gli altri. "La Butega da Gabry" con il suo punto vendita offrirà formaggi, frutta, caffè, digestivi mentre l'associazione si occuperà delle bevande. A contorno della festa la band "Bay Baby Blues" proporrà musica per tutti i gusti. In caso di pioggia la manifestazione si terrà la domenica successiva, il 16 ottobre. Per informazioni: "La Turtagna" e locandine che pubblicizzano la giornata.



Riceviamo e pubblichiamo

"Comune e Comitati: insieme contro discarica"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato a L'Ankora dall'Amministrazione comunale di Sezzadio:

«Venerdì 30 settembre si è svolto a Sezzadio un incontro tra il sindaco Piorgiorgio Buffa ed il rappresentante dei Comitati di Base della Valle Bormida Urbano Taquias.

Tale incontro era stato concordato per chiarire, dopo le polemiche e le incomprensioni sorte durante l'assemblea del 22 settembre, le rispettive posizioni in merito alle problematiche relative allo stoccaggio del materiale di scavo del Terzo Valico conseguentemente al proprio dissenso espresso durante la conferenza dei servizi del 20 settembre a Torino.

Il colloquio è stato intera-

mente centrato sul comune intento di entrambe le parti di contrastare ogni decisione, sia per lo stoccaggio dei materiali del Terzo Valico che per la discarica di rifiuti "non pericolosi" proposta dalla ditta Riccoboni, che possa anche in minima parte danneggiare la salute dei cittadini compromettendo il territorio e la sottostante falda acquifera.

L'incontro si è svolto in un clima sereno e si è concluso con l'auspicio di continuare la proficua collaborazione e con la piena disponibilità di ambedue le parti, consapevoli che soltanto facendo fronte comune si potrà dare maggiore forza ad una battaglia che deve essere combattuta fino all'ultimo e con tutte le energie disponibili».

"Il territorio è unito e difenderà la sua acqua"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo intervento da parte del portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida, Urbano Taquias:

«I Comitati di Base accolgono con piacere il comunicato del Comune di Sezzadio. È bene che ogni malinteso si sia chiarito. Con le nostre diversità e la nostra dialettica, siamo parte di un'unica lotta, una lotta che coinvolge tutto un territorio e che giustamente deve avere la sua base nell'unità.

Al riguardo, vogliamo ribadire che siamo soddisfatti che il sindaco Buffa e la sua Giunta abbiano recepito le aspettative di popolazione e Comitati di Base, facendone portatori anche davanti alle autorità regionali, e dicendo no all'utilizzo delle cave di Sezzadio per il conferimento dello smarino dal Terzo Valico.

Questa condotta deve essere un esem-

pio per i sindaci di tutta la Valle, che devono ricordare come la loro delega deriva dai cittadini, e non dal loro partito di appartenenza. L'acqua da difendere è una, e anche la Valle Bormida deve essere una sola: non possono esserci distinguo su questo aspetto.

Difendere l'acqua significa difendere la salute, e rispetto a questo compito non si possono mettere davanti logiche di opportunità o pretestuose distinzioni legate a valutazioni politiche.

Al riguardo, ribadiamo la nostra indignazione, rispetto alla ripermutazione delle aree di ricarica approvata dalla Regione Piemonte: è la prima volta che, in mancanza di certezze assolute, si sceglie di restringere l'area da tutelare, anziché ampliarla, e riteniamo questa scelta l'ennesima grave scorrettezza fatta alla Valle Bormida e l'ennesimo favore fatto alle

multinazionali.

Il documento che, insieme al PTA, avrebbe dovuto, secondo le assicurazioni fornite a suo tempo dalla Regione stessa, il baluardo della difesa delle risorse idriche, è invece una scelta al ribasso, effettuata, fra l'altro, affidando un ruolo di preminenza ad una figura tecnica sulla quale a nostro parere grava un palese conflitto di interessi, trattandosi di un ex consulente della ditta privata che sta perseguendo i suoi interessi in quella stessa area.

Ancora una volta, ci sentiamo presi in giro dalle istituzioni e da quei politici che, a suo tempo, sono stati eletti anche con i voti della Valle Bormida, e che si sono dimostrati inaffidabili per il territorio.

A loro, per primi, vogliamo ricordare che la Valle Bormida non si lascerà calpestare nei suoi diritti e nella sua dignità».

Medaglia di Liberazione a due partigiani di Strevi e di Cassine

La Provincia ha premiato Cortesogno e Ricci



Alessandria. Presso la Prefettura di Alessandria, si è svolta la cerimonia di consegna della pergamena e della medaglia della Liberazione alle partigiane e partigiani reduci. Questo a prosecuzione e compimento dell'iniziativa nazionale nata nel 2015, per volere del Ministro della Difesa Roberta Pinotti, in occasione del 70° anniversario della Liberazione. La medaglia, consegnata per mano del prefetto Romilda Tafuri, in presenza della presidente della Provincia Rita Rossa e di molti amministratori locali, riproduce un dettaglio della cancellata del Mausoleo delle Fosse Ardeatine: tra i simboli della durezza del regime nazifascista. Tra gli insigniti della nostra provincia, anche un partigiano strevese ed uno cassinese. Per Strevi, la pergamena e il riconoscimento sono stati assegnati a Giovanni Cortesogno, classe 1922. Per Cassine, invece, la medaglia e l'attestato sono stati consegnati a Giuseppe Ricci, "Eros", classe 1924. La cerimonia ha visto la presenza fra gli altri del sindaco di Strevi, Alessio Monti, e del primo cittadino di Cassine, Gianfranco Baldi.



Sabato 8 ottobre alle ore 20,30

"Rimbombo di note" a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. "Eravamo 4 amici al bar..." cantava Gino Paoli.

E proprio in una serata tra amici è nato il progetto del concerto "Rimbombo di note", in programma sabato 8 ottobre a Castelnuovo Bormida. Alla base di tutto l'ammirazione per la voce e la musicalità di Aldo Ascolese e Angela Baggi, e per la maestria alle tastiere di Domenico Berta. Anche loro tre amici.

E guarda caso anche l'associazione capofila del progetto ha la parola "amici" nel nome: si tratta infatti de Gli Amici del teatro Umberto I di Ricaldone.

In principio si era pensato di portare le note di Fabrizio De André e Luigi Tenco all'interno dei palazzi storici di Cassine, Mombaruzzo, Ricaldone, Ac-

qui, etc.: un modo per mixare il patrimonio architettonico del nostro territorio, spesso chiuso al pubblico, con la musica, ballate e canzoni dalla sonorità mediterranea.

Alcuni cavilli burocratici hanno fatto però deviare un poco la traiettoria, e si è preferito optare per i teatri, locali abitualmente aperti al pubblico, anch'essi storici.

Dopo un primo appuntamento di inizio estate al Teatro Umberto I di Ricaldone, ecco ora la seconda tappa di questo percorso, "La cattiva strada" di Fabrizio De André, sabato 8 ottobre alle ore 20,30 al teatro Rimbombo di Castelnuovo Bormida.

Gli organizzatori promettono ottima musica, atmosfera, e alcune piacevolissime sorprese.

13° campo di fine estate

Visone Cà ed Centò e un piccolo disguido



Visone. Per un malaugurato disguido, nella pubblicazione dell'articolo riguardante il centro estivo organizzato a "Cà ed Centò" a Visone, è apparso sul numero 34 del nostro settimanale, è stata esclusa dalla pubblicazione la parte conclusiva dell'articolo, contenente il bilancio del centro estivo e alcuni ringraziamenti. Su segnalazione di un lettore, riproponiamo la parte mancante, scusandoci con gli interessati.

«Alla conclusione del centro estivo, giunti al momento dei saluti, i bambini hanno ballato la sigla del "Campo" alla presenza dei genitori, pervasi dal loro entusiasmo, portandoli a complimentarsi con gli educatori per il lavoro svolto.

Alla sera, i ragazzi che quest'anno hanno ricevuto il Sacramento della Cresima, si sono ritrovati intorno al falò: un momento di preghiera, riflessione personale e condivisione.

La settimana a Cà ed Centò si è veramente conclusa con la celebrazione di una santa messa che ha visto bambini, genitori, educatori radunarsi con il parroco e la comunità per ringraziare il Signore dei doni ricevuti in queste giornate intense ed emozionanti.



Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla disponibilità di un gruppo ben amalgamato di educatori e volontari, che con gratuità scelgono di donarsi agli altri, anche con alcuni sacrifici. La loro dedizione si rinnova tutte le mattine prima dell'arrivo dei bambini; con la preghiera iniziano la giornata di lavoro, affidandosi a Dio, per essere pronti alle esigenze materiali e spirituali di tutti.

Da parte degli organizzatori, un grazie a don Alberto che li ha accolti con affetto in casa sua, ai collaboratori, alle famiglie e ai bambini che con il loro che con la loro semplicità e purezza rendono speciale, di anno in anno, questa esperienza».

70° Liberazione: a Ponzone il film "Guardiamoli negli occhi"

Ponzone. Domenica 9 ottobre, alle ore 17, presso "La Società" di Ponzone si terrà la proiezione di "Guardiamoli negli Occhi", film documentario di Barbara Elese ed Erik Negro girato e montato in occasione del 70° Anniversario della Liberazione. In occasione delle commemorazioni legate al "tragico ottobre" del 1944 questo evento (seguito da rinfresco e saluti), il film cerca di porre un ricordo dello ieri e un interrogativo sull'oggi in un paese che come altri hanno subito quegli avvenimenti. Uno sguardo sulla Resistenza locale, percorrendo i luoghi e i sentieri che hanno portato la grande Storia a intersecarsi con le piccole storie quotidiane. Un percorso di interviste, atmosfere e paesaggi che vuole essere un'occasione di memoria e riflessione su quanto è costata quella Liberazione che oggi, settant'anni dopo, siamo chiamati a ricordare.

Hanno celebrato i 75 anni

A Morbello in festa la leva del 1941



Morbello. In festa la leva del 1941 di Morbello. I dieci commensali hanno festeggiato alla "Braceria" di Villa Claudia. «Noi del '41, tre quarti di secolo, - spiega Gico, coscritto, - abbiamo trascorso una serata da ricordare e da ripetere. Liscia e serena passa la sera tra rimpianti e storie giovanili. Siamo rimasti abbarbicati in un paese di collina che non vogliamo lasciare e di cui costituiamo l'ossatura. Camminiamo piano, parliamo ad alta voce per superare la sordità. Siamo una comunità ormai vecchia, ma capace di tanta speranza e serenità. Un augurio ai miei coetanei per gli anni a venire».

Organizzata dal Comune con l'artista Mabi Col

Mioglia, grande successo per la Giornata del Dono



Mioglia. Si è svolta domenica 2 ottobre a Mioglia la Giornata del Dono, organizzata dal Comune in collaborazione con l'artista Mabi Col. Grande successo per un'iniziativa voluta dall'Istituto Italiano della Donazione che ha lavorato affinché venisse istituito a livello nazionale, con un apposito articolo di legge, il «Giorno del dono», con lo scopo di dare merita visibilità a questo tema in tutte le sue forme. Si tratta di un segnale forte non per istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per valorizzare e coltivare la solidarietà; l'obiettivo è quello di costruire una cultura condivisa del dono, strumento prezioso per migliorare i rapporti umani.

Hanno partecipato anche le scuole primaria e secondaria di Mioglia e la scuola primaria di Pontinvrea: nonostante le

difficoltà derivanti dall'istituzione di un'unica pluriclasse e l'esigua quantità di insegnanti rimasta, ciascun bambino ha preparato un dono da consegnare per la manifestazione. Oltre ai bambini e ai ragazzi delle scuole, hanno preso parte all'evento anche 15 mail-artisti da tutta Italia, che hanno fatto pervenire il proprio dono tramite posta. Sono stati ricevuti altri 46 regali da persone, sia del paese che dei paesi limitrofi, per un totale di 59 bambini, 65 adulti e 124 regali.

Dalle 17.30 è iniziata la performance distributiva durante la quale ciascun partecipante all'iniziativa ha ricevuto un dono estratto a sorte tra tutti quelli pervenuti. Ad ognuno di loro è stato inoltre consegnato un braccialetto dedicato all'iniziativa, realizzato dall'Istituto Italiano della Donazione.

Pro Loco Ciglione "cena di ringraziamento"



Ponzone. Con la "Cena di Ringraziamento" di sabato 1 ottobre, il presidente e il consiglio della Pro Loco di Ciglione hanno voluto ringraziare tutte le numerose persone che hanno lavorato senza sosta durante la Festa delle Feste.

«Questo ormai noto appuntamento annuale, - spiega Walter Ivaldi - per salutare l'estate passata e prepararsi ad accogliere un lungo inverno, vuole accrescere lo spirito di unione e solidarietà caratteristico di questo piccolo "paesino" nel comune di Ponzone. È inevitabile che la Pro Loco abbia bisogno della partecipazione di compaesani e non per rendere ancora più speciali tutti gli appuntamenti messi in cartellone. La riuscita di spettacoli, serate improvvise, cene sociali e manifesta-

zioni è stata resa possibile da i tesserati della nostra piccola, ma unita Pro Loco. Ci sembra doveroso ringraziare tutti coloro che, durante questa estate, sempre con impegno ed entusiasmo, hanno mantenuto le aspettative prefissate e non hanno mai preteso niente di più che il nostro semplice ma sincero grazie. Tutti ri-arruolati per il 2017, vi aspettiamo».

Confraternita di San Giacomo Maggiore

Un turismo "diverso" arriva a Toletto

Ponzone. In questi ultimi due anni la sede della Confraternita di San Giacomo Maggiore, nella frazione di Toletto, è stata gradita tappa di un turismo assai particolare. Possiamo identificarlo come un turismo "di viaggio" in cui il tempo assume una valenza relativa mentre l'oneroso percorso rappresenta lo scopo primario di questo impegno.

Le persone che attuano questo tipo di turismo sono quasi sempre armate di un lungo, nodoso bastone e di un capiente e robusto zaino ove riporre poche vettovaglie ed indumenti. Aborriscono qualsiasi spostamento a "mezzo meccanico" e l'unica loro concessione alla strumentazione elettronica consiste in uno "smartphone" il quale, per pratica necessità, ha sostituito carte stradali spesso obsolete o imprecise. Sono i pellegrini del nuovo millennio: uomini e donne che con la stessa abnegazione dei loro antecessori ricalcano, a lenta cadenza, antichi sentieri e tracciati giungendo, per la maggior parte, da oltralpe attraverso una meticolosa pianificazione di tempo e di tappe. Due di queste vie "devozionali" (visibili sul sito della Confraternita) si intersecano proprio nel piccolo abitato di ponzone ove il dinamico priore, Walter Ivaldi, mette a disposizione dei viandanti gli accoglienti locali dell'associazione. Questi tracciati non si richiamano e non ricalcano la rinomata "via francigena" (e alle sue, numerose, diramazioni) che anticamente ed ancora attualmente recano i pellegrini dai territori del nord Europa e dalla Francia, attraverso il celebre colle del san Bernardo,



verso Roma. Nondimeno, rappresentano autentici percorsi "spirituali" nei quali l'uomo, lontano dalla barbarie di una civilizzazione sempre più amorale, rimane solo a confrontarsi con la propria fede. Tra i soggetti itineranti non ci sono solo persone mature prive di impegni lavorativi o familiari ma anche donne e uomini che sacrificano intere settimane del loro riposo per intraprendere questo viaggio "verso se stessi" e ritrovare quella solidità morale spesso messa a dura prova da una quotidianità sterile e fuorviante. D'altronde anche il Sommo Poeta, per ritrovare le proprie certezze, compì un viaggio assai più arduo... a.r.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Merana. Nel mese di ottobre gli incontri si svolgeranno solo alla domenica presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. L'incontro prevede alle ore 16, preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

È patriarca della Provincia di Asti

Mombaruzzo, la centenaria Lucrezia (Ines) Piacenza



Mombaruzzo. Piacenza Lucrezia (detta Ines) è nata a Masio il 25 settembre 1916 da genitori contadini. Nel 1936 sposa Pesce Giovanni (detto Cico) abitante a Bazzana di Mombaruzzo, dove si trasferisce e insieme conducono l'azienda agricola della famiglia. Nel 1954, dopo aver avuto le due figlie Elsa e Fernanda, si trasferisce a Nizza Monferrato e apre, con il marito, un negozio di alimentari ma dopo una ventina di anni circa, ritorna a Bazzana per occuparsi unicamente dell'azienda agricola, producendo vino e coltivando mele. Rimasta vedova nel 1982, instancabile, continua a coltivare il suo orto, badare agli animali da cortile per diversi anni. Nel 2006, all'età di novantanni, riceve la sua ultima busta paga da lavoratrice stagionale per il periodo vendemmiale. La sua ricetta fun-

ziona: «Mangio la verdura del mio orto, ho le mie galline e i miei conigli». L'intraprendenza non le manca: decide che cosa piantare nell'orto, dove, quanto. Si informa quotidianamente su ciò che succede nel mondo, ma è soprattutto appassionata di scienze e natura. «Guardo tutti i giorni Geo & Geo - racconta - mi fa viaggiare con la testa».

A festeggiarla, domenica scorsa, a un ristorante a Calamandran c'era tutta la sua grande famiglia, 4 nipoti, altrettanti pronipoti.

Nella foto: Ines con le due figlie, la consigliera provinciale Barbara Bairo e la consigliera comunale Giovanna Olivieri, in rappresentanza del Comune di Mombaruzzo, che hanno consegnato la pergamena di patriarca della Provincia di Asti con l'immacabile "Amaro del Centenario".

Il Consiglio comunale approva una delibera

Mioglia è contro un'unica pluriclasse



Mioglia. Nel Consiglio comunale di sabato 1 ottobre è stata approvata all'unanimità una delibera per la tutela e salvaguardia della scuola di Mioglia.

Il Consiglio, con questo atto formale, vuole esprimere la sua contrarietà alla creazione di un'unica pluriclasse nella scuola primaria per l'anno scolastico 2016/2017 e ad ogni eventuale ipotesi di ulteriori tagli che vadano a colpire la scuola primaria e secondaria di Mioglia, inoltre impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a mettere in atto tutti i mezzi a disposizione al fine di scongiurare ogni ipotesi di ulteriori tagli alla scuola di Mioglia.

Purtroppo un po' in tutta la nazione e in particolare in Liguria si verifica questo increscioso fenomeno della diminuzione delle classi in tutti gli ordini e gradi, dovuto essenzialmente al bassissimo tasso di natalità. Resistono quei centri urbani che registrano una significativa presenza di famiglie di immigrati. A Mioglia di immigrati non ce ne sono e il conto è presto fatto.

Il Comune di Mioglia ha tuttavia messo in luce tutte le motivazioni per le quali si potrebbe addvenire ad una deroga alla rigida legge dei numeri: «La comunità di Mioglia ha sempre ritenuto preziosa la propria scuola e, nonostante il bilancio del Comune di Mioglia sia notoriamente dotato di esigue risorse, le amministrazioni hanno sempre cercato di potenziare il proprio plesso scolastico, il quale è così diventato richiamo e meta anche di alunni di Comuni limitrofi. L'accorpamento delle classi della scuola primaria è ancora più grave se si considera che si colloca nella più ampia ten-

denza alla sottovalutazione delle realtà locali di minori dimensioni ed in particolare di quelle montane, già penalizzate in passato da forme di spopolamento per carenze di servizi essenziali».

È sconcertante come il numero delle classi venga decurtato mentre il Comune di Mioglia ha in programma diversi interventi per potenziare il proprio plesso scolastico: «Oltre alla sostituzione del sistema di riscaldamento, avvenuta lo scorso anno, - si legge nella delibera - l'intenzione è di ultimare la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale, di effettuare miglioramenti nell'aula informatica ad allestire un laboratorio musicale al servizio dell'Accademia della Musica di Mioglia e delle attività della Compagnia Teatrale "Miagoli". L'edificio è inoltre attrezzato con una palestra, un campo da tennis e di lavagne LIM per la scuola a distanza».

Con la delibera si chiede alla Regione e al Ministero di riconoscere il valore dell'Istituto Comprensivo del Sassello e dei plessi che lo compongono, impegnandosi affinché in futuro questa realtà non scompaia e, anzi, venga migliorata basandosi sui punti di forza che i nostri territori possono offrire: «Crediamo fortemente che la scuola sia il fondamento dei nostri paesi e la sua scomparsa rappresenterebbe la fine dei nostri piccoli Comuni, presidio di un'entroterra sempre più abbandonato. È dalla scuola che dobbiamo ripartire per dare nuova vita ai nostri Comuni, dimostrando che i nostri territori si prestano a realizzare esperienze didattiche diverse dal solito e di ottima qualità, impensabili in realtà più grandi».

Della scuola primaria "V. Alfieri" di Ponzone

A Piancastagna alunni alla festa della montagna



Ponzone. Domenica 25 settembre si è svolta la tradizionale Festa della Montagna a Piancastagna, alla quale hanno partecipato gli alunni e le insegnanti della scuola Primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone allestendo il tradizionale banchetto di vendita a offerta e pesca di beneficenza a favore della scuola per l'acquisto di generi occorrenti allo studio. Buona la partecipazione dei genitori, i quali hanno contribuito alla realizzazione di una bellissima giornata in compagnia. Al banchetto del mercatino si sono potuti ammirare soprattutto i lavoretti fatti dai bambini.

La giornata è pienamente riuscita anche grazie al contributo dell'Amministrazione Comunale la quale si è prodigata con giochi, musica, gastronomia, distribuzione di farinata e caldarroste... Presenti anche varie proloco con le loro specialità. Simpatica l'iniziativa del Comune di far sfogliare le pannocchie ai bambini, i quali hanno partecipato con entusiasmo, divertendosi un sacco. Un ringraziamento a tutti per la buona riuscita della festa. Arrivederci al prossimo anno!

Cerimonia di consegna domenica 30 ottobre

Ponzone, "Alpini Sempre" i premiati della 14ª edizione

Ponzone. Sabato 17 settembre alle ore 15, nei locali del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, si è riunita la giuria del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini, diventato famoso in tutta Italia con il nome di "Alpini Sempre", per definire i vincitori delle sezioni in cui si articola il premio: 2 le categorie nella sezione "Libro edito" (storico-saggistica e narrativa) e la sezione "Tesi di laurea o dottorato".

La seduta è stata presieduta dal prof. Carlo Prosperi. Giuria composta, oltre che dal prof. Prosperi, dai membri: Sergio Arditi, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino.

Ha curato la stesura del verbale il segretario del premio rag. Sergio Zendale

La 14ª edizione del premio "Alpini Sempre", ha visto pervenire alla segreteria del premio una decina di volumi giunti da tutta Italia tra i quali la giuria ha dovuto scegliere i due volumi da premiare.

Un compito che i giurati hanno svolto in poco più di due mesi con una attenta lettura dei testi.

I premiati

Per la Sezione il libro edito - Categoria "storico saggistica" la scelta della giuria è caduta sull'opera: "Sulle tracce dell'angelo bianco" di Riccardo Crovetto - Edizioni Mursia.

La motivazione: «Il tema è quello della Grande Guerra: solo che l'Autore rinuncia in partenza a darcene una storia sistematica, un racconto organico, preferendo soffermarsi su "episodi importanti, e spesso molto diversi tra loro", che, nella loro ordinata successione, delineano una ampia rassegna di luoghi, eventi e persone di quel memorabile conflitto».

Nel contempo la narrazione, tenendosi accuratamente lontana da ogni accento retorico, rievoca, sì, il coraggio e le virtù militari dei protagonisti (dell'una e dell'altra parte), ma non manca di sottolineare l'assurdità di quell'inutile strage, l'ottusità degli alti comandi, lo strazio delle vittime e la devastazione del paesaggio.

I capitoli del libro sono come stazioni di una Via Crucis che l'Autore ci invita a ripercorrere e meditare, in una sorta di laico pellegrinaggio: per bellum ad pacem».

La Categoria "narrativa" ha visto premiato il volume "Alpi di guerra Alpi di pace" di Stefano Ardito, Editrice Il Corbaccio.

La motivazione: «Frutto di una diligente ricerca storica, che attinge a documenti ufficiali, ma anche e soprattutto a lettere e diari di carattere privato, oltre che a numerose testimonianze dirette, questo volume, impreziosito da una dozzina di fotografie in gran parte inedite, ricostruisce in maniera lineare le vicende, non solo sportive, di un gruppo di giovani di Abetone, tra cui si distingue Paolo Colò, l'Angelo bianco del titolo, che, divenuto sergente degli Alpini, diede lustro al Nucleo Pattuglie Sci Veloci, il reparto sportivo della Scuola Militare di Aosta».

Lo scoppio della guerra impresso un tragico sigillo al destino del protagonista, senza tuttavia segnare la fine del Nucleo e dei suoi successi agonistici, in quanto il testimone di Paolo fu raccolto dal cugino Zeno, dall'abetonese Celina Seghi e da altri campioni, con i quali si chiuse per Abetone un irripetibile momento di grazia (e di glorie)».

Per la Sezione "Tesi di laurea" la scelta è caduta sulla Tesi di Giulia Fornara di Trino (VC) che ha presentato "Lo sportello festivo dei medicinali a Trino".

Riconoscimento speciale a due libri che, al di fuori dei volumi premiati, hanno comun-



que ottenuto il riconoscimento speciale della giuria: "Testimonianze di guerra" di Monica Benzi di Ponzone (AL) con la seguente motivazione: «È un libro di testimonianze orali, anzi di interviste ed ha per oggetto la seconda guerra mondiale, vista questa volta "dal basso", dalla prospettiva di alcuni superstiti protagonisti ponzonesi».

E se, da un lato, viene in genere a mancare una visione d'insieme che dia un senso in qualche modo "oggettivo" agli eventi rievocati, dall'altro quanto per tale via si perde (giacché la memoria è quasi sempre parziale e spesso anche inattendibile, non essendo - come giustamente si avverte nell'Introduzione - un mero deposito di dati, bensì "un processo in continua elaborazione"), è compensato da tutta una serie di dettagli preziosi, da un suggestivo e commovente intrecciarsi di sentimenti e di risentimenti, che danno a questo mosaico di testimonianze il sapore dell'autenticità.

Il "certo" della storia lascia qui spazio al "vero" delle emozioni, della quotidianità, degli affetti» e il volume "Emilio Farinetti - Il mio diario di guerra" a cura dell'Associazione Orsara - Amici del Museo di Orsara Bormida (AL) con la seguente motivazione: «Il diario di guerra è quello di un bersagliere di Orsara Bormida, e non di un alpino, ma, en passant, si parla anche di Alpini e, soprattutto, di quella che, nel suo brillante saggio introduttivo, Federico Croci, attingendo a una felice definizione di Diego Leoni, chiama "la guerra verticale": quella che, nel corso del primo conflitto mondiale, vede in primo piano i soldati-alpinisti e i soldati - minatori».

Alle prese, gli uni e gli altri, con una natura impossibile, prima e più ancora che con il nemico. "L'osceno del campo di battaglia" si coniuga qui con "il sublime del paesaggio".

E proprio perché quello della guerra è un "mondo alla rovescia", disumano e disumanizzante, la scrittura rappresenta la volontà e lo sforzo di opporsi al caos, di non arrendersi all'insensatezza, di far sentire le irriducibili ragioni della propria dolente e vilipesa umanità. "Scrivere - dice Croci - è un principio d'ordine" che risponde a un profondo bisogno dell'uomo (qualunque) di resistere alle forze oscure del male e dell'assurdo che vogliono annientarlo».

La consegna dei premi avrà luogo a Ponzone, domenica 30 ottobre ad iniziare dalle ore 9.30, presso il centro culturale "La Società" di corso Acqui 3. Interverranno autorità civili e militari.

Interverrà altresì il direttore del mensile ufficiale dell'ANA "L'Alpino" mons. Bruno Fasani, che al termine officierà la santa messa presso la parrocchiale di San Michele Arcangelo.

La cerimonia si concluderà con il tradizionale "rancio".
G.S.

Al Salone del Gusto 2016

Il filetto baciato sbarca a Torino

Ponzone. Come già accennato nella cronaca della XIX Festa della Montagna, svoltasi in frazione Piancastagna domenica 25 settembre, il giorno precedente, sabato 24, il pregiato "Filetto Baciato di Ponzone" ha avuto il suo primo taglio "istituzionale" nella kermesse internazionale Salone del Gusto 2016 svoltasi nella città di Torino.

Alla presenza dell'assessore regionale all'agricoltura Giorgio Ferrero e del presidente dell'associazione Città del Bio, Antonio Ferrentino, il nobile salume ha avuto pregiata sorte con taglio e degustazione in un panorama gastronomico di levatura mondiale.

E nella stessa serata, il presidente della regione Piemonte, Sergio Chiamparino, ha assaporato, con notevole apprezzamento, il prodotto ponzone. Promotori di questo notevole riconoscimento sono il vice sindaco di Ponzone, Paola Ricci e il sindaco di Castelletto d'Erro nonché presidente dell'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", Giuseppe Panaro che, attualmente, svolgono anche l'incarico di consiglieri nazionali della Città del Bio. Riconoscimento internazionale dovuto, in particolare, alla pervicacia di Paola Ricci che, credendo fermamente nella grande qualità di questo prodotto, autenticamente autoctono, ha intrapreso un cammino (spesso irto di



L'assessore regionale Ferrero, assaggia il filetto baciato. (Foto di Andrea di Bella)

difficoltà burocratiche e non solo...) il quale ha portato il salume ponzone ad assurgere ad un palcoscenico internazionale. Rimandiamo a futura pubblicazione (con l'ausilio del vice sindaco Paola Ricci) su una più vasta panoramica in merito alla nascita, composizione e competenze della recente Città del Bio, ente promotore e coordinatore di questi Biodistretti, in cui il territorio ponzone può avere e svolgere un ruolo di primaria importanza. Tornando alla presentazione dell'originale salume la portata di questo evento può essere interpretata come una "testa di ponte" per valorizzare e risaltare le numerose produzioni gastronomiche nostrane, realmente legate al territorio; produzioni che, provenendo da una genuina cultura contadina, hanno già insito dentro di loro un naturale DNA biologico.
a.r.

È il carcarese dottor Alessandro Casagrande

Nuovo segretario generale alla Provincia di Asti

Bubbio. La Provincia di Asti ha un nuovo Segretario Generale. Alessandro Casagrande subentra a Livia Scunzio, in quiescenza dal 2 maggio 2016. L'Ente di piazza Alfieri è stato diretto fino alla nuova nomina dal vice segretario generale Fiorina Montanera, dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria della Provincia.

Il dott. Casagrande è residente a Carcare, nel savonese, e ricopre l'incarico di Segretario Generale nella convenzione di Segreteria di Chiavari - Leivi. L'utilizzo del Segretario avviene mediante scavalco. Lunga la sua esperienza in campo amministrativo - contabile, revisore di numerosi enti locali. Spicca, tra le altre, la nomina di Segretario Generale dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria dal 2003 al 2014, poi anche se-



Il dott. Alessandro Casagrande con Marco Gabusi Presidente della Provincia di Asti e sindaco di Canelli.

gretario a Bubbio dal 2014 al 2015.

Il segretario generale si è insediato, nei giorni scorsi, nell'ufficio di piazza Alfieri, presenziato al Consiglio Provinciale, conosciuto gli Amministratori, la dirigenza e funzionari.

Il 9 ottobre apertura della stagione di pesca

Al lago della chiesa di Montechiaro d'Acqui

Montechiaro d'Acqui. Il Lago della Chiesa a Montechiaro d'Acqui riapre la stagione di pesca sportiva alla trota domenica 9 ottobre a partire dalle ore 8. La nuova gestione ha predisposto il lago con ampi spazi verdi e uno spazioso dehors per accogliere non solo i pescatori ma anche famiglie ed accompagnatori che potranno godere di qualche ora di relax immersi nel verde e nella tranquillità.

Il lago, facilmente accessibile dalla S.P.30, giusto sotto la chiesa di Montechiaro d'Acqui da cui prende il nome, è molto ampio, profondo, adatto alla pesca sportiva. Si potrà pescare tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 18 previa iscrizione associativa. Il lago è popolato da trote del peso dai 250 grammi



ai 3 chilogrammi per garantire il divertimento dei pescatori. Per i soci disponibilità di piccola attrezzatura sportiva e di un semplice servizio di ristoro.

Calcio Eccellenza

L'Acqui segna due gol
ma l'Asca cala il pokerAcqui 2
BonBonAsca 4

Acqui Terme. Ancora una volta, l'Acqui esce dal campo a mani vuote. Contro l'Asca, per i Bianchi (in campo con maglietta bianca, pantaloncini rossi, calzettoni neri, assortimento davvero poco in linea con la tradizione), è arrivata la sesta sconfitta consecutiva in altrettante gare. Eppure, anche se 2-4 in assoluto non sarebbe un punteggio di cui andare fieri, stavolta ci sono state anche un paio di note positive. La prima è che la squadra (opposta a un avversario che, va detto, occupa il secondo posto in classifica), è rimasta in partita fino a mezzora dalla fine. La seconda è la bravura dell'ultimo innesto, Mauri Francisco Daggetti, brasiliano con trascorsi calcistici in Grecia, autore di un gol e un assist e apparso, a tratti, elemento di altra categoria.

Certo, ci sono ancora molte cose che non vanno, limitandoci al campo, e in particolare la tenuta difensiva appare ancora deficitaria, ma non c'è dubbio che la squadra, lentamente, stia assumendo una sua fisionomia, e il turno di stop legato all'annullamento della sfida con la Novese potrebbe aiutare mister Del Vecchio a lavorare sul piano della condizione fisica.

Partita tutto sommato equilibrata per un quarto d'ora, poi l'Acqui al 16° capitola su una punizione di Lewandowsky (migliore in campo) dalla lunga distanza, un tiro potente, sul quale però le responsabilità di Zarri, che parte in ritardo, sono piuttosto chiare. Giornata purtroppo negativa, quella del giovane portiere, fin qui fra i più positivi in questa triste stagione dei Bianchi. L'Acqui potrebbe pareggiare al 36° quando su una iniziativa di Daggetti la palla perviene a centroarea a Del Vecchio che fulmineamente gira a rete: Ferraroni tocca, il palo lo aiuta, ed è solo calcio d'angolo La BonBonAsca raddoppia al 41° su un'altra incertezza del portiere acquese che, su un pallone in profondità, esce incautamente fino al limite e viene superato con un pallonetto da Bisio. Sembra la solita partita, che finirà tanto a poco, e invece nella ripresa l'Acqui ci mette il cuore, e torna in campo deciso a rimontare. Accorcia subito le distanze Daggetti che, servito in profondità, entra in area



Daggetti si destreggia fra due avversari.

da destra e in diagonale brucia Ferraroni. Al 49° però su un corner, il solito Lewandowsky pesca La Caria, lasciato solo sul secondo palo, che di testa ristabilisce le distanze. L'Acqui non si arrende, gioca anche benino e riesce ad accorciare nuovamente al 74°, quando su angolo di Daggetti a centroarea Beuren di testa anticipa tutti e sigla il 3-2. Proprio Beu-

ren di testa sfiora il pari al 79°, ma le squadre ormai sono lunghissime e sull'ennesimo cambio di fronte, l'Asca chiude la partita su un altro calcio piazzato di Lewandowsky all'86°. Stavolta è un tiro a giro da posizione defilata, quasi sul corner di destra: Zarri sfiora ma non riesce a deviare, finisce 2-4. I tifosi però applaudono i Bianchi. **M.Pr**

Le nostre pagelle

Zarri 5: Dopo tante prestazioni positive, stavolta è insufficiente. Colpevole sul primo e sul secondo gol, incerto sul quarto.

Vitale 5: In difficoltà. Sostituito (46° Zagatti 6: più solido).

Kamana 6: Per caratteristiche, sembra completarsi bene con Petullo (87° Dantas sv: scampoli di partita).

Petullo 6: Qualche sbavatura, ma nel complesso tiene il campo.

Marciano 5: Sulle corsie, l'Acqui soffre.

Beuren 6,5: Avevamo già detto che è giocatore vero.

Siqueira 6: Da disciplinare, ma ha muscoli e grinta.

Costa 6: Tocchi geniali e vis polemica

Ma.Del Vecchio 6: Una bella

girata che potrebbe valergli il gol, ma che il portiere devia sul palo. Sta crescendo.

Daggetti 7: Imprendibile in avanti.

Pirillo 5,5: Non gli fa difetto l'impegno, ma le punte dovrebbero tirare in porta.

Mi.Del Vecchio: La squadra è in crescita, e lui sicuramente ha dei meriti. Se potesse avere a disposizione i giocatori in maniera continuativa, probabilmente i progressi sarebbero ancora più vistosi.

BonbonAsca: Ferraroni 6; Sola 5,5, La Caria 6,5, Zamburlin 6 (72° Pagano 5,5); Kutra 6, Mugnai 5,5 (50° Ravera), Lewandowsky 7,5, Chirico 5,5, Echimov 6 (65° Fava 6); Bisio 6, Massaro 6. All.: Balsamo

Domenica, per i Bianchi
un turno di riposo

Acqui Terme. Domenica senza calcio per l'Acqui, il 9 ottobre: i Bianchi infatti avrebbero dovuto scendere in campo a Novi contro la Novese, esclusa dal campionato dopo avere disertato le prime quattro partite. L'Acqui osserverà pertanto un turno di riposo.

Tennistavolo: al via
i campionati a squadre

Costa d'Ovada. Settimane ricche di impegni per gli atleti della Saoms di Costa d'Ovada con alcuni tornei individuali regionali e la prima giornata dei campionati a squadre regionali e nazionali.

Negli scorsi weekend Pierluigi Bianco si è distinto con due ottimi piazzamenti nei tornei regionali, validi per la qualificazione ai campionati italiani di fine anno, di Moncalieri (TO) e di Vezza d'Alba (AT). Nel primo Bianco raggiunge i quarti di finale prima di essere sconfitto dal dominatore del torneo Berta (T.T.San Salvatore).

A Vezza d'Alba invece il costese si spinge un turno più in là raggiungendo la semifinale dove perde lottando da Caronia (T.T.Moncalieri).

Buone prove in questi tornei anche per Enrico Canneva che supera in entrambi i casi il proprio girone per poi fermarsi al primo turno dei rispettivi tabelloni per mano a Moncalieri di Ortu (T.T.Torino) e a Vezza di Caronia.

Nell'ultimo fine settimana (1-2 ottobre) hanno invece preso il via i campionati a squadre. La Saoms esordisce

con due vittorie e due sconfitte. Importante affermazione a conferma delle ambizioni della squadra in C1 dove il trio composto da Bianco, Paolo Zanchetta e Alessandro Millo non dà scampo al T.T.Culm Rum Genova. 5 a 0 il finale e risultato mai in discussione con le doppiette di Zanchetta e Bianco e il punto di Millo.

Vittoria anche in D1 dove la Saoms schiera un'altra formazione con speranze di alta classifica. Nulla può il Derthona "A" contro giocatori dell'esperienza e del livello di Ivo Rispoli, Ivo Puppo e Fabio Babbioni.

Il punto della bandiera per i tortonesi nel 5 a 1 finale lo concede Pierenrico Lombardo.

Sconfitta invece per la C2 schierata con una formazione inedita e costretta a rinunciare a Daniele Marocchi alle prese con un problema al polso.

La squadra costese scende in campo con Enrico Canneva affiancato dalle due giovani speranze della società Daniele Ramassa e Marco Carosio che quest'anno saranno chiamati al salto di qualità.

La prima giornata vedeva i costesi opposti al forte T.T.San

Salvatore di Curletti, Berta e Calabrese.

Nulla da fare per il trio ovadese che cede alla formazione avversaria per 5 a 0. Il rientro di Marocchi e la crescita dei ragazzi potrà permettere alla squadra di lottare per la salvezza.

Infine arriva una sconfitta anche in D2 contro il neonato CUS Piemonte Orientale candidato per il dominio assoluto del girone.

Alessandro Lotti, Giorgio Riccardini, Riccardo De Alessandri e Andrea Rivetti cedono per 5 a 1.

Il punto della bandiera è di un fantastico Rivetti che, contro pronostico, batte Corradin giocatore che sino all'anno scorso militava in C2 con percentuali di tutto rispetto.

La prossima settimana andrà in scena la seconda giornata con C1 e C2 impegnate in casa (presso la palestra comunale di Tagliolo M.to a partire dalle ore 16) contro i pari categoria del T.T.Arcadia Torile e D1 e D2 in campo in trasferta rispettivamente contro APD Refrancorese Iccom e APD Refrancorese Goggiano Vini.

Acqui Società - in arrivo uno sponsor?

Sfuma la 'pista svizzera'
Bruno Perosa ha detto no

Acqui Terme. Bruno Perosa ha detto no.

Secondo il mediatore ticinese, incaricato di prendere contatto con la città per conto di un gruppo di imprenditori monzesi che, si dice, fossero interessati all'Acqui, non ci sono le condizioni per avviare una trattativa.

Perosa aveva incontrato il sindaco giovedì scorso. Un'oretta di dialogo, durante il quale gli aveva illustrato sommariamente il progetto dei suoi referenti con l'ausilio di un plico di 11 fotocopie a colori.

L'intenzione era quella di creare una sorta di circuito internazionale (il nome è "Academy of Football Growth", lo slogan, suggestivo, è "Everyone has talent", cioè: "Ciascuno ha talento"), inserendo l'Acqui in un bacino composto da diverse squadre in diversi Paesi, e farvi crescere ed emergere giovani calciatori, destinati alle categorie professionistiche.

Va detto che Perosa non aveva mai dato certezze, limitandosi a dichiarare che il suo arrivo ad Acqui era preliminare all'avvio di qualunque trattativa.

Ricontattato telefonicamente, ci annuncia ora il suo responso negativo.

«Ho detto ai miei referenti che non ci sono le condizioni per fare calcio ad Acqui».

Come mai?

«Se posso usare un termine un po' gergale, direi che ho trovato un gran 'casino'. Ho parlato col sindaco, che mi ha detto delle cose, poi ho incontrato un geometra, che era stato Presidente una volta, e che è amico del sindaco, [forse si parla di Antonio Maiello, ndr] e mi ha detto più o meno le stesse cose. Poi ho parlato con l'attuale Presidente, e mi ha detto cose completamente diverse. Ho saputo che il settore giovanile è in mano a un'altra società, gestita da una famiglia del posto, che non va d'accordo con la dirigenza dell'Acqui... insomma, come avevo già dichiarato al vostro giornale, le squadre da comprare sono mille, non c'è solo l'Acqui. Ai miei referenti ho consigliato di andare a fare calcio da un'altra parte».

Quindi smentisce di volere incontrare la concessionaria dei campi?

«Inizialmente pensavo di farlo, ma credo che non servirebbe a cambiare il quadro generale».

Secondo lei, per l'idea che si è fatto, quali possono essere i passi da fare per dare continuità al calcio ad Acqui?

«Questo non lo so, dipende dal territorio. Ma per quello che ho visto, forse per l'Acqui il male minore sarebbe fallire. Ma lo sa cosa

mi ha detto il Presidente?»

Groppi? No, cosa le ha detto? «Che ha per le mani un'offerta da 170.000 euro. Gli ho risposto: "cosa aspetti, allora, prendila"... lo la prenderei al volo, perché secondo me con la situazione che c'è è da folli pensare di arrivare in città per fare calcio».

Il no dei suoi referenti deve quindi essere inteso come definitivo?

«Assolutamente. Acqui è una strada chiusa».

A tutta birra?

Intanto, dal fronte della attuale società, filtra la notizia dell'accordo raggiunto fra l'Acqui e l'avvocato marsicano Gianni Paris (Presidente dell'Avizzano calcio, scrittore, e personaggio poliedrico, sul conto del quale, con una semplice ricerca sul web, i lettori potranno ottenere molte informazioni, nel bene e nel male), per una sorta di asset commerciale.

Interessante la formula: Paris, che fra le sue mille attività è titolare fra l'altro del Birificio Marsos, sarebbe infatti intenzionato a lanciare una linea di birra denominata "Birra Acqui 1911", da distribuire, pare, in Abruzzo e non solo. L'operazione, che dovrebbe portare vantaggi economici anche alla società termale, sarà svelata nei particolari nei prossimi giorni.

Pallacanestro - nata nuova società

Il progetto Basket Bollente
guarda a presente e futuro

Acqui Terme. La palla a spicchi tornerà presto a rimbalzare anche ad Acqui Terme. Merito di una nuova società, il Basket Bollente, nata in questi giorni dall'attivismo di un gruppo di "giovannotti" da tanti anni appassionati di pallacanestro, e desiderosi di aprire la strada alle nuove leve.

La nuova società, che avrà il suo presidente in Gian Maria Boccaccio, disputerà a partire dal mese di novembre il campionato di Prima Divisione e disputerà le sue partite interne al venerdì sera, alle 20,30, a Bi-stagno (a causa della mancanza di palestre disponibili in città). Coach sarà Ivan Barisone, che avrà a disposizione un ampio roster, composto da Gian Maria Boccaccio, Diego Alemanno, Andrea Costa, Alessandro Tartaglia, Cristian Tartaglia, Dario De Alessandri, Ivan De Alessandri, Diego Merlo, Edo Costa, Nicola Izzo, Fausto Oggero, Riccardo Pastorino, Enrico Maranetto, Riccardo Fogliano, Olger Mankolli, Valter Villa e due ex della Red Basket Ovada, Alexander Andov e Matteo Cardano.

Progetto giovani

Al di là dell'importanza di proporre il basket a livello di prima squadra, scopo primario del Basket Bollente sarà la graduale ricostituzione di un settore giovanile. Grazie alla



I fondatori con Mirko Pizzorni.

fattiva collaborazione instaurata con l'Assessorato allo Sport del Comune, guidato da Mirko Pizzorni, sono già stati realizzati oltre 1000 volantini informativi che in questi giorni saranno distribuiti negli istituti scolastici acquesi.

È già stata definito l'avvio di una attività extrascolastica che riguarderà specificamente gli istituti "Saracco" e "Santo Spirito", e sono in fase di attivazione dei corsi di minibasket, aperti a tutti i ragazzi Under 13.

Le sedute si svolgeranno nella palestra del liceo "Parodi" (ex "Monteverde", ex "Ar-

te"), con cadenza bisettimanale e saranno affidati alle competenze di Alexander Andov, ex Red Basket Ovada.

Proprio con la società ovadese, è stata avviata una forma di collaborazione che permetterà di avvalersi della supervisione di Andreas Brignoli, ex giocatore di serie A, e attuale responsabile unico della società ovadese. Maggiori particolari sulle attività giovanili saranno illustrati nei prossimi numeri de "L'Ancora".

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Assessorato allo Sport del Comune di Acqui. **M.Pr**

La Red Basket
e il "baskettime"

Ovada. La Red Basket inizia la nuova stagione del "Baskettime" riservata ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria.

L'avviamento al minibasket si terrà al martedì e al venerdì, dalle ore 16,30 alle 17,30 al Palazzetto del Geirino. Due lezioni di prova in omaggio.

Sono previsti anche i corsi per i ragazzi e le ragazze della scuola media e superiore. Per maggiori informazioni rivolgersi al Polisportivo Geirino di Ovada, chiedendo del presidente della Red Basket Andreas Brignoli oppure visitare la pagina Facebook "Progetto Insieme nel basket (INB)".

Appuntamenti
con il Cai di Ovada

Domenica 16 ottobre, escursionismo, giro del lago di Candia; difficoltà E.

Domenica 30 ottobre, arrampicata, avvicinamento all'arrampicata nel Finalese.

Domenica 13 novembre, escursionismo, Monte di Portofino; difficoltà E.

Domenica 27 novembre, escursionismo, gita con pranzo sociale; difficoltà E.

Giovedì 8 dicembre, escursionismo, presenza sul Monte Tobbio; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Calcio Promozione girone D

Cassine, la vittoria
deve ancora attendereCassine 0
Cbs Torino 0

Cassine. Deve ancora attendere il Cassine di festeggiare la prima vittoria del proprio campionato. Anche contro l'ostico CBS la partita c'è stata e le occasioni pure. Purtroppo manca sempre quel qualcosa per scuotere la bilancia e farla pendere dalla parte dei ragazzi di Pastorino. Pronti via già potrebbe esultare il Cassine: sulla sinistra sfonda Marongiu, il cross è perfetto per l'incornata imperiosa di Torre ma la palla sfiora l'incrocio di poco alta. Col passare dei minuti i torinesi prendono campo, ma sono pericolosi solo dalla distanza, con tre conclusioni delle quali solo sull'ultima è decisivo Decarolis ad allungarsi e respingere in tuffo. Ripresa con meno tatticismi: piovono occasioni da ambo le parti, ma sono

sempre i grigioblu i più pericolosi: al 57° una azione da manuale porta Randazzo a pescare al bacio Motta a centro area. La girata al volo del numero 7 si perde però di poco alta, tra gli applausi del pubblico. Dall'altra parte un tiro a giro splendido di Todella, fuori di pochissimo, e un colpo di testa del velenoso Ciurca ben bloccato da Decarolis. All'83°, la gara potrebbe svoltare a favore dei padroni di casa: Motta scodella al centro per l'accorrente Troni, in anticipo sul marcatore e a tu per tu con Pelissero. Basterebbe correggerla in rete, invece la conclusione è imprecisa e alta. Il pubblico si dispera. Nel finale un rosso per parte, entrambi indiscutibili. Prima viene espulso Salusso per un tentativo di gomitata ai danni di Di Stefano, poi tocca a Rizzo allo scadere del re-

cupero, per fallo da ultimo uomo. Un'ingenuità che non porta nulla ai fini del risultato ma che il Cassine, già privo di Briata per problemi muscolari, pagherà a caro prezzo. Pastorino per il prossimo in difesa ha il solo Salvi disponibile.

Hanno detto. Pastorino: «Non abbiamo giocato al nostro solito livello, ma avremmo comunque potuto vincere. Le occasioni le abbiamo avute sia nel primo che nel secondo tempo. Non ci voleva l'espulsione di Rizzo: ora siamo in emergenza difensiva».

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 6,5, Salvi 6,5, Rizzo 5,5, Briata 6,5 (67° A.Amodio 6), Randazzo 6, Pergolini 6 (75° Palumbo 5,5), Di Stefano 6, Marongiu 6 (86° Porazza sv), Motta 6, Torre 5,5, Troni 5. All.: Pastorino.

D.B.

Calcio Promozione Liguria

Bragno espugna Borzoli
decide un gol di ParodiBorzoli 0
Bragno 1

Genova. Prima vittoria esterna della stagione per il Bragno di Cattardico, che si impone con il minimo scarto in casa del Borzoli e sale a quota 8 in graduatoria.

Subito il Bragno protagonista al 5°: la punizione di Cerato trova Rotunno tutto solo libero in area di rigore, ma la sua deviazione d'interno al volo non inquadra la porta di Rivera.

La replica dei ragazzi di mister Palermo avviene al 19° quando Binello è bravo nel deviare la punizione dal lato sinistro del campo di Mazzei; ancora Borzoli prima della mezzora, quando Pasqui serve Mazzei che entra in area di rigore e tenta il dribbling su Binello, che con scaltrezza gli ruba la sfera con pericolo che

sfuma.

Nel finale di primo tempo un'occasione per parte: la prima per i locali al 34° con il cross di Prestia, la respinta corta di testa di Domeniconi e sulla palla vagante conclusione a fil di palo di Vavalà; replica ospite con combinazione Cerato-Rotunno-Cervetto con tiro che termina sull'esterno della rete.

Nella ripresa subito un'azione da rete di Rotunno con sfera alta di pochissimo, al 63°, poi contropiede Borzoli con Pirolo che appena dentro l'area calcia alto; la rete della partita al 69°, con il neo entrato Parodi che sfrutta la spizzata di Rotunno e corregge il tiro a rete di Cerato.

Nel finale l'arbitro ferma per fallo di mano Piroli solo davanti a Binello e a cinque minuti dal termine il Borzoli ri-

mane anche in 10 per il secondo giallo a Majorana.

Finisce 1-0: per i ragazzi di Cattardico un successo che fa morale e classifica e che fa crescere l'autostima di un gruppo che sta dimostrando di non soffrire le vertigini delle posizioni di vertice.

A Genova il Bragno ha dimostrato anche il giusto cinismo e attenzione per cogliere tre punti importanti, ed è ora al quarto posto in graduatoria a -2 dalla capolista Pietra Ligure.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 7, Domeniconi 7, Tosques 6,5 (60° Parodi 7,5), Facello 7, Cosentino 7,5, Monaco 7, Leka 6,5, Zizzini 6,5, Cerato 6,5 (78° Pesce sv), Cervetto 6 (40° Dorigo 6,5), Rotunno 7. All.: Cattardico

E.M.

Canelli cala il tris sulla Pozzolese

Canelli 3
Pozzolese 0

Canelli. il Canelli archivia la pratica Pozzolese con un netto 3-0 al termine di una partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre.

Parte subito bene il Canelli con uno scambio Delpiano-Cherchi-Saglietti e tiro di quest'ultimo deviato in angolo.

Al 3° la Pozzolese si fa viva con un tiro di Mutti. Al 13° il gol del vantaggio azzurro: palla recuperata nella sua tre quarti campo da Cherchi, che si invola verso la porta con al suo fianco Felicioli: giunti al limite gli cede il pallone: rasoterra finale di Felicioli ed è 1-0.

Al 23° ancora Canelli, con El Harti che si libera della difesa e dall'altezza del dischetto tira: respinge Marchesotti. Al 25° il raddoppio: da angolo palla rasoterra in area piccola in mi-

schia spunta El Harti che mette in rete 2-0.

Allo scadere la Pozzolese non sfrutta un'occasione avuta da Mutti che vince un contrasto con Macri, e dal limite calcia sul fondo.

In avvio di ripresa la Pozzolese preme, ma il Canelli concede solo un paio di tiri dal limite entrambi sul fondo.

Al 64° sulla fascia scende Ishaak che lascia partire un tiro, il portiere respinge fuori area, Vuerich tira a botta sicura, ma sulla linea salva Cincinelli.

Al 70° ancora una punizione di Vuerich impegna l'estremo difensore, che devia lateralmente, mentre al 74° è ancora Mutti a calciare sul fondo.

Al 84° si salvano ancora gli ospiti su una doppia occasione con Felicioli: primo tiro stoppato dal portiere; sulla palla che

va verso la porta si catapultava ancora Felicioli, ma Marchesotti con l'aiuto del palo gli nega il gol.

Al 87° arriva però il terzo gol: passaggio filtrante di Vuerich per Delpiano che entra in area e con un tiro a giro fa 3-0.

Al 89° Macri si mangia il possibile 4-0 a tu per tu con il portiere dopo una discesa fino in area.

Una vittoria importante per il morale, soprattutto per il rientro dal primo minuto di Cherchi, giocatore d'esperienza e qualità che ha distribuito belle giocate e assist.

Formazione e pagelle Canelli: Furin 6, Ishaak 6, Delpiano 6,5, Vuerich 6,5, Gallizio 6, Macri 6, Saglietti 6,5, Cherchi 6,5 (63° Zefi; 80° Feraru), El Harti 6,5, Felicioli 6,5 Mondo 6. All.: Moretti.

Ma.Fe.

Santostefanese, a Cenisia un pari che amareggia

Cenisia 2
Santostefanese 2

Cenisia. Nel calcio, a qualsiasi livello, per vincere la gara servono cinismo, scaltrezza e fortuna. Oltre naturalmente a non farsi male da soli. La Santostefanese a Cenisia dimostra di non possedere nessuna di queste credenziali calcistiche, non riesce a gestire il doppio vantaggio e si fa rimontare sul 2-2 al secondo minuto di recupero finendo per raccogliere la miseria di un punto, in un match che per settanta minuti era stato dominato con dimostrazione di grande calcio da parte dei ragazzi di patron Roccazzella. Amandola schiera subito dall'inizio Vaillatti a comporre il tridente con F.Marchisio e Fascio, centrocampio a tre con Conti Dispenza e Becolli, difesa con Caligaris al posto di Lo Manno da centrale con Garazzino. Sugli esterni il giovane Giudice e A.Marchisio in porta il giovane Amati che si rivelerà un fattore negativo al fine del pareggio finale con l'incertezza decisiva e topica sul gol del pari in pieno recupero.

La prima occasione è degli

ospiti, con Dispenza il cui tiro non trova la porta di Gianoglio.

I locali non riescono a macinare gioco, la Santostefanese domina in lungo e in largo e il suo predominio trova i frutti sperati al 30° quando Conti recupera la sfera su Forneris e serve Giudice che allarga il cuoio per Vaillatti che serve un assist docile e per F.Marchisio è facile da mettere in rete l'1-0. Passano tre minuti e la gara sembra chiusa: F.Marchisio ora prende i panni dell'assist man e serve Fascio che scarica un siluro che vale il 2-0. Per lui quinto centro in quattro gare. Nella ripresa succede l'imponderabile: dopo la rete dell'1-2 sbagliata dal locale Frattin, il Cenisia accorcia con De Sousa su punizione (forse parabile) e impatta in pieno recupero al 92° con Arichetta su assist di Magone lasciando i belbesi attoniti e con un solo punto in classifica.

Hanno detto. Amandola: «Siamo stati perfetti per settanta minuti, poi l'infortunio di A.Marchisio a cambi già effettuati ci ha costretto negli ultimi dieci minuti a giocare in dieci e



Il nuovo acquisto Vaillatti e il dirigente Dialotti.

ci ha penalizzato. Certo, spiace perdere due punti in questa maniera, ma la squadra anche oggi ha dato ampie garanzie di poter fare un campionato d'alta classifica».

Formazione e pagelle Santostefanese: Amati 5, Giudice 6, A.Marchisio 5,5, Caligaris 6,5, Garazzino 7, Conti 7, Becolli 5,5 (53° Scarlino 6), Vaillatti 6,5 (62° Alberti 5), F.Marchisio 7 (66° Rossi 5,5), Dispenza 6, Fascio 6,5. All.: Amandola.

Calcio 1ª categoria Liguria

Altarese, primo punto ma brutta partita

Santa Cecilia 2
Altarese 2

Altare. Si può vedere il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, per l'Altarese, che torna dalla trasferta contro il Santa Cecilia con il primo punto in classifica, ma con un mister Ghione non certo felice del gioco espresso.

Il mister si rammarica: «La partita più brutta di questo inizio di campionato; l'unico aspetto da salvare è il punto ottenuto. Per il resto c'è ancora tanto da migliorare per rag-

giungere una tranquilla salvezza».

La gara si sblocca al 30° quando su un cross dalla fascia la difesa dell'Altarese resta immobile e per la punta è un gioco da ragazzi deviare la sfera in rete di testa 1-0, l'Altarese tenta una timida reazione che però non porta a risultati fino al riposo.

La ripresa inizia con i giallorossi ridotti in dieci dall'espulsione al 55° di Zela per doppia ammonizione, ma nonostante ciò arriva il pari al 65° per me-

rito di Fofana. La gara sembra incanalata verso l'1-1 ma nei dieci minuti finali si surriscalda: Santa Cecilia nuovamente avanti all'80° e pari definitivo dei ragazzi di Ghione al 81° con rete di Marcocci, bravo nell'infilare il portiere locale.

Formazione e pagelle Altarese: Novello 6, Schettini 5 (80° Gennarelli 6) Sala 5, Giorgetti 6,5, Bruzzone 5, Bondi 5, Fofana 7, Zela 5, Marcocci 6,5, Brahi 6 (85° Pucci sv) Rovere 5 (60° Capezio 6). All.: Ghione.

E.M.

Daddi al 90° restituisce il sorriso alla Cairese

Cairese 2
Taggia 1

Cairo Montenotte. La gara interna col Taggia era un primo esame da superare ed è stato superato.

La squadra di mister Giribone ha mostrato di essersi ripresa dalla debacle subita nella gara contro la Campese, imponendosi per 2-1, anche se per battere il Taggia, in estate considerata la rivale più agguerrita dei gialloblu per la vittoria finale, c'è voluta una zampata di Daddi al novantesimo.

Un avvio stentato aveva trascinato sia la Cairese che (soprattutto) il Taggia lontano dal vertice, e questi tre punti sono una iniezione di fiducia per il proseguo della stagione gialloblu, che non può che avere come obiettivo la vittoria in campionato.

La Cairese deve rinunciare a Di Martino e opta per Daddi punta centrale e sugli

esterni alti Canaparo e Torra; nel Taggia, assente lo squallificato Rovella. I primi quindici minuti del match sono di studio: gara tattica e prima occasione che arriva solo al 16° quando Daddi ha la palla buona da pochi passi, ma calcia la stessa addosso a Ventrice.

Passa appena un minuto e i tifosi della Cairese possono gioire: Spozio serve Torra che si accentra e dopo aver superato due avversari dal limite scocca il tiro del vantaggio, 1-0.

Nei minuti finali di primo tempo ci prova ancora la Cairese con tiri di Canaparo e Pizzolato che non trovano per poco il raddoppio.

Nella ripresa la Cairese controlla il match e il Taggia prova a farsi vivo con ficcanti ripartenza; proprio su una di queste, Giribaldi si erge a salvatore della patria salvando su gran tiro di Gerardi.

Passano i minuti e si arriva al 70° quando Daddi al momento di battere a rete, si vede sfuggire la sfera complice un rimbalzo irregolare; l'occasione sfuma.

Due minuti più tardi, Prato centra il palo.

Troppe opportunità fallite, e la Cairese paga dazio al 75°, col pari di Raguseo, il cui gran tiro al volo batte l'incolpevole Giribaldi.

Nel finale, cambio azzeccato da parte di Giribone: entra Realini, che al 90° serve Daddi, il quale batte Ventrice con tiro sul palo lungo, facendo esplodere di gioia la tribuna del "Rizzo" di Cairo.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 5,5, Prato 6,5, Praino 7, Cocito 6,5, Olivieri 6, Spozio 7, Canaparo 6,5 (80° Panucci 6), Torra 6,5, Ferraro 7 (89° Realini 6,5), Pizzolato 6,5 (70° Rocca 6), Daddi 7,5. All.: Giribone.

Pietra Ligure non perdona la Campese è battuta

Pietra Ligure 4
Campese 1

Pietra Ligure. Finisce con una sconfitta forse troppo severa la trasferta della Campese a Pietra Ligure. Nonostante la chiara superiorità della squadra di casa, infatti, quattro gol al passivo sono troppi per una Campese che ha comunque tenuto il campo dignitosamente.

Primo tempo nettamente a favore della formazione di casa, che sfrutta al meglio le caratteristiche dei suoi giocatori offensivi e soprattutto dello sfuggente Monteanni, sul quale Damonte appare in difficoltà.

A spianare la strada al Pietra è un gol al 1° siglato da Zu-

nino con gran tiro da trenta metri.

Poi al 17° arriva il raddoppio, con Monteanni che va via in fascia e crossa al centro dove Rovere è puntuale alla deviazione vincente.

Nell'intervallo Esposito corregge le marcature, effettua le sostituzioni e la partita cambia: la Campese accorcia con Merlo, che in mezza girata di sinistro insacca sugli sviluppi di un corner, ma proprio nel momento migliore dei 'draghi' ecco il colpo del ko: al 76° su un cross dalla destra (la palla sembra già fuori quando parte verso il centro dell'area), Rovere insacca il 3-1.

Burlando si arrabbia e invita il guardalinee ad andare là do-

ve ciascun lettore può ben immaginare, e l'arbitro a sua volta manda lui negli spogliatoi.

A cambi già effettuati, in porta va il giovane Bardi, che al 92° subisce anche in contropiede il gol del 4-1: tiro di Baracco, salvataggio di piede del portiere improvvisato, ma ancora Baracco ribadisce in gol. Per la Campese una giornata sfortunata, contro un avversario di alta classifica.

Formazione e pagelle Campese: Burlando 6, Pirolo 6, Damonte 5 (46° Merlo 6,5); D.Marchelli 6, Amaro 6,5, R.Marchelli 6,5, Codreanu 6, Bertrand 5,5, Solidoro 5,5, Criscuolo 5,5 (60° Laguna 5,5), Pastorino 5,5 (46° G.Bardi 6). All.: Esposito.

M.Pr

Domenica 9 ottobre

Giallorossi a caccia
di punti col Letimbro

Altare. La classifica è tutt'altro che rassicurante, anche se siamo solo all'inizio del campionato. E allora, a mettere tutti sull'allerta in casa Altarese ci pensa mister Ghione: «Abbiamo iniziato veramente male la stagione, giocando sottotono e tutt'altro che bene, e se nelle prime due gare avevamo fatto vedere buone cose nonostante i punti non fossero arrivati, nell'ultima uscita invece ho visto una squadra scialba e svuotata sotto tutti gli aspetti; l'unica cosa importante è l'aver fatto un punto, e rotto il ghiaccio in classifica».

L'Altarese deve pertanto cercare di vincere contro il Letimbro, magari sperando nelle reti di Rovere e di Marcocci. Certa l'assenza per squallida di Zela. Il Letimbro ha 4 punti e sotto la guida di mister Roso, ambisce ad un campionato di medio-alta classifica.

Probabili formazioni

Altarese: Novello, Schettini, Sala, Giorgetti, Bruzzone, Bondi Fofana, Brahi, Rovere, Marcocci, Gennarelli. All.: Ghione
Letimbro: Ciampà, Cappelletti, Castagno, Del Buono, Ottoneo, Ragone, Carminati, Ferro, Bianchi, Orcino, Pellizzari. All.: Roso.

Nuova stagione Aics Asti

Asti. Si è aperta a inizio settembre la nuova stagione del Comitato provinciale Aics - Associazione Italiana Cultura e Sport.

Diverse le attività in cantiere. Tra i primi appuntamenti in calendario, il campionato provinciale di calcio a 5 che si svolgerà da ottobre a maggio.

Le iscrizioni sono ancora aperte. Le squadre iscritte riceveranno ad inizio campionato il calendario completo di tutte le partite sia di andata che di ritorno.

La squadra vincente avrà diritto alla partecipazione ai campionati regionali e italiani Aics. Quest'anno si prevedono premi in buoni acquisto per i primi classificati.

Altro appuntamento sempre nel mese di ottobre, il convegno "Lavorare con l'affettività per migliorare il clima organizzativo e istituzionale".

In occasione del "Festival della Biodanza" che si svolgerà ad Asti dal 14 al 16 ottobre, L'Airone ASD organizzerà in collaborazione con il Comitato provinciale AICS un momento di riflessione sull'utilizzo della Biodanza come metodologia da proporre all'interno della scuola e di altre istituzioni.

L'evento si svolgerà venerdì 14 ottobre, dalle 16,30 alle 18,30, nella sede di Confartigianato, piazza Cattedrale, 2, Sala Nebiolo.

Per ulteriori informazioni: www.aicstasti.it

Domenica 9 ottobre

Il Cassine cerca tre punti a San Giuliano Nuovo

Cassine. Mai battuto, ma mai vincente: per il Cassine, le prime fasi del campionato di Promozione sono state in chiaro: purtroppo il calcio dei tre punti non premia chi pareggia troppo, e dunque i quattro pari in altrettante partite raccolti finora dai grigioblu non bastano per mantenere la classifica in linea di galleggiamento.

Serve una vittoria, la prima della stagione, per rompere il ghiaccio e dare all'annata una dimensione consona alla cifra tecnica di una squadra, quella di Pastorino, che ha le risorse e gli uomini per salvarsi senza troppi patemi.

La partita sul campo del San Giuliano Nuovo potrebbe essere una buona occasione, an-

che se i biancoverdi, partiti per la salvezza, finora hanno raccolto ben 7 punti in 4 gare e quindi si annunciano avversario scorbuto.

La squadra, allenata da Sterpi, che normalmente la schiera secondo il 4-3-1-2. In porta la scelta è fra l'esperto Lisco e il più giovane Calabrese. In difesa, linea a 4 composta solitamente da Tosonotti, Moggi, Giuliano e Casalone, ma è a centrocampo e in attacco che ci sono a disposizione le migliori individualità. La batteria dei mediani punta sull'esperienza di Volante affiancato da Muscarella e Marinello, mentre le due punte, Cominato (o Camara) e Bellio, sono ispirate dalla classe di Pasino, vera stella della squadra.

Nel Cassine, il problema è in difesa: Briata è infortunato, Rizzo sarà squalificato. Probabilmente sarà necessario passare alla linea a 4, con Amodio e Salvi al centro, e Randazzo e Montoro in fascia: un assetto comunque molto diverso rispetto al collaudato 3-4-3 proposto da Pastorino nelle prime giornate.

Probabili formazioni

San Giuliano Nuovo: Lisco; Tosonotti, Moggi, Giuliano, Casalone; Marinello, Volante, Muscarella; Pasino; Cominato, Bellio. All.: Sterpi
Cassine: Decarolis; Randazzo, Rizzo, A.Amodio, Montoro; Pergolini, Di Stefano, Marongiu; Motta, Torre, Troni. All.: Pastorino.

M.Pr

Domenica 9 ottobre

Il Varazze di Carrea sulla strada del Bragno

Bragno. Gara interna per il Bragno che riceve la visita del Varazze, allenato fino a domenica scorsa da mister Carrea, vecchia conoscenza dei campionati piemontesi, (la passata stagione al Libarna in Prima Categoria).

Fino a domenica scorsa, perché la sconfitta interna dei suoi contro il Pallare riportata nell'ultimo turno ha innescato una riflessione nel tecnico, culminata con la decisione di rassegnare, nel pomeriggio di martedì, le proprie dimissioni.

«Nessun problema con la società - ha detto il mister al momento dell'addio - ma c'erano altre situazioni spiacevoli che hanno reso impossibile continuare». Forse problemi di spogliatoio.

Al momento di andare in stampa, il nome del nuovo mister del Varazze non è ancora stato reso noto.

Per quanto riguarda il Bragno, il team di mister Cattarico vuole continuare a stupire, forte, in questa stagione, anche di una panchina che può diventare valore aggiunto per vincere le gare.

È già successo contro il Borzoli, quando il mister ha schierato in corso d'opera il giovane Parodi e lo stesso giocatore, dopo soli nove minuti dal suo ingresso in campo, ha realizzato il gol partita.

Parlando delle probabili formazioni rientrerà certamente dalla squalifica il metronomo Mao, cui dovrebbe fare spazio Cosentino.

Per il resto potrebbe esserci un turno di riposo per Cervetto, uscito anzitempo contro il Borzoli, con inserimento di Parodi in formazione tipo.

Nel Varazze, il punto di forza è il reparto avanzato dove accanto al sempreverde Grabinski giostra F.Piovesan; in porta la sicurezza di A.Piovesan.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Domeniconi, Tosques, Mao, Facello, Monaco, Leka, Zizzini, Rotunno, Parodi. All.: Cattarico
Varazze: A.Piovesan, Mastorilli, Cani, Ivaldi, D'Asaro, Crovella, Gagliardi, Carvisiglia, Grabinski, Vallergera, F.Piovesan. All.: da designare.

E.M.

Il Canelli di scena ad Arquata Scrivia

Canelli. Trasferita difficile sul gibboso terreno del "Garone" d'Arquata Scrivia, per il Canelli.

Il tecnico dell'Arquatese Vennarucci al riguardo è sincero: «Sappiamo che il nostro campo non è dei migliori, in questa stagione. Sono stati fatti lavori per migliorarli gli spogliatoi da parte del Comune che nella prossima stagione interverrà anche sul campo per cercarlo di migliorarlo, ma per ora lo teniamo così...».

Il tecnico riassume così il cammino dell'undici di Arquata: «Stiamo facendo fatica in casa, ma fuori casa stiamo facendo bene. Il nostro obiettivo è quello di salvarci il primo

possibile». Da tenere d'occhio è soprattutto il duo d'attacco composto da Morrone e Giordano, mentre sul fronte giovani l'Arquatese è solita utilizzare anche più dei 3 elementi previsti, con presenza quasi fissa per Roller, e Busalla classe '96, Firpo, prodotto del vivaio, e Spiga, '98 ex Novese giovanili.

Sul fronte Canelli. Da segnalare il nuovo innesto (già schierato contro la Pozzelese) di Zefi, che va a rinforzare il reparto avanzato, che ha ritrovato contro la Pozzelese anche Cherchi pur se part-time.

Per il resto Moretti spera in una risposta positiva da parte dei suoi giovani, con una pro-

va di maturità da offrire lontano dalle mura amiche del "Sardi".

Possibili fattori decisivi saranno fra i padroni di casa Morrone, vero lusso della campagna estiva dell'Arquatese, strappato al Cassine, e sul fronte Canelli l'estroso Felicio.

Probabili formazioni

Arquatese: Torre, Bonanno, Firpo, Debenedetti, Tavello, Motto, Ghio, Roller, Giordano, Morrone, Spiga. All.: Vennarucci

Canelli: Furin, Ischaak, Delpiano, Vuerich, Gallizio, Macri, Saglietti, El Harti, Mondo, Felicoli, Cherchi (Zefi). All.: Moretti.

Trasferita a Ceriale per la rilanciata Cairese

Cairo Montenotte. Trasferita a Ceriale, per la Cairese di mister Giribone, che non nasconde come «Aver ritrovato la vittoria nel match interno contro il Taggia sia un modo per acquisire fiducia e autostima per le prossime gare; la squadra deve cercare un filotto di vittorie per salire in vetta alla classifica; il primo posto è il nostro unico obiettivo stagionale, ma non deve essere per noi un'ossessione».

In squadra ci sono giovani come Realini, che al momento ha avuto poco spazio ma che durante la stagione potrà essere molto utile e riuscirà ad avere minuti importanti da qui a fine stagione».

Il Ceriale che ha i suoi punti di forza nel portiere Breeuwer, negli attaccanti Haidich, Corsini e Degola.

Quella affidata a mister Renda è una squadra che al momento si trova impelagata nei bassifondi della classifica e sa con certezza che il suo obiettivo primario è il mantenimento della categoria; sul fronte Cairese, Giribone invece sa che deve vincere per forza sperando nei recuperi di De Martino importante come giovane nel reparto avanzato.

Probabili formazioni

Ceriale: Breeuwer, Bogliolo, Michero, Gervasi, Fantoni, Chabras, Donà, Ancona, Haidich, Corsini, Degola. All.: Renda.

Cairese: Giribaldi, Prato, Praino, Spozio, Cocito, Olivieri, Torra, Ferraro (Realini), Canaparo, Pizzolato (Rocca), Daddi. All.: Giribone.



Spozio

Santo Stefano con Vailatti per cercare i tre punti

Santo Stefano Belbo. Al "Gigi Poggio" di S. Stefano Belbo, arriva domenica alle 14,30 una delle candidate al successo finale, il San Domenico Savio Rocchetta di mister Raimondi.

Il tecnico dei gialloverdi, cerca di tenere un basso profilo: «Siamo una squadra forse troppo giovane; il nostro obiettivo in questa stagione è costruire un gruppo solido su cui lavorare per un paio di stagioni evitando gli stessi errori del passato quando in due anni sono passati di qui 40 giocatori. La Santostefanese è un'ottima squadra, ci farà soffrire, anche perché abbiamo assenze importanti: in mezzo

al campo mancheranno Manno e Germano e dietro non avremo Tigani. La scorsa settimana è arrivato Mannai e spero di recuperare Rea».

Amandola non si lascia incantare e parla di «gara importante contro la candidata numero uno insieme al Lucento per vincere il campionato. Non ci saranno sicuramente Meda e A.Marchisio».

Per il resto è probabile che il tecnico in porta si affidi all'uso sicuro, schierando Bodrito, mentre Scarlino dovrebbe prendere il posto di terzino lasciato libero da A.Marchisio e come centrale ci dovrebbe essere il rientro di Lo Manno. Per

entrambe le squadre è una gara che può dire molto: sulla sponda locale c'è la voglia di firmare i primi tre punti tra le mura amiche; sul fronte astigiano invece la volontà di riscattare la sconfitta interna contro l'Arquatese.

Probabili formazioni

Santostefanese: Bodrito, Scarlino, Garazzino, Giudice, Lo Manno, Conti, Dispenza, Rossi, Fascio, Vailatti, F.Marchisio. All.: Amandola

S.Domenico Savio Rocchetta: Blini, Vaqari, Rosa, Mannai, Rea, Schiavone, Azalini, Bosco, Modini, Ligotti. All.: Raimondi.

E.M.

Campese contro Certosa fra i pali torna Ruffa

Campo Ligure. È un match non banale, quello che attende la Campese sul terreno di casa. Avversario di turno è il Certosa, che attualmente precede di un punto i draghi in classifica (8 i genovesi, 7 i campesi), e che per tradizione è avversario piuttosto indigesto per la formazione di Edo Esposito.

La formazione guidata da Fabio Carletti in 5 anni ha conquistato ben tre promozioni, fino ad arrivare appunto in Promozione, a completamento di quello che calcisticamente può essere considerato un piccolo miracolo.

Domenica ne ha fatto le

spese il Ceriale, battuto 1-0 al termine di una partita decisamente combattuta, decisa da un gol dell'esterno Tedeschi, e da un rigore parato dal portiere Nucci, due delle colonne della squadra, che sarà però priva del forte Carrubba, espulso per proteste nell'infuocato finale, insieme proprio al suo mister.

Nella Campese, torna Ruffa tra i pali, ed è ancora in dubbio Caviglia in difesa, ma la squadra non dovrebbe discostarsi nell'assetto da quella vista in campo nelle ultime giornate.

Il presidente Oddone fa sfoggio di ottimismo: «Speria-

mo di portarla a casa, anche se il Certosa è avversario scorbuto».

Noi comunque siamo una buona squadra e sono convinto che sapremo raggiungere il traguardo della salvezza».

Probabili formazioni

Campese: Ruffa; Damonte, P.Pastorino (Caviglia), R.Marchelli, Merlo, Bertrand, D.Marchelli, G.L.Pastorino, Codreanu, Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito

Certosa: Nucci, La rosa, Bianchi, Gallucci, Brusasco, Gattulli, Tedeschi, Rebecchi, Pulina, Costantino, Russo. All.: Carletti.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - BonbonAsca 2-4, Albese - Olmo 2-2, Tortona - Benarzone 2-2, Cavour - Savigliano 2-3, Cheraschese - Corneliano Roero 1-2, Fossano - Colline Alfieri 0-1, Pro Dronero - Rivoli 1-1, Valenzana Mado - Saluzzo 2-2. Ha riposato Castellazzo Bda.

Classifica: Corneliano Roero 16; BonbonAsca 13; Colline Alfieri 12; Saluzzo, Rivoli 11; Cheraschese, Pro Dronero 10; Castellazzo Bda, Savigliano 8; Fossano 7; Albese 6; Tortona 5; Olmo, Benarzone 4; Cavour 3; Valenzana Mado 2; Acqui 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Benarzone - Cavour, BonbonAsca - Fossano, Colline Alfieri - Valenzana Mado, Corneliano Roero - Pro Dronero, Savigliano - Castellazzo Bda, Olmo - Tortona, Rivoli - Albese, Saluzzo - Cheraschese. Riposa Acqui.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asti - Atletico Torino 1-1, Canelli - Pozzelese 3-0, Cassine - Cbs Scuola Calcio 0-0, Cenisia - Santostefanese 0-2, Lucento - Nuova Sco Asti 5-0, San D. Savio Rocchetta - Arquatese 0-2, San Giacomo Chieri - San Giuliano Nuovo 0-2, Villanova - Barcanova 2-1.

Classifica: Lucento 10; Santostefanese 8; Arquatese, Canelli, San Giuliano Nuovo, Cbs Scuola Calcio, San D. Savio Rocchetta 7; Asti, Nuova Sco Asti 6; Atletico Torino 5; Cassine, Cenisia 4; Villanova 3; Barcanova, Pozzelese 2; San Giacomo Chieri 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Arquatese - Canelli, Atletico Torino - San Giacomo Chieri, Barcanova - Asti, Cbs Scuola Calcio

- Cenisia, Nuova Sco Asti - Villanova, Pozzelese - Lucento, San Giuliano Nuovo - Cassine, Santostefanese - San D. Savio Rocchetta.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Borzoli - Bragno 0-1, Cairese - Taggia 2-1, Campomorone Sant'Olcese - Camporosso 1-0, Certosa - Ceriale 1-0, Legino - Loanesi 2-1, Pietra Ligure - Campese 4-1, Praese - Veloce 2-0, Varazze Don Bosco - Pallre 1-2.

Classifica: Pietra Ligure, Legino 10; Campomorone Sant'Olcese 9; Praese, Bragno, Certosa 8; Cairese 7; Campese 6; Varazze Don Bosco, Veloce 4; Ceriale, Pallare, Taggia 3; Camporosso, Loanesi 2; Borzoli 1.

Prossimo turno (9 ottobre): Bragno - Varazze Don Bosco, Campese - Certosa, Camporosso - Praese, Ceriale - Cairese, Loanesi - Campomorone Sant'Olcese, Pallare - Legino, Taggia - Borzoli, Veloce - Pietra Ligure.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL - La Sorgente 1-2, Castelnovo Belbo - Pro Villafranca 3-1, Junior Pontestura - Libarna 0-3, Luese - Canottieri Quattordio 3-1, Pro Asti Sandamianese - Pro Molare 2-1, Sexadium - Savoia Fbc 0-1, Silvanese - Felizzano 2-2, Villaromagnano - Castelnovese 2-3.

Classifica: Luese, Savoia Fbc, La Sorgente 10; Felizzano 8; Aurora AL, Silvanese, Castelnovo Belbo 7; Castelnovese, Pro Asti Sandamianese 6; Sexadium 5; Pro Villafranca, Junior Pontestura 4; Villaromagna-

Classifiche del calcio

no, Libarna 3; Pro Molare, Canottieri Quattordio 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Canottieri Quattordio - Silvanese, Castelnovese - Castelnovo Belbo, Felizzano - Aurora AL, La Sorgente - Pro Asti Sandamianese, Libarna - Luese, Pro Molare - Villaromagnano, Pro Villafranca - Sexadium, Savoia Fbc - Junior Pontestura.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Alassio - Andora 2-0, Bordighera Sant'Ampelio - Celle Ligure 1-2, Borghetto - Pontelungo 0-4, Dianese & Golfo - Baia Alassio 1-0, Letimbro - Quiliano 0-0, Ospedaletti - Don Bosco Valle Intermelia 2-0, San Stevese - Speranza 2-2, Santa Cecilia - Altarese 2-2.

Classifica: Alassio, Dianese & Golfo 9; San Stevese, Speranza 7; Ospedaletti, Celle Ligure 6; Letimbro, Quiliano, Santa Cecilia 4; Pontelungo, Baia Alassio 3; Andora 2; Bordighera Sant'Ampelio, Altarese, Borghetto 1; Don Bosco Valle Intermelia 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Altarese - Letimbro, Andora - Dianese & Golfo, Baia Alassio - Bordighera Sant'Ampelio, Celle Ligure - Borghetto, Don Bosco Valle Intermelia - Santa Cecilia, Pontelungo - San Stevese, Quiliano - Alassio, Speranza - Ospedaletti.

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calliano - Spartak San Damiano 3-2, Canale 2000 - Salsasio 3-0, Mezzaluna - But-

tigliere 2-1, Nicese - Cortemilia 2-2, San Bernardo - Valfenera 1-1, San Giuseppe Riva - Don Bosco Asti 0-0. Ha riposato Pralormo.

Classifica: Calliano 9; Canale 2000 7; San Bernardo 5; Pralormo, Cortemilia, Valfenera, Mezzaluna 4; Salsasio 3; Nicese, San Giuseppe Riva 2; Spartak San Damiano, Don Bosco Asti, Buttigliere 1.

Prossimo turno (9 ottobre): Cortemilia - Canale 2000, Don Bosco Asti - Valfenera, Nicese - San Bernardo, Pralormo - Calliano, Salsasio - Mezzaluna, Spartak San Damiano - San Giuseppe Riva. Riposa Buttigliere.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monf. - Don Bosco AL n.p., Fortitudo - Casalcermeli 0-0, Fulvius - Ronzonese Casale 4-1, Monferrato - Bergamasco 2-0, Quargnento - Spinettese 1-1, Stay O Party - Solero 2-0, Viguzzolese - Blues Frassineto 2-3.

Classifica: Stay O Party 9; Casalcermeli, Fortitudo, Fulvius, Blues Frassineto 7; Spinettese 5; Monferrato, Solero 4; Bergamasco 3; Castelletto Monf., Quargnento 1; Ronzonese Casale, Don Bosco AL, Viguzzolese 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Bergamasco - Viguzzolese, Blues Frassineto - Quargnento, Don Bosco AL - Monferrato, Fulvius - Fortitudo, Ronzonese Casale - Stay O Party, Solero - Castelletto Monf., Spinettese - Casalcermeli.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Audace Club Boschese - Ovada 0-3, Bistagno Valle Bormida - Capriatese 1-7, G3 Real Novi - Bistagno 2-2, Ovadesse - Cassano 4-0, Ponti - Mornese 2-2, Serravallese - Garbagna 3-2, Tassarolo - Gaviese 0-1.

Classifica: Gaviese 9; Ovadesse, Ovada 7; Tassarolo 6; G3 Real Novi, Serravallese 5; Garbagna, Capriatese 4; Ponti 3; Mornese 2; Cassano, Audace Club Boschese, Bistagno 1; Bistagno Valle Bormida 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Bistagno - Mornese, Capriatese - Audace Club Boschese, Cassano - G3 Real Novi, Garbagna - Bistagno Valle Bormida, Gaviese - Ovadesse, Ovada - Tassarolo, Serravallese - Ponti.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Begato Calcio - Rossiglione 1-1, Burlando - Guido Mariscotti 3-2, Campo Ligure II Borgo - Anpi Sport Casassa sospesa, Don Bosco - Atletico Quarto 0-1, Masone - Mele rinviata, Olimpia - Ca De Rissi 2-3, Sarissolese - Bolzanetese Virtus 1-0.

Classifica: Atletico Quarto, Ca De Rissi, Burlando 6; Begato Calcio 4; Guido Mariscotti, Mele, Anpi Sport Casassa, Sarissolese 3; Masone, Bolzanetese Virtus, Rossiglione 1; Campo Ligure II Borgo, Olimpia, Don Bosco 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Anpi Sport Casassa - Rossiglione, Atletico Quarto - Masone, Bolzanetese Virtus - Olimpia, Burlando - Don Bosco, Ca

De Rissi - Begato Calcio, Guido Mariscotti - Sarissolese, Mele - Campo Ligure II Borgo.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Calamandranese - Motta Piccola Calif., Cisterna d'Asti - Frugarolese 2-0, Fresonara - Mirabello 2-1, Marengo - Costigliole 1-4, Mombercelli - Union Ruche 4-1, Refrancorese - Castell'Alfero 3-1.

Classifica: Cisterna d'Asti, Costigliole 6; Mombercelli 4; Frugarolese, Refrancorese, Union Ruche, Fresonara 3; Motta Piccola Calif, Marengo, Mirabello 1; Calamandranese, Castell'Alfero 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Castell'Alfero - Marengo, Costigliole - Motta Piccola Calif., Mirabello - Cisterna d'Asti, Mombercelli - Calamandranese, Frugarolese - Refrancorese, Union Ruche - Fresonara.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Risultati: Audax Orione S. Bernardino - Casalnoceto 1-3, Aurora - Tiger Novi 0-1, Molinese - Sale 0-0, Piemonte - Lerma 2-0, Sardigliano - Platinum 2-4, Stazzino - Soms Valmadonna 1-1, Vignolese - Castellarese 1-1.

Classifica: Stazzino, Casalnoceto, Piemonte, Soms Valmadonna, Vignolese, Platinum, Molinese 4; Tiger Novi 3; Castellarese 2; Aurora, Audax Orione S. Bernardino, Sale 1; Sardigliano, Lerma 0.

Prossimo turno (9 ottobre): Casalnoceto - Vignolese, Castellarese - Aurora, Lerma - Audax Orione S. Bernardino, Sale - Piemonte, Soms Valmadonna - Molinese, Stazzino - Sardigliano, Tiger Novi - Platinum.

Calcio 1ª Categoria girone H

Della Bianchina trascina La Sorgente ad Alessandria

Alessandria. Sempre più leader. C'è la firma di Della Bianchina sull'importante vittoria ottenuta da La Sorgente al "Gigi Pisci" di Alessandria, contro l'Auroracalcio. È stata, come da pronostico, una partita difficile per La Sorgente, contro i biancorossi che, pur privi di diversi titolari, hanno venduto cara la pelle. Già al 2° Balla obbliga Bidone a salvare di piede, poi al 5° Della Bianchina lascia il segno, finalizzando una proiezione offensiva: in area avversaria riceve, stoppa la palla e infila Bidone per lo 0-1. La Sorgente per quasi mezz'ora è padrona del campo, ma non riesce a raddoppiare. Al 38° una grande opportunità fallita da Balla, che coglie l'esterno della rete, chiude il primo tempo. Nella ripresa, l'Auroracalcio mette in campo il temperamento e dopo una punizione di Giordano, alta, pareggia al 64° con un altro piazzato, battuto dall'eterno Calderisi, da poco entrato. È il momento migliore dei biancorossi che per poco mancano il 2-1 al 71° con Greco, ma La Sorgente è brava ad aspettare il momento buono e all'80° Della Bianchina colpisce ancora, deviando in rete una calibrata punizione di Lovisolo. È il gol decisivo.

Hanno detto. Arturo Merlo: «Della Bianchina l'ho voluto perché lo conosco e so quanto vale, però deve prendere meno cartellini».

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6; Mirone 7, Sciacca 6, Della Bianchina 8, Perelli 5,5; Balla 6,5 (73° Rossini 6), Lovisolo 6,5, De Bernardi 5,5; Gazia 6 (91° Goglione sv), Roveta 6, Caruso 5,5 (63° La Rocca 6). All.: Art.Merlo.



Davide Della Bianchina

Sexadium, brutto risultato ma buona prestazione

Sexadium Savoia 0 1

Sezzadio. Prima sconfitta della stagione, ma il Sexadium di mister Moiso ha tanti aspetti per cui consolarsi. «Brutto risultato, bella prestazione», è il commento unanime sponda sezzadiese. Soprattutto la convinzione di potersela giocare ai massimi livelli, a dispetto dell'essere una neopromossa, e di poter disputare un campionato d'avanguardia. «A patto di crederci tutti».

La gara si decide dopo soli 2' ed è un inizio terribile per i

padroni di casa, sorpresi dal classico taglio di Ale Perfumo che si inserisce su assist di Di Balsamo e trafigge Franzolin sul secondo palo. Poi è il Sexadium a fare la partita, a premere nella metà campo avversaria, prestando inevitabilmente il fianco alle ripartenze letali degli ospiti. Grandi occasioni soprattutto sui piedi di Castorina, sia nel primo che nel secondo tempo, fanno gridare invano al gol i supporter locali. Ma il pari non arriva e dopo tante occasioni mancate, per gli ospiti nel finale c'è anche

l'occasione del raddoppio su rigore dubbio: sempre Ale Perfumo va sul dischetto ma calcia alto. Purtroppo il forcing sezzadiese non sortisce effetti sperati e il triplice fischio sancisce la prima sconfitta del Sexadium in campionato.

Formazione e pagelle Sexadium: Franzolin 7, Guida 5, S.Ottria 5,5 (54° Cipolla 6), Bonaldo 5,5, Marcon 6, Foglino 5,5, Berretta 5,5 (75° Barbasso sv), Bovo 6, Belkassiouia 6,5, Avella 5,5, Castorina 6,5 (87° Ruffato sv). All. Moiso. D.B.

Il Castelnovo risale verso i quartieri alti

Castelnovo Belbo 3 1

Pro Villafranca. Cambiano i musicisti (cioè i giocatori), l'ima il direttore d'orchestra in panchina rimane sempre Musso e i risultati non cambiano: il Castelnovo Belbo batte la Pro Villafranca e risale nei quartieri alti della Prima Categoria con 7 punti in 4 gare. Protagonista principe di questo successo, la punta Lotta, 4 reti in campionato e 3 in coppa in questo inizio di stagione, è autore di una doppietta fondamentale per la conquista dei tre punti. Musso schiera Guarina

in porta (buona la sua prova) stante l'assenza di Gorani, e inserisce dal primo minuto anche l'ultimo innesto Maschio da terzino. Vantaggio belbese con una bella punizione di Lotta sotto l'incrocio al 10° dopo che Guarina aveva deviato un tiro di Cusumano. Al 31° bella respinta di Guarina su Giordana e poi un minuto dopo, il 2-0 ancora con Lotta, che da rapace mette dentro un tiro respinto di Corapi, dopo che gli ospiti avevano centrato traversa con piazzato di De Maria.

La ripresa vede il 3-0 al 53° ad opera di Borriero, lesto di

piede a segnare in spaccata da angolo di Lotta e su sponda di Corapi; i locali allentano la presa e la Pro accorcia con De Maria. Nel finale due occasioni per Testolina ma il risultato non si schiada più.

Hanno detto. Musso: «Bella gara e convincente vittoria».

Formazione e pagelle Castelnovo Belbo: Guarina 6,5, Maschio 6, Conta 6,5, Borriero 6,5, Pincino 6 (78° Vitari sv), Biamino 6, Gulino 6 (57° Cori 5,5), Corapi 7 (85° Pennacino s.), Sirb 6,5, Dickson 6, Lotta 7,5. All.: Musso. E.M.

Pro Molare, così non va, 4 sconfitte in 4 partite

Pro Asti Sandamianese 2 1

Asti. Sconfitta anche dalla Pro Asti Sandamianese, per la Pro Molare si materializza la quarta sconfitta consecutiva dall'inizio del campionato.

Inizio di stagione pessimo, per i ragazzi di Carosio, a cui diverse cose sono mancate, a partire dai gol che latitano, passando per la cattiveria che il mister ancora fatica a tirar fuori ai suoi, per finire col masochismo di chiudere sempre le gare con un uomo in meno.

Con il rosso a Marek sono

infatti ben 4 gli espulsi della Pro Molare in altrettante gare. Giallorossi subito in difficoltà: i padroni di casa infatti partono forte e mettono al sicuro il match, con i gol di Novara e Kumrija. Pro Molare non pervenuta.

Solo nella ripresa i giallorossi provano a scuotersi, riaprendo la gara su rigore per farlo ai danni di Marek (poi espulso insieme al portiere avversario Sculeac per un veniale contatto reciproco) e rete di Albertelli.

La Pro Molare non riesce però a trovare il 2-2 e finisce

con un pugno di mosche in mano.

Hanno detto. Carosio: «Ci mancano cattiveria e concentrazione. Abbiamo regalato il primo tempo, poi nella ripresa siamo andati meglio ma non basta ancora. Non possiamo più sbagliare».

Formazione e pagelle Pro Molare: Masini 5,5, Bello 5, Ouhenna 5,5, Channouf 5,5, S.Valente 5,5, Sarbara 5 (60° Lanza 5,5), Barbaso 5,5 (60° Albertelli 6,5), Siri 5,5, Marek 5,5, Barone 5, Lavarone 5 (46° Andreacchio 5,5). All.: Carosio. D.B.

La Silvanese ferma la sorpresa Felizzano

Silvano d'Orba. Dopo la sconfitta di domenica scorsa sul campo de La Sorgente, la Silvanese non va al di là di un pari nel match casalingo contro il Felizzano.

Gara insidiosa contro l'avversario rivelazione di questo inizio di campionato, capace di mettere in ambascie gli arancioni, alle prese con le pesanti defezioni di Giannichedda, Vlad e Macchione a centrocampo: il primo in ferie, il secondo ko dall'influenza, il terzo solo in panchina per un problema alla schiena. Ne approfittano gli ospiti che dopo sei minuti passano già grazie alla gran zuccata di Giannicola. La rete scuote i padroni di casa, che trovano il pari nel finale di tempo su rigore fischiato ai danni di Massone. Dal dischetto l'ex Ranzato non sbaglia. Nella ripresa lo spartito non cambia. Nonostante una

buona chance per il neo entrato Cirillo, sono ancora gli ospiti i primi a passare. Sbaglia il rilancio Canapa, ne approfitta Monaco, steso dallo stesso difensore in area. Giallo e rigore. Giannicola non sbaglia, è il 54°. Il gol però non piega la Silvanese, che dimostra personalità e voglia di raddrizzare la china. Ed è ancora Ranzato l'uomo in più: al 70° finalizza alla grande una splendida azione di squadra. È 2-2, e la Silvanese potrebbe anche firmare il clamoroso sorpasso, ma Cirillo e l'altro ex Fatigati mancano il ko. Finisce pari e forse è giusto così.

Formazione e pagelle Silvanese: Lassandro 6, Ravera 6, Cairello 6, Canapa 5,5, Massone 6, Ayoub 5,5 (46° Cirillo 6), Krezic 6, Scarsi 6, Bilt 5,5 (73° Bosio sv), Ranzato 7, Fatigati 6,5. All.: Tafuri.

Domenica 9 ottobre

La Sorgente: al "Barisone" è di scena la Pro Asti

Acqui Terme. Partita importante per La Sorgente sul sintetico del "Barisone": non tanto per il nome dell'avversario (la Pro Asti Sandamianese non è squadra in grado di dare particolare suggestione al match) quanto per i possibili riflessi sulla classifica.

I sorgentini sono al momento primi insieme a Luese e Savoia, e hanno l'occasione di mettere insieme altri tre punti. La Pro Asti infatti è squadra di medio cabotaggio, certamente alla portata di una Sorgente

concentrata e determinata.

Negli astigiani, mancherà una colonna come il portiere Sculeac, espulso nel finale della gara contro la Pro Molare, ma per il resto l'ossatura del team di Pontarolo, che ha nel suo rendimento interno il suo punto di forza.

Elementi di rilievo sono il difensore Paonessa e il fantasista Andreotti.

Ne La Sorgente, Arturo Merlo potrebbe riproporre più o meno integralmente la formazione che con personalità si è

imposta domenica al "Gigi Pisci" di Alessandria, in attesa di ritrovare in avanti tutte le potenzialità offensive della rosa.

Probabili formazioni: La Sorgente: Gallo, Mirone, Sciacca, Della Bianchina, Perelli, Balla, Lovisolo, De Bernardi, Gazia, Roveta, Caruso. All.: Art.Merlo

Pro Asti Sandamianese: Prestigiaco, Ferrero, Aloj, Paonessa, Vargas, Fabaro, Kumrija, Andreotti, Novara, Piazza, Viel. All.: Pontarolo.

M.Pr

Sexadium cerca punti a Villafranca d'Asti

Sexadium. Incassata la prima sconfitta in campionato, prevenibile anche se con tanto rammarico, contro la corazzata Savoia, per il Sexadium di Moiso è necessario riprendere a correre. Prossimo avversario la Pro Villafranca in trasferta, compagine dall'andamento sin qui altalenante: dall'ottimo pari contro l'Aurora all'esordio fino alle sconfitte contro Pro Asti e Castelnovo Belbo di domenica scorsa. Gli astigiani hanno 5 punti in classifica (1 vittoria, 1 pari, 2 sconfitte). Gara delicata per le in-

cognite insite in un avversario magari non così conosciuto e sfida diretta tra due squadre sostanzialmente appaiate in classifica. «Ma noi usciamo rafforzati dalla gara col Savoia, pur avendo perso - attacca mister Moiso - Cercavo risposte e le ho ottenute. Ora dobbiamo paradossalmente lavorare di più sulla testa, sull'autostima del gruppo, perché fino ad ora non siamo stati inferiori a nessuno. Ce la possiamo giocare con tutti, ma dobbiamo innanzitutto crederci».

per un paio di settimane; da segnalare il recupero di Verone che torna disponibile e può ricoprire più ruoli. Per il resto formazione confermata e intoccabile.

Probabili formazioni Pro Villafranca: Migliore, Kezire, M.Bruno, Scassa, Liccausi, C.Bruno, Mahoub, Vicario, Cusumano, Paracchino, Demaria. All.: Farello.

Sexadium: Franzolin, Guida, Marcon, Bonaldo, Foglino, S.Ottria (Cipolla), Berretta, Bovo, Belkassiouia, Avella, Castorina. All. Moiso.

Scrvia contro Belbo: è la disfida dei Castelnovo



Castelnovo Belbo. Castelnovese (di Castelnovo Scrvia) sfida Castelnovo (Belbo): due squadre quasi omonime, ma una è alessandrina e l'altra astigiana.

La "disfida dei Castelnovo" mette di fronte ai belbesi i ragazzi della Castelnovese, appena promossi grazie alla vittoria in Coppa Piemonte, che poggiamo sui due avanti Foscati-Belvedere e in porta hanno il solido Brites.

Una neopromossa che fin qui ha raccolto 6 punti in classifica e in cui milita anche il ter-

zino Trovamala: calciatore che part-time si diletta col giornalismo.

Un punto in più sin qui, 7, per i ragazzi di Musso, che per il match di Castelnovo Scrvia ritroveranno Gorani tra i pali. Da valutare invece Rivata, che però potrebbe al massimo sedere in panchina, così come Corapi che nel match contro la Pro Villafranca ha subito una ferita all'arcata sopracciliare che ha richiesto sutura.

Musso afferma: «Conosco poco la Castelnovese, ma noi stiamo bene e vogliamo conti-

nuare a crescere. L'innesto di Maschio è importante per dare equilibrio e solidità anche al reparto arretrato anche se in queste prime gare Conta da centrale sta giocando bene».

Probabili formazioni Castelnovese: Brites, Trovamala, Setti, Assolini, Bellantonio, Gavio, Sozzè, Orsi, Spinetta, Belvedere, Foscati. All.: Tarditi

Castelnovo Belbo: Gorani, Conta, Maschio, Pincino (Vitari), Borriero, Sirb, Biamino, Gulino, Dickson, Lotta, Corapi (Cori). All.: Musso.

Pro Molare senza Marek sfida il Villaromagnano

Molare. A furia di ripeterlo, di domenica in domenica, si rischia di diventare monotoni, ma per il Molare più passa il tempo e più le gare si fanno cruciali e decisive. Dopo 4 incontri e 4 sconfitte, Siri e compagni si trovano sul fondo della classifica in compagnia della Canottieri Quattordio.

Se è vero che il Molare fin qui ha incontrato avversarie sulla carta più forti, è chiaro che urge una svolta. Già da domenica quando l'incontro

contro il Villaromagnano assume i contorni di uno spareggio salvezza. Vincere soprattutto per scollarsi di dosso la zavorra degli zero punti, contro un avversario stavolta alla portata. L'undici allenato da Masneri è appena a quota 3 e ha vinto solo all'esordio contro il Libarna.

Da allora 3 sconfitte e ben 9 gol subiti. Pro Molare ancora con problemi di squalifiche, visto il non invidiabile primato di ben 4 espulsioni subite in al-

trecento partite. Stavolta out Marek (Andreacchio in pole per sostituirlo), ma rientra Civino in mezzo al campo.

Probabili formazioni Pro Molare: Masini, Bello, Ouhenna, Channouf, S.Valente, Sarbara, Civino, Siri, Andreacchio, Barone, Barbasso. All.: Carosio

Villaromagnano: Ballotta, Conte, Scotti, Bisio, Albanese, Priano, Bordoni, Denicola, Felisari, Imbre, Gianelli. All.: Masneri.

Silvanese sul campo del fanalino di coda

Silvano d'Orba. Un punto nelle ultime due partite, anche se contro la attuale capolista (La Sorgente) e la capolista di una settimana fa (il Felizzano): per la Silvanese è tempo di tornare a pieno regime, per non ingolfare troppo il motore e alimentare i propri propositi di un campionato di vertice. Domenica 9, in programma c'è la sfida contro la Canottieri Quattordio, ultima della classe ancora a zero punti insieme al Molare.

Un impegno alla portata, se affrontato col piglio giusto. Ta-

furi spera di poter finalmente schierare Giannichedda, di ritorno dalle sue ferie oltreoceane. Non è un caso che la sua assenza sia coincisa con un rallentamento in campionato.

«È elemento in grado di spaccare le partite come pochi in categoria, con progressioni che diventano irresistibili per gli avversari», lo loda il mister, che presenta così la sfida: «Dobbiamo vincere per riprendere il cammino».

Occhio all'avversario, da non sottovalutare anche se è

ultimo e che ha buoni elementi tra le proprie fila». Su tutti Dado Andric, bomber di esperienza come pochi in categoria.

Probabili formazioni Canottieri Quattordio: Turco, Anese, Polla, Ferrari, Cesaro, Bastianini, Russo, Cesaro, Timis, Andric, N.Miraglia. All.: C.Miraglia

Silvanese: Lassandro, Ravera, Cairello, Canapa, Massone, Ayoub (Giannichedda), Krezic, Scarsi, Bilt (Macchione), Ranzato, Fatigati. All.: Tafuri.

Campionati di calcio ACSI

Calcio a 5 Acqui Terme

Netta vittoria per l'Autorodella contro l'US Ponenta, 7 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Daniele Rodella, la doppietta di Zakaria Barouayeh e quattro reti di Michael Poncino, per gli avversari in gol Marco Ricagno e due volte Luca Gandolfo. Prima vittoria per la compagna astigiana, ASD Futsal Fucsia, 7 a 1 su Viotti Macchine Agricole per merito dei gol di Alberto Amico, Ivano Rava, Federico Roveta e le doppiette di Davide Sberna e Raffaele De Fipillis, per gli avversari in gol Matteo Oddone.

Tanti gol anche tra La Canterla del Paco e i Latinos, 9 a 3 per i padroni di casa grazie al gol di Gabriele Reggio, la doppietta di Nicolas Tavella e sei reti di Danilo Laborai, per gli ospiti in gol Tony Sanchez e due volte Leonardo Chavez.

8 a 3 tra Paco Team e Bad Boys, in gol per i padroni di casa due volte entrambi Alessandro Ferraris ed Enrico Marelo e tre volte Roberto Potito, per gli avversari in gol Luca Pellizaro e due volte Andrea Da Bormida.

Bella vittoria per Gianni Foto fc contro l'ST Louis, 5 a 1 per merito dei gol di Giuseppe Accusani, Mattia Roso e tre volte Christian Foglino, per gli avversari a segno Dario d'Assoro.

Vittoria di misura ma importantissima per il Gas Tecnica che supera 6 a 5 il The Hair grazie ai gol di Patrizio De Vecchis, la doppietta di Gianni Manto e tre reti di Fabio Fameli, per gli ospiti in gol due volte Gianmarco Gotta e tre volte Ledio Balla.

Finisce 5 a 5 tra Us Castelletto Molina ed On The Road, per i padroni di casa in gol Stefano Pandolfo e due volte entrambi Fabio Bello e Massimiliano Caruso, per gli avversari in gol due volte Eros Zerbinì e tre volte Marco Serra.

Chiude la giornata il Leocorno Siena che supera abbondantemente il Magdeburgo per 8 a 2 grazie ai gol di Alex Moretti, Davide De Rosa,

la doppietta di Pier Paolo Cipolla e quattro reti di Riccardo Nanfara, per gli astigiani in gol Roberto Di Rosa e Massimiliano Gagliardi.

Calcio a 7 Acqui Terme-Ovada

Iniziata la 14ª stagione del Campionato di Calcio a 7 della zona di Acqui Terme ed Ovada.

Al via 12 squadre a girone unico andata e ritorno. Come ogni anno il livello tecnico aumenta sempre ma ancor più le nuove generazioni che si avvicinano a volte a questa disciplina con qualche timore, per poi innamorarsene.

Pronti via e subito il Trisobbio mostra gli artigli superando il Vignarella per 6 a 4 grazie ai gol di Ibrahim M'Baye, Igor Domino e le doppiette di Diego Marchelli e Marco Crocco, per gli ovadesi in gol due volte entrambi Eugenio Delfino e Farruku Vesel.

5 a per il Sassello su Alice Bel Colle grazie alla doppietta di Cristian Merialdo e la tripletta di Alberto Piombo, per gli avversari in gol due volte Andrea Amelotti.

Secco 3 a 0 del Centro Sport Team sul CRB San Giacomo grazie al gol di Manuel Tumminelli e la doppietta di Edoardo Corti.

3 a 1 per Bar 1 Gemelli sul Morbello grazie ai gol di Raffaele Teti, Alessandro Bistolfi, Michael La Rocca, per gli avversari in gol Davide Melidori.

Finisce 2 a 2 tra Circolo La Cimiera e Circolo Salone Rivalta, padroni di casa in gol con Giuseppe Accusani e Moris Pistone, per gli avversari in gol Alessandro Rizzo e Andrea Paschetta.

6 a 5 tra Aldica Vini e Real Jazado, padroni di casa in gol con Michel Poncino, Igor Diordievsky e due volte entrambi Zakaria Barouayeh e Daniele Corapi, per gli avversari in gol Stefano de Lorenzi, Edoardo Rossignoli e tre volte Gianfranchi Jary.

Calcio 2ª categoria

Ponti e Mornese, pari all'ultimo respiro

GIRONE M

Ponti 2

Mornese 2

(giocata sabato 1 ottobre)

Gara dalle emozioni forti, imprevedibile e dalla coda spettacolare. Ponti e Mornese si dividono la posta in palio: è 2-2 nell'anticipo della 3ª giornata.

Per i padroni di casa altro pari in extremis, ancora in grande rimonta. Per il Mornese la soddisfazione di aver fermato un'altra "grande" dopo l'Ovadese, col rammarico però di essersi lasciati sfuggire la vittoria proprio sul gong. Partono forte i locali che al 1º con Giusio potrebbero già esultare. Poi però passano gli ospiti al 12º, con G.Mazzarello su assist di Scontrino. E nella ripresa che la sfida deflagra. Ancora Mornese, al 65º col capolavoro di Scontrino. Sotto di due reti si sveglia il Ponti, che con Giusio tra il 78º e il 90º trova il clamoroso pari. E Pronzato, nel recupero, si mangia addirittura il 3-2. Alla fine è però un punto a testa.

Formazioni e pagelle
Ponti: Ratti 6, Basile 5,5, Sartore 5,5 (66º Mazzeo 6), Pietrosanti 5, Battiloro 5,5, Mighetti 5,5, Leverato 6 (80º Pronzato 5,5), Bosetti 7, Paroldo 6, Giusio 7, De Rosa 6 (51º La Rocca 6). All: Parodi

Mornese: Russo 6,5, F.Mazzarello 6, Della Latta 7, A.Mazzarello 6, Malvasi 6,5, Mantero 7, Rossi 5,5 (66º Arecco 6), Campi 6,5, Pestarino 6, Scontrino 7,5 (70º Albertelli 6), G.Mazzarello 7. All: D'Este.

Boschese 0

Asd Ovada 3

Senza troppi proclami, ma a testa bassa, l'Ovada di Repetto vince ancora e sale a quota 7 in classifica, a -2 dalla vetta. Nuova prova di forza a Bosco Marengo, e 0-3 rifilato alla Boschese. Soprattutto, Mercorillo e compagni sono gli unici ancora con la porta inviolata del girone. Gara non semplice, ma pochi rischi corsi. Al 42º poi il gol che sblocca il risultato e porta la firma di Magri. Nella ripresa l'Ovada dilaga: al 52º raddoppio di Di Cristo con un gran tiro dal limite, il tris arriva solo nel finale, con F.Scattalazzo lanciato da Mbaye.

Formazione e pagelle Asd Ovada: Tagliacico 6,5, Gioia 6,5, Donghi 7, Porotto 7, Mercorillo 6,5, M.Scattalazzo 6,5 (55º Mbaye 6,5), Di Cristo 6,5, Badino 6,5, Subrero 7, Gonzales 6 (48º Rizzo 6,5), Magri 6,5 (80º F.Scattalazzo 6,5). All: Repetto.

Ovadese 4

Cassano 0

Con una nuova prova di forza l'Ovadese si conferma un rullo compressore.

Altra goleada servita e Cassano travolto per 4-0. «*Eravamo consci della nostra forza e del nostro ruolo di favoriti*», spiega mister Monteleone - *ma in partite come queste la cosa più importante sono atteggiamento e concentrazione*». Che i suoi hanno avuto fin dal principio: partita dominata e in ghiaccio già dopo 10' con i gol di Oddone (4º) e Giacobbe (10º). Il tris al 25º con Coccia, mentre il 4-0 finale è firmato da Chillè all'85º.

Formazione e pagelle Ovadese: Fiori sv, Carosio 6,5, Pateriani 6,5, Olivieri 6,5 (55º

Panariello 6,5), Oddone 7, So-la 6,5, Coccia 7 (65º Ferraro 6), Giacobbe 7, El Amraoui 6,5, Chillè 7, Oliveri 6,5 (75º Rossi 6). All: Monteleone-Coccia.

Bistagno Valle Bormida 1

Capriatese 7

Ennesima pesantissima sconfitta per il Bistagno di Caligaris, che soccombe ancora una volta sommerso di gol. È la Capriatese a fare festa, con un netto 1-7 che lascia Gotta e compagni a quota 0, da soli sul fondo della classifica. Vantaggio ospite al 35º con Arsenie, poi arriva il pari 3' dopo con Gotta. Purtroppo il Bistagno non riesce a resistere oltre e prima che finisca il tempo subisce altri due gol: con Repetto e ancora con Arsenie. Ripresa senza storia: Arsenie fa tripletta e poi poker personale. C'è gloria anche per Pelizzari che segna una doppietta per l'1-7 finale.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Nobile 5, Cotella 5, Paolucci 5, Palazzi 5, Ghiardo 5, Pirronello 5, Astengo 5 (65º Traversa 5,5), Capra 5, Barisone 5, Gotta 6 (75º Chavez sv), Bocchino 5 (67º Ciarmoli 5,5). All: Caligaris

G3 Real Novi 2

Bistagno 2

Servono due schiaffi e un'ora di confusione e difficoltà al Bistagno per reagire e mostrare il proprio vero volto. Sotto di 2 reti contro il G3 Real Novi, all'improvviso in dieci per l'infortunio a Borgatti, Faraci e compagni compiono un'impresa rimontando e pareggiando una partita praticamente già persa. Vantaggio locale allo scadere del primo tempo con il gol di Re su rigore discutibile. A inizio ripresa il raddoppio di El Berd. Poi la svolta. Fundoni al 75º fa 2-1 su rigore, mentre è Miceli a regalare il primo punto ai suoi della stagione con il gol del 2-2 all'88º su assist di Foglino.

Formazione e pagelle Bistagno: D.Moretti 6, Cazzuli 5,5 (60º Oliveri 7), Mazzarello 6, Borgatti 5,5, Alberti 6, Fundoni 6,5, A.Moretti 6, Faraci 6, Piana 5 (50º Miceli 7), Mollero 5,5 (60º Sardella 6), Foglino 6,5. All: Moscardini-Pesce.

Monferrato 2

Bergamasco 2

Bergamasco col mal da trasferta: seconda sconfitta in due gare esterne per i biancoverdi.

Dopo un tiro di Morando respinto da Irrera, i locali rispondono con Pavese sul quale Lessio è prodigioso, poi la rete del vantaggio al 40º con il rigore di Casaletta per fallo su Andorno: 1-0.

Nella ripresa la gara si chiude quando Pavese fugge innescato da un doppio errore di Ciccarello e ispira la testa di Andorno. Sconfitta amara per il Bergamasco e altro esame non superato dopo il lo con lo Stay O' Party

Formazione e pagelle Bergamasco: Lessio 6, P.Cela 6 (68º Sorice 5,5), Cazzola 6, Fogliati 5,5, Ciccarello 4,5, N.Quarati 6 (46º Braggio 6), Lazzarin 6, L.Quarati 6, Morando 6, Ottonelli 5,5, Nosenzo 6 (61º Gordon Gomez 6). All: Gandini.

Nicese 2

Cortemilia 2

Nicese e Cortemilia impattano per 2-2; i giallorossi non riescono a vincere, mentre gli ospiti salgono a 4 in classifica. Dopo la commemorazione per Renzo Mazzetta ex giocatore di entrambe le squadre scomparso in estate, il primo tempo riserva un palo del Cortemilia con Poggio; la gara si sblocca al 59º su rigore trasformato da Barberis per il Corte, ma la Nicese impatta al 63º con eurogol di Rascanu su conclusione a giro; giallorossi avanti al 79º con eurogol di P.Scaglione: tiro sotto l'incrocio da 40 metri. Pari finale all'80º con Poggio. Negli ultimi nove minuti la Nicese resiste in 9 contro 11 dopo l'espulsione per doppia ammonizione di Giacchero.

Formazioni e pagelle Nicese: Madeo 6, Martino sv (23º Gambino 6,5), Giacchero 5,5, De Luigi 5,5, P.Scaglione 6,5, Corino 6,5, Galuppo 6,5 (80º Fanzelli sv), Velkov 6, Merlini 6 (46º Rascanu 7), Savastano 6,5, Arsov 4. All: Calcagno

Cortemilia: Benazzo 6,5, Castelli 6 (84º A.Bertone sv), Proglia 6, Barberis 6,5, Chiola 6, G.Bertone 6,5, Mollea 6 (90º Ferrino sv), Cirio 6,5, Poggio 6,5, Vinotto 6, Jovanov 6. All: Ferrero

GIRONE D LIGURIA
Masone - Mele sospesa per pioggia al 15º sullo 0-0

Si gioca solo per 15 minuti, poi l'acquazzone la fa da padrone e la gara viene sospesa. Unica occasione da segnalare un incrocio dei pali centrato da A.Pastorino. Recupero in data da destinarsi.

Formazione Masone: S.Macciò, M.Pastorino, Cannata, Salis, Cavin, Martino, S.Macciò, A.Pastorino, De Gregorio, Galletti, Morando. All.: Morchio

Begato 1

Rossiglione 1

Buon pari esterno per la Rossiglione di mister D'Angelo sul campo del Begato a Genova. Gara che si decide in dieci minuti con il vantaggio locale e quindi il pareggio realizzato da Carnovale, che serve alla Rossiglione per smuovere la classifica in attesa di tempi migliori.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6,5, Bellotti 6, Nervi 6, Puddu 6 (68º Cavallera 6), Barisone 6,5, Pisicoli 6, De Meglio 6, A.Pastorino 6 (78º Piombo 6), Fiorentino 6, Ferrando 6 (65º Gamenara 6,5), Carnovale 6,5. All.: D'Angelo

Campo Ligure - Anpi Casassa sospesa per pioggia al 31º sullo 0-1

Si gioca mezzora sotto il diluvio, fra Campo Il Borgo e Anpi Casassa: il tempo per gli ospiti di segnare su azione da calcio d'angolo, poi il diluvio diventa davvero eccessivo e l'arbitro sospende la gara, che sarà recuperata in data da destinarsi, partendo dallo 0-0 iniziale.

Formazione Campo Ligure il Borgo: A.Chericoni, Carlini, F.Pastorino, Bootz, Parodi, F.Chericoni, Bonelli, Ferrari, Bona, Oliveri, Pisano. All.: Biato.

Red.Sport

Calcio giovanile Boys - Ovadese

GIOVANISSIMI 2001

Dodici reti della squadra di Tamani - Barletto alla Capriatese nel turno domenicale. Triplette di Barletto e Massari, quindi doppiette die Vicario, Perasso e un gol ciascuno per Piccardo e Mazzarello. Gara senza storia in vista del prossimo impegno a Molare con il Settore Giovanile Novese.

Formazione: Ivaldi, Duglio, Gualco, Jacopo Ferrari, Icardi, Ajjor, Perasso, Vicario, Piccardo, massari, Barletto. A disp. F. Ferrari, Merialdo, Sciutto, Mazzarello.

GIOVANISSIMI 2002

Prosegue con la quinta vittoria consecutiva il campionato dei Boys di mister Librizzi che sul campo di Silvano d'Orba battono la capolista Carrosio 9 a 1 e a Castelpina il Castellazzo per 3-0. Contro il Carrosio, sono andati in rete: Mazzotta (2), Trevisan, Damiani (2), Cristian Pellegrini, Barbato, Arecco Apolito.

Formazione: Carlevaro (Pastore), Marzoli (Gallo), Barbato (Paravidino), Rondinone, Pellegrini M. (Raffaghelli), Mazzotta, Pellegrini C., Apolito, Damiani (Divano), Trevisan (Perfumo), Termignoni (Arecco).

Anche la trasferta sul campo del Castellazzo è stata positiva per i ragazzi di mister Librizzi che portano a casa altri tre punti importantissimi prima dello scontro di sabato contro

la Novese. Le reti sono state segnate da: Apolito (rigore), Termignoni, Arecco.

Formazione: Carlevaro, Divano (Raffaghelli), Barbato (Paravidino), Rondinone, Pellegrini M., Mazzotta, Pellegrini C. (Perfumo) Apolito, Damiani (Gallo), Trevisan (Vecchiato) Termignoni (Arecco).

ALLIEVI 2001

Il Carrosio dei record di Magri supera i Boys Calcio per 10-0 in una partita che non ha praticamente storia. Sabato 8 Ferrari, Merialdo, Sciutto, Mazzarello.

Formazione: Cannonero, Ferrari V., Ventura, Pasqua, Beshiri, Caneva, Di Cristo (Cavanna), Pappalardo, Ferrari N. (Fiorenza), Parisi, Viotti. All. Baratti.

ALLIEVI 2000

Doppia vittoria per i ragazzi di Monteleone che proietta gli Allievi tra i primi posti. Nel turno infrasettimanale di Alessandria con l'Europa Bevingros vittoria per 2-0 con doppietta di Cavaliere. Allo "Stefano Rappetti" di Silvano d'Orba gli ovadesi liquidano il Monferrato per 6-0. Apriva le mercature Perassolo, quindi il raddoppio di Molinari e le reti nella prima frazione ancora di Perassolo e di Bianchi. Nella ripresa aumentavano il punteggio Cavaliere e Costantino. Sabato 8 trasferta a Sale.

Formazione: Gaggino, Cicero, Rosa, Alzapiedi, Bianchi,

Perassolo, Soupok, Costantino, Cavaliere, Marchelli, Molinari. A disp.: P. Di Gregorio, M. Di Gregorio, Valle, Ciliberto, Ottonelli.

JUNIORES

La squadra di Albertelli conquista la sua prima vittoria sul campo per 2-1 contro il Villaromagnano in attesa di conoscere le decisioni del giudice sportivo dopo il reclamo presentato dall'Ovadese relativo alla prima partita di campionato di S. Salvatore dove gli ovadesi furono sconfitti per 3-1, ma il Monferrato aveva utilizzato un giocatore che doveva scontare un turno di squalifica. Contro il quotato Villaromagnano, bella partita con continui capovolgimenti di fronte.

Nella prima frazione il Villa prendeva la supremazia, mentre sul finire Ovadese pericolosa con Massa, Giacobbe e Vaccariello. Nella ripresa giunge al 17º il vantaggio del Villaromagnano con Pin. Il pari ovadese arriva al 31º con un gran gol di Mallah. Il successo ovadese è ancora un capolavoro di Mallah che dal dischetto al 41º gira al volo di sinistro. Sabato 8 trasferta ad Alessandria con l'Aurora.

Formazione: Bertania, F. Barbato (Tine Sailva), Zanella, Russo, Marchelli, Villa, Vaccariello, Giacobbe, A. Barbato (Parodi), Massa, Mallah (Benzi). A disp.: Puppo, Peruzzo, Isola, Del Santo.

Calcio 3ª categoria

Lerma ko, Calamandranese batte il Motta di misura

GIRONE N

PieMonte 2

Lerma 0

Non facile questo inizio di campionato per il Lerma di Andorno, fin qui a quota 0 dopo due partite. Sconfitta anche in casa del PieMonte, nonostante occasioni e pali (di Balostro al 20º del primo tempo).

È nella ripresa che i locali

piazzano l'uno-due decisivo, con Barboglio: 1-0 al 77º, mentre il raddoppio arriva allo scadere. 2-0, il Lerma resta a zero punti.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6,5, Marchelli 5,5 (51º Mongiardini 5,5), Porata 6, Scapolan 5,5, Balostro 6,5 (90º Barile sv), A.Pini 5,5, Sciutto 6 (71º Pesce 6), Bono

6,5, Barletto 5,5 (66º Prestia 5,5), Tortarolo 6, V.Pini 5,5. All: Andorno.

GIRONE AT

Calamandranese 1

Motta P.California 0

(giocata martedì 4 ottobre)

Nell'inusuale di martedì sera la Calamandranese batte 1-0 il Motta con rete decisiva arrivata al 75º grazie ad una azione corale che porta al tiro vincente Mazzapica. In precedenza un palo per parte. Mister Lorando commenta: «*Brutti, ma prendiamo i tre punti, il gioco migliorerà*»

Formazione e pagelle Calamandranese: Domanda 6,5, El Hachimi 6,5, Rivetti 6,5, Pavese 6 (46º Bocchino 6), Mazzapica 7, Roccazzella 7, S.Cela 6,5 (76º Odello 6), Oddino 6,5, Spertino 6 (46º Massimelli 6), Bongiorno 6 (46º Grassi 6), Bincioletto 6,5 (80º Fiorio 6). All.: Lorando.

Il prossimo turno

Lerma sfida Audax, Calamandranese a Mombercelli

Due gare importanti, per Calamandranese e Lerma, nel terzo turno di Terza Categoria. Particolarmente delicato il confronto dei biancorossi, che in casa sono chiamati a cercare la prima vittoria del loro fin qui deludente campionato, contro i tortonesi dell'Audax Orione, formazione tecnicamente alla loro portata. Partita difficile, invece, per i grigiorossi di Calamandranese, che avranno il loro daffare per portare via un risultato positivo dal terreno del Mombercelli, formazione attrezzata per un campionato di alto profilo.

Campionato di calcio Uisp

Acqui Terme. Nella serata di lunedì 3 ottobre, presso il comunale di Arquata, il Deportivo si è imposto per 2 reti ad una contro i Ranger Arquata; con reti di Ricky Bruno su punizione, con una splendida parabola al sette, e raddoppio di Paolo Gozzi che svetta di testa su corner. Ottima prova anche da parte di Cignacco.

Prossimo incontro lunedì 10 ottobre ore 21 contro Pasturana f.c.

Risultati 2ª di andata: Roccagrimalda - Pasturana 1-0, Rossiglione - Capriatese 3-2, Fc Taiò - Carpeneto 1-1, Gr. Rangers - Deportivo Acqui 1-2.

Classifica: Rossiglione, Deportivo Acqui, Roccagrimalda 6; Pasturana 3; Fc Taiò, Carpeneto 1; Capriatese, Gr. Rangers 0.

Prossimo turno: Carpeneto - Gr. Rangers venerdì 7 ottobre ore 21; Rossiglione - Roccagrimalda sabato 8 ottobre ore 15; Capriatese - Fc Taiò lunedì 10 ottobre ore 20.45; Deportivo Acqui - Pasturana lunedì 10 ottobre ore 21.



Alberto Cignacco

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Fra Gaviese e Ovadese è già tempo di big match

GIRONE M
Bistagno - Mornese. Già uno spareggio salvezza quello tra Bistagno e Mornese, di scena domenica 9 al Comunale di Bistagno. Da una parte il Bistagno, reduce da dalla trasferta di Novi. Dall'altra il Mornese "ammazza grandi", capace di fermare sul pari sia l'Ovadese che il Ponti domenica scorsa. Gara tra due squadre che giocano a calcio e sanno farlo molto bene, e pronostico apertissimo. Locali con diversi problemi di formazione: sempre out Berta e Aste-siano, Daniele acciaccato e ko anche capitano Borgatti. Mornese con Scontrino e G.Mazzarello inamovibili in avanti e spauracchi della difesa bistagnese.
Probabili formazioni Bistagno: D.Moretti, Cazzuli (60° Oliveri), Mazzarello, Borgatti, Alberti, Fundoni, A.Moretti, Faraci, Piana, Mollero, Fogliano. All: Moscardini-Pesce. Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, A.Mazzarello, Malvasi, Mantero, Rossi, Campi, Pestarino, Scontrino, G.Mazzarello. All: D'Este

Garbagna - Bistagno V. B.da. Alla ricerca del primo punto in campionato, il Bistagno Valle Bormida ora attende la trasferta di Garbagna per la quarta giornata di campionato. Il momento è già complicatissimo e il futuro non meno difficoltoso. Zero punti, un solo gol segnato a fronte di 18 subiti. Si spera in un sussulto di orgoglio per una partita sulla carta non facile.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: Nobile, Cotella, Paolucci, Palazzi, Ghiardo, Pirronello, Astengo, Capra, Barisone, Gotta, Bocchino. All: Caligaris

Gaviese - Ovadese. È solo la 4ª giornata, ma tra Gaviese e Ovadese è già tempo di big match tra le due squadre più forti del girone. In palio, anche se è ancora prematuro, la testa della classifica. Ovadese con Grillo recuperato in difesa e Coccia che pare favorito su Ferraro per partire dal primo minu-

to. Apertissimo il pronostico.
Probabile formazione Ovadese: Fiori, Carosio, Grillo, Olivieri, Oddone, Sola, Coccia, Giacobbe, El Amraoui, Chillè, Oliveri. All.: Monteleone-Coscia.

Asd Ovada - Tassarolo. Per l'Ovada inizia una fase cruciale della propria stagione. Dopo i 7 punti incamerati in 3 partite contro avversari sulla carta abbordabili, ora arrivano impegni più probanti per i ragazzi di Repetto. Prima l'arcigno Tassarolo, in casa domenica 9, e poi l'atteso derby contro l'Ovadese. Due gare che diranno molto circa la stagione dell'Ovada Calcio.
Probabile formazione Ovada Calcio: Tagliafico, Gioia, Donghi, Porotto, Mercurillo, M.Scatilazzo, Di Cristo, Badino, Subrero, Gonzales (Mbaye), Magri (F.Scatilazzo). All: Repetto

Serravallese - Ponti. Trasferta al "Bailo" di Serravalle ma da decidere ancora giorno e ora, vista la concomitanza della partita del Libarna. In ogni caso, per il Ponti dopo 3 pari consecutivi è giunto più che mai il momento di ritrovare i tre punti, ora come ora fondamentali. Ritorna Faraci tra gli undici, per registrare una difesa che troppo spesso è andata in difficoltà in questo inizio di stagione.
Probabile formazione Ponti Calcio: Ratti, Basile, Sartore, Pietrosanti (Faraci), Battiloro, Mighetti, Leveratto, Bosetti, Paroldo, Giusio, De Rosa. All: Parodi

GIRONE N
Bergamasco - Viguzzolese. Il Bergamasco di patron Benvenuti cerca la seconda vittoria interna consecutiva contro la Viguzzolese dopo che fuori casa sono arrivate due sconfitte, un team che deve essere ancora oliato per acquisire al più presto un buon passo per cercare di raggiungere la zona playoff.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cela, Cazzola, Fogliati, Buoncrisiani, N.Quarati, Lazzarin, Braggio, Lazzarin, Morando, Ottonelli.

GIRONE D LIGURIA
Atl.Quarto - Masone. Trasferta a Quarto contro l'omonima squadra di casa per la formazione di mister Morchio con locali che sono primi in classifica a punteggio pieno e per il Masone test importante per testare lo stato di forma della squadra anche lontano dalla mura amiche.

Probabile formazione Masone: San.Macciò, M.Pastorino, Cannatà, Salis, Cavinis, Martino, Sav.Macciò, A.Pastorino, De Gregori, Galletti, Morando. All.: Morchio

Anpi Casassa - Rossiglione. Sfida tra nobili decadute, appena retrocesse dalla Prima Categoria, entrambe però anche in questa stagione a rilento

All.: Gandini

GIRONE H
Cortemilia - Canale. Gara tosta per il Cortemilia contro il Canale secondo in classifica, squadra forte e tra le favorite alla vittoria finale; in casa dei gialloverdi si spera in una reazione psicologica al solo punto esterno raccolto sui sei disponibili nelle ultime due gare, troppo poco per arrivare alla salvezza senza soffrire.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Castelli, Proglia, Barberis, Chiola, G.Bertone, Mollea, Cirio, Poggio, Vinotto, Jovanov. All.: Ferrero.

Nicese - S.Bernardo. Per la Nicese è tempo di firmare la prima vittoria stagionale e la partita interna contro il San Bernardo sembra giungere a dovere. Calcagno deve rinunciare per squalifica ad Arsov e Giacchero con possibile inserimento nell'undici o per Grimaldi o per Gambino, mentre Rascanu dovrebbe trovare una maglia certa da titolare.

Probabile formazione Nicese: Madeo, Martino, Gambino (Grimaldi), P.Scaglione, De Luigi, Corino, Galuppo, Velkov, Merlino, Savastano, Rascanu. All.: Calcagno

GIRONE B LIGURIA
Plodio - Sassello. Subito un esordio fuori casa per il Sassello, affidato ancora in panchina a mister Biato. I savonesi cercano sul campo del Plodio i primi

addirittura ancora fermi al palo dello zero i locali invece con solo un punto i ragazzi di D'Angelo troppo pochi per entrambe gli undici se si vuole fare un campionato de prime posizioni.
Probabile formazione Rossiglione: Bruzzone, Bellotti, Nervi, Puddu, Barisione, Piscicoli, Demeglio, A.Pastorino, Ferrando, Carnovale, Fiorentino. All.: D'Angelo.

Mele - Campo Il Borgo. Trasferta nella vicina Mele per i ragazzi di Nildo Biato, in una sfida fra due formazioni costrette a interrompere i rispettivi match di domenica scorsa per via della pioggia. Per i campesi, l'obiettivo è cogliere tre punti che sarebbero importanti nella corsa alla salvezza. Probabile formazione Campo Ligure il Borgo: A.Chericoni, Carlini, F.Pastorino, Bootz, Parodi, F.Chericoni, Bonelli, Ferrari, Bona, Oliveri, Pisano. All.: Biato

Mele - Campo Il Borgo. Trasferta nella vicina Mele per i ragazzi di Nildo Biato, in una sfida fra due formazioni costrette a interrompere i rispettivi match di domenica scorsa per via della pioggia. Per i campesi, l'obiettivo è cogliere tre punti che sarebbero importanti nella corsa alla salvezza. Probabile formazione Campo Ligure il Borgo: A.Chericoni, Carlini, F.Pastorino, Bootz, Parodi, F.Chericoni, Bonelli, Ferrari, Bona, Oliveri, Pisano. All.: Biato

punti di un campionato tranquillo, in cui si punta ad una salvezza (teorica, visto che non è certo che la Terza venga ricostituita) senza soffrire come nella passata stagione, grazie anche ad alcuni nuovi innesti.

Probabile Formazione Sassello: Calcagno, Zuffo, Gustavo, De Felice, Arrais, Garbarino, Pagliano, Vanoli, Rebagliatti, Laiolo, Porro. All.: Biato

Rocchettese - Mallare. Subito un derby per la Rocchettese, che in questo campionato vuole fare bene. Il ds Ferrero e mister Macchia affermano sicuri: «Vogliamo costruire qualcosa di duraturo nel tempo: speriamo di iniziare con una vittoria contro il Mallare. Abbiamo una rosa con tante alternative e puntiamo ad un buon campionato». **Probabile formazione Rocchettese:** Buscaglia, Gallione, Cavalli (Leka), G.Bommarito, Pisano (Rapisarda), Guastamacchia (Horma), Veneziano (Carlet), Romero, Mozzone, Robino, A.Bommarito. All: Macchia

Oi.Carcarese - Fortitudo SV. Esordio interno per l'Olim-

pia Carcarese, chiamata ad affrontare la misteriosa Fortitudo Savona. Nelle fila biancorosse, assenza certa per Kryemady, mentre per il resto il dirigente Pizzorno si limita a dire: «Spero in un esordio condito dai tre punti». **Probabile formazione Olimpia Carcarese:** Piantelli, Bagnasco, Picco, Gelsomino, Basso, Bianco, Leka, Salvatico, Guabdedy, Abdenour, Croce. All: Fiori

Murialdo - Carcarese. Comincia dal campo del Murialdo l'avventura della neonata Carcarese, che punta subito alla Prima Categoria sulle ali di una campagna acquisti a cinque stelle e affidando la guida tecnica della squadra a Saltarelli. C'è una rosa tutta da amalgamare, con tutti giocatori nuovi e che non hanno mai giocato insieme, ma si tratta di elementi che hanno fatto vedere già il loro valore con il passaggio agli ottavi della Coppa Liguria di categoria. **Probabile formazione Carcarese:** Tranchida, Gavacchio, X.Hublina, Cirio, Dal Piaz, A.Hublina, Mandaliti, Schirra, Montisci, Carta, Ferraro. All: Santarelli.

Calcio a 5

Futsal Fucsia: in "C" per ben figurare



Nizza Monferrato. C'è voglia di ben figurare, dopo la promozione della passata stagione, nell'animo del Futsal Fucsia che si apprestano a vivere la prima stagione nella serie C di calcio a cinque maschile. La squadra si è rafforzata con gli arrivi del portiere Ameglio, ex calcio a 11, del pivot Matteo Cotza 22 reti la passata stagione, del laterale Cussotto, classe '93 e per otto stagioni nell'Astense, del difensore centrale Passarino dall'Aosta. Fra i confermati della passata stagioni spiccano Galuppo, Baseggio, Amico e Alberti, oltre ai veterani Vassallo e Bernardi. La prima partita ufficiale ha visto una sconfitta interna per 6-4 in coppa contro l'Avis Isola, co-

razzata del campionato.

Reti nicesi di Galuppo, Alberti, Baseggio e Baldi. Coach Graziano chiosa «Sarà un campionato difficile, ma ci appre-

stiamo a viverlo con serenità a gioia sapendo che ci siamo rafforzati molto. Il nostro obiettivo è di fare un campionato senza soffrire».

2ª categoria Savona Girone B

Aurora calcio, Carcarese, Olimpia Carcarese, Rocchettese, Sassello

9/10/16	1ª GIORNATA	29/1/17
	Aurora Calcio - Cengio	
	Murialdo - Carcarese Calcio	
	Olimpia Carcarese - Fortitudo Savona	
	Plodio 1997 - Sassello	
	Rocchettese - Mallare	
	Riposa - Millesimo	
16/10/16	2ª GIORNATA	5/2/17
	Carcarese Calcio - Plodio 1997	
	Cengio - Murialdo	
	Fortitudo Savona - Millesimo	
	Mallare - Olimpia Carcarese	
	Sassello - Rocchettese	
	Riposa - Aurora Calcio	
23/10/16	3ª GIORNATA	12/2/17
	Millesimo - Mallare	
	Murialdo - Aurora Calcio	
	Olimpia Carcarese - Sassello	
	Plodio 1997 - Cengio	
	Rocchettese - Carcarese Calcio	
	Riposa - Fortitudo Savona	

30/10/16	4ª GIORNATA	19/2/17
	Aurora Calcio - Plodio 1997	
	Carcarese Calcio - Olimpia Carcarese	
	Cengio - Rocchettese	
	Mallare - Fortitudo Savona	
	Sassello - Millesimo	
	Riposa - Murialdo	
6/11/16	5ª GIORNATA	26/2/17
	Fortitudo Savona - Sassello	
	Millesimo - Carcarese Calcio	
	Olimpia Carcarese - Cengio	
	Plodio 1997 - Murialdo	
	Rocchettese - Aurora Calcio	
	Riposa - Mallare	
13/11/16	6ª GIORNATA	5/3/17
	Aurora Calcio - Olimpia Carcarese	
	Carcarese Calcio - Fortitudo Savona	
	Cengio - Millesimo	
	Murialdo - Rocchettese	
	Sassello - Mallare	
	Riposa - Plodio 1997	
20/11/16	7ª GIORNATA	12/3/17
	Fortitudo Savona - Cengio	
	Mallare - Carcarese Calcio	
	Millesimo - Aurora Calcio	
	Olimpia Carcarese - Murialdo	
	Rocchettese - Plodio 1997	
	Riposa - Sassello	

27/11/16	8ª GIORNATA	19/3/17
	Aurora Calcio - Fortitudo Savona	
	Carcarese Calcio - Sassello	
	Cengio - Mallare	
	Murialdo - Millesimo	
	Plodio 1997 - Olimpia Carcarese	
	Riposa - Rocchettese	
4/12/16	9ª GIORNATA	26/3/17
	Fortitudo Savona - Murialdo	
	Mallare - Aurora Calcio	
	Millesimo - Plodio 1997	
	Olimpia Carcarese - Rocchettese	
	Sassello - Cengio	
	Riposa - Carcarese Calcio	
11/12/16	10ª GIORNATA	2/4/17
	Aurora Calcio - Sassello	
	Cengio - Carcarese Calcio	
	Murialdo - Mallare	
	Plodio 1997 - Fortitudo Savona	
	Rocchettese - Millesimo	
	Riposa - Olimpia Carcarese	
18/12/16	11ª GIORNATA	9/4/17
	Carcarese Calcio - Aurora Calcio	
	Fortitudo Savona - Rocchettese	
	Mallare - Plodio 1997	
	Millesimo - Olimpia Carcarese	
	Sassello - Murialdo	
	Riposa - Cengio	

Calcio giovanile La Sorgente



Allievi 2000.

JUNIORES regionale
La Sorgente 2
Castellazzo 3

Acqui Terme. Sconfitta interna per La Sorgente, contro il Castellazzo. Mister Bobbio spiega così il risultato: «Abbiamo giocato solo negli ultimi 15'... Abbiamo subito il primo gol dopo appena quaranta secondi di gioco, quindi all'inizio della ripresa abbiamo preso il 2-0 e infine il 3-0 su punizione al 75°. Nel finale abbiamo accorciato all'80° con Cambiaso su rigore procurato da E. Pastorino, e quindi al 90° abbiamo segnato il 2-3 con tiro cross di Gatti deviato in porta. Nel recupero abbiamo sprecato anche la palla del 3-3 con un colpo di testa di A. Pastorino alto».

La sveglia per i ragazzi di Bobbio è suonata troppo tardi e i gialloblu restano a 1 punto in classifica. L'appuntamento è per la prossima settimana a Canelli per la terza giornata.

Formazione La Sorgente: Cazzola (Maiello), Behima (Licciardo), E. Pastorino, Cambiaso, Accosi, Piccione,

Cavalotti, Hysa (Gatti), A Pastorino, Sperati (Vela), Conte. All: Bobbio.***

ALLIEVI 2000
La Sorgente 2
Castellazzo 1

Torna alla vittoria sul terreno di casa la formazione di mister Marengo reduce dalla, forse, immeritata sconfitta della scorsa settimana. Una vittoria che permette di ridare morale ai ragazzi sorgentini e speranze di qualificarsi alla fare regionale.

Nei primi quindici minuti non succede quasi niente, con un costante ma sterile possesso palla di marca sorgentina, poi dieci minuti di occasioni acquisite. Dopo nuovamente cala il ritmo fino al riposo con quasi nessuna occasione a parte un tiro degli ospiti terminato fuori. Alla ripresa del gioco ecco la doccia gelata per la formazione di casa. Dopo un batti e ribatti in area sorgentina, la palla s'impenna e l'attaccante astigiano riesce a colpire di testa con la palla che termina in rete. La Sorgente si riporta in avanti e al 12° una discesa in

area sulla sinistra di Viazzi e successivo passaggio sotto porta, permette a Marengo A. di infilare da due passi la palla del pareggio. Al 17° espulsione in casa astigiana per un brutto fallo da dietro. La superiorità numerica permette di alzare ulteriormente il baricentro, ma il Castell'Alfero si difende con ordine. Al 35° Cavanna devia in rete il prezioso assist di Viazzi. Ora alla Sorgente interessa far trascorrere solo il tempo in attesa del fischio finale ed invece proprio al 4° minuto di recupero un tiro da fuori area viene sventato da Lequio quasi sotto la traversa e palla sul fondo. Il triplice fischio fa tirare un sospiro di sollievo alla compagine termale.

Prossimo turno: domenica 9 ottobre ore 10:30 Cassine - La Sorgente; campo G. Peverati.

Formazione: Lequio, Mignano, Bernardi (Congiu), Minelli D'Urso, Scarsi, Cavanna (Lika), Viazzi, Marengo, Vela, El Mazouri, Congiu. A disp.: Zucca, Caucino, Garruto, Marengo A., Marengo T. All: Marengo Luca.

Calcio giovanile FC Acqui Terme

PRIMI CALCI 2008

Inizia la stagione dei Primi Calci 2008, impegnati con le blasonate squadre dell'Alessandria, Don Bosco e Boys Ovada. Entusiasmante la gioia dei bambini a fine gara nel salutare il pubblico presente. Alessandria - FC Acqui Terme: 2-1; Don Bosco - FC Acqui Terme: 5-2; Boys Ovada - FC Acqui Terme: 0-5.

Formazione: Gilardenghi, Cagno, Cornelli, Cresta, Lambertini, Maiello, Mazzetti, Merlo, Raimondo, Traversa. All. Perigolo.

PRIMI CALCI 2009

Grandissima prestazione dei piccoli aquilotti nel concentramento di scuole calcio sabato 1 ottobre in quel di Novi Ligure contro i pari età di Novese, Carrosio e Ovada. Nel susseguirsi di giochi (palla base e 4 porte) e partite 5 contro 5, i piccoli calciatori si sono ben distinti per impegno, applicazioni e belle giocate.

Convocati: Accosi, Arapi, Cavanna, Gamba, Gatto, Monteleone, Singh, Vallegra, Zendale, Timossi.

PULCINI MISTI
FC Acqui T. - Leone Dehon (3-0, 2-0, 2-0)

Iniziata anche la formula "misti" che questa volta viene diretta eccezionalmente dal duo Colla - Nano che dopo le loro rispettive squadre riescono a coordinare il gruppo portandolo ad una vittoria cristallina contro un avversario che non impensierisce.

PULCINI 2007

girone A

FC Acqui Terme - Fulvius (1-1, 0-2, 1-1)

Inizio di campionato per i Pulcini 2007 contro un avversario compatto ed organizzato. Primo tempo in cui le squadre si studiano e si chiude sul pareggio. Secondo tempo con qualche ingenuità di troppo e con la Fulvius che ne approfitta subito chiudendo sul 0-3. Terzo tempo con il mister Nano che prepara le contromosse, chiudendo con un pareggio meritato. Reti di Botto e Colla.

Convocati: Laiolo, Blengio, Rissone, Marcelli, Botto, Nano, Colla, Ugo.

girone B

FC Acqui T. - BonbonAsca (0-0, 0-0, 1-0)

Esordio ufficiale in campionato per mister Colla con la seconda squadra 2007 contro un avversario già incontrato diverse volte. Primo tempo che si chiude con diverse occasioni non concretizzate per l'Acqui, secondo tempo fotocopia del primo e terzo tempo con il gol meritato che arriva garantendo la vittoria di misura. Reti di Forgia.

Convocati: Ivaldi, Robiglio, El Hlimi, Mouchafi, Magno, Mascarino, Meacci, Barbiani, Forgia, Cordara, Bojadiski.

PULCINI 2006

girone B

Carrosio - FC Acqui Terme (0-7, 0-3, 0-3)

Bellissima gara dei Pulcini 2006 di mister Verdesse Ivano che sfornano alla prima uscita ufficiale della stagione una prestazione esaltante sotto il profilo del gioco e della personalità espressa in campo.

Reti di: Luparelli 6, Farinasso 2, Moscato, Gillardo 3, Zunino.

Convocati: Perigolo, Schera, Gillardo, Giachero, Moscato, Farinasso, Luparelli, Cazzola, Barisone Luca, Ghiglione, Barisone Mattia, Scibetta, Zunino. All: Verdesse.

girone C

Monferrato - FC Acqui Terme (0-2, 2-0, 0-2)

Partono forte i ragazzi di mister Alberti che, al termine di un'ottima prestazione corale, regolano 2-1 il Monferrato. Reti di: Bobbio, Lanza, Gallo.

Formazione: S. Gallo, Comporelli, Ferrante, F. Gallo, Bobbio, A. Lanza, G. Lanza, Maresse, Oddone, Paolini, Siriano, Adabbo, Torrielli. All: Alberti.

ESORDIENTI misti

FC Acqui Terme 10
Leone Dehon 0

Il risultato dice tutto sulla differenza tecnica tra le due squadre con i bianchi che giocano costantemente nella metà campo avversaria. Per la cronaca le reti sono state realizzate da Mazzocchi autore di 5 gol dalla tripletta di Kola e dai singoli centri di Siri e Bernardi.

Convocati: Perono Querio, Outemhand, Licciardo, Bernardi, Kola, Siri, Grattarola A., Grattarola M., Mazzocchi, Gilardo, Lakraa, Parodi.

ESORDIENTI 2005

girone A

Pozzelese 2
FC Acqui Terme 3

Buona prestazione complessiva della squadra che ha mostrato buoni progressi sul piano del gioco e discreta intesa con i nuovi innesti. Grande impegno in campo. Reti: Laiolo, Facci, Zayd.

Convocati: Abdhahna Zayd, Avella, Facci, Guerreschi, Laiolo, Leardi, Martorana, Robbiano Santi, Soave e Travo. Mister: Vela, Ottone.

girone B

BonbonAsca 1
FC Acqui Terme 2

Buona prestazione di squadra che ha evidenziato i netti progressi da parte del gruppo dove sono presenti diversi nuovi giocatori. Reti: Lazzarino, Zabori, Cresta, Arata.

Convocati: Arata, Barisone, Cresta, Eremita, Falcis, Fava, Gabutto, Garelo, Lazzarino, Novello, Pastorino, Scorzeoli e Zabori. Mister: Vela, Ottone.

ESORDIENTI 2004

FC Acqui Terme 6
BonbonAsca 1

Prima di campionato per i 2004 contro gli alessandrini della Bonbonasca. Nonostante lo svantaggio iniziale, Ruci dopo pochi minuti pareggiava e sul finire del primo tempo Lecco segnava il gol del vantaggio. Nella ripresa i ragazzi di mister Oliva non riuscivano a segnare. Nel terzo tempo Lecco con altri 2 gol, Ruci e il gol di Massucco chiudevano l'incontro sul 6 a 1.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2008

Voluntas - Aleramica

Risultati a tempi: 3-3, 0-4, 2-1

Convocati: Di Maggio, Matteu, Gorgiev, Mtopoganin, Mazzucco, Laghelafi, Pesce, Sokolovovski, Nuran.

PULCINI 2005

Voluntas-Spartak

Risultati a tempi: 1-0, 0-0, 1-1. Reti: Rizzo, L. Cavazza.

Convocati: De Cesare, Laiolo, Femminili, L Cavazza, R Cavazza, Sanghez, De Dominicis, Rizzo, La Rocca, Barbero

PULCINI 2006

Sca Asti-Voluntas

Risultato a tempi: 0-1 (rete di Forin), 1-0, 1-1 (rete di Bona).

Convocati: Simonelli, Ratti,

Convocati: Maio, Mariscotti, Cordara, De Alexandris, Bernazzo, Negrini, Massucco, Garelo, Nobile, Lecco, Falchetti, Patti, Briano, Ruci, Gallo.

GIOVANISSIMI 2003

FC Acqui Terme 9
Cassine 0

Bella la partita giocata sabato 1 al Barisone contro la squadra del Cassine, vinta per nove a zero. Cinque gol del bomber Pagliano, due di Coletti e una rete a testa per Cagnolo, Pesce Pietro e Goldini (eurogol). Da sottolineare un rigore parato al primo minuto dall'ottimo Casese e la prestazione del capitano Tortarolo Giulia.

Convocati: Cassese, Ivaldi, Zambrano, Cagnolo, Morfino, Tortarolo, Goldini, Spera, Coletti, Facchino, Pagliano, Scavetto, De Lorenzi, Pesce Pietro, Spulber, Mignano, Rosselli. All: Aresca, Izzo.

GIOVANISSIMI 2002

Cassine 1
FC Acqui Terme 2

I ragazzi di Cavanna/Ponte faticano a portare a casa i tre punti con una prestazione non brillante. La gara si sblocca al 5° del 1° tempo quando Canu deposita in rete la palla non trattenuta dal portiere. La gara prosegue senza particolari sussulti sino al 30° del 2° tempo quando Es-Sady trova la deviazione vincente di testa. Il punto della bandiera per il Cassine arriva nel recupero su rigore.

Formazione: Morbelli, Massucco, Lodi, Cagno, Pastorino, Gocesky, Botto, Canu, Rapetti, Bollino, Spina. Entrati: Devita, Cecchetto, Es-Sady. A disp: Ghiglia, Rolando, Bagdady, Pesce.

ALLIEVI 2001 fascia B

Solero 0
FC Acqui Terme 2

La squadra di Pesce parte con il piglio giusto e controlla la partita fino al calcio d'angolo dove Zunino insacca e porta i bianchi 1 a 0. Nel 2° tempo partono meglio i padroni di casa ma riescono solo a creare qualche mischia gestita bene dai bianchi. La svolta arriva a 20 minuti dalla fine, esce Ezraidi e entra Tosi che con una giocata mette in moto Gaggino che effettua il cross per Tosi che va a segno 2 a 0. Il Solero cerca il gol della bandiera ma i bianchi si chiudono e rimangono compatte e non rischiano più nulla. «Complimenti ai ragazzi bisogna continuare così».

Formazione: Degani, Salvi, Santi A., Ezraidi (Tosi), Rizzo, Goldini, Gaggino, Cerrone (Santi F.), Masoni, Zunino (Vacca), Alberti, Bistolfi, Carosio, Santi F., Vacca, Tosi. All: Pesce.

Calcio giovanile Nicese



Allievi 2000.

JUNIORES provinciale
Nicese 1
Monferrato 3

La Nicese trova una pesante sconfitta interna per 3-1 contro il Monferrato.

Gli ospiti passano in vantaggio al 20°, la Nicese pareggia al 47° con Galuppo, poi nella ripresa altri due regali che permettono la vittoria ospite per 3-1.

Formazione Nicese: Tartaglino, Rolando, Abbaldo (Plado), Gambino (Franchelli), Grimaldi, Galuppo, Diotti (Milio-

ne), Virelli, Trevisiol, Hurbisch (Anastasio), Pastore (Di Bartolo). All: Calcagno.***

ALLIEVI 2000

Nicese 7
Nuova Sco 0

Vittoria netta per i ragazzi di Merlinò contro la Nuova Sco. Ora i nicesi si trovano, in classifica, in seconda posizione in coabitazione col Don Bosco Al e il Castellazzo.

A sbloccare il risultato ci pensa un fallo su Camporino con rigore messo dentro da

Marcenaro, prima della fine del primo tempo altre due reti con Chiarle in area piccola e Marcenaro tiro da fuori.

Nella ripresa segnano ancora in ordine temporale Stefanato, Chiarle, ancora Stefanato e sul finire di match il 7-0 lo mette a referto Lazzarino.

Formazione Nicese: Di Bella (Dalmas), Granara (Gorretta), Berta, Marcenaro, Bernardinello, Gaeta, Travasino (Stefanato), Lazzarino, Chiarle, Ratti (Marmo), Camporino (Rizzo). All: Merlinò.

Calcio Juniores regionale

Canelli vince il derby

Nuova Sco 2
Canelli 3

Asti. Prima vittoria stagionale per i ragazzi di Dragone, vittoriosi sulla Nuova Sco per 3-2. Vantaggio Nuova Sco al 5° dopo un errore difensivo tra Martini e Palmisani; il pari arriva al 20° con Bosca che insacca di testa su angolo di Zanatta; al 30° il 2-1 di Tona, di rapina nell'area piccola, e nel finale di primo tempo ecco anche il 3-1 del Canelli, fotocopia dei gol dei pari: altro angolo di Zanatta e altra testata vincente di Bosca. Poco dopo Vacca centra il palo. L'inizio della ripresa vede il sollecito 2-3 della Nuova Sco, poi un palo inverte di Zanatta, quindi il Canelli stringe le maglie e porta a casa i primi tre punti stagionali.

Formazione Canelli: Martini, Grasso, Terranova (Proglio), Bosca, Palmisani, Penna, Vacca, Zaninoni (Cocco), Zanatta (Mo), Sulaj (Bellangero), Tona (Allovio). All: Dragone.

Calcio Juniores regionale

Cassine, 4 punti in 2 gare

Arquatense 2
Cassine 2

Arquata Scrivia. Quattro punti in due partite per il Cassine di mister Pagliano, che sotto un diluvio universale impatta 2-2 sul campo dell'Arquatense.

I padroni di casa segnano per primi al 15°, ma il Cassine riesce ad impattare al 28° con Barresi che raccoglie un cross dalla fascia e mette dentro in area piccola; all'inizio della ripresa arriva il nuovo vantaggio dell'Arquatense al 50°, ma il Cassine ha cuore e impatta al 56° con Cavallero che raccoglie un filtrante sempre negli ultimi undici metri.

Nel finale bella parata del portiere di casa su punizione di Cossa.

Formazione Cassine: Visentin, Sardella, Carangelo, Montobbio, Rizzo, Tognocchi, Barletto (Provenzano), Cossa (Garbarino), Cavallero (Romano), Lo Monaco. All: Pagliano.

Scacchi

Miragha Aghayev vince il "2° memorial Berta"

Mombaruzzo. Ha ottenuto grande successo la seconda edizione del torneo Open di scacchi semilampo, dedicato alla memoria del compianto Gianfranco Berta, che si è svolta domenica 2 ottobre presso le Distillerie Berta di Casalotto di Mombaruzzo. Oltre 60 i partecipanti, provenienti sia dall'Italia che dall'estero; giocatori di ogni livello, dai Grandi Maestri, ai Maestri Internazionali ma anche giovanissimi praticanti. La manifestazione era inserita come tappa nel circuito regionale piemontese di gioco rapid per l'anno 2016. Vincitore del torneo è il M° Miragha Agha-



yev con 7,5 punti, seguito dal maestro ucraino Grigory Seletsky. Al terzo posto Vincenzo Montilli e buon quarto posto per l'acquese Paolo Quirico.

Volley serie B1 femminile

Per la Pallavolo Acqui progressi a Genova

Genova. Il campionato si avvicina e la condizione della Arredo Frigo-Makhymo finalmente pare in crescita. Bilancio sostanzialmente positivo in casa acquese dopo il torneo svoltosi domenica 2 ottobre a Genova, dove le padrone di casa della Normac hanno ospitato, oltre alle acquesi, anche Albisola e Orago Volley.

Alle 9,30 il primo incontro ha visto le acquesi affrontare e battere l'Albisola (B2) con un netto 3-0 (25/14; 25/16; 25/19). A seguire, la Normac Genova piega l'Orago Volley.

Dopo la pausa pranzo, nel primo pomeriggio, la finalina per il terzo-quarto posto che vede Albisola prevalere con un netto 3-0 su Orago. Si arriva così alla finalissima fra la Normac Genova e le acquesi, che vede Genova imporsi 3-2 con parziali di 21/25; 25/19; 25/15; 26/28; 15/10. Alla fine, sportivamente, coach Marengo fa i complimenti alle liguri, che ritiene «Più complete della scorsa stagione». Al momento di stilare un bilancio, Marengo si dice «Nel complesso soddisfatto, ho visto miglioramenti netti rispetto a sabato scorso; anche in finale, pur commettendo qualche leggerezza, ci siamo comportate bene». Da segnalare il premio di miglior palleggiatore attribuito a Sofia Cattozzo e purtroppo un infortunio alla caviglia occorso a Erica Grotteria. Domenica 9 ottobre, ultimo collaudo precampionato col primo «Torneo Giuliano Crepaldi»; organizzato dal Vero Volley Verona. Acqui sfiderà in mattinata la Isuzu Cerea Verona, mentre nell'altra semifinale si sfideranno Eurohotel Monza e Pavic Romagnano. Nel pomeriggio le finali. **Arredo Frigo-Makhymo:** Cattozzo, Coatti, F.Mirabelli, M.Barroero, Gatti, A.Mirabelli, Poggi, Cafagno, Boido, Grotteria, Demagistris, Moraschi, Debbilo, Prato. Coach: Marengo-Vi-sconti. **M.Pr**

Volley giovanile femminile

La U16 quarta a Pavia



La Under 16.

Under 16 regionale

La formazione acquese ha partecipato a Pavia al «Trofeo Arianna», giunto alla sua decima edizione e organizzato per ricordare Arianna Scarano, 18enne arbitro pavese prematuramente deceduta in un incidente stradale. Sei le squadre in gara: oltre alle acquesi e alla selezione provinciale Pavia, anche Yamamay Busto Arsizio, Vero Volley, Foppapedretti BG e Picco Lecco. Il cammino delle ragazze di Ceriotti inizia in salita col ko 2-0 contro la Yamamay Busto (25/19, 25/12), poi il pronto riscatto col Lecco, battuto 2-0 (25/10; 25/12) e infine la sconfitta nella finalina per il terzo posto contro la selezione pavese per 2-1. Acqui chiude quarta, ma vista la caratura delle avversarie, coach Ceriotti

può dirsi soddisfatto. **U16 Pallavolo Acqui:** Erra, Repetto, Cavanna, Camplese, Sergiam-pietri, Passo, Oddone, Cafagno, Garzero, Tognoni, Malò, Bobocea. Coach: Ceriotti. *******

Under 12

Domenica «di ritorno» nel triangolare che ha visto impegnate le acquesi contro Pro Giò e Asti Volley. È andata meglio della settimana scorsa, con sconfitta 1-2 contro Asti e vittoria 3-0 contro la Pro Giò. Soddisfatta coach Cheosoi che loda la grinta e determinazione del gruppo.

U12 Pallavolo Acqui Terme: Gotta, Filip, Dogliero, Riccone, Rebuffo, Parisi, Debernardi, Napolitano, Orecchia, Bellati, Antico. Coach: Cheosoi.

Moto enduro

"3° memorial Visconti"



Biagno. Domenica 9 ottobre si svolgerà, in regione Pieve a Biagno (di fronte al cimitero), il «3° Memorial Pierpaolo Visconti». La gara, che si svilupperà su un percorso fetteggiato allestito dal Moto Club Acqui Terme, è aperta a tutti i licenziati FMI nazionali ed amatoriali (no tessera sport) in possesso di moto da enduro o cross. L'apertura delle iscrizioni sarà alle ore 10 e la partenza della gara alle 12. A seguire premiazioni e rinfresco offerto dalla famiglia Visconti nei locali messi a disposizione dalla Soms. Ricordiamo che il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'associazione Need You che sarà presente sul posto per raccogliere le offerte del pubblico. I «ragazzi» del Mc Acqui vi invitano a partecipare numerosi! **G.B.**

Volley serie C maschile

In Coppa Piemonte Acqui va alla grande

Santhià. Sabato 1 ottobre era in programma a Santhià la seconda giornata della Coppa Piemonte 2016/17. Dopo le nette affermazioni casalinghe della settimana precedente, il sestetto acquese del Negrini Gioielli-Cte si presentava con i favori del pronostico nei confronti di Avbc Fortitudo Occimiano e della società ospitante del Santhià. Il primo incontro della giornata fra Santhià e Fortitudo era appannaggio dei padroni di casa che con un netto 3-0 disponevano di Salubro e compagni. A seguire era previsto il match fra i casalesi e gli acquesi, un derby provinciale che torna da animare la serie C dopo un paio di stagioni grazie al ritorno in categoria della Fortitudo. La formazione termale doveva fare a meno di un paio di elementi, per motivi di lavoro. Senza Belzer, Boido e Durante, nonché Negrini appiedato da un infortunio, Dogliero schiera Rabezana in linea con Castellari, Cravera e Graziani alla mano, Rinaldi e Emontille al centro; nonostante un sestetto rinnovato l'incontro è filato via senza problemi, Rabezana e compagni non hanno lasciato spazio né

alla vena di Salubro, né alla verve dei giovani monferrini ed hanno chiuso 3-0.

Alla vigilia l'incontro con Santhià appariva più probante, la squadra di casa era stata nella scorsa stagione l'antagonista principale nel girone ed invece a sorprendere sono stati ancora i termali che hanno chiuso l'incontro con un nuovo e netto 3-0 lottato nella prima frazione vinta per 26/24, equilibrato nella seconda, e dominato nella terza quando in campo è sceso un inedito quanto giovane sestetto con l'esordio di Leonardo Pagano, classe 2002.

Ultimo turno di coppa che dovrà definire le quattro formazioni semifinaliste: domenica 9 ottobre a Chieri contro i locali e Asd Langhe, servono punti per confermare qualificazione e primo posto nel ranking.

Risultati: Negrini Cte - Avbc 3-0 (25/16; 25/16; 25/21); Negrini Cte - Santhià 3-0 (26/24; 25/22; 25/16).

Negrini Cte: Castellari, Graziani, Rinaldi, Cravera, Rabezana, Emontille, Garbarino, M.Astorino, Bisio, Aime, Pagano. Coach: Dogliero.

Tennis - Al "Regie Terme"

Il "Trofeo Collino" a Castellano e Lunati



La signora Barisone, il maestro Caratti, la vincitrice Lucia Lunati e lo sponsor dott Barigi.



Il finalista Dappino e il vincitore Castellano.

Acqui Terme. Si è conclusa con la vittoria di Eugenio Castellano, del TC Cassine, e di Lucia Lunati, dell'Asd Vallebelbo, la seconda edizione del «Trofeo Collino», torneo di singolare che si è svolto presso i campi del Tennis Club Regie Terme, ad Acqui Terme.

In ambito maschile, la finale è stata un derby tra due atleti del circolo cassinese, e Eugenio Castellano ha avuto la meglio su Daniel Dappino, dopo un match che ha entusiasmato il pubblico che nel corso del torneo ha animato il circolo di zona Bagni. I due atleti cassinesi in precedenza in semifinale avevano sconfitto Paolo Terme (Asd Vallebelbo) e Luca Turco (Sporting Mombarone). In contemporanea al torneo maschile si è svolto il torneo femminile che ha visto la vittoria della giovanissima Lucia Lunati, vera sorpresa del torneo. La portacolore dell'Asd Vallebelbo ha sconfitto in finale Chiara Lidia Tamagno del T.C.Capriata, testa di serie n°2, col punteggio di 6/3, 7/6

(tie break: 7/5), conquistando un successo che è di buon auspicio per il suo futuro in questa disciplina.

Alla premiazione era presente il Dottor Barigi della ditta Collino, che ha voluto complimentarsi in primis con gli atleti che hanno disputato il torneo e con lo staff del circolo per l'ottima organizzazione.

Da parte sua, il presidente Antonio Oddone, oltre a ringraziare la ditta Collino che ha voluto sponsorizzare il torneo, ha voluto sottolineare l'ottimo lavoro svolto dallo staff del circolo a partire dal responsabile della scuola tennis Danilo Caratti, coi suoi collaboratori, e Giorgio Travo, Presidente del Circolo Tennis Cassine, presente in veste di giudice arbitro del torneo. Nell'ultimo periodo la collaborazione fra i due circoli, ormai gemellati, ha consentito al circolo acquese di tornare ad essere di nuovo un centro di aggregazione sportiva sia per i grandi che per i piccoli tennisti dell'acquese.

Volley serie C femminile coppa Piemonte

Pallavolo Valle Belbo torna con due successi



Canelli. Prima trasferta di Coppa Piemonte per la PVB Cime Careddu - Pampirio&Partners sul campo del Bellinzago (NO), opposta alle novaresi (buona squadra di serie D) ed al temibile Angelico Biella, squadra di serie C che l'anno scorso ha lottato per la promozione in B2.

Nel primo incontro, le gialloblu, opposte alle pari categoria biellesi, si sono imposte per 2-1 (25/14, 18/25, 25/21) dimostrando di avere le carte in regola per affrontare le migliori squadre della categoria superiore. Soltanto nel secondo set, le canellesi hanno subito il gioco delle avversarie, mentre il primo ed il terzo parziale sono stati nettamente vinti dalla PVB, con autorità e sicurezza.

La seconda partita opponeva le gialloblu Angelico Biella, sostenuta da molti tifosi e si è sviluppata sulla falsariga del primo incontro, con la PVB che si aggiudicava l'incontro con il punteggio di 2-1, lasciando alle avversarie il secondo set (22/25) e vincendo primo (25/21) e terzo parziale (27/25).

In fase di commento, si è trattato di una buona prestazione della squadra canellese, che ha saputo gestire positivamente i momenti più delicati dei due incontri e ha confermato la solidità generale del proprio organico. Tra i singoli, da sottolineare la prova della giovane Arianna Ghignone, che ha offerto una prestazione maiuscola, soprattutto nel secondo match, risultando la migliore in campo. Molto positivo anche il rendimento del libero Giulia Sacco.

L'ultima giornata della fase eliminatória di Coppa mette in calendario il derby astigiano, con la Pvb Cime Careddu-Pampirio & Partners che farà visita al PlayAsti, con Ovada come terzo avversario. In entrambi i casi, due avversari da tenere in considerazione e da affrontare con la dovuta concentrazione.

Pvb Cime Careddu Pampirio & Partner: Ghignone, Villare (cap), Vinciarelli, Mecca, Bersighelli, Gallesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All.: Arduino, Garrone.

Podismo

Al "Km in verticale" atleti ATA sugli scudi

Acqui Terme. Ultima serata della stagione venerdì 30 settembre ad Acqui Terme con il 2° «Km in verticale», sotto l'egida UISP/Ovada in Sport. La gara, di 1 km, si è sviluppata sulla strada in dura salita che dall'impianto polisportivo di Mombarone conduce alla Frazione di Moirano. Partenza a coppie ogni minuto dalle 18,30. Poco meno di 50 gli iscritti a questa competizione podistica «di nicchia», ma che ha raccolto i consensi dei partecipanti ed è conclusa con un apprezzato pasta party allestito dai gestori di Mombarone che hanno anche ospitato le operazioni di iscrizione e le premiazioni finali.

Atleti ATA davvero sugli scudi con Davide Pari primo in 4'36".8, mentre tra le donne bel successo di Paola Lazzini, Parco Alpi Apuane, in 5'58".6. Ancora ATA con Luca Pari 5° e primato in categoria, 26° e 4° Donna Concetta Graci, 2° in categoria; quindi 35° Maurizio Mondavio e 41° Rosanna Lobosco. In casa Acquirunners, 10° posto e primato in categoria per Giuseppe Torielli, 14° Paolo Zucca, 3° in categoria e 20° Paolo Abri-le. Un po' di malinconia in chiusura per la fine delle «serali» che hanno rallegrato con i loro «dopo gara» e pasta party tante serate dei podisti e che riprenderanno solo nel 2017 a primavera inoltrata.

Domenica 2 ottobre, a Seravalle Scivina 22° «I Brichi d Seravalle» di 12 km collinari su asfalto. Oltre 100 al via, e a prevalere è stato Corrado Mortillaro, Atl.Palzola, che in 39'48" ha siglato anche il nuovo record del percorso abbassando il precedente di quasi 30". Tra le donne ennesimo successo di Teresa Repetto, Atl.Novese, 51'08", a suo agio sul percorso «ondulati». Nessuno dei «nostr» al via. Infine, si è svolta sabato



I vincitori del Km in verticale.

pomeriggio 1° ottobre ad Alessandria una riunione Regionale di prove multiple che hanno visto la presenza sia dei giovani che dei Master. Buone prove per la «pattuglia ATA» con i migliori risultati nel miglio sia femminile che maschile. Ottimo Saverio Bavosio 2° assoluto in 4'41".8; Alberto Nervi 11° in 5'05".6. Buona prova anche per Concetta Graci 4° assoluta e seconda tra le SF45. Nelle altre gare, Saverio Bavosio 6° nei 150 metri, gara che certo non è molto «nelle corde» del nostro rappresentante avvezzo alle lunghe e medie distanze. Bene anche Giacomo Ferrari 3° nel Triplo maschile. Per l'Acquirunners presente il solo Paolo Zucca che nel miglio uomini è giunto 18°, e primo tra gli SM55.

Prossima gara

Una sola gara nel futuro podistico immediato. L'importante appuntamento è quello di Novi Ligure domenica 9 ottobre per la XXXI «Mezza Maratona d'Autunno», egida Fidal, con arrivo e partenza dallo Stadio Comunale di via Crispi da dove, in contemporanea, partirà anche l'11° «Premio Birra di Pasturana di 13,5 km con egida AICS. Organizzazione dell'Atletica Novese.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Pallapugno serie A

Espugnata Santo Stefano
Araldica in semifinale!958 Santero S.Stefano B. 9
Araldica Pro Spigno 11

L'urlo liberatorio di Paolo Vacchetto, la gioia immensa di patron Traversa in tribuna, il grande abbraccio tra Paolo Vacchetto, Amoretti, Rivetti e Rosso.

Quattro istantanee che riassumono insieme la conclusione dello spareggio che l'Araldica Pro Spigno vince, con merito, e dopo 4 ore di gioco, imponendosi sul campo di Santo Stefano Belbo, domenica 2 ottobre allo scoccare delle 19,55 sulla 958 Santero, di fronte ad un pubblico stimato in 500 spettatori. Vacchetto dunque mette fuori dalla semifinale Corino, dopo 15 stagioni nelle quali l'alfiere di casa aveva sempre, almeno, raggiunto il penultimo atto del campionato.

La gara ha visto Corino giocare in maniera dignitosa e incisiva nella prima parte, per poi spegnersi alla distanza dopo la pausa. Accanto a lui, Giampaolo ha fatto poco ed è stato "tritato" da Amoretti, che vibrando mazzate sul pallone ha portato molti punti determinanti alla causa spignese.

Sul fronte dei terzini, Cocino e Boffa hanno commesso errori a turno, mentre Rivetti ha lottato con grinta e cuore e Rosso ha disputato una gara perfetta.

Per ultimo abbiamo lasciato P.Vacchetto, artefice di una gara esemplare, in cui non ha mai mollato neanche quando si è trovato sotto 7-3.

Anzi, ha risalito la china e nella seconda parte di gara, con la battuta alla mano sui 65 con rimbalzo agli 80, ha messo in costante crisi Corino riappropriandosi di un match che sembrava perso.

La gara parte con un gioco per parte: vantaggio Corino sul 40-40 alla caccia unica, pari ospite a 15.

Poi allungo della 958 con due giochi, il 2-1 a 30 e il 3-1 alla caccia unica. Stesso copione anche per il 4-1 che obbliga al timeout tecnico Vacchetto, direttore tecnico spignese.

Al rientro in campo, subito gioco per P.Vacchetto a zero, che vale il 2-4; ancora due gio-



L'Araldica Pro Spigno.

chi di Corino, ancora alla caccia unica firmano il 6-2, poi un gioco per parte e alle 18 si va al riposo sul 7-3.

La ripresa registra due giochi veloci di P.Vacchetto, entrambi a 15 che gli permettono di farsi sotto 5-7, poi ancora un gioco a zero e uno a 15 valgono il pari sul 7-7: in questa fase, Corino sembra in balia dell'avversario e non averne più; il capitano di casa però si riscatta e si prende l'8-7 alla caccia unica; altro gioco di Vacchetto ed è ancora pari 8-8 con gioco a zero.

Il 17° gioco si chiude ancora alla caccia secca e premia Corino 9-8, ma qui si spegne del tutto la luce per la 958. Il 9-9 di Spigno a 15 è il preludio al sorpasso che fa balzare in piedi i tanti tifosi giunti da Spigno. Il sorpasso è cosa fatta sul 10-9 con gioco a 30, e subito dopo si arriva alla chiusura, 11-9, a 15.

Vince Spigno: la festa dell'Araldica può iniziare.

Hanno detto. P.Vacchetto «Non ci credevo ma ci speravo, avvio difficoltoso nella quale facevamo fatica a tenere le bordate di Corino, nella ripresa siamo scesi in campo più determinati e convinti lottando colpo su colpo e alla fine siamo riusciti a prevalere»

Corino: «Non siamo arrivati nei primi quattro e a me non accadeva da 15 anni... Abbiamo avuto un piccolo calo dopo il riposo, loro sono stati bravi nel crederci di più; bella la cornice di pubblico.

Spero di tornare al top nella prossima stagione».

G.Vacchetto: «Siamo maturi e siamo cresciuti molto nel corso della stagione, nel primo tempo il loro 7-3 non rispetchiava l'andamento equilibrato del match e nella ripresa siamo riusciti a giocare a risalire e vincere».

Raimondo: «Questa gara è la sintesi della nostra stagione, sappiamo fare ottimi parziali ma a volte si spegne la luce e non riusciamo più a trovare il bandolo della matassa. Alla distanza si sono visti i 16 anni in meno di P.Vacchetto».

Prossimo turno Semifinale - andata Araldica Castagnole - Araldica Pro Spigno. La semifinale d'andata andrà in scena domenica 9 ottobre a Castagnole delle Lanze alle 15. Si preannuncia un match tirato tra i due fratelli che hanno anche lo stesso sponsor ossia la Cantina Araldica di Castelbolognese: una sfida che potrebbe anche andare alla "bella", con una vittoria per parte nei rispettivi campi, anche se poi come sempre la risposta finale lo darà lo sferisterio.

Le due formazioni dovrebbero scendere in campo con questi quartetti

Araldica Castagnole Lanze: M.Vacchetto, Re, Bolla, El Kara, Araldica

Pro Spigno: P.Vacchetto, Amoretti, Rivetti, Rosso.

E.M.

Pallapugno serie B

Semifinali: Bubbio sconfitto in gara-1

Bubbio 2
Pro Paschese 11

Bubbio. Pubblico delle grandi occasioni: circa 200 persone a Monastero Bormida, per fare da cornice alla gara d'andata di semifinale tra il Bubbio di capitano Marcarino e la Pro Paschese di capitano Fenoglio. La partita è finita con una affermazione perentoria e senza diritto di replica da parte della Pro Paschese per 11-2.

Cosa sia successo a Massimo Marcarino e compagni ci vorrebbe una sfera magica per saperlo: sarà stato per il vento che spingeva in senso contrario alla battuta, o forse per una tenuta mentale non ottimale da parte del Bubbio per tutta la durata della gara, fatto sta che Marcarino ha lottato da solo come un condottiero, ma senza frecce al suo arco, con Giribaldi che da "spalla" non ha fatto neanche un pallone, con Bogliacino e Nada terzini che non hanno tenuto un pallone e hanno lasciato falle ciclopiche con errori anche marchiani; sul fronte ospite Fenoglio invece ha "dipinto" ottimi palloni, mentre Rosso ha giocato da "spalla" la miglior gara della sua stagione, e Boetti e Priale hanno fatto il loro sulla linea avanzata. Marcarino lascia il 1° gioco senza ottenere un 15 e da subito si capiscono le difficoltà della gara e la poca abitudine del capitano del Bubbio allo sferisterio di Monastero; poi il 2-0 di Fenoglio a 30 con intra decisivo di Rosso, e il 3-0 che spaventa il pubblico di fe-

de Bubbiese, arrivato ancora a zero. Marcarino reagisce, ma è solo un bagliore in un pomeriggio grigio, con un gioco a 30; poi ancora Fenoglio marca il 4-1 facile a 15 e il 5-1 a 30, che obbliga al timeout Ghigliazza dopo 43 minuti di gioco. Neanche il time-out però argina la spinta di Fenoglio che di forza ottiene altri due giochi, uno a 30 e uno a zero, portandosi 7-1. Ancora due giochi per gli ospiti e si arriva al 9-1 della pausa delle 16,45. La ripresa vede un timido gioco per il Bubbio che si porta 2-9, ma poi è ancora Pro Paschese, che vince 11-2. Alle 17,23 è tutto finito.

Hanno detto. Marcarino: «C'è poco da dire della gara di oggi: gli avversari hanno giocato in maniera eccelsa mettendoci subito in difficoltà da parte nostra abbiamo giocato tutti e quattro in maniera scialba e insufficiente; in questo momento non c'è niente da salvare. Complimenti a loro».

Fenoglio: «Questo campo si addice molto al mio gioco; la partita di oggi è stata la partita perfetta. In questa stagione ho patito un grave infortunio che mi sembrava aver pregiudicato la stagione e invece ora siamo qui ad un passo dalla finale».

Prossimo turno Semifinale di ritorno Pro Paschese - Bubbio.

Ora o mai più. Marcarino e compagni devono vincere a Madonna del Pasco sabato 8



Marcarino e Fenoglio

ottobre alle 15 nel ritorno contro la Pro Paschese, per impattare la sfida e andare alla "bella". Giusto sentire il parere dei due capitani.

Marcarino afferma: «Ci proveremo. Tenteremo di impattare il match. Se ci riusciremo, bene, altrimenti faremo loro i complimenti e gli stringeremo la mano».

Sul fronte Pro Paschese Fenoglio ribatte «Il nostro campo sulla carta è favorevole a Marcarino; ci sarà da lottare e da soffrire. Sarà molto diverso dalla gara d'andata».

E.M.

Pallapugno giovanile

I pulcini di S.Stefano
accedono alla finalissima

Santostefanese 958 e Araldica Castagnole.

958 Santero S.Stefano B. 7
Araldica Castagnole 5

Vincono anche la gara di ritorno, i ragazzi della 958, capitanati da Viola, che hanno schierato anche Macario (rilevato poi da Bosio), mentre sulla linea dei terzini si sono

alternati Cerruti, Serra e Costa.

Per il d.t. Garbarino «Vittoria giusta: non abbiamo mai mollato e 15 dopo 15 ci siamo costruiti un sogno, fino alla finale, conquistata lottando e sudando e rimontando da 5-2».

Domenica 9 ottobre

"12 Ore di tamburello"
allo Sferisterio

Ovada. Domenica 9 ottobre, ritorna allo Sferisterio comunale la manifestazione "12 Ore di tamburello".

Come di consueto da ormai 7 anni, ritorna puntuale la manifestazione sportiva a sfondo benefico, ideata e portata avanti da Vanda Vignolo e Marco Barisione in ricordo del compianto Roberto Vignolo.

Il gruppo degli "amici di Roby" è nuovamente al lavoro per

offrire il meglio agli atleti e alle persone che parteciperanno a questo evento, che ha come scopo principale la raccolta fondi. L'intesa con l'Associazione Vela e con la dott.ssa Varese è consolidata e anche quest'anno i proventi della manifestazione saranno destinati a tale associazione, che si occupa dell'assistenza dei lungo degenti e dei malati terminali.

La maratona sportiva (una partita di tamburello che durerà 12 ore ininterrotte) si terrà presso lo Sferisterio Marengo di via Lung'Orba domenica 9 ottobre, a partire dalle ore 9.30. Servizio bar per tutto il giorno e ristorazione a pranzo e cena. Prevista anche un'asta benefica dei tamburelli firmati dai grandi campioni, e la vendita delle t-shirt celebrative dell'evento.

Per quanto riguarda l'aspetto sportivo, ci sarà tamburello in tutte le salse: dagli amatori agli agonisti delle serie minori, dalle giovanili ai grandi campioni della serie A, dal tamburello a libero al tamburello a muro.

L'invito quindi è esteso sia ai tamburellisti, sia alle persone che vogliono assistere per curiosità all'evento ma soprattutto che vogliono fare del bene, contribuendo al fine benefico della manifestazione.

Fronton

Agli Open di Spagna
tre nicesi a medaglia

Simone Nosenzo e Erika Marengo con Milena Stevanovic - Simone Corsi e Marko Stevanovic.

Nizza Monferrato. Tre giocatori nicesi di Fronton hanno portato in alto il nome di Nizza Monferrato a Valencia, dove nell'Open di Spagna, Simone Corsi e Marko Stevanovic hanno conquistato, nella gara di doppio, una preziosa e stupenda medaglia d'argento, mentre l'altra nicese Milena Stevanovic ha conquistato il bronzo in coppia con una giocatrice di casa.

Prima della partenza i tre ragazzi erano stati ricevuti nella sala consiliare del comune di Nizza Monferrato come auspicio di un successo dal sindaco Simone Nosenzo e dall'assessore con delega allo sport Erika Marengo, che hanno consegnato un gagliardetto, simbolo di Nizza da consegnare a Va-

lencia durante il torneo.

La cavalcata che porta all'argento del doppio inizia nei quarti di finali quando Simone Corsi e Marko Stevanovic eliminano i numeri uno del ranking, i belgi, sconfitti per 15-14. In semifinale i due nicesi battono 15-9 la coppia spagnola. Nella finale valida per l'oro, Corsi e Stevanovic sono partiti fortissimo contro un duo irlandese, andando avanti 7-1 e addirittura 12-3, prima di cedere di schianto e perdere 15-13.

Nel doppio femminile, invece, bronzo per la nicese Stevanovic in una gara che ha visto anche l'argento delle due azzurre Giulia Tedesco (Monferrina Casale) e Alessandra Puleo (Palermo).

Classifiche Pallapugno

SERIE A

Spareggio semifinale: 958 Santero Santo Stefano Belbo - Araldica Pro Spigno 9-11 a Santo Stefano Belbo.

Semifinali andata: Torronalba Canalese - Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 8 ottobre ore 15.30 a Canale; Araldica Castagnole Lanze - Araldica Pro Spigno 9 ottobre ore 15 a Castagnole delle Lanze.

SERIE B

Semifinali

Andata: Bioecoshop Bubbio - BCC Pianfei Pro Paschese 2-11 a Monastero Bormida; Torronalba Canalese - Eataty Virtus Langhe 11-8 a Canale. **Ritorno:** BCC Pianfei Pro Paschese - Bioecoshop Bubbio 8 ottobre ore 15 a Madonna del Pasco; Eataty Virtus Langhe - Torronalba Canalese 9 ottobre ore 15 a Dogliani.

Pedale Acquese



Filippini, Neag e Begu.

Acqui Terme. Con le gare di domenica 2 ottobre si è chiusa la "lunga" stagione agonistica del Pedale Acquese.

La gara di chiusura degli *Allievi* è stata di prestigio: il 66° G.P. L'Eco di Bergamo, 90 km con tre Gran Premi della Montagna e il rettilineo conclusivo uguale a quello dei professionisti che corrono il Giro di Lombardia. La corsa, combattuta, ha visto la vittoria di Benedetti dell'Olimpia Valdarnese con una manciata di secondi sul gruppo.

Gruppo che comprendeva Simone Carrò che anche nell'epilogo di stagione, impreziosita da due successi e da tanti piazzamenti di prestigio, ha saputo onorare la competizione con un buonissimo 20° posto.

Sfortunato Francesco Manarino costretto al ritiro a metà gara da problemi fisici.

I *Giovanissimi* invece han-

no concluso la stagione in Mtb in quel di Borghetto Borbera, nella prova conclusiva dell'Alexandria Cup.

In G2 altra bella gara di Giacomo Sini che sfiora il podio e finisce 4°, con Emiliano Deprati 13°. In G3 vittoria per Vittoria Ratto nella prova femminile mentre tra i maschietti Ryan Malacari è 11°, Alessio Napolitano 12° e Kevin Tufa 13°.

In G4 bravo Enrico Filippini che chiude 7° con Alex Neag 11° e Daniele Begu 12°. In G5 bravissimo Enrico Deprati che con una prova tutta grinta e cuore ottiene uno strameritato 3° posto mentre Yan Malacari deve accontentarsi del 6° posto.

Terminata la stagione agonistica continua però al sabato pomeriggio, a Mombarone, la Scuola di Ciclismo aperta a tutti i ragazzi desiderosi di provare lo splendido mondo della bicicletta.

Domenica 9 ottobre

A Cartosio 1° enduro trail

Cartosio. Si svolgerà domenica 9 ottobre a Cartosio la prima edizione della gara di trail running valida come 9ª prova dell'enduro trail, organizzata dall'Asd Solo Bike e dal CSI.

Sono previsti due percorsi: da 25 km con 1400 di dislivello e da 10 km con 490 di dislivello.

Ritiro in piazza Terracini; ritiro pacchi gara sabato 8 dalle 17 alle 19, domenica 9 dalle 7 alle 9. Partenza domenica 9 alle ore 9.30.

Il percorso si snoda su differenti tipi di tracciati; nella prima parte ricalca il sentiero

del CAI n° 569 passando dal sottobosco ai calanchi fino a raggiungere il Santuario Nostra Signora della Pieve.

Da questo punto si intraprende un percorso fatto di strade sterrate di prati e sentieri di ginestre fino a raggiungere un punto panoramico denominato Monte Uccellino. Una picchiata riporta il tracciato nelle vicinanze del paese dove il percorso corto finisce. Per i più temerari il sentiero li porta verso il fondovalle per poi risalire dall'altra sponda del torrente Erro.

Per informazioni e iscrizioni: www.endurotrailcartosio.tk

A Mombarone

Ata avvia corsi fitwalking e attività motoria

Acqui Terme. Dopo l'inizio dei corsi di avviamento all'atletica leggera per le categorie giovanili, l'Atletica Acqui Terme ha in programma corsi anche per gli adulti. Negli ultimi anni, tra i vari tipi di esercizio fisico, l'importanza del cammino e della corsa nella promozione della salute è progressivamente aumentata.

Tutti possono correre: per farlo, può essere utile passare dal cammino alla corsa attraverso il fitwalking, che rappresenta una fase intermedia. Questo il motivo del corso di fitwalking: 10 incontri a cadenza settimanale, che si svolgeranno il sabato dalle 10 alle 11,30 presso la pista ciclabile, dall'8 ottobre al 10 dicembre e riservati agli adulti dai 18 ai 99 anni.

Durante il primo incontro sarà presentato il corso teorico-pratico, durante il quale saranno approfonditi argomenti come il cammino, il fitwalking e la corsa (analogie e differenze); l'abbigliamento e le scarpe; il riscaldamento e il defaticamento; la mobilità articolare e

lo stretching; la seduta di allenamento; la tecnica del fitwalking; l'uso del cardiofrequenzimetro; gli effetti favorevoli del fitwalking. L'obiettivo del corso è quello di imparare a camminare bene e velocemente. Per il corso, non è necessario il certificato di idoneità sportiva, è prevista assistenza e consulenza medica, è necessario abbigliamento sportivo e scarpe da ginnastica.

Non è richiesto un livello di competenza specifica di accesso: l'obiettivo è migliorare la propria personale performance e, soprattutto, divertirsi. La prima lezione è gratuita; al termine del corso saranno consegnati: un attestato di partecipazione e una maglietta del corso.

Nel frattempo, è iniziato anche un corso di "attività motoria" riservato ai genitori dei ragazzi iscritti ai corsi di avviamento all'atletica leggera. Per partecipare, è sufficiente presentarsi il lunedì alle 18 presso la pista di atletica di Mombarone.

M.P.

Pedalata sociale della Bikers

Canelli sulle Colline dell'Unesco



Canelli. Si consolida l'iniziativa dell'Asd Bikers Canelli di celebrare la pedalata sociale di fine stagione sulle colline patrimonio Unesco.

Nel pomeriggio di sabato 1 ottobre, un gruppo di ciclisti, composto da circa quaranta unità capitanati da Paolo Marmo, presidente del sodalizio, ha potuto godere degli splendidi paesaggi canellesi in questo caldo inizio d'autunno.

A detta dei diversi ciclisti, provenienti da altre località piemontesi, è stato fantastico pedalare per circa 50 km tra i filari di viti ancora verdi mentre si celebravano gli ultimi sprazzi della vendemmia.

La manifestazione, che non aveva connotazioni competitive e radunava ciclisti di ogni età, ha voluto portare gli amanti della bici, e quindi del

mezzo di locomozione più ecologico in assoluto, a contatto con la natura e la cultura dei luoghi e dei paesi del Monferrato e della Langa Astigiana.

Particolarmente gradita è stata la visita alle cantine Boscà di via Giuliani a Canelli che hanno incantato con la loro tipicità e spettacolarità della presentazione multimediale.

Inutile dire che il brindisi finale ha avuto come protagonisti i vini e gli spumanti locali.

Lo sport, la natura, la cultura e la promozione dei prodotti del territorio costituiscono da sempre i valori fondanti di un'associazione sportiva qual è la Asd Bikers Canelli che, nata dalla volontà di un gruppo di amici, si contraddistingue per la volontà di anteporre la qualità dei rapporti umani ad ogni altro contesto.

Golf: sul green di Villa Carolina

Andrea Rota vince il tour professionistico



Andrea Rota a destra.

Capriata d'Orba. Si è concluso sul green capriatese di Villa Carolina il "40° Pga Championship", quart'ultimo torneo stagionale dell'Italian Pro Tour golfistico.

Ha vinto Andrea Rota con uno score di 205 colpi (66-70-69), 11 sotto il par, dopo una corsa sempre in testa, ma non in solitario. Sei giocatori in quattro colpi lo aspettavano per il round decisivo. Marco Guerisoli, partito con lui nel team leader e indietro di una lunghezza, lo ha raggiunto con eagle alla 11 e birdie alla 12. Un gran bel finale.

Per lui, tuttavia, sono arrivati due bogey che lo hanno riportato indietro di due colpi a due buche dalla fine. Mai dire mai, perché alla 17 il drive di Andrea Rota è finito nei cespugli e, dopo vari errori da entrambe le parti, sul green della 18 i giochi erano ancora aperti con una lunghezza di differenza.

Rota imbucava da oltre 15 metri per il par e Guerisoli mancava di un soffio il birdie da molto più vicino. Intanto però Matteo Delpodio era in club

house con -11 grazie a un 66, il miglior score di giornata. Ed è stato playoff, chiuso a favore di Rota con "l'ennesimo 3-putt di giornata" dell'avversario. Nel 66 di Delpodio più di 32 putt e una crisi sul green che dura da mesi.

Risultati gare

Sabato 1 ottobre, Trofeo Bodrato, prima giornata, percorso La Marchesa, 18 buche stableford, tre categorie. 1° lordo: Vigliotta Karla Camila 75. 1ª categoria (medal) 1° netto Murrelli Filippo 71; 2° netto Massone Giuseppe 71. 2ª categoria: 1° netto Meroni Andrea 43; 2° netto Vullo Marco 38. 3ª categoria: 1° netto Aiolo Laura 39; 2° netto Mocchi Piermario 38. 1ª lady Sciuto Grazia 38. 1° senior Mandelli Enrico 39. 1° senior Agis Lombardi Giacomo 37.

Domenica 2 ottobre, combinata. Lordo: Vigliotta Karla 75+73 = 148; 1ª categoria: Meroni Andrea 65+76 = 141. 2ª categoria: Rivera Massimo 30+36 = 66. 3ª categoria: Aiolo Laura 39+38 = 77. 1° lordo: Saccarello Luca 69.

Karate: III Dan per Diego Pizzol



Nizza Monferrato. Diego Pizzol, atleta del CSN Funakoshi Karate di Nizza Monferrato, sabato 1 ottobre a S.Maurizio Canavese ha brillantemente superato l'esame di graduazione per la cintura nera III dan organizzato dalla federazione FIJKAM.

Domenica 9 ottobre

La terza edizione della "Ovada in Randonnée"

Ovada. Tutto pronto per la terza edizione della "Ovada in Randonnée." La Asd "Uà Cycling Team", anche per il 2016 ripropone l'ormai classico appuntamento ciclistico dove i partecipanti potranno pedalare in compagnia ed amicizia lungo le colline alessandrine, che furono teatro degli allenamenti di campioni del ciclismo eroico come Costante Girardengo e Fausto Coppi. Tre i percorsi in programma, tutti con partenza ed arrivo ad Ovada: le "ciclopedale" da 100 e 140 chilometri e la "Randonnée" da 200 km, valida per il campionato "Ari" (Audax Randonneur Italia) e penultima prova del

Gran Piemonte Rando. Il ritrovo è alle ore 7 di domenica 9 ottobre in piazza XX Settembre ad Ovada. Sarà proprio da qui che i partecipanti prenderanno il via, dalle ore 7,30 fino alle 9,30. Il percorso sarà segnalato con frecce e cartelli, e lungo la strada saranno messi a disposizione tre punti ristoro. Ad Ovada, i partecipanti avranno la possibilità di usufruire di spogliatoio e docce con acqua calda, mangiare un trancio di pizza e bere birra offerta dall'organizzazione. Per coprire la massima distanza, è stato fissato il tempo limite di 14 ore. Per contatti: ua.cyclingteam@gmail.com

Golf Acqui

Lorenzo Cavelli vince il "Trofeo Marengo Vini"



Acqui Terme. Domenica 2 ottobre al Golf Club Acqui Terme si è disputata l'edizione 2016 del "Trofeo Marengo Vini", secondo la formula delle 18 buche stableford con partenza shotgun. Vittoria finale per Lorenzo Cavelli, che conquista il primo lordo al termine di una grande prestazione. Per il resto, in prima categoria, primo posto per Andrea Begani davanti a Federico Reggio, mentre in Seconda Categoria Nicolò De Nora precede Barbara Bonomo. Il premio Junior

va appannaggio di Giacomo De Nora, mentre il premio Lady vede vittoriosa Emanuela Morando e il premio Senior finisce nelle mani di Ferdinando Odella. Al termine della "battaglia" sul green, i golfisti hanno depresso le mazze e impugnato i calci per un brindisi e un aperitivo offerti dallo sponsor.

Domenica 9 ottobre l'appuntamento con la "Giacometta Cup", sponsorizzata da Giraudi Cioccolato, con la formula delle 18 buche stableford e partenza shotgun.

Domenica 9 ottobre a Bistagno

7° "Giro dei due Bricchi" a piedi e in mountain bike

Bistagno. Domenica 9 ottobre prenderà il via la 7ª edizione del "Giro dei due Bricchi" organizzata dalla Pro Loco di Bistagno e dal Cai Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Bistagno. L'escursione, che si snoderà lungo il sentiero n.500 (catasto sentieri Regione Piemonte), è aperta ad appassionati di trekking e mountain bike. Oltre a stare piacevolmente immersi un giorno nella natura, la manifestazione avrà lo scopo benefico di raccogliere fondi per l'Associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia). Proprio per tale ragione è prevista una quota di iscrizione di 7 € (per i ragazzi sotto i 6 anni la partecipazione è gratuita) comprensiva del punto ristoro sul percorso. Poi per chi lo desidera, alla fine dell'escursione, ci sarà la possibilità di fare la doccia presso uno spogliatoio e pranzare presso i ristoranti o bar del paese. Il ritrovo per le iscrizioni è previsto dalle ore 8 con partenza alle ore 9 in piazza Giulio Monteverde e l'arrivo è previsto per le ore 13 circa. Quest'anno verranno proposti due percorsi adatti alla camminata: il primo di km 15 ed un secondo di km 8, mentre per l'escursione in mountain bike è previsto un percorso di km 27. In caso di mal-



tempo o inagibilità del percorso la manifestazione verrà rinviata.

Spiega il presidente della Pro Loco, Roberto Vallegra: «Questa manifestazione fin dal primo anno è stata molto apprezzata e per questo abbiamo continuato ad organizzarla con passione e l'aiuto fondamentale del Cai di Acqui Terme; associazione con cui collaboriamo da anni in modo proficuo. Ribadisco che l'iscrizione di € 7 ha i seguenti scopi: raccolta fondi per un ospedale in Kenia e ristoro intermedio presso il cortile del b&b "al sentiero". Dei soldi incassati non rimane nulla né alla Pro Loco, né al Cai. È importante che tutti i partecipanti si scrivano per motivi di sicurezza in modo da sapere quante persone ci sono sul percorso. Grazie! Vi aspettiamo numerosi!».

Più di 1000 al Palazzetto del Geirino

“Una amatriciana per Amatrice” grande successo



Ovada. L'intero volontariato ovadese ha scelto di fare forza comune e di mobilitarsi a favore della persona dell'Italia Centrale, colpite dal tragico terremoto del 24 agosto.

Una scelta significativa, che racchiude la volontà collettiva di raggiungere un obiettivo importante e concreto. È nata questo spirito la serata denominata “Una amatriciana per Amatrice”, andata in scena venerdì sera 30 settembre, presso il Palazzetto dello Sport del Geirino, messo gratuitamente a disposizione dalla Servizi Sportivi, società che gestisce l'impianto. È stata una cena partecipatissima e ricca di un abbondante menù preparato dalle diverse associazioni. Vi hanno operato, nei tre turni messi a disposizione, veramente in tanti, di Ovada e della zona: 1112 complessivamente i biglietti venduti nei giorni precedenti la cena e per tutti quelli che sono giunti poi liberamente al Geirino. Ben 642 i presenti e seduti al primo turno hanno fatto sì che il totale complessivo dei partecipanti superasse abbondantemente il migliaio. Dunque un vero successo, questa cena di solidarietà ovadese.

Si precisa inoltre che molte sono state le ditte e gli esercizi commerciali che hanno offerto il cibo e le bevande, fattore questo che ha consentito ad incrementare l'incasso appunto de-

voluto.

A tale proposito, gli organizzatori hanno voluto seguire una strada ben precisa: quella di scegliere già prima dove verranno destinati i fondi. La scelta è ricaduta a favore del piccolo centro di Grisciano, una delle 18 frazioni del Comune di Accumoli, in provincia di Rieti (e non lontano da Amatrice), dove è stata contattata l'associazione “Amici di Grignano”. Questa associazione si farà carico di consegnare direttamente il ricavato ottenuto dalla cena ovadese a cinque famiglie di allevatori che hanno avuto danni ingenti alle stalle e che devono al più presto mettere al riparo il bestiame perché la stagione della pioggia e del freddo è ormai alle porte. Il ricavato della cena benefica, il cui costo partiva dai 15 euro, si aggira sui 18.500 euro, contro soli tremila euro spesi per i prodotti poi cucinati. Sarà portato direttamente in loco (nel Lazio) da un soddisfattissimo padre Ugo Barani e da un gruppo di volontari.

Ha detto alla fine padre Ugo: “È stato così premiato il grande sforzo del volontariato locale. Bellissimo vedere tanti giovani e tanti volontari darsi da fare ed impegnarsi per qualcosa di molto giusto. E prossimamente organizzeremo una cena cui parteciperanno tutti questi volontari.”

(foto di Giovanni Sanguineti)

Festa patronale di San Paolo della Croce

Ovada. La Comunità parrocchiale prepara le celebrazioni della festa di San Paolo della Croce, compatrono cittadino.

La Casa Natale del Santo, nell'omonima via, sarà aperta al pubblico.

Domenica 9 ottobre, presso il Santuario di San Paolo della Croce in corso Italia, alle ore 21 concerto del coro “Freedom Sisters”, diretto dal maestro Daniele Scurati.

Dal 10 al 17 ottobre, nella Parrocchia alle ore 17 S. Messe e Catechesi; al Santuario di San Paolo della Croce alle ore 20,45 S. Messe e Catechesi. Predicatore padre Aldo Ferrare, Passionista. Si rispettano le 40 ore di adorazione nel Santuario, dalle ore 8 del 14 ottobre alle ore 24 del 15 ottobre. Venerdì 14 celebrazioni penitenziali e confessioni dalle ore 17,30 nella Parrocchia e alle 20,45 nel Santuario.

Martedì 18 ottobre alle ore 11 S. Messa al Santuario di corso Italia e alle ore 17 in Parrocchia Solenne Concelebrazione, presieduta dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi. Seguirà la processione per le vie della città con la statua del Santo portata in spalla e la Banda Musicale “A. Rebora”, diretta dal m.º Gianni Olivieri.

Domenica 16 ottobre sul sagrato del Santuario “Fiera di San Paolo”, con stands, giochi, caldarroste e frittelle. Divertimento e festa per grandi e piccini.

Consiglieri comunali Gaggero e Rasore

“Dove va la sanità locale? Sta andando indietro”

Ovada. Sono un fiume in piena, Anna Maria Gaggero ed il dott. Mauro Rasore, della minoranza consiliare di “Essere Ovada”.

Riuniti con i giornalisti nello studio del dottore, hanno fatto il punto della situazione, non solo sanitaria ma anche più in generale, spaziando su diversi temi e problemi cittadini.

Inizia la Gaggero: “Constata qualche progresso amministrativo per le strade e l'illuminazione, sono aspetti evidenti ma vi sono anche novità preoccupanti. A cominciare da “Prevenzione serena”, che a metà ottobre se ne va via da Ovada ed è un buon servizio. Una scelta dell'Asl ma dopo? Intanto sei lavoratrici (della cooperativa Sds, ndr) perdono il posto e forse anche la qualifica...”

E quindi la mensa scolastica e l'aumento di 0,80 euro a pasto... Su proposta del consigliere Braini il Consiglio comunale aveva votato a favore del biologico e della qualità di cibo, non dell'aumento di prezzo al pasto, che incide non poco sulle famiglie...”

Il dott. Rasore: “Piazza Castello e l'immobile comunale degradato, così vicino sei volte all'anno alla grande folla del Mercatino dell'antiquariato. Basterebbe darvi una mano di bianco per migliorare la situazione ma la maggioranza consiliare non ci dà mai retta.”

Come per la pensilina in piazza Castello, per chi attende il pullman. Perché non si può fare?”

Sulla sanità: dove siamo rimasti? Andiamo indietro, non avanti... Purtroppo la gente si adatta verso il basso: la periferia non deve avere servizi, tutto viene centralizzato.

Allora è meglio fare i pap test ad Alessandria? Il sindaco promette e promette ma poi non concretizza, e con lui l'Amministrazione comunale; non c'è quel carisma sufficiente a smuovere le cose... Eppure il sindaco viene informato settimanalmente sulla situazione sanitaria e sull'Ospedale “in zona disagiata”. La Regione deve dare i servizi specifici ed opportuni, in quanto Ospedale “disagiato” ma sindaco e Giunta sono troppo quieti e tranquilli. Invece devono darsi una mossa...

Il territorio ovadese non è stato potenziato in fatto di sa-



nità: i dieci posti letto Cava (continuità assistenziale a valenza sanitaria) per le dimissioni protette sono stati dati e poi tolti dopo un mese. E la gente va a Casale o al Lercaro...

L'infermiere di famiglia: è la figura che segue a domicilio le persone malate croniche per evitare così il loro ricovero e le conseguenti spese, oltre al riacutizzarsi delle malattie. Ci alterniamo con Enrica Silveri ed assistiamo nei letti Obt (Osservazione breve territoriale) ospedalieri i malati cronici con la collaborazione di specialisti e con l'interfaccia anche dell'Adi, per poi risolvere tutto a domicilio.

Chiediamo ora non uno ma tre giorni per l'osservazione dei malati, onde evitare ricoveri costosi per tutti. In questo senso l'Emilia Romagna è regione capofila e di riferimento... Da noi invece si depauperano l'Ospedale ed il territorio di servizi e qui il sindaco di Ovada dovrebbe avere più carisma e legare molto meglio con gli altri suoi colleghi di zona. Tutte le settimane perdiamo un pezzo della Sanità... E poi mettono uffici nell'Ospedale nuovo, a scapito di spazi per i servizi ospedalieri locali.

E quindi si va verso il privato, specie in periferia... Dove è l'urologo, il cardiologo? Eppure la Costituzione garantisce il diritto alla salute pubblica...

Se si tolgono dei servizi ospedalieri e sanitari territoriali, a parte il fatto che aumenteranno le malattie perché non diagnosticate, subito sembra di risparmiare ma dopo? Dopo i costi triplicheranno...

Invece il risparmio vero è investire nella prevenzione, specie dei casi urgenti.” **E. S.**

Riapre l'Enoteca Regionale con la nuova gestione Bianchi

Ovada. Giovedì 6 ottobre, riapertura dell'Enoteca Regionale di via Torino. I nuovi gestori, la famiglia Bianchi (figlio Francesco e papà Angelo), molto conosciuti in città dove gestiscono, nel centro storico, da tantissimi anni la trattoria La Pignatta, organizzano tre serate a tema, sino all'8 ottobre.

Poi spazio ai produttori vitivinicoli, che al sabato avranno a disposizione i locali del seminterrato di Palazzo Delfino per le loro manifestazioni ed i loro eventi.

Il giovedì invece sarà dedicato ad incontri tecnici, che illustreranno il vino e lo faranno conoscere.

La ristorazione abbinata al Dolcetto d'Ovada non si discosterà da quella di La Pignatta: piatti tradizionali, a metà strada tra Piemonte e Liguria, la peculiarità gastronomica del territorio ovadese. Gli eventi programmati in Enoteca sono numerosi e spaziano da ottobre a giugno 2017, con una pausa per le feste natalizie. Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio con foto alle nuove caratteristiche del locale ed alle potenzialità di questa importante struttura ricettiva cittadina.

Orario Sante Messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (25 settembre); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (2 ottobre); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Trasferita ad Alessandria

“Prevenzione serena” dice addio ad Ovada

Ovada. Un altro pezzo importante che se ne va, un altro servizio che non sarà più presente in una città sempre più depauperata, in fatto di servizi sociali o sanitari e comunque tanto utili alla popolazione.

Stavolta si tratta dello screening oncologico per tumori femminili e del colon retto, collocato nel vecchio Ospedale Sant'Antonio, un servizio che funziona molto bene da tanto tempo (quindici anni) e che occupa nella sede ovadese sei lavoratori, ed è stato diretto con grande professionalità dal dott. Giancarlo Faragli. Rimarrà aperto in via XXV Aprile sino alla metà di ottobre, poi si trasferirà ad Alessandria, presso la sede dell'ex ospedale psichiatrico, rinnovato e ristrutturato proprio a tale scopo.

“Prevenzione serena” così trasloca purtroppo da Ovada verso il capoluogo di provincia e a farne le spese saranno soprattutto tutte quelle donne – tante di Ovada e della zona – che in questi anni hanno usufruito di un servizio assai importante per la propria salute e svolto in modo ottimale dal personale addetto.

Un anno fa era scaduta la convenzione fra la cooperativa cui fanno capo i sei lavoratori attualmente occupati a “Prevenzione serena” e l'Asl ed ora anche i dodici mesi di proroga. E quindi i sei addetti (di cui due delle cosiddette categorie protette) dovranno presto fare le valigie. E con loro, anche tutto il bagaglio di esperienza, di professionalità e di conoscenza tecnica accumulato in questi anni di onorato servizio ovadese. L'Asl per sua decisione nella nuova sede alessandrina impiegherà personale interno. Naturalmente non c'è solo malumore in città per



questo importante servizio sanitario perso. Ci si chiede anche se sia giusto accentrare servizi sanitari nel capoluogo di provincia, con il rischio di intasare le sedi alessandrine, lasciando amaramente vuote quelle zonali e periferiche.

Oltre al fatto che d'ora in poi le donne della zona di Ovada che avranno bisogno di informazioni al dettaglio da chiedere o di situazioni personali da proporre, riguardanti “Prevenzione serena”, dovranno recarsi nel capoluogo di provincia. Per le prenotazioni dei controlli, resta comunque come sempre attivo il call center provinciale.

In ogni caso precisa l'Asl-AL: “Il servizio sino ad oggi svolto ad Ovada si occupa specificamente della parte amministrativa, dalle lettere di invito alla conferma delle prenotazioni, ma non eroga direttamente nessuna prestazione sanitaria. Pertanto le donne di Ovada, come tutte le pazienti dell'Asl, continueranno ad usufruire delle prestazioni previste dal servizio di Screening nelle medesime sedi, ovvero i consultori per i pap test e i vari centri aziendali individuati per la mammografia.” **Red. Ov.**

Corsi Confartigianato

Ovada. La Confartigianato Imprese Alessandria organizza corsi di formazione gratuiti per i propri associati, in collaborazione con C2WEB. Primo appuntamento lunedì 10 ottobre dalle ore 14 alle ore 18 su: Digital communication & social marketing.

Per informazioni contattare il servizio formazione di Confartigianato; rif. Mario Arosio 3357438763.

Con diverse novità

Scuola di musica ripartono i corsi

Ovada. Anno accademico 2016/2017: ripartono i corsi della Civica Scuola di Musica “A. Rebora” di via San Paolo, con ulteriori novità che consentiranno di ampliare la già ricca offerta formativa rivolta alla cittadinanza. Le lezioni, che inizieranno il 10 ottobre, riguardano i seguenti strumenti: flauto (insegnante Giulia Cacciavillani); clarinetto e sax (Massimo Bocalini e Giulia Vuillemoz); tromba, trombone ed euphonium (Enrico Oliveri); chitarra (Ivano Ponte); pianoforte (Irene Vignietti, Sarah Ferrando e Andrea Turchetto); violino (Barbara Rossi); violoncello (Giovanna Vivaldi). Dallo scorso anno sono poi attivi i nuovi corsi di chitarra elettrica (Matteo Ceroncini); basso elettrico (Nicola Bruno); batteria (Stefano Resca); canto moderno (Roberto Tiranti). La novità più rilevante riguarda l'ingresso nel gruppo degli insegnanti di Antonio Marangolo che, portando in dote il suo notevole bagaglio di esperienza musicale e professionale, si occuperà di un corso dedicato all'improvvisazione jazz, aperto a tutti gli strumenti.

Saranno ulteriormente rafforzati i corsi collettivi con lezioni di teoria, di armonia, di musica da camera.

Gli allievi saranno ancora coinvolti nei progetti di musica d'insieme, che hanno ricevuto grande consenso già lo scorso anno quali l'Orchestra Giova-

nile, la Rebora Junior Band dedicata ai giovani strumentisti a fiato (in collaborazione col progetto Yamaha OrchestranDo) ed i gruppi di musica jazz, pop e rock. Altrettanto attivo sarà l'atelier di propedeutica musicale (il Laboratorio per i più piccoli), tenuto da Carlo Chidemi. Per stimolare la crescita musicale degli allievi, la Scuola “A. Rebora” ha siglato una convenzione col Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino, che ha già consentito ad alcuni brillanti giovani di conseguire le proprie certificazioni di competenza presso la prestigiosa istituzione musicale piemontese. Inoltre saranno attribuite le ormai consuete borse di studio e saranno promossi seminari di approfondimento e master class, tenuti da musicisti di caratura internazionale, i cui nomi verranno resi noti a breve.

La direzione artistica della Scuola, per il secondo anno consecutivo, è affidata al maestro Andrea Oddone.

I corsi avranno inizio il 10 ottobre e saranno svolti in collaborazione con l'associazione musicale “Antonio Rebora”, e l'associazione “A.F. Lavagnino”.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni è attiva la segreteria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 15 alle 18, presso la sede di palazzo Maineri Rossi in via S. Paolo, 89 (tel. 0143/81773); email: scuola.rebora@gmail.com)

Prestigioso riconoscimento europeo

Ovada ed il Monferrato a "Community of sport"

Ovada. La Commissione "Aces Europe in Monferrato" è stata anche ad Ovada il 16 settembre. La candidatura del Monferrato a "European community of sport" 2017 ha un importante significato sportivo, turistico e di visione futura. Dopo anni di divisioni campanilistiche proprio attraverso lo sport e il turismo, la Provincia di Asti e quella di Alessandria si ritrovano a lavorare insieme per costruire l'identità del Monferrato, Alto (tra cui Ovada, Acqui, Novi) e Basso (come Casale, Asti, Nizza). Un territorio ricco di tradizioni e di valori, che troppo spesso non ha creduto nelle proprie possibilità. Ora grazie al riconoscimento del Monferrato a patrimonio mondiale Unesco, alla crescita di un turismo nazionale ed internazionale (oltre un milione di presenze turistiche nel 2015), a quanto costruito in occasione di Expo2015, e grazie al gruppo di lavoro Monferrato Expo2015 ora "Monferrato on tour", il Monferrato si ritrova finalmente unito e compatto.

Significativo che sia proprio lo sport, portatore di importanti valori quali amicizia, solidarietà, lealtà, lavoro di squadra, autodisciplina, autostima, fiducia in sé, ma anche interdipendenza, il filo conduttore di questo percorso, non facile, ma ambizioso. La candidatura del Monferrato a "European Community of sport" 2017, coordinata dalla Città di Asti, assessorato al Turismo ed assessorato allo Sport, nasce in seno al tavolo di lavoro "Monferrato on tour" composto da: Camera di Commercio di Alessandria e Asti, Fondazioni Cr Alessandria e Asti, Provincia di Asti, associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero-Monferrato, Provincia di Alessandria, Città di Asti e di Alessandria, Comuni di Ovada, Casale, Acqui, Tortona, Novi, Valenza, Canelli, Nizza, San Damiano, Castelnuovo don Bosco, Moncalvo, Costigliole d'Asti. Atl di Alessandria e di Asti.

La delegazione di Aces Europe ha fatto quindi tappa anche in Ovada per visitare gli impianti sportivi esistenti, lo Sferisterio, il Geirino ecil Moccagatta. Dicono da Palazzo Delfino: "Facciamo nostre le considerazioni in particolare sull'importanza di credere nelle potenzialità del Monferrato, puntando alla valorizzazione del territorio nel suo complesso senza rinunciare alle specificità locali che lo caratterizzano; la valorizzazione dello sport e del turismo come collanti del territorio stesso; l'importanza di muoversi in modo coordinato."

Nel corso della visita dei commissari italiani, il Comune si è avvalso della collaborazione della Servizi Sportivi (che gestisce gli impianti), "nella consapevolezza che senza la preziosa attività quotidiana di tutti coloro che operano all'interno delle diverse associazioni e società sportive tutto ciò perderebbe di valore. Il patrimonio di una collettività, infatti, è costituito dai beni materiali, certo, ma anche dalla passione e dalla dedizione di chi li anima."

I principi fondamentali della candidatura del Monferrato sono: incrementare la pratica sportiva (utenti interni all'area Monferrato). Favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva del più giovani (cultura del benessere). Favorire la pratica degli sport open air (cicloturismo, nordic walking, golf, etc.) e quella degli sport della tradizione (pallapugno, tamburello, etc.). Incremento del turismo sportivo (utenti esterni). Migliorare la consapevolezza di vivere in un'area, il Monferrato, decretata nel giugno 2014 patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco. Sviluppare lo sport ed il turismo for all (accessibilità). Favorire la crescita di un territorio che si ispiri ai concetti di eticità e sostenibilità. Sviluppare progetti d'area ampia (ex ciclovia delle Terre dell'Unesco).

Attrarre finanziamenti da fondi regionali, nazionali ed europei sulla programmazione 2014 - 2020. **Red. Ov.**

Forti lamentele da Strada Granozza

La strada è una gruviere... solo perchè in periferia?

Ovada. Cittadini ovadesi di serie B o C, solo perchè abitano in periferia?

Devono pensarla proprio così i residenti nella prima parte di Strada Granozza, zona Coinova, a sentire le loro diffuse, reiterate lamentele. Si lamentano per lo stato pietoso della strada (nella foto), specie al primissimo bivio a sinistra, che poi conduce nella zona delle fabbriche e delle ditte della Coinova. Effettivamente la strada è una gruviere, le buche sono di diverse dimensioni ma tutte evidenti ed ampie, tanto da creare un discreto dislivello al manto stradale.

"Da casa mia sento i colpi causati dal passaggio dei mezzi in transito" - dice un esasperato residente in loco. Naturalmente gomme e sospensioni delle vetture vengono messe a dura prova, specie per chi non



si accorge subito delle buche e vi transita senza rallentare visibilmente. E poi di notte? "Ma anche andare a piedi diventa difficile e pericoloso... e bisogna proprio stare attenti a muoversi con grande cautela".

Dato quindi che non esistono quartieri o zone ovadesi di serie A e di serie B o C, occorre dunque provvedere a brevissimo termine, prima di... un incidente di percorso!

A Rocca Grimalda

Con l'auto in una scarpata salvata dai Vigili del Fuoco

Rocca Grimalda. Grave incidente martedì 4 ottobre sulla strada provinciale 185, nel Comune di Rocca Grimalda. Una donna era a bordo della sua auto quando è precipitata in una scarpata, cadendo per circa 10 metri. Intorno alle 21 due squadre dei Vigili del Fuoco di Alessandria e Ovada, insieme al nucleo Speleo Alpino Fluviale sono riuscite a estrarre la signora dall'auto e a portarla in salvo. Presenti sul posto i Carabinieri. La donna è stata portata in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria. Ancora da appurare le cause dell'incidente. Pare però che sia trascorso diverso tempo da quando l'auto è uscita di strada al ritrovamento.

L'ovadese Francesco Tortarolo

100 anni fa nasceva il calciatore più titolato

Ovada. Ci scrive il Capitano Lorenzo Repetto.

"Sono trascorsi cent'anni da quel 28 settembre 1916 in cui ad Ovada nacque Francesco Tortarolo (all'anagrafe Giobatta Franceschino), figlio di Colombo e di Rosetta Cassulo, che sarebbe diventato il calciatore ovadese più titolato fino ad oggi.

Da tutti conosciuto come "France", Tortarolo mosse i primi passi di calciatore nelle Giovanili della Sampierdarena, che successivamente prese la denominazione A.C. Liguria e nel 1946 si fuse con l'Andrea Doria per formare l'attuale Sampdoria.

A vent'anni, il 20 dicembre del 1936, l'esordio in serie A con il Liguria contro la Triestina fu l'inizio di una favolosa carriera, che annovera 259 partite nella massima serie e cinque gol segnati, indossando alcune delle più prestigiose maglie dell'epoca, tra cui Alessandria, Juventus e Genoa, compagne di cui fu anche capitano nei primi anni '50. Un mediano laterale arcigno, che in virtù di una prorompente forza fisica, unita ad un'ottima tecnica individuale, diventò uno degli interpreti del ruolo più stimati degli anni '40, giocando al fianco di campioni del calibro di Piola, Sentimenti IV, Rava e Foni, solo per citarne alcuni.

Il mancato esordio con la maglia azzurra della nazionale, per la quale vanta comunque una convocazione e il dolore per la perdita del fratello Cino promettentissimo giovane portiere dell'Acqui in terza serie, disperso durante la ritirata dell'Armir in Russia, sono state per "France" le uniche vere amarezze in una luminosa carriera piena di successi e soddisfazioni.



Il soprannome "caviglia di ferro" attribuitogli dalla stampa sportiva, ben rappresenta la tenacia e la forza con cui affrontava l'avversario di turno, pur essendo fuori dal campo un personaggio schivo e di grande umiltà, che non amava la notorietà e non si prestava facilmente alle interviste di rito con i giornalisti. Non era ancora il tempo del calcio miliardario e spettacolarizzato di oggi, in cui l'immagine ha assunto un ruolo fondamentale. Un uomo ricordato ancora oggi da molti concittadini per la sua disponibilità ed affabilità, che ha dedicato una vita intera allo sport e alla famiglia, con la moglie Lina e la figlia Daniela sempre presenti al suo fianco, fino agli ultimi giorni.

Pur avendo vissuto sempre a Genova Cornigliano, spesso tornava nella sua Ovada dove morì il 14 agosto 2004. Un campione ovadese ed un esempio per i giovani sportivi, che forse avrebbe meritato più attenzione e qualche occasione di ricordo da parte delle istituzioni cittadine.

Ma non è mai troppo tardi..."

Protezione civile e "lo non rischio"

Cosa fare prima, durante e dopo un terremoto

Ovada. Per il quinto anno consecutivo il volontariato di Protezione civile, le istituzioni ed il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per una campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese.

Nel weekend del 17 e 18 ottobre, più di 4.000 volontari e volontarie di Protezione civile allestiranno punti informativi denominati "lo non rischio", in circa 430 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

Pertanto sabato 17 e domenica 18 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari della Protezione civile ovadese (coordinatore Andrea Morchio) parteciperanno alla campagna con un punto informativo "lo non rischio", allestito in piazza Assunta, per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio naturale.

"lo non rischio", campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, è promossa

dal dipartimento della Protezione civile con Anpas-Associazione nazionale pubbliche assistenze, Ingv-Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e Reluis-Rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica. L'inserimento del rischio- maremoto e del rischio- alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, Ogs-Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, AiPo-Agenzia interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la protezione idro-geologica.

L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 25 organizzazioni nazionali di volontariato di Protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazionistici.

L'elenco dei Comuni interessati dalla campagna del prossimo 17 e 18 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

Benedicta e Casaleggio Boiro

Casaleggio Boiro. Venerdì 7 ottobre, prosegue l'iniziativa "Dalla Benedicta... libertà van cercando".

Alle ore 21 presso la Chiesa di San Leone, proiezione di "Il senso della libertà" (2010), regia di Salvo Cuccia. Intervengono il sindaco Danilo Repetto e don Piero Armano.

Collateralmente mostra di progetti di artisti contemporanei presenti alla Benedicta: Nanni Balestrini, Piergiorgio Colombara, Piero Gilardi, Hans Hermann, Kim Jones, Setsuko e Daniel van De Velde.

Lettera firmata

Migliorare il servizio di illuminazione pubblica

Ovada. Ci scrive un lettore. "A proposito dell'articolo "Luci accese nel centro storico", apparso sul precedente numero, vorrei fare alcune considerazioni da semplice cittadino ovadese.

Affermare che l'Enel ha trovato un guasto nel circuito di illuminazione ma i tecnici faticano a risolvere il problema, è già di per se una contraddizione. O si è capito dov'è il problema e quindi lo si risolve, oppure si prosegue con un'attenta analisi volta alla determinazione del malfunzionamento.

Il guasto va affrontato con continuità d'esercizio e non su segnalazione della Polizia Municipale quando le luci sono accese nel "momento sbagliato"...

Ricordiamoci che non stiamo parlando di un'azienda locale (che forse avrebbe risolto il problema rapidamente, visto che non rammento disservizi del genere in passato) ma di una multinazionale, che dovrebbe, per definizione stessa, essere dotata di tecnici all'avanguardia nel campo elettrico.

Forse l'Amministrazione comunale dimentica che il contratto sottoscritto con l'Enel Sole (è un atto pubblico) prevede in modo chiaro ed inequi-

vocabile delle penali per mancato o ritardato intervento nella gestione dell'illuminazione pubblica.

Del resto spiace vedere che, nonostante le segnalazioni vengano effettuate in modo ripetuto, nella nostra città molte luci siano spente o lo rimangano per tanti giorni, per non dire mesi.

E pensare che fino a qualche anno fa Ovada era l'unico Comune nel circondario ad avere un impeccabile servizio di illuminazione pubblica.

I casi sono due: o chi deve segnalare le anomalie all'Enel Sole non lo fa, oppure la colpa è di chi deve vigilare sull'espletamento del servizio e non procede nell'applicazione delle penali che, tra l'altro, potrebbero fruttare dei soldi nelle casse comunali e magari abbassare la Tasi, il cui acronimo sta per "Tassa sui servizi indivisibili," riguardante cioè i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale e l'illuminazione cittadina.

Spero che la nostra Amministrazione incominci presto a meditare su come migliorare l'illuminazione pubblica, nonostante gli annunci di abbassamento dei costi energetici con l'impiego delle luci a led!"

Luci accese nel centro storico

Ovada. Dichiarazione del "sindaco di quartiere" e consigliere comunale Elena Marchelli.

"Credo sia opportuno dare qualche notizia ufficiale in merito alle polemiche sulle luci accese nel centro storico. L'Enel ha riscontrato un guasto nel circuito che lo illumina ma i tecnici faticano a risolvere il problema. La Polizia Municipale, ogni volta che le luci sono accese nel "momento sbagliato", esegue la segnalazione all'Enel. In questi giorni stanno effettuando delle prove, purtroppo con pochi risultati.

Si continuerà a monitorare l'operato dell'Enel, sperando che si arrivi al più presto alla soluzione."

La fotografa interpreta se stessa

Lucia Bianchi a Milano per girare un "corto"



Ovada. La dinamica fotografa ovadese Lucia Bianchi ha passato una giornata a Milano per girare un cortometraggio, intitolato "Quattro note per strada". Un progetto della regista Giovanna Volpi, che l'ha chiamata alla "Brera" di Milano sul set per una scena dove Lucia Bianchi interpreta la parte di se stessa, la fotografa per le vie della città, per raccogliere momenti unici e particolari e fissarli nello scatto fotografico. La brava fotografa ovadese ha così incontrato anche Giacomo del famoso trio cinematografico "Aldo, Giovanni e Giacomo" (nella foto). Dunque una giornata milanese particolare e molto bella per Lucia, un'esperienza sicuramente da non dimenticare.

Festa della Madonna della Salute e festa del Ciao

Ovada. Appuntamenti religiosi e parrocchiali della prima parte di ottobre.

Giovedì 6: all'Oratorio dell'Annunziata in via San Paolo, Triduo in preparazione alla festa della Madonna della Salute, alle ore 20,45.

Venerdì 7: festa della Madonna della Salute: Sante Messe alle ore 8,30 e 17,30 in Oratorio. Lectio Divina per adulti e famiglie, ore 20,45 al San Paolo.

Domenica 9: inaugurazione dell'anno catechistico e festa del Ciao; ore 11 Messa in Parrocchia ed al San Paolo con tutti i ragazzi, pranzo al sacco tutti insieme (genitori e ragazzi) nel salone del San Paolo; festa, giochi e Castagnata nel pomeriggio nel giardino delle Madri Pie.

Per le influenze liguri

Oltregiogo ed Oltremare candidatura all'Unesco

Rocca Grimalda. Paesaggi costruiti liguri tra l'Oltregiogo e l'Oltremare, da valutare e considerare come patrimonio dell'umanità.

Si sta avviando, da parte delle zone interessate, la candidatura all'Unesco per il loro inserimento nel patrimonio mondiale dell'umanità. Si tratta delle "emergenze storico-architettoniche ed urbanistico-ambientali del paesaggio costruito di tradizione ligure tra l'Oltregiogo e l'Oltremare", comprendente la rete dei principali insediamenti di fondazione genovese dal Mediterraneo all'Atlantico.

Come è stato ribadito nella conferenza stampa del 29 settembre a Palazzo Delfino, "il progetto mira a valorizzare elementi architettonici, urbanistici e di arti cosiddette minori, mettendo in luce il patrimonio storico-architettonico e paesaggistico ed i tratti della cultura immateriale dell'Oltregiogo, che rimandano all'influenza genovese, attraverso la promozione di un prodotto turistico e culturale omogeneo, fortemente orientato a criteri di sostenibilità, innovazione, qualità."

L'iniziativa, che conclude il primo ciclo di tre anni del progetto "Tracce liguri nell'Oltregiogo" e lo svolgimento delle attività cofinanziate dalla Compagnia di San Paolo, è finalizzata a promuovere lo sviluppo turistico-culturale e la valorizzazione

paesistico-ambientale dei più importanti "paesaggi costruiti" di tradizione ligure in Oltregiogo e Oltremare.

Tutti i programmi di lavoro previsti saranno finalizzati alla prospettiva di "costruire una rete internazionale di località di tradizione ligure con caratteri identitari di tradizione e di paesaggio unici, idonei, quindi, ad aspirare all'inclusione nel patrimonio dell'umanità tutelato dall'Unesco."

Si prevede di concludere il triennio, con un progetto condiviso da tutti, contenente i parametri culturali, storico-architettonici e paesistico-ambientali fondamentali richiesti per la presentazione della "Tentative list" alla Commissione nazionale che istruirà la pratica di candidatura.

Per quanto riguarda l'Oltregiogo, interessate sono le zone di Ovada e di Novi tra di loro limitrofe.

Per quanto riguarda l'Oltremare le relazioni internazionali ed esperienze per la candidatura Unesco hanno riguardato i territori di fondamentale tradizione genovese di: Bonifacio (Corsica), Castelsardo (Sardegna), Chios (intera isola dell'Egeo, Grecia), Galata (Istanbul, Turchia), Caffa (oggi Feodosia nella penisola di Crimea), con specifiche relazioni di architetture e di paesaggio ai centri di Sudak e di Balaklava e, Cachoeira (nello Stato di Bahia in Brasile).

Presso Trionzo di Rocca Grimalda

A quando l'intervento per frana sulla Provinciale?



Ovada. Strada Provinciale 199, sotto la località Trionzo, nel Comune di Rocca Grimalda. La frana risale all'alluvione del 14 e 15 novembre 2014. Nulla è stato fatto, i camion allargano la curva nella vigna, il giro è a gomito e quindi al buio, molto pericoloso per chi transita per la Provinciale. Siamo ormai in autunno e prima o poi comincerà a piovere sul serio. Come diventeranno quindi le condizioni di quel tratto di strada già disastroso e molto pericoloso? Non ci vuole poi molto ad immaginarlo...

12ª Camminata d'autunno a Castelletto

Castelletto d'Orba. Domenica 9 ottobre, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'associazione "Insieme per Castelletto d'Orba", organizza la 12ª edizione della "Camminata d'autunno".

L'iniziativa si svilupperà lungo un percorso della durata di un'ora e mezza circa, senza particolari difficoltà, lungo le colline e i vigneti della zona di Passaronda, Crebini, Cazzuli e Sant'Anna, ai confini con i comuni di Capriata d'Orba e San Cristoforo.

Il programma prevede la partenza alle ore 14,15 dall'area attrezzata in località Volta all'ingresso del paese e l'arrivo in piazza San Lorenzo verso le ore 16. Lì i partecipanti troveranno ad accoglierli frittelle, panini, torte e speciali dolci della tradizione contadina. Occorre essere muniti di scarpe da ginnastica o da trekking.

Come ogni anno la partecipazione è totalmente gratuita, grazie al generoso impegno dei volontari dell'associazione "Insieme per Castelletto d'Orba" e del gruppo comunale di Protezione Civile.

Chiusura temporanea sportello Atc

Ovada. È momentaneamente sospesa l'apertura dello sportello Atc (Agenzia territoriale della casa) del Piemonte sud, presso il Comune di Ovada.

In caso di necessità, possono essere contattati i seguenti numeri telefonici: 800-654339 (numero verde) per esigenze di carattere tecnico-manutentivo.

Per informazioni di tipo amministrativo contattare il numero 0131-3191 (centralino di sede)

A raccolta completata

Vendemmia 2016 con qualità e quantità



Ovada. A raccolta ormai completata, si tracciano le prime considerazioni sulla vendemmia 2016 nella zona di Ovada. Complessivamente si registra una campagna particolarmente buona per qualità.

Spiega Gian Piero Ameglio, presidente provinciale Cia: "Si apre anche quest'anno una buona campagna di raccolta, per qualità e per quantità. Le sensazioni per la vendemmia 2016 sono ottime. Le piogge dell'ultimo periodo hanno "riempito" gli acini e si sono superate le problematiche legate alla prolungata siccità. In tutte le zone della provincia (e nella zona di Ovada, ndr) si prospettano raccolti di buona qualità, con produzioni quantitativamente nella media delle diverse

denominazioni di origine. Da metà settembre si è raccolto il dolcetto ed il barbera: prevista una grande annata." "Nell'Ovadese (in particolare il Dolcetto) - come osserva Italo Danielli, produttore e vicepresidente provinciale Cia - è stata un'annata positiva, con un quantitativo anche maggiore del previsto di circa il 10%. Le zone in cui non ci sono stati problemi di siccità hanno una particolarmente buona, con buccia sana e buoni profumi. Prezzo leggermente in crescita. Tutte considerazioni positive, anche se non si raggiunge il grado alcolico del 2015, ritenuto un anno eccezionale". (nella foto Federico Robbiano nel suo vigneto)

Red. Ov.

A Silvano d'Orba

Il teatro dei burattini divertente e realistico...

Silvano d'Orba. Prosegue in paese, al Teatro della Soms, la tradizionale, simpatica e riuscita rassegna del teatro dei burattini. Sabato 8 ottobre, è la volta di Gek Tessaro, illustratore di Verona, creatore di una serie di fortunatissimi libri per bambini e da diversi anni anche artista di teatro. "Il circo delle nuvole" inizia come il libro: "Il signor Giuliano non è cattivo e nemmeno farabutto / ma per essere felice deve comperare tutto". E quando non ha più nulla da comprare, decide di prendere possesso d'un pezzo di cielo. Ma governa qualcosa che è fatto di nuvole, di niente, della materia dei sogni e alla fine si dovrà rassegnare: "non tutto si può comperare". Lo spettacolo è realizzato con una tecnica molto suggestiva: l'artista disegna dal vivo e attraverso la lavagna luminosa il suo lavoro viene proiettato su di uno schermo gigante dove anche i piccoli particolari del colore in movimento divengono protagonisti della narrazione. Sabato 22 ottobre, un gradito ritorno de "Il Gufobuffo", storica Compagnia del capoluogo piemontese che, con "Biancogiallorossoblu", propone una divertente storia di un paese che è diventato in bianco e nero. Ma grazie a Paolino, un bambino

che ritrova i colori con la fantasia, il mondo tornerà ad essere variopinto. La storia, che viene narrata con oggetti quotidiani trasformati in personaggi, si sviluppa attraverso brevi scene divertenti, accompagnate da filastrocche e musica. Con il suo linguaggio immediato guida l'innata curiosità dei bambini nei confronti dei colori e delle forme in movimento. Sabato 5 novembre, come anticipato, chiude il ciclo di "Sipario d'Orba" lo spettacolo "Ippolito Insopportabile" del gruppo Animazione Teatrale e Musicale dell'associazione Stefania di Lissone. Lo spettacolo parla di un sentimento comune a tutti gli uomini: la solitudine ed il desiderio di incontrare persone simili a sé, prendendo avvio dalla vicenda di un uomo che, pur viaggiando alla ricerca di qualcosa, non è mai contento di ciò che trova.

La pièce si apre con un prologo che raccoglie le frasi e i pensieri emersi direttamente dagli attori durante la costruzione del lavoro e "approda" - in modo semplice e diretto - nella storia di Ippolito Insopportabile. Per informazioni ancora più dettagliate sugli spettacoli è possibile visitare le pagine facebook di "Sipario d'Orba" e degli "Amici dei burattini".

"Castagne e vino" a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Domenica 9 ottobre, "Castagne e vino 2016". Alle ore 12 "panissa" (la farinata), e dalle ore 15 "rustij e fuasin dra Rocca" (caldarroste e focaccino roccchese) al Belvedere Marconi dal panorama mozzafiato. La giornata autunnale è animata dalla "Street Band Prisma" con lo spettacolo itinerante di musica, coreografie, gags teatrali alla "Rotonda" mentre sul Pian del Forno saranno i PietrAntica con la loro musica e danze della tradizione popolare a rendere genuina la manifestazione.

Domenica 16 ottobre

"Sapori d'autunno e castagnata"

Tagliolo Monferrato. Si svolgerà domenica 16 ottobre, intorno alla bella cornice del castello, la manifestazione "Sapori d'autunno e castagnata": dalle ore 11 fino al tramonto mercatino dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo; ore 12 inizio cottura farinata, risotto al tartufo, uova al tegamino con tartufo, agnolotti; alle ore 14 inizio cottura castagne.

L'altro è in via Novi

Attivo il cartellone informativo di via Voltri



Ovada. È finalmente attivo dalla fine della scorsa settimana il cartellone informativo ai piedi della salita di via Voltri, che accede alla città. Il cartellone (l'altro è in via Novi, subito dopo il ponte sullo Stura) era stato donato al Comune dalla Alessa Stp, che gestisce i parcheggi cittadini a pagamento (le "strisce blu"). Sinora non funzionava in quanto si era rotta una scheda del circuito elettronico che comanda l'attivazione. Scopo dei due grandi cartelloni luminosi elettronici è quello di fornire informazioni e notizie sulle principali manifestazioni in programma in città, come Fiere, mercatini, eventi autunnali come "Tartufi e vino", mostre dell'artigianato, ecc. I cartelloni sono posti lungo i due principali accessi alla città, vale a dire quello sud (da Genova e l'autostrada) e nord (da Novi ed Alessandria).

Domenica 9 ottobre

"Battagliesi in festa" fiazzein, castagnata, frittelle



Molare. Domenica 9 ottobre, dalle ore 15 sino a sera, "Battagliesi in festa". Quest'anno molte novità: oltre alla tradizionale Castagnata ed alle frittelle, si potrà gustare anche il "fiazzein" (il gustosissimo focaccino sulla piastra) con i soci della Pro Loco di Battagliesi-Albareto (nella foto il membro del direttivo Giacomino Priarone col sindaco di Rossiglione Katia Piccardo alla recente Expo in Valle Stura). Pomeriggio con la gimkana per i bambini, iscrizione gratuita e premi per tutti i partecipanti, organizzata dal G.C. "A Negrini". Ad allietare il pomeriggio, la bella musica del gruppo "Il Fienile".

Piccole sale cinematografiche

Ovada. "Nel disegno di legge sulla disciplina del cinema e audiovisivo, finalmente approvato - in prima lettura - nell'aula del Senato, sono stati inseriti due emendamenti, a mia prima firma, per sostenere le piccole sale cinematografiche dei Comuni sotto i 15.000 abitanti.

Per queste realtà è stata così approvata una corsia preferenziale sia per i contributi per l'esercizio cinematografico, sia per l'incentivazione della programmazione di opere italiane e europee (sotto forma di credito d'imposta), oltre ad un altro emendamento che prevede di privilegiare, nei bandi per i contributi relativi, la riattivazione di sale chiuse o dismesse (come nel caso di Ovada) presenti nei piccoli Comuni (meno di 15.000 abitanti).

È un importante segnale di attenzione per gli operatori delle piccole sale cinematografiche, al fine di contrastare la desertificazione a cui abbiamo assistito in questi ultimi anni e per sostenere economicamente questi storici luoghi simbolo delle comunità in cui vive più del 30% della popolazione italiana".

Lo scrive in una nota il senatore Pd, Federico Fornaro.

Anniversario battaglia Olbicella-Bandita-Piancastagna

Molare. Domenica 9 ottobre, 72ª anniversario della battaglia di Olbicella-Bandita-Piancastagna, a cura dell'Anpi con il patrocinio dei Comuni coinvolti e della Provincia di Alessandria.

Alle ore 8 partenza da piazza XX Settembre Ovada, del pullman per Molare e a seguire i luoghi interessati dai fatti.

Deposizione delle corone in ricordo dei partigiani caduti e discorsi delle autorità.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Accoglienza in Comune

Sorelle argentine Ottonello incontri e ricordi a Masone



Masone. Le sorelle argentine Maria Teresa e Susana Ottonello, in foto ricordo con sindaco e amici nella sala del Consiglio Comunale, sono tornate per la prima volta a Masone, da cui partì il loro bisnonno Gio Batta Ottonello, nato nel 1842, soprannominato "Cinulla". Come descrive Pasquale Aurelio Pastorino nel suo libro "Vai là che vai bene l'emigrazione da Masone e dalla Valle Stura verso l'America tra Ottocento e Novecento", «nella cascina di Prampireolo dove nasce, impara dal padre Giacomo, oltre che a fare il contadino, anche a lavorare il ferro per produrre chiodi fatti a mano. Raggiunti i ventinove anni, nel 1871, Gio Batta sposa Pellegra Macciò del 1848 e con lei si trasferisce a vivere al borgo Mulino dove diventa chiodaio a tempo pieno. Nascono numerosi figli, ben nove, anche se tre di loro muoiono subito dopo il parto. Gli altri sono in maggioranza maschi, le femmine sono soltanto due. Raggiunta l'età giusta, i maschi (e ciò accade molto presto, quando sono ancora bambini), Gio Batta inizia a far lavorare nella fucina i propri figli che, così, iniziano come il padre la vita di duro lavoro dei chiodaioli. Raggiunta la maggiore età, i figli vivono il periodo di grande crisi del paese durante la quale da Masone emigrano verso l'America numerosi giovani scapoli e intere famiglie.

Anche i figli di Gio Batta sono coinvolti e influenzati da questo clima e tentano la for-



tuna oltre oceano. Il primo a partire, nel 1897, è il primogenito, Giacomo (detto "Cinulin" o, con la traduzione spagnola, Santiago) che ha appena compiuto i 24 anni e che raggiunge l'Argentina assieme a Felipe Vigo.

I due si stabiliscono a San Miguel de Tucuman dove Santiago lavora per due anni nel commercio. Nel 1899, si trasferisce a Monteros, che diventa la sua residenza definitiva. In questa cittadina, nell'angolo di Belgrano e Rivadavia, apre una propria attività di vendita (almacen) al dettaglio di generi vari e la chiama "El Tigre".

O.P.

Parco del Beigua

Giornata Nazionale del Camminare 2016

Giornata Nazionale del Camminare 2016: con il Parco del Beigua scopriamo il mondo dei funghi nella Foresta della Deiva a Sassello

Un bosco incantato, immerso nella quieta atmosfera autunnale, dove gli unici rumori sono il crepitio delle foglie secche sotto i nostri passi e i curiosi richiami degli uccelli tra i rami: domenica 9 ottobre le Guide del Parco si accompagneranno, insieme ad un esperto micologo, in una piacevole passeggiata nella Foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca dei funghi spontanei che in questa stagione punteggiano il sottobosco.

Una splendida occasione per trascorrere insieme la Giornata Nazionale del Camminare, promossa da FederTrek con il patrocinio dei Ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali, per diffondere la cultura del camminare, dimenticando per un giorno la frenesia della vita quotidiana e riscoprire il valore della lentezza.

A fine mattinata presso la Casa del Parco sarà il momento di valutare il raccolto, per riconoscere e classificare i funghi; a seguire (facoltativo a pagamento) degustazione di funghi e prodotti tipici presso il ristorante "Palazzo Salsolo"



nel centro storico di Sassello.

L'iniziativa, svolta in collaborazione con il Consorzio Funghi Sassello, è gratuita; chi desiderasse raccogliere i funghi nel corso della passeggiata potrà acquistare alla partenza il tesserino (€ 3,00 residenti a Sassello, € 7,00 non residenti). Prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di sabato (Ente Parco del Beigua tel. 010.8590300 - 393.9896251).

E domenica sarà una giornata di festa per tutto il borgo di Sassello: si celebra anche la Giornata delle Bandiere Arancioni, il marchio di qualità turistico-ambientale del Touring Club che il Comune di Sassello ha ricevuto nel 1998, primo in Italia.

Venerdì 7 ottobre

Serata letteraria con Nord di Genova

Campo Ligure. Come ormai da qualche anno, assistiamo con l'arrivo dell'autunno, ad una serie di serate organizzate dall'associazione "Nord di Genova". Associazione locale che promuove studi ed eventi sullo sport e la cultura. La scorsa settimana i nostri atleti e quelli di Gavi si sono ritrovati nel nostro borgo per una visita al patrimonio culturale, castello, oratori, parrocchia, "giardino di Tugin", tralasciando per una volta il museo della filigrana già visitato lo scorso anno, per poi spostarsi sul campo di gara dove hanno dato vita ad una serie di incontri tennistici di buon livello.

Per venerdì 7 ottobre alle 20,30, presso la sala del museo "Pietro Carlo Bosio" è in programma una serata letteraria. La scrittrice genovese Maria Cristina Castellani presenterà la sua ultima fatica: "un ricordo è... un piatto speciale" ricordi e ricette per un anno. Sarà un incontro pubblico su il gusto del ricordo: cibo, memoria, luoghi e persone. Si parlerà di cibo ma non si tratterà di un puro omaggio alla moda televisiva degli ultimi tempi. Si cercherà infatti un filo conduttore che partendo dal gusto



susciti i nostri ricordi, rievochi luoghi, riannodi la storia di ognuno di noi. Oltre all'autrice, che ricordiamo è già stata ospite del nostro borgo per presentare un suo volume sui dolci ci sarà G. Cadili Rispi che proporrà brevi letture tratte dal libro oltre ad alcuni elaborati delle scolaresche.

Ricordiamo, e ne ripareremo, che sono in programma altri due appuntamenti: il 28 ottobre con una serata dedicata alla "Grande Guerra" ed il 5 novembre con la giornata su "giovani, sport e cultura".

In suffragio di Don Giannino

Sempre nel cuore di messicani e masonesi



Masone. Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di don Giannino Ottonello, giovedì 29 settembre, è stata celebrata una S.Messa nella Casa di Riposo dove il missionario masonese ha trascorso l'ultimo periodo della sua vita. A presiedere la funzione è stato don Piero Macciò affiancato da Padre Hervin e Padre Oscar collaboratori di don Giannino nelle parrocchie messicane dove il missionario ha operato per quasi cinquant'anni. Tra i fedeli e gli ospiti della struttura di via Pallavicini anche una rappresentanza proveniente dal Messico ha partecipato alla S.Messa a conferma di quanto siano ancora vivi e presenti l'affetto e la riconoscenza verso don Giannino che ha offerto la sua esistenza per le popolazioni messicane con generosità, povertà, impegno e con grande testimonianza di fede e preghiera come ha ricordato il vescovo di Tapachula, Mons. Leopoldo, nella sua lettera alla comunità masonese e diocesana.

Taglio degli alberi del parco

Campo Ligure. Espletata la gara per procedere al taglio dei pini del parco ai piedi del castello. Da circa 2 anni l'amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento BIM (Bacino Embrifero del Bormida) per poter ridurre i rischi connessi alla presenza di questi alberi quarantennali che sono un pericolo per l'incolumità dei passanti e dell'edificio del "convento" viste le precarie condizioni di staticità dato anche il tipo di essenza che non ha radici profonde ma ramificate. L'amministrazione ha dovuto presentare un progetto che è stato sottoposto al parere della Sovrintendenza genovese e questo ha comportato un allungamento dei tempi rispetto al finanziamento. Nelle prossime settimane la ditta che ha vinto l'appalto, ricordiamo che l'importo è di 6.000 euro, procederà al taglio. Dopo di che la prossima primavera, come da progetto, verranno messe a dimora nuove essenze.

Calendario partite e allenamenti

Ripresa l'attività "Rugby Le Api SOL"

Masone. Dopo la pausa estiva, è ripresa l'intensa attività della società sportiva Rugby - Le Api SOL con gli allenamenti, sul Campo "Giovanni Calcagno" di Masone e quello di Mele. Anche l'attività agonistica ha preso il via, nelle categorie in cui ci sono sufficienti atleti da schierare in campo.

Questo il calendario dei prossimi impegni comunicato dalla Società:

Under 8/Under 10: sabato 8 ottobre ritrovo ore 14:00, inizio alle ore 14:30 presso il Campo Comunale di Sant'Olcese (organizza Amatori Genova); Società Iscritte: Amatori Genova, CFFS R. Cogoleto&P.O., Pro Recco, Tigullio Rapallo, Savona, Le Api SOL, Busalla. Under 12: sabato 8 ottobre ritrovo ore 15:30, inizio alle ore 16:00 presso il Campo Comunale di Sant'Olcese (organizza Amatori Genova); Società Iscritte: Amatori Genova, CFFS R. Cogoleto&P.O., Pro Recco, Savona, Le Api SOL, Busalla.

Allo stato attuale non c'è un numero sufficiente d'iscrizioni per organizzare un raggruppamento per gli atleti Under 6. Si ricorda a tutte le Società l'obbligo di mettere a disposizione un tecnico abilitato, per ogni squadra che partecipa al raggruppamento, per l'arbitraggio delle gare. Si ricorda l'obbligo dell'utilizzo del paradenti per poter prendere parte agli incontri Under 12 e Under 10 (Regola 4 del Regolamento di Gioco).

Pubblichiamo quanto pubblicato sulla pagina Facebook "Mini rugby grande sport"

«Nel mese di settembre molti genitori sono impegnati a trovare un'attività sportiva adatta alla crescita fisica ed educativa dei propri figli. Alcuni di loro hanno la strana idea di fargli provare il Rugby!

Ma attenzione il Rugby può incidere fortemente sul futuro dei vostri figli! Se li portate al campo, non dovranno solo apprendere le logiche e le regole del gioco, ma si troveranno immersi in un mondo che potrebbe incidere sulle loro scelte e le loro abitudini future. Entreranno in contatto con una cul-

tura che non sempre coincide con quanto richiesto dai comportamenti sociali che osserviamo quotidianamente in questo strano nuovo millennio. Tutti, dal presidente, ai dirigenti ed agli allenatori cercheranno di insegnargli cose come il rispetto per gli avversari o il rispetto delle regole. Dovranno persino accettare le scelte dell'arbitro e, cosa veramente particolare, non potranno fingere di aver subito un fallo, non potranno, furbescamente, buttarsi a terra cercando di ottenere una punizione a proprio favore.

Potrebbero anche imparare altre cose, come quella strana idea di sostenere sempre i propri compagni, di aiutare i giocatori più deboli, di salutare gli avversari a fine partita e di festeggiare con loro, qualsiasi sia stato il risultato sul campo.

Inoltre, questa strana cultura potrebbe anche influenzare le capacità relazionali del ragazzo. Infatti, nei campi di Rugby abbiamo l'assurda idea di voler insegnare che non si può vincere da soli ma che si deve lavorare insieme, che è fondamentale collaborare per raggiungere lo stesso obiettivo, che tutti i ruoli sono importanti e che non importa chi realizza la meta, ma che il risultato arriva grazie al lavoro e alla fatica di tutti.

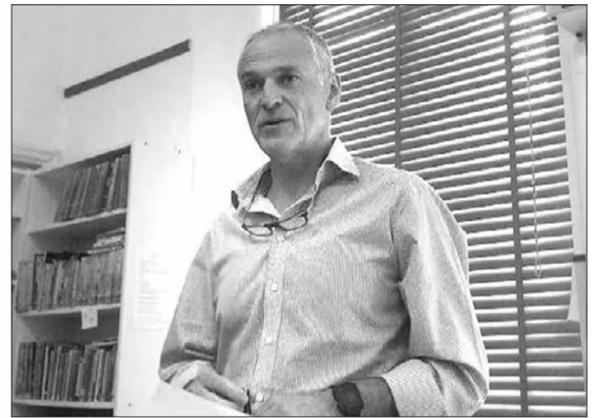
E poi tutte quelle altre strane convinzioni come quella di non lamentarsi ogni piccolo infortunio, ma di continuare a giocare perché gli altri hanno bisogno di te, di imparare a cadere e rialzarsi subito, di combattere le proprie paure e di superarle senza nascondersi dietro scuse o giustificazioni.

Bisogna stare attenti! Con queste strane idee, come potranno affrontare la vita questi ragazzi? Perché se guardiamo il mondo reale, fuori dal campo, è facile chiedersi se valga veramente la pena che i ragazzi imparino tutto questo.

Quindi, se state cercando uno sport adatto ai vostri figli valutate bene ogni cosa! Dovete scegliere con attenzione e pensare soprattutto al loro futuro e anche al futuro di tutti noi».

O.P.

Iniziati con il pediatra gli incontri per i genitori



Masone. Giovedì scorso, 29 settembre, nei locali della scuola elementare si è svolto il primo dei sette incontri previsti nel ciclo promosso dal gruppo di volontari Smart per fornire un sostegno sanitario e psicologico ai genitori impegnati nella crescita dei bambini.

Relatore è stato il pediatra dott. Giancarlo Ottonello che ha trattato l'argomento: "Essere genitori più: ruolo dei primi mille giorni dal concepimento ai due anni di vita" ed ha risposto alle numerose domande poste dai presenti che hanno seguito con molto interesse l'esposizione iniziale.

Gli incontri si svolgono una volta al mese con orario dalla 16,40, alternando le sedi nei

centri della Valle Stura e Tiglieto ed il prossimo si terrà giovedì 27 ottobre a Campo Ligure con l'intervento del pediatra dott. Pino Ghinelli, referente regionale di "Nati per Leggere", mentre il terzo prevede l'attesa presenza nell'Opera Teatro Monsignor Macciò di Masone, alle 20,30 del 25 novembre, dello psicologo dott. Ezio Aceti che parlerà della prevenzione della violenza domestica.

La locale emittente Telemasone Rete Valle Stura ha programmato, come già lo scorso anno, la ripresa di tutti gli incontri in programma che saranno mandati in onda alle 20,30 circa nella serata del martedì successivo alla data dello svolgimento.

Firmato il decreto dal ministro Carlo Calenda

Con lo stato di Area di crisi complessa un sospiro di sollievo in Valle Bormida

Cairo M.te. C'era tutto l'establishment del Partito Democratico il 29 settembre scorso nella sede di via Sormano a Savona per illustrare il decreto, firmato dal ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda, che riconosce lo stato di Area di crisi complessa della provincia. Questa importante notizia è stata confermata da Filippo Taddei, Responsabile Economia della segreteria nazionale del Partito Democratico in occasione della tavola rotonda organizzata dal PD locale dal titolo "Area vasta di crisi del savonese, quali soluzioni".

All'incontro hanno partecipato l'on. Franco Vazio, Vice presidente commissione Giustizia Camera dei Deputati PD; l'on. Anna Giacobbe, Commissione Lavoro Camera dei Deputati PD; Luigi De Vincenzi, Consigliere Regionale del PD; Monica Giuliano, Presidente della Provincia di Savona e Sindaco di Vado Ligure; Pietro Balestra, Sindaco di Villanova; Alberto Ferrando, Sindaco di Quiliano; Ugo Frascherelli, Sindaco di Finale Ligure; Fulvio Briano, Segretario provinciale del PD; Barbara Pasquali, Segretario cittadino del PD di Savona; Roberto Arboscello, responsabile Sviluppo economico e Infrastrutture del PD Savona, le Segreterie Provinciale CGIL, CISL e UIL e i Segretari di Circolo PD di Vado Ligure, Quiliano, Finale e Villanova. Questo decreto, tanto atteso, rientra nell'ambito dell'«Accordo di programma per lo sviluppo e il rilancio della Valbormida», sottoscritto nel 2005, di cui fanno parte 18 comuni: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giussalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale. Il protocollo è stato esteso nel 2014 poi ampliato nel 2014 ai Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Savona.

Secondo Filippo Taddei questo importante intervento da parte del governo centrale apporta degli strumenti importanti, come la possibilità di estendere ulteriormente, per almeno un anno, gli ammortizzatori sociali e di riconvertire le aree industrializzate. Era il 2 luglio di



11 anni fa quando era stato sottoscritto un accordo di programma volto al rilancio ed alla diversificazione delle attività produttive insediata nell'area dove sorgeva lo stabilimento che produceva pellicole, nonché a realizzare, potenziare ed ammodernare le infrastrutture (anche per promuovere un'efficace integrazione economico-territoriale con l'area costiera) ed assicurare il potenziamento nella produzione di energia. Firmatari il Ministero delle Attività Produttive, i Presidenti della Regione Liguria e della Provincia di Savona, il Sindaco di Cairo Montenotte, il Presidente dell'Unione Industriali di Savona, le Organizzazioni sindacali e la Società Ferrania Technologies S.p.A. Questo riconoscimento interessa sostanzialmente la Valbormida, le cui vicissitudini di questi ultimi anni sono note a tutti. Si tratta di una boccata di ossigeno che arriva in qualche modo inaspettata e pertanto particolarmente gradita. I tentennamenti delle industrie locali e persino della Italiana Coke che sembrava insidabile non facevano (e non fanno) sperare nulla di buono. Dice bene l'on. Anna Giacobbe sottolineando che il quadro generale è ancora incerto e le prospettive dell'economia non presentano ancora le caratteristiche della solidità. Il Movimento 5Stelle, per parte sua, prende atto dell'avvenuto riconoscimento arrogandosi anche il merito di aver sostenuto e auspicato tra i primi questo percorso: «Da oggi ci sono le premesse per affrontare la gravissima emergenza sociale e occupazionale in atto con un approccio unico e integrato su tutte le vertenze che interessano il territorio. Resta, tuttavia, il nodo legato ai tempi. Non è chiaro quanto tempo passerà dalla firma all'effettiva attuazione. Allo

stesso modo, serve maggiore chiarezza e un ferreo controllo su come saranno utilizzati gli strumenti previsti dal riconoscimento dell'area di crisi».

PDP

Mons. Bertolotti non sarebbe stato d'accordo

Un altro albero secolare abbattuto ai "giardinetti"

Cairo M.te. - Nel 1897 Mons. Bertolotti aveva acquistato a Cairo Montenotte dei terreni per edificarvi un asilo infantile ed aveva regalato al Comune anche una vasta area di terreno prospiciente il futuro manufatto al fine di realizzarvi dei giardini pubblici. L'asilo fu inaugurato ufficialmente domenica 10 novembre 1901. Nell'atto di donazione al Comune dei nuovi giardini pubblici, ancora oggi conosciuti come "I Giardinetti", era inserita una clausola che impegnava il Comune di Cairo alla manutenzione del parco ed al rimpiazzamento degli alberi che eventualmente dovessero venire abbattuti. Proprio nell'ultima settimana di settembre il Comune ha disposto, ed eseguito tramite ditta esterna, il taglio del ceppo più maestoso della piccola foresta residua ai margini di piazza Della Vittoria. Un atto dovuto, spiegano in Comune i tecnici dell'ufficio preposto, in quanto si trattava di un albero ammalato e a rischio di cedimento e, quindi, pericoloso per l'incolumità dei giovani utenti del parco giochi sottostante. Sarà vero, diciamo noi: ma chissà quando il Comune provvederà a rimpiazzare i



Partecipata adesione all'evento della Protezione Civile a Cairo M.



Cairo M.te. - Sabato 1 ottobre 2016 si sono svolte una serie di iniziative programmate per avvicinare i volontari della Protezione Civile ai cittadini di Cairo M.te. Inoltre, partecipando agli eventi "Un piccolo gesto per un grande aiuto", è stata data la possibilità ai cittadini cairese di esprimere la propria solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma.

La giornata ha avuto inizio alle ore 10,00, in Piazza della Vittoria, ove i volontari dei Gruppi di Protezione civile si sono messi a disposizione per fornire informazioni sulle loro attività; alle ore 11, dopo il saluto ai gruppi e alle Istituzioni si è provveduto, alla presenza dei familiari, all'intitolazione della Sala Operativa del Gruppo Volontari di Cairo Montenotte a Luciano Ugolini, uno dei soci fondatori del gruppo cairese. La targa è stata consegnata alla figlia Silvia Ugolini che, commossa, ha ringraziato tutti per le belle parole pronunciate in favore della figura e dell'attività del papà. "Ringrazio l'amministrazione e la Protezione Civile - ha poi postato Silvia su Facebook - per questo riconoscimento che racchiude in se l'essenza di quello che mio padre era. Un uomo con un profondo senso civico ed un radicato coinvolgimento nella vita comunitaria. Grazie". Subito dopo il parroco Don Ico Simonelli ha impartito la benedizione ai militi ed ai mezzi della Protezione Civile cairese schierati in Piazza Della Vittoria.

Alle ore 12,30 il pranzo soli-

dale "Amatriciana per tutti", organizzato sotto i gazebo allestiti in piazza della Vittoria in collaborazione con la Pro Loco di Cairo M., ha riscontrato l'adesione di oltre 200 persone. Le offerte hanno contribuito ad incrementare il fondo comunale che, raccolto con diverse iniziative, sarà devoluto alle popolazioni colpite dal sisma. Dalle ore 14,00 il gazebo informativo allestito in piazza ha integrato le informazioni, fornite anche con appositi volantini alla cittadinanza, sul rischio idrogeologico, sul Piano di Protezione Civile Comunale e sulle norme di auto protezione in caso di calamità. Alla stessa, ora presso il campo da calcio delle "Opes", ha preso il via il Torneo di calcetto di beneficenza tra Forze dell'Ordine, Volontariato e Pubbliche Assistenze. Il Torneo è stato vinto dalla squadra dei "Vigili del Fuoco" che si sono aggiudicati, per 2 reti ad 1, la finale contro i calciatori delle "Opes". Terza classificata la squadra della "Finanza" che ha negato il podio, per 3 reti a 0, ai "Carabinieri", quarti classificati. Con questa iniziativa sono stati raccolti 690 Euro che sono anch'essi confluiti ad incrementare il fondo pro-terremotati. Alle ore 21,00 il Trio "MusicaMente, a Teatro di Palazzo di Città, con il concerto con ingresso ad offerta ha coronato la riuscita iniziativa di solidarietà organizzata dall'assessorato alla Protezione Civile cairese retto dal consigliere comunale Alberto Poggio.

SDV

Con un nuovo incarico all'Ufficio Personale della Legione "Liguria"

Il Capitano dei Carabinieri Luca Baldi dopo cinque anni lascia la Valbormida

Cairo M.te. - Nell'imminenza del trasferimento del Capitano Luca Baldi, comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte, per assumere un nuovo incarico presso l'Ufficio Personale della Legione "Liguria" in Genova. Lo abbiamo incontrato e salutato sabato scorso nel corso della manifestazione organizzata dalla Protezione Civile.

Ci affidiamo alle sue stesse dichiarazioni per sottolineare quanto incisivi e preziosi per Cairo e per l'intera Valle Bormida siano stati i cinque anni di servizio prestati tra di noi. "Nell'apprestarmi a concludere, dopo cinque anni intensi, l'esperienza nel ruolo di Comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte, - ci ha dichiarato il capitano Luca Baldi - desidero porgere il mio sentito ringraziamento ai Carabinieri posti alle mie dipendenze, i quali, lavorando con impegno e serietà, hanno reso possibile la riuscita del mio operare, ed alla cittadinanza intera che, insieme alle istituzioni locali, mi ha accolto con simpatia e calore, permettendo un proficuo percorso di reciproca stima e collaborazione, ricco di soddisfazioni professionali e personali.

Sono profondamente onorato ed orgoglioso, date anche le mie origini, di aver avuto la fortuna ed il privilegio di lavorare per lo Stato al servizio dei cittadini in questo meraviglioso territorio, all'apparenza difficile e chiuso, ma in realtà ospitale e ricco di particolare umanità e sensibilità, del quale porterò per sempre la memoria nel cuore.

Rimarrà indelebile il ricordo delle numerose indagini ed operazioni di servizio eseguite in questo periodo dai miei Carabinieri, per reprimere vari reati, in particolare lo spaccio di stupefacenti ed i furti in abitazione, delitto quest'ultimo oltremodo odioso e temuto in questa vallata.

Mi rimarranno sempre nella memoria e nel cuore i periodici incontri effettuati personalmente per migliorare la prevenzione, sia negli Istituti Scolastici che con gli anziani e la popolazione in genere, sempre molto attenta a recepire quanto ascoltato, che ha manifestato a più riprese nei miei confronti vivo interesse e sentito spirito di collaborazione.

Nel salutare il Capitano Luca Baldi, congratulandoci con Lui per il nuovo prestigioso incarico affidatogli, ci facciamo partecipi del generale apprezzamento per l'essersi messo al servizio della popolazione non come un rigido e distaccato tutore dell'ordine, ma come un sensibile, umano e competente lavoratore dello Stato: che ha reso onore, in mezzo a noi, al proprio incarico di comando e di servizio, evidenziando ancor più il ruolo prezioso dell'arma del Carabinieri.



Capitano Luca Baldi.

SDV

Redazione di Cairo Montenotte Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425

Record europeo dei tumori nella regione Liguria

Savona. - Dall'Annuario Eurostat 2016 emerge che nel 2012 in Liguria si è registrato il tasso di mortalità per cancro più alto di tutte le altre regioni Ue: 364 decessi ogni 100mila abitanti.

L'annuario fa un quadro anche sulle altre Regioni italiane evidenziando come, per contro, la Calabria (con la sua terra dei fuochi e le sue problematiche) è tuttavia stata una delle regioni col tasso più basso, pari a 230 morti ogni 100mila abitanti.

Questi dati riportano gli interrogativi sollevati anche in provincia di Savona dove la percezione che questi mali incurabili stiano crescendo e colpendo sempre di più giovani e giovanissimi ha portato la popolazione a chiedere con forza che venga fatta chiarezza sui dati, volendo anche sapere perché in Provincia ancora non sia stato istituito un registro tumori.

Donazioni AVIS a Cairo M.te

Cairo M.te. Presso la sede di Via Toselli dell'AVIS di Cairo si possono effettuare le donazioni di sangue venerdì 7 ottobre. La sede è aperta dalle ore 7,00. Presentarsi a digiuno da almeno 12 ore.

i nostri viaggi

bus con partenza da Cairo Montenotte e Valbormida

INNSBRUCK, SALISBURGO
e WATTENS

dal 26 al 28 novembre

BRUNICO, VIPITENO
e BRESSANONE

dal 3 al 4 dicembre

PASSEGGIATA dei PRESEPI di LUCERAM
e MERCATINO di NIZZA

11 dicembre

CAPODANNO
a MONTECARLO

31 dicembre

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

La stagione che accontenterà tutti i gusti

Il cartellone del teatro Santa Rosa di Carcare

Carcare. «Avremo anche quest'anno alcune compagnie storiche come la Filodrammatica Carrucese, la Torretta di Savona e Corrado Leone & Friends, oltre al ritorno di Uno sguardo dal palcoscenico e della compagnia Ramaiole in scena - spiegano dal teatro carcarese -. Avremo poi una serata di cabaret per la regia di Aldo Meineri, e due novità per il teatro dialettale: la Filodrammatica del teatro Marengo di Ceva e la Nuova Compagnia Comica di Genova. La stagione si concluderà, come da tradizione, con la nuova commedia proposta dalla compagnia di casa degli Atti Primitivi».

Ad aprire il cartellone sarà, sabato 22 ottobre alle 21,00, il recital concerto di Antonio Carli «Telefonami tra vent'anni», dedicato a Lucio Dalla. Tutti i dettagli su biglietti e abbonamenti al numero 345-8757573, alla mail teatrocarcare@gmail.com o sulla pagina Facebook «Teatro S. Rosa».

Con Francesco Demarziani

Il bridge cairese ancora protagonista nel Campionato Italiano Individuale

Cairo M.te. Migliorando la posizione di classifica ottenuta lo scorso anno a Salsomaggiore Terme in cui si era classificato al quinto posto, quest'anno il cairese Francesco Demarziani si è classificato al secondo posto nel Campionato Italiano di Bridge Individuale che si è disputato a Montecatini Terme dal 26 al 28 settembre. La gara, sviluppata su 4 turni di qualificazione, vedeva ai nastri di partenza 70 giocatori.

Definita la classifica di qualificazione, nella quale il cairese era ormai stabilmente al comando, iniziavano i 3 turni di finale cui avevano accesso i primi 20.

Al termine della fase finale, Francesco Demarziani si piazzava al secondo posto alle spalle del romano Alberto Grillo. Grande è stata la soddisfazione del neo vice-campione italiano, come grande è stata la soddisfazione di tutti i bridgisti cairesi e liguri in generale.

I complimenti vanno fatti anche al vincitore che ha fatto una splendida gara in rimonta. RCM



Attuale presidente della Bocciofila Cairese

Cairo Montenotte in lutto per Fiorenza Nari

Cairo Montenotte. La comunità cairese è in lutto per la scomparsa di Fiorenza Nari, 69enne storica presidentessa della Bocciofila Cairese morta venerdì 30 settembre sera a causa di un infarto. Dopo aver lavorato per anni come cassiera alla Coop, da pensionata Fiorenza ha dedicato tutto il suo tempo alla bocciofila comunale di cui è diventata presidentessa nel 2012. Così ricorda Alberto Alessi a nome del Direttivo della Sez. Soci Coop di Cairo M.te: «Storica cassiera del punto vendita Coop di Cairo M.te fin dalla sua apertura, fu poi vice-presidente di questa sezione per poi ricoprire, in questi ultimi, l'incarico di presidente della "Bocciofila Cairese". Noi l'abbiamo conosciuta bene e vogliamo oggi ricordare la sua professionalità ma, soprattutto, la sua innata cordialità, la sua infinita disponi-



bilità e il suo sorriso. Ciao "Fiorenza", che la terra ti sia lieve". Fiorenza Nari lascia il marito, Romoaldo Ferraro, ex dipendente delle Funivie, e il figlio Milos, entrambi giocatori di bocce. Fu proprio per la passione del marito e poi del figlio nel settore giovanile, che Fiorenza si è avvicinata a questo sport e alla società, occupando vari ruoli dirigenziali, sino alla vicepresidenza all'inizio del 2000 e poi, dal 2012, alla presidenza della Bocciofila Cairese. SDV

Messa dello sportivo allo stadio "Brin"

Cairo M.te. Sabato 8 ottobre, alle ore 17, presso il campo Sportivo "Cesare Brin", il Vescovo di Acqui Mons. Pier Gioglio Micchiar-di celebrerà la S. Messa con i settori giovanili delle Società Sportive Cairesi. La Celebrazione è aperta a tutta la Comunità Cairese, che è espressamente invitata, coinvolgendo le famiglie dei nostri giovani atleti, il loro mondo scolastico e le associazioni di volontariato sociale, culturale ed assistenziale. L'iniziativa sottolinea la funzione dello sport anche sotto il profilo spirituale nella formazione dei nostri giovani e la sinergia fra le associazioni sportive e la realtà parrocchiale. In caso di maltempo la funzione sarà organizzata nella tensesstruttura del Tennis Club, adiacente al Campo.

Sabato 8 ottobre inizia la normale programmazione

Cinema Cairo: maratona di proiezioni nella giornata inaugurale del 7 ottobre

Cairo M.te. Finiti i lavori di installazione di proiettore, schermo, impianto acustico - finanziati dall'Amministrazione comunale - si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli per dare il via all'attività del nuovo cinema cairese presso il Palazzo di Città (Sala teatrale), gestito dalla Compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico", al lavoro anche per l'organizzazione della Stagione teatrale. Si inizia dunque venerdì 7 ottobre con l'inaugurazione prevista per le 17,45. Dalle ore 18 prenderà il via la "maratonina" che prevede la proiezione, in sequenza di questi film:

«Un paese quasi perfetto» di Massimo Gaudioso, una divertente commedia per famiglie;
«Star Trek Beyond» di Justin Lin, ultimo e spettacolare capitolo della famosa saga, che metterà in risalto le potenzialità dell'impianto di

proiezione;
«Perfetti sconosciuti» di Paolo Genovese, il film rivelazione della scorsa stagione cinematografica.

Da sabato 8 inizierà la normale programmazione con un grande evento in prima visione nazionale: «Pets - Vita da animali», il film di animazione più atteso.

Orari spettacoli: sabato 20,30 e 22,15. Domenica 16 e 21.

Ricordiamo inoltre che martedì 11 ottobre, alle ore 21 nel teatro comunale si terrà la presentazione della Stagione teatrale 2016/17, alla presenza di attori e registi impegnati nella Stagione stessa e di altri artisti.

Silvio Eiraldi, Direttore artistico e produttore per "Uno Sguardo Dal Palcoscenico"

A Milano a 102 anni di età

È mancata Ermanna Trezzi Dotta pittrice e vedova del "Bacchetta"

Cairo M.te. È mancata a Milano Ermanna Trezzi in Dotta, la moglie del comandante partigiano savonese Giuseppe Dotta, noto con il nome di battaglia "Bacchetta", che fondò e comandò il primo nucleo partigiano del Cairese, sorto a Rocchetta nel settembre 1943: il Gruppo Bacchetta, appunto, diventato poi la Brigata Savona e quindi la Divisione Fumagalli. Ermanna Trezzi, classe 1914, era molto conosciuta nella nostra zona oltre che per essere stata partigiana con il marito in Val Bormida e poi in Valle Uzzone, era anche un' apprezzata pittrice figurativa, che ha esposto in diverse mostre a Cairo Montenotte e Savona. Avrebbe compiuto 102 sabato prossimo 8 ottobre. Molto conosciuta in Val Bormida, la Trezzi è ricordata per il suo stile signorile ma familiare, nei rapporti con tutti, e per i suoi quadri, i ritratti e i paesaggi; questi ultimi dipinti dal vero, en plein air. Negli anni '60-'70 la si poteva incontrare nelle nostre campagne o nei centri storici dei nostri paesi, con il suo cavalletto, intenta a dipingere scorcio realistici e accattivanti.

Dopo la morte del marito Ermanna Trezzi si era ritirata nella città di origine, Milano, dove ha vissuto gli ultimi anni, assistita dal nipote, il dott. Enzo Barone, anch'egli di origine cairese. Il funerale si è svolto nel capoluogo lombardo sabato scorso nella chiesa di S. Maria del Suffragio. Dopo la cremazione,



nei primi giorni della prossima settimana, le ceneri saranno portate nella tomba di famiglia, a Dego, dove riposta il marito, con una cerimonia religiosa.

La Messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 ottobre a Rocchetta Cairo, paese dove la famiglia Dotta ha vissuto per molti anni. LoRenzo

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte Corso di Vittorio, 41 Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **Carmela TENUTA ved. Filippo di anni 88**

Ne danno il triste annuncio i figli Davide, Antonio, Fiorenzo e Dino, le nuore, gli amati nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** mercoledì 28 settembre alle ore 15.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Ernesto COSTANZO (Barba) di anni 90**

Ne danno il triste annuncio il figlio Alberto, la nuora, i fratelli, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 3 ottobre alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Fiorenza NARI in Ferraro di anni 69**

Presidente della "Bocciofila Cairese"

Ne danno il triste annuncio la mamma Caterina, il marito Romoaldo, il figlio Milos con la moglie Angela, il fratello Bruno, i cognati, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 3 ottobre alle ore 11.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici 14 Cairo M.te - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari **Tilde ROCCHI in Bozzolasco di anni 80**

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Bruno, il figlio Simone, la sorella Giuliana, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 30 settembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

COLPO D'OCCHIO

Altare. Ennesimo incidente domenica 2 ottobre sull'autostrada A6 Torino-Savona all'altezza del casello di Altare. Un pulmino con a bordo alcune giocatrici di pallavolo di una squadra di Albissola è sbandato andando ad urtare contro il guardrail per poi slittare sul fondo stradale. Sul luogo del sinistro sono intervenuti i sanitari del 118, i pompieri e le pubbliche assistenze. Tre persone sono state portate in ospedale ma le loro condizioni non sono gravi.

Cairo M.te. I carabinieri di Cairo hanno denunciato a piede libero un giovane di 30 anni sorpreso a guidare senza patente. Due automobilisti, che guidavano un'auto non revisionata, sono stati sanzionati dai militari dell'Arma, che stavano effettuando le normali attività di controllo. Altri due guidavano senza la copertura assicurativa, una trasgressione che comporta il sequestro del mezzo.

Giusvalla. È stata rimessa in grado di funzionare l'antica fontana dei "Perron". Si tratta di una fonte storica che non ha mai fatto mancare l'acqua alla comunità di Giusvalla. Attualmente, causa anche la forte siccità di questa estate, il flusso si era notevolmente ridotto. I lavori sono stati eseguiti del Comune con l'aiuto di alcuni volontari. Già in passato si è dovuto ad un intervento di manutenzione in quanto il corso d'acqua aveva preso un'altra direzione.

Cairo M.te. Nell'ambito dei normali controlli sul territorio per opera dei Carabinieri di Cairo è stato fermato un individuo, di 58 anni, che avrebbe dovuto essere agli arresti domiciliari nella città di Alessandria. L'uomo, originario della provincia piemontese, agli arresti per reati contro la persona e il patrimonio, si trovava presso la stazione di San Giuseppe. I militari lo hanno preso in custodia e lo hanno condotto al carcere Marassi di Genova.

Carcare. Un insolito regalo alla città di Carcare. Una fioriera in ferro battuto farà bella mostra di sé in un giardino pubblico situato all'inizio di via del Collegio. Si tratta di una vera e propria opera d'arte realizzata durante le giornate nell'edizione 2016 dell'Antica Fiera del Bestiame dall'officina "Ponticello Andrea" di Saliceto. È stata interamente forgiata a mano nell'ambito del laboratorio dedicato alla valorizzazione dell'artigianato professionale ed è un valido esempio dell'operosità e della creatività del territorio valbormidese.

Cairo M.te. È stata affidata alla ditta Giustiniana di Gavi i lavori di pulizia dell'alveo del Bormida nella frazione di San Giuseppe e nel centro città capoluogo. Il 25 agosto scorso era stata indetta una gara invitando le ditte specializzate nel settore. Il costo dell'operazione ammonta a 13.530,65 euro.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Liguria. Azienda di Torino per provincia di Savona e Liguria assume, a tempo determinato - fulltime, 4 operai palisti / guardiafilii; sede lavoro: Liguria; trasferte; turni: diurni; informatica: utilizzo del tablet; si richiede formazione e attestato per lavori in altezza; sorveglianza e manutenzione dei fili delle linee elettriche/telefoniche; lavori su pali a 12/15 metri di altezza per posizionare cavi in fibre ottiche o in rame; titolo di studio: licenza media; durata 3 mesi patente B, C; età min: 25; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2652.

Cairo M.te. Studio commercialista assume, a tempo determinato - parttime, 1 impiegata/o contabile; codice ISTAT 3.3.1.2.16; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni; informatica: team system; titolo di studio: diploma ragioneria; patente B; età min: 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni; CIC 2651.

Calice Ligure. Residenza Protetta per Anziani assume, a tempo indeterminato - fulltime, 4 Operatori Socio Sanitari; codice ISTAT 5.5.3.4.10; sede lavoro: Calice Ligure (SV); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; si offre vitto e alloggio; titolo di studio: qualifica O.S.S.; patente tipo B; età max: 55; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2650.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, in apprendistato - full time, 1 apprendista elettricista; codice Istat 6.2.4.1.10; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni diurni; titolo di studio: diploma indirizzo elettrotecnico; patente B; età min: 18; età max: 28. CIC 2648.

Cairo M.te. Azienda di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato - full time, 1 capo officina; codice Istat 6.2.3.9.04; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; padronanza dei principali mezzi informatici; conoscenze necessarie alla gestione del personale -organizzazione del lavoro e della produzione; coordinare e programmare la produzione, definire le tempistiche di realizzazione delle commesse; autonomia decisionale e spiccata capacità leadership, propensione al problem solving, applicare e far rispettare le direttive e le procedure aziendali.

Titolo di studio: diploma indirizzo tecnico; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2646.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Da sabato 8 ottobre a sabato 18 marzo, dalle 9,45 alle 11,45, in **Biblioteca a Cairo "Le pagine della fantasia"**: divertiamoci insieme partendo dai libri della nostra biblioteca. Letture condivise per i bimbi dai 5 ai 10 anni & genitori a cura dei volontari dell'ass.ne **ScuOlabbuffo**.

- **Cairo M.te.** Il Prof. Franchelli legge **Pirandello**. Prosegue il ciclo di letture proposte dal Prof. Luca Franchelli di classici della letteratura italiana. In questa edizione, le tre serate di lettura saranno dedicate a quattro racconti di Luigi Pirandello tratte da "Novelle per un anno". L'appuntamento è per mercoledì 5, 12 e 19 ottobre alle ore 21 presso il Palazzo di Città.

- **Rocchetta Cairo.** Venerdì 7 ottobre, festa della Beata Vergine Maria del Santo Rosario alle ore 20,30 presso la chiesa parrocchiale "Sant'Andrea Apostolo" "Ora di spiritualità" con Santo Rosario della misericordia, Vesperi e benedizione Eucaristica.

- **Cairo M.te.** Sabato 8 ottobre alle ore 17 presso lo stadio comunale "C. Brin" in loc. Vesima il vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiar-di celebrerà la "Messa dello sportivo" con i settori giovanili delle società sportive cairesi.

- **Quiliano.** Sabato 8 e Domenica 9 ottobre a cura dell'ARCI Fratellanza Quilianese in Via Porcile dalle ore 15,00 alle ore 20,00 seconda edizione 2016 della **grande castagnata** accompagnata dalle grandissime e buonissime "focaccine".

- **Cairo M.te.** Domenica 9 ottobre presso il **Circolo Don Pie-ri** adiacente al santuario delle Grazie si terrà il **pranzo della leva del 1936, la leva di Papa Francesco**. La quota di iscrizione è di Euro 25,00. Le prenotazioni si ricevono presso il negozio "Graziella abbigliamento" Corso Dante 38/40 previo acconto di Euro 10. Programma: ore 10, riunione sul piazzale del santuario; ore 11 Santa Messa per la leva e i suoi defunti; ore 12,30, grande pranzo e discoteca.

- **Giusvalla.** Domenica 9 ottobre "Festa delle Castagne". Dalle ore 15,00 caldaroste e focaccine nel corso del pomeriggio danzante con "The Simple Quartet" con canzoni italiane anni '60 e '70. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo essendo le aree coperte.

- **Cairo M.te.** Difesa Personale e Combattimento a Cairo M.te. "Volete imparare filosofia e tecniche di un'arte marziale in particolare? Fate domanda di Tesseramento/Associazione con noi e fate la scelta giusta! Da anni siamo esperti in diverse discipline a Cairo Montenotte e Savona. Venite a conoscere i nostri insegnanti e non esitate a chiederci informazioni." D.T.N. ECS - JKDOI, M° Alberto Costanzo; D.T.N. GYMNASIUM IDS, M° Michele Farinetti. Contatti: Palazzetto dello Sport, 17014 Cairo Montenotte, Tel. 393 3728303, Email: info@autodifesa.org.

Alla Vecchia Darsena anche Valbormida Formazione

Il ristorante "Quintilio" a "Stile Artigiano"



Altare. Grande successo per «Stile Artigiano» che ha avuto luogo dal 30 settembre al 2 ottobre alla Vecchia Darsena. La rassegna, dedicata alle eccellenze artigiane del territorio, ha offerto ai visitatori il meglio della produzione artigiana con laboratori ed eventi improntati alle tante facce dell'artigianato. Ma bisogna dire che la manifestazione di maggiore interesse è stato lo spettacolo di alta cucina andato in scena nel pomeriggio di sabato con la partecipazione di cuochi locali di alto livello come Luca Bazzano del Ristorante Quintilio di Altare e Claudio Tiranini di A Spurcacciuna. E c'era pure Erica Liverani, vincitrice di Masterchef Italia. Contributo importante anche da parte di Vanessa Cavallaro Cristallerie di Altare che ha curato l'allestimento della tavola. E in questa grandiosa kermesse culinaria non è mancato l'apporto della Scuola Valbormida Formazione di Carcare. Il direttore non nasconde la sua soddisfazione per il lavoro

dei giovani allievi: «A parte l'imbarazzo di mangiare davanti ad un folto pubblico ed essere intervistati di tanto in tanto, - dice Gianpiero Boreani - a parte il fatto che per montare il programma a pezzi da sei minuti siamo stati a tavola dalle 18.00 alle 20.30, devo dire che è stata una esperienza molto gradevole. Primo perché ero lì per commentare il lavoro dei "miei" ragazzi di Valbormida Formazione, che sono stati splendidi, assolutamente professionali, secondo perché i commensali sono stati di buona compagnia, e nelle numerose pause tra una ripresa e l'altra ci siamo trovati in forte sintonia a chiacchierare come se fossimo ad una cena "vera", terzo perché i nostri ristoratori, da Pervinca di Mare Hotel a Quintilio ci hanno deliziato con grandi piatti ed ultimo perché le capesante di Erika Liverani mi hanno portato al settimo cielo gastronomico».

Il servizio video è andato in onda mercoledì scorso su Primo Canale. **PDP**

Domenica 2 ottobre a Gaiole in Chianti

Luciano Berruti di Cosseria apripista ne "L'Eroica 2016"

Cosseria. Non tutti sanno cos'è L'Eroica: «È una manifestazione cicloturistica non competitiva (d'ora in poi definita anche evento o impropriamente gara o corsa) che si svolge domenica 2 ottobre 2016 a Gaiole in Chianti, Siena, Italia. La corsa è di tipo rievocativo storico e passa per diverse strade bianche, ovvero tratti di strada non asfaltata. La partecipazione a L'Eroica è dedicata a ciclisti con abbigliamento da bicicletta d'epoca o di ispirazione storica, su Bici Eroiche o Bici in Store Vintage».

Questo è l'inizio del regolamento della edizione 2016, la ventesima, di questa manifestazione sportiva che convoglia migliaia di appassionati nella Valle del Chianti provenienti da ogni parte del mondo. Una competizione prestigiosa, unica, che quest'anno interessa da vicino la Valle Bormida per via di quel Luciano Berruti di Cosseria, fondatore del Museo della Bicicletta, che è assunto all'onore delle cronache nazionali per aver svolto il compito di apripista della gara.

Luciano Berruti è molto conosciuto in Valbormida per aver fondato il Museo delle Biciclette. La sua passione per le due ruote è messa in risalto nel numero 1489 del Venerdì di Repubblica in un articolo intitolato «Quell'eroica impresa dal gusto antico»: «Al colpo dello starter, questa multicolore carovana si metterà sulla



scia del veterano Luciano Berruti, che si è reinventato corridore che aveva 40 anni suonati. A spingerlo una passione contagiosa da avere convinto i suoi compaesani a trovargli un posto, in località Bosi, per creare un museo dove esporre biciclette, maglie, boracce e pezzi rinvenuti dentro garage e soffitte».

Nell'edizione dell'Eroica di due anni fa Luciano spiegava al TG1 le prerogative del suo mezzo: «Questa qui è una bicicletta del 1907 e non ha il cambio - e la luce com'è? - una candela».

Secondo il succitato regolamento a L'Eroica sono ammesse solo biciclette da corsa d'epoca, cosiddette «bici eroiche» o di ispirazione storica, cioè bici in stile vintage anche di recente costruzione. Evidentemente si tratta di una corsa goliardica ma lunga e difficile di cui Luciano Berruti è un protagonista a tutto campo. **PDP**

Il 15 ottobre si esibisce il Maestro Roberto Borri

Rocchetta Cairo: concerto d'organo con lo strumento appena restaurato



Rocchetta. Grandioso concerto d'organo Sabato 15 ottobre prossimo nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo a Rocchetta, in cui si esibirà l'organista Roberto Borri.

Molto ricco il programma dello spettacolo: Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643) Toccata seconda nel primo tono, dal secondo libro delle Toccate; Johann Jakob Froberger (1616 - 1667) Canzona terza; Johann Kaspar Kerll (1627 - 1693) Toccata quinta, tutta de salti; Johann Kaspar Kerll (1627 - 1693) Ricercata in cylindrum phonotacticum transferenda; Johann Kaspar Kerll (1627 - 1693) Passacaglia variata; Abraham Van Den Kerckhoven (1627 - 1702) Fantasia, opera 129; Abraham van den Kerckhoven (1627 - 1702) Fantasia, opera 132; Abraham Van Den Kerckhoven (1627 - 1702) Fantasia, opera 133; Domenico Zipoli (1688 - 1726) Quattro versi e Canzona, nel primo tono per bemolle; Domenico Zipoli (1688 - 1726) All'Elevazione I; Domenico Zipoli (1688 - 1726) All'Post Communion, co' Flauti; Michel Corrette (1707 - 1795) Offertoire VII - La Saint François. Roberto Borri, nato ad Imperia nel 1966, si è laureato in Ingegneria meccanica nel

1992, in Medicina e Chirurgia nel 2009. Ha iniziato gli studi musicali nel 1978 con Giuseppe Cuppone d'Imperia ed ha conseguito nel 1997 il diploma in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio Nicolò Paganini di Genova, sotto la guida di Emilio Traverso. Già durante il corso degli studi ha preso parte alle attività del Conservatorio sia in veste di Organista che come Tenore del Coro da Camera. Innumerevoli sono poi stati i corsi di perfezionamento a cui ha partecipato e prestigiosi i concerti che lo hanno visto indisciplinato virtuoso del re degli strumenti.

L'organo di Rocchetta, realizzato da Tommaso II Rocca-tagliata, nel 1675 è stato recentemente restaurato.

La presenza di una pergamena risalente al 1675, ritrovata all'interno del mantice originale, ha confermato l'antichità già riscontrata su buona parte degli elementi costitutivi dell'opera, in particolare sui corpi sonori interni. Questo significativo dato colloca l'organo di Rocchetta tra i più antichi della Liguria e lo individua come il più importante della Val Bormida. Roberto Borri si occupa, peraltro, delle problematiche relative al corretto restauro degli organi antichi.

È reggente dell'Istituto Comprensivo di Cairo

Al preside prof. Piccardi, 22 scuole e 2500 alunni

Cairo M.te. Il prof. Andrea Piccardi è il nuovo reggente dell'Istituto Comprensivo di Cairo. Contemporaneamente svolge l'incarico di dirigente del IV Comprensivo di Savona. Il nuovo responsabile del Comprensivo cairese è molto conosciuto e stimato in Valbormida in quanto, fino a poco tempo fa, era insegnante di Italiano presso la scuola media di Carcare. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, Andrea Piccardi si è ritrova-

to sulle spalle tanto come 22 scuole, distribuite su un territorio molto vasto: dalla scuola di Deigo alla sede di Savona ci sono 35 chilometri passando per la strada normale e 43 se si prende l'autostrada. Tempo di percorrenza più o meno un'ora. L'ultimo concorso ha avuto luogo nel 2012. Quella dei presidi è una categoria che vanta un'età media piuttosto elevata e, un anno dopo l'altro, i dirigenti vanno in pensione e le se-

di vacanti si moltiplicano. Non resta altro che ricorrere alle reggenze. Il Comprensivo di Cairo conta ben 1171 studenti, poco meno di Savona (1209) ma le classi sono di più (61, a Savona sono 56). Questo è dovuto al fatto che sulla sede cairese insistono numerose frazioni come Ferrania, San Giuseppe, Bragno, Rocchetta abbastanza distanti l'una dall'altra, tenuto conto che il territorio del capoluogo valbormidese ha una



estensione pari a quello di Savona, cento chilometri quadrati.

Ma non tutti sono d'accordo con Franco Zunino

Per il segretario generale Wilderness occorre disciplinare la mountain bike

Cairo M.te. «Occorre disciplinare l'uso delle mountain bike, la nuova moda sportiva che si sta sempre più rivelando un danno ambientale». La presa di posizione del segretario generale dell'Associazione Italiana Wilderness ha scatenato una accesa polemica sui pro e i contro di questa particolare disciplina sportiva: «Sta succedendo con le mountain bike quello che è successo con le centrali eoliche - dice Zunino - inizialmente viste come "ecologiche" solo perché producono energia senza l'uso di fonti inquinanti o potenzialmente tali (nucleare) e perché sfruttano risorse e/o fenomeni naturali».

La moda sportiva e ricreativa delle mountain bike si sta sempre più rivelando un danno all'ambiente difficilmente controllabile proprio perché creduto "ecologica" e solo per il fatto che non viene utilizzato il motore e perché lo sport lo si pratica nell'ambiente».

E ancora: «Per le spericolate discese nei boschi della Liguria rivierasca, dove la vicina presenza dello spartiacque montano tirreno-padano ha permesso una conformazione morfologica ideale per questi particolari utenti, da ogni dove giungono ormai torme di praticanti, specie dai paesi germanici. Perché? Semplice, quello che avviene in Liguria non sarebbe mai permesso dalle severe leggi forestali ed ambientali vigenti in Germania, Austria e Svizzera».

Le esternazioni di Zunino non sono affatto piaciute agli operatori valbormidesi che considerano questo sport una importante risorsa che, tra l'altro, è utile per far conoscere le bellezze e le opportunità dell'entroterra savonese. I ristoratori ammettono che gli amanti del down Hill sono per lo più stranieri ma questi hanno un approccio positivo con la natura nutrendo nei suoi confronti un grande rispetto.

Questi singoli ospiti rappresentano una importante risorsa per la valle, alcuni si fermano per un breve pernottamento e molti mangiano nei ristoranti del

posto, entrano nei bar e nei vari negozi ed imparano ad apprezzare i prodotti tipici locali. C'è inoltre che sottolinea come i sentieri che si addentrano nei boschi sono in genere non molto curati e, se sono ancora praticabili, è per merito di chi organizza queste competizioni sportive che si premura di tenere in ordine i percorsi.

Franco Zunino, al contrario, esprime tutte le sue riserve: «Dietro a quest'attività c'è un business non da poco, che però porta danaro per lo più solo alle casse dei ristoratori, albergatori, cooperative e società organizzatrici con base lungo la costa ligure. Mentre i paesi di montagna subiscono solo lo sfruttamento gratuito dei loro boschi e monti».

Secondo il segretario generale Wilderness questo sport rende impraticabili i sentieri agli escursionisti ed altri utenti appiedati «a causa della loro scivolosità (il transito delle ruote annulla le asperità e li rende lisci e scorrevoli al solo servizio delle biciclette). Senza ignorare il disturbo alla fauna».

Già, la fauna. È da poco iniziato il periodo della caccia e gli amanti del down Hill dovranno spartirsi il territorio con gli amanti del fucile. A questo punto, inutile nasconderselo, si piomba inevitabilmente nel classico conflitto di interessi. **PDP**

Divise tra i Comuni valbormidesi le spese del Centro per l'Impiego

Carcare. Saranno ripartite tra i comuni della Valbormida le spese di gestione del Centro per l'impiego di Carcare che ha recentemente cambiato sede trasferendosi in piazza Donatori di Sangue.

Questa sistemazione ha risolto definitivamente il problema causato dalla chiusura dello stabile di via Cornareto che, oltre al Centro per l'impiego, ospitava lo Ial, diventato poi «Valbormida Formazione Carcare».

Una vicenda che aveva messo in allarme gli utenti e far fronte agli inevitabili disagi il Comune di Carcare si era attivato per trovare spazi idonei per una nuova collocazione dell'ufficio che è stata poi individuata nella sede Inail, che ha finito per diventare il nuovo «polo dei servizi» per la Valbormida.

Il 3 ottobre scorso il Consiglio Comunale di Carcare si è riunito per approvare il documento che stabilisce i termini dell'accordo tra Carcare e gli altri Comuni della Val Bormida per ripartire i costi dell'affitto, di proprietà dell'Inail, e la pulizia dei locali.

Le utenze rimangono a carico della Provincia.

Entro ottobre riapre la Fugona di Altare

Altare. Dovrebbe essere riaperta a metà del mese di ottobre la galleria Fugona di Altare attualmente chiusa al traffico per provvedere agli interventi di manutenzione straordinaria sul viadotto Rastello. Un intervento che comporta la sostituzione di quattrocento metri di guardrail fatiscenti e in pessimo stato di conservazione in entrambe le direzioni di marcia. Con l'occasione vengono ripristinati e resi perfettamente funzionanti gli impianti elettrici della galleria che negli ultimi mesi hanno causato problemi di vario genere.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 6 ottobre 1996

Prestigioso progetto europeo a Rocchetta e Millesimo Rocchetta. Sono appena rientrate a casa Giuliano Roberta, Zinola Maria Angela (insegnanti della Scuola Elementare Statale "G. Gonella" di Millesimo) e Sartore Maria Grazia (insegnante della Scuola Elementare Statale di Rocchetta Cairo) dalla loro "trasferta" in Spagna, a Palma de Maiorca, che ha segnato l'inizio del progetto educativo europeo che coinvolgerà, oltre alle due scuole italiane il Collegi Public di Palma de Maiorca (Spagna) e l'Ecole Primaire "Carnoles" di Roquebrune Cap Martin (Francia). Il progetto è stato attivato in seguito all'autorizzazione concessa dalla Biblioteca di Documentazione Pedagogica di Firenze, agenzia nazionale del programma SOCRATES, bandito e patrocinato dalla CEE per la cooperazione nel settore dell'istruzione scolastica che si realizza nella sezione COMENIUS Azione 1. Gli obiettivi prefissi dalla sezione COMENIUS mirano a promuovere la cooperazione tra istituti scolastici, a incoraggiare i contatti fra allievi di vari Paesi, a promuovere il miglioramento della conoscenza delle culture e delle lingue dei Paesi europei. Le scuole di Millesimo, diretta dalla dott. Nicoletta Grandonico, e quella di Rocchetta Cairo, diretta dalla dott. Giovanna Palmeto, si pongono con questa iniziativa all'avanguardia nel campo della nuova scuola sperimentale.

Cosseria. Il Comune di Cosseria è stato l'unico ente locale della Valle Bormida ad ottenere, quest'anno, la "nomination" per assegnazione degli «Oscar del Mare». Il prestigioso riconoscimento è stato ottenuto nella sezione «Tradizione e Folklore» per la manifestazione tenutasi il 14 aprile 1996 e denominata «Rievocazione della Battaglia di Cosseria 13-14 aprile 1796». L'Oscar per questa sezione, come del resto anche quelli delle altre sezioni, nella notte del 24 settembre scorso è stato assegnato ad un Comune della costa, ma ciò non toglie che il Comune di Cosseria, classificatosi secondo, abbia ottenuto un risultato importante. Davanti a Cosseria ha vinto l'Oscar il Comune di Genova con la manifestazione «La Torta dei Fieschi», mentre alle spalle di Cosseria si è piazzato al terzo posto il Comune di Triora con la manifestazione «Le streghe di Triora».

La serata degli «Oscar del Mare» è stata organizzata dal Comune di Andora con la collaborazione dell'agenzia Eccoci e del giornale «La Stampa». La manifestazione ha dimensione regionale ed ha lo scopo di premiare gli enti e le iniziative che hanno maggiormente caratterizzato l'estate in Liguria.



www.lancora.eu

Su www.lancora.eu

«Nuovi criteri per la prevenzione e il risarcimento danni causati da ungulati e lupi».

A Castagnole Lanze

Una Cenerentola dei nostri giorni, due arresti

Canelli. A conclusione dell'Operazione Cenerentola, i carabinieri di Canelli hanno tratto in arresto, il 26 settembre scorso, una coppia macedone, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere, emesso dal gip del Tribunale di Asti, dott. Marco Dovesi, nei confronti di Jonche Kitanov, 44 anni, residente a Castagnole Lanze, operaio e Gabriela Divchova, 34 anni, residente a Castagnole Lanze, disoccupata.

Agli arrestati sono stati contestati i reati di maltrattamenti in famiglia aggravati e lesioni personali messi in atto nei confronti di una bambina di 10 anni, 'Sara', affetta da lievi disturbi mentali, figlia naturale del Kitanov Jonche.

La complessa attività d'indagine ha avuto origine da una segnalazione fatta dalla scuola frequentata da 'Sara'. I primi accertamenti esperiti dai carabi-

binieri di Castagnole Lanze hanno consentito ai carabinieri di Canelli (Cap. Lorenzo Repetto) di avviare un'articolata attività investigativa, coordinata dal Sostituto Procuratore di Asti, dott.ssa Donatella Masia. Le intercettazioni telefoniche e ambientali e le videoriprese nell'abitazione degli arrestati, hanno permesso ben presto di avvalorare l'ipotesi investigativa raccogliendo inconfutabili prove a carico degli indagati, resisi responsabili dal maggio 2016 di innumerevoli episodi in cui la piccola 'Sara' (di cui Gabriela Divchova è matrigna) veniva percossa, nonché soggetta a continue minacce e vessazioni. Le immagini registrate all'interno dell'abitazione facevano emergere gravissimi e pressoché quotidiani episodi di maltrattamenti fisici e psicologici, vessazioni e soprusi nei confronti della minore, la quale veniva altresì trascurata in



Cap. Lorenzo Repetto

ogni ambito (alimentazione, pratiche igieniche, abbigliamento, ecc.), mentre tutte le attenzioni venivano riservate alla sorellastra, di un anno più grande, quest'ultima figlia biologica dell'indagata, alla quale non veniva fatto mancare nulla sia dal punto di vista affettivo che materiale.

Le indagini permettevano altresì di appurare che la vittima veniva sistematicamente percossa con bastoni o altri oggetti contundenti e spesso veniva minacciata di morte da parte di entrambi gli arrestati, subendo forti pressioni psicologiche, costringendola a vivere in uno stato di perenne terrore. Le due minori sono state affidate a strutture dei servizi sociali.

La 33ª edizione dell'Unitre

"Teniamoci aggiornati con l'inglese" con Cristina Capra

Canelli. Giovedì 6 ottobre, alle ore 15,30, nella sede della Croce Rossa Italiana in via dei Prati, inizia il 33° anno di attività dell'Università della Terza Età di Canelli. Aprirà l'anno accademico la prof.ssa Cristina Capra con un intervento sul tema: "Teniamoci aggiornati con l'inglese".

È un argomento che riprende quanto fatto lo scorso anno con la presentazione di una nutrita serie di termini inglesi ormai in uso anche nella nostra quotidianità.

Giovedì 13 ottobre, interverrà Giamello Roberto, cultore delle abitudini contadine, con la presentazione di immagini e di ricordi sulla vita nelle nostre terre negli anni '50 e '60 del secolo scorso. Il tema è "Dove il pane si chiama vino" quasi a ricordare quanto il vino bevuto dai nostri contadini, nelle loro giornate di lavoro nei campi, fosse anche un nutrimento atto a portare a termine una giornata di fatica massacrante. Giovedì 20 ottobre, tornerà, come ormai da moltissimi anni, la prof.ssa Maria Vittoria Ferrando per continuare a par-

larsi di alcuni aspetti della vita nel 1700.

Giovedì 27 ottobre, il mese di ottobre si concluderà, con l'intervento del prof. Eugenio De Sieno, con una comparazione tra Bibbia, Corano e Vangelo. Il prof. De Sieno è ricco di cultura sulla regione cristiana, ebraica ed islamica, competenze acquisite attraverso appassionati e approfonditi studi, ma anche ricche di esperienze di vita in quanto ha trascorso gli anni della sua fanciullezza in Egitto. Venerdì 7 ottobre, nella stessa sede della Croce Rossa Italiana in via dei Prati, con inizio alle ore 15, tornerà Armando Forno a parlarci della musica in incontri ormai attesi da un bel gruppo di soci che seguono il nostro appassionato docente da ormai molti anni. Ringraziamenti. All'inizio dell'anno scolastico Unitre, il Consiglio direttivo e tutti i soci di Canelli rivolgono un sentito ringraziamento ai dirigenti della locale sede CRI per l'attenzione e per la disponibilità della sala messa a disposizione per lo svolgimento delle lezioni, ringraziano la fa-



miglia Bosca per il sostanzioso sostegno che ogni anno riservano all'Unitre, agli operatori dell'informazione che sui loro giornali diffondono notizie sui corsi, ai dirigenti di Radio Canelli che mandano in onda i comunicati.

Un sentito grazie ai 26 docenti che si avvicenderanno a tenere ben 41 lezioni, sempre molto apprezzate da tutti i soci, un sentito grazie. A tutti i concittadini canellesi che, per curiosità o per uno specifico interesse, volessero qualche volta farci visita durante le lezioni diamo un sincero benvenuto, a tutti i soci auguriamo un buon anno accademico.

"Azzurro Cielo" 25° anno di fondazione

Canelli. "Azzurro Cielo", l'atelier creato da Massimo Berruti e Gabriella Rosso nel 1991, da poche settimane, a celebrare il 25° di fondazione, ha trasferito la sede nella parte più alta di via G.B. Giuliani 22, nella casa di sua proprietà.

È il quarto trasloco in venticinque anni, ma sempre nella stessa via, quasi a sottolineare il legame dei due artisti con i luoghi che li hanno ispirati nel corso della loro esperienza professionale.

«Abbiamo scelto una nuova veste per il nostro laboratorio, più artistica e funzionale, vicina a tre storiche cantine, "Cattedrali sotterranee" del Moscato e dello Spumante (Bosca, Contratto, Coppo), in una strada che sta diventando un punto d'incontro tra arte ed enologia». Si tratta di un laboratorio di circa 70 metri, unico nella Valle Belbo per la produzione di vetrate, lampade, tromp d'oeil, realizzate a mano, sculture, oggettistica Tiffany e i famosi dipinti di Massimo Berruti. Gabriella Rosso, diplomata all'Istituto d'arte di Acqui Terme, lavora il vetro con la tecnica Tiffany per creare splendide vetrate, lampade e sculture. Massimo Berruti, diplomato



all'Istituto d'Arte, è stato anche un fuoriclasse e campione nazionale di pallapugno per ben sei volte. È presidente dell'Associazione Memoria Pallapugno con sede a Bubbio che, recentemente ha edito un bellissimo libro "Gli atleti della pallapugno visti da Massimo Berruti" (con i protagonisti della pallapugno dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri), con testo di Nino Piana e 180 dipinti suoi su carta che riporta in copertina il volto dell'imperatore Alberto Sciorella. Un professionista dello sport e un poeta artista della vita.

"Fare sempre bene quello che piace fare", è il segreto dello studio "Azzurro Cielo".

Ama... triciana

Canelli. Sabato 8 ottobre, alle ore 20, a santa Chiara, le Associazioni di Volontariato, le Comunità parrocchiali e l'Amministrazione comunale invitano tutti a partecipare alla **Canelli Ama... triciana**, in favore dei terremotati del Centro-Italia.

L'offerta minima è di 10,00 euro; gratis per i bambini di età al di sotto dei 6 anni. C'è la possibilità del Take-away da trasporto.

Il menu: piccolo antipasto, amatriciana, crostata, pane, vino e acqua. Le prenotazioni vanno inoltrate entro martedì 4 ottobre, a: parrucchiere Enzo (via 1° maggio, 0141.834933 - 3284320388), Merlino Aldo, reg. Rocchea (0141.831130 - 3387351082), il Segnalibro di Barbara, C.so Libertà 30 (0141.822178), Ascone Katia (3474269049).

Con l'intera entrata si cerca di aiutare e sostenere la ripresa del lavoro di un'Azienda.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Rassegna della lingua italiana "Classico" omaggio a Giuliani e "Parole orrende"

Canelli. Tornano gli appuntamenti "fuori festival" di Classico 2016, la rassegna dedicata alla lingua italiana, giunta alla seconda edizione, che si svolge nell'Astigiano ed è anche un omaggio a Giambattista Giuliani, illustre linguista nato a Canelli nel 1818.

Venerdì 7 ottobre, dalle 21, nella sala grande del Castello di Moasca, ci sarà il dibattito dal titolo "Parole orrende" su termini e neologismi dell'italiano moderno.

Di questa "accumulazione dell'orrore linguistico" parleranno il direttore artistico del festival, Marco Drago, scrittore e autore radiofonico, e il poeta ed editor Vincenzo Ostuni che qualche anno fa lanciò sul web l'hashtag #paroleorrende raccogliendo centinaia di termini alla moda, ma linguisticamente molto discutibili. Da quella raccolta, per Tic Edizio-



ni, sono nate le #paroleorrende magnetiche, stampate su strisce calamitate sul tipo dei magneti da appiccicare al frigorifero.

Ne è nato un divertente cofanetto che è una sorta di gioco di composizione di termini che creano frasi divertenti. Spiegano dalla Tic Edizioni: «Nella loro evoluzione magnetica, le #paroleorrende possono essere mischiare e attacca-

te su qualunque superficie di metallo. Per ricomporle in un guazzabuglio giocoso, si ha a disposizione campi semantici e registri eterogenei, parole tratte dalle lingue speciali e dai gerghi.

Le combinazioni possibili sono infinite e tutte orrende. Il ricavato della vendita delle #paroleorrende magnetiche andrà devoluto interamente all'Accademia della Crusca».

"Classico", la cantante Nada alla Bosca presenterà 'Nada'

Canelli. Tra gli appuntamenti di Classico 2016 quello intitolato "Our daily Nada" è fissato per domenica 9 ottobre. Dalle 18, alle Cantine Bosca di via G.B. Giuliani a Canelli, la cantante Nada presenterà il suo ultimo romanzo "Leonida" (144 pagine, Edizioni di Atlantide). A intervistare l'interprete di tante canzoni di successo della musica italiana, giunta alla sua quarta prova letteraria, sarà John Vignola di Radio Rai. Si legge nella nota che presenta il libro: «Da anni Nada con la sua voce inimitabile e riconoscibile da corpo e parole alle sue opere musicali,

teatrali e letterarie. Leonida è la storia di una ragazza che attraversa la vita allontanandosi dalla propria famiglia, da un uomo e poi da una donna, da una figlia non voluta, dal proprio paese e anche da se stessa, fino a riconoscersi, ormai adulta, quando tutto sembra avere perso di senso e l'amore essere sparito per sempre».

L'ingresso è libero. Per gli altri appuntamenti di Classico 2016 consultare il sito: www.festivalclassico.it
Direzione artistica: Marco Drago (3404718145)
Coordinamento: Gianmarco Cavagnino (3403537530).



"Suoni e Luci", spettacolo proiettato sul Comune

Canelli. Il dott. Pier Stefano Berta (Oicce) ci ha inviato le belle foto relative allo spettacolo "Suoni e Luci" che ha realizzato per la facciata del municipio sabato sera, 24 settembre, in occasione di Città del Vino 2016.

Le foto sono state fatte proprio quando sopra il municipio si vedevano i fuochi artificiali. Lo spettacolo (di circa venti minuti) è stato ripetuto, dalle 21 a mezzanotte circa) mirava a rappresentare simbolicamente gli aspetti fondamentali di Canelli come territorio UNESCO, cioè il collegamento tra vino e arte, tra



vino e industria meccanica, i vigneti, i vignaioli, le cattedrali sotterranee e, naturalmente, la storia dell'Asti e degli spu-

manti della nostra zona. Al termine gli spettatori hanno applaudito sentitamente, a dimostrare l'apprezzamento.

Entusiastica partecipazione CRI a Canelli città del vino

Canelli. La partecipazione alla manifestazione Canelli città del vino è stata fonte di grandi gioia per i volontari del comitato locale di croce rossa: il sorriso entusiasta dei bambini truccati dalle nostre splendide truccatrici, la soddisfazione delle persone sottoposte al checkup da parte delle nostre bravissime infermiere volontarie, la generosità di tutti coloro che hanno aderito alla vendita benefica consentendoci di dare un aiuto alle vittime del terremoto occorso in centro Italia. La somma ricavata di euro 1.078,00 verrà versata sul conto corrente dedicato che croce rossa italiana ha istituito per reperire fondi per gli aiuti alla popolazione colpita dal sisma. Grazie di cuore! Il direttivo del comitato locale rivolge un ringraziamento speciale a tutti i volontari che, regalando tempo ed energie, fanno sì che tutto questo sia possibile.

Tanto per sapere... e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, distribuisce l'abbigliamento al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17, mentre al venerdì dalle ore 9 alle 11 vengono ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell'abbigliamento...

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Due corsi Cri. Nella sede Cri di Canelli stanno per iniziare due importanti corsi aperti a tutta la cittadinanza: uno di Manovre Salvavita Pediatriche ed uno di Primo Soccorso (0141.831616).

Allenamenti del "Pedale". Al martedì e al giovedì, dalle ore 18,00 alle 19,30, nel percorso cittadino compreso tra le vie Robino, Amerio e Saracco, i soci del 'Pedale' svolgeranno gli allenamenti.

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza

alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Classico: "Parole orrende". Venerdì 7 ottobre, alle ore 21, nella sala del Castello di Moasca, dibattito sulle "Parole orrende".

"Amatriciana". Sabato 8 ottobre, le tre parrocchie, le associazioni canellesi e l'Amministrazione comunale organizzeranno una pasta asciutta "Ama ... triciana". Il ricavato andrà interamente ad un'Azienda per il recupero del lavoro. (Costo 10 euro, gratis per i bambini con meno di 6 anni).

Tombole. Sabato, 8 ottobre, al Centro San Paolo, andranno a divertirsi gli amici e conoscenti della LILT al gioco della tombola.

Barbera e Champagne. Ad Agliano Terme, sabato e domenica 8/9 ottobre festa della Barbera e dello Champagne.

Calcio Promozione-Gir. D Domenica 9 ottobre, il Canelli Calcio giocherà, fuori casa, la quinta partita di campionato, contro l'Arquatese; la Santostefanese giocherà, in casa, contro il San Domenico Savio.

Classico: Nada alla Bosca. Dalle ore 18, di domenica 9 ottobre, nelle cantine Bosca, la cantante Nada presenterà il suo ultimo romanzo "Leonida".

Donazione sangue. Domenica 6 novembre, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede Fidas (in via Robino 131, Canelli), "Donazione sangue". (0141.822585 - canelli@fidasp.it)

Successo della prima "Festa della birra"

Canelli. Dalle ore 18,00 di venerdì 30 settembre e dalle 14,00 di sabato e domenica 1 e 2 ottobre, l'associazione Turistica Pro Loco Città di Canelli, in collaborazione con Francesco Napoli, ha organizzato la prima "Festa della birra", la "Canelli Beer Festival".

La manifestazione che tra piazza A. d'Aosta, via XX Settembre, piazza Cavour, via Roma ha messo in esposizione 15 stand per la distribuzione dei boccali di birra e numerosi banchetti di cibo locale a volontà, con la ben funzionante postazione della tradizionale farina, cotta nei forni a legna, della Pro Loco Città di Canelli.

«E' stata una festa superiore ad ogni aspettativa - esplose Gian Carlo Benedetti, presidente Pro Loco Città di Canelli - Un evento che ha portato, per tre sere, a Canelli, una notevole quantità di persone che hanno potuto gustare tutte le birre immaginabili, servite con i boccali di plastica a 5 euro l'uno. L'organizzazione è risultata azzeccata in abbinamento con i commercianti delle piazze e vie coinvolte nella manifestazione. Notevole e ben riuscita la vigilanza della sicurezza con la partecipazione delle guardie notturne e 10 vigilanti al venerdì, 10 al sabato e 6 alla domenica che hanno contribuito alla felice riuscita della



manifestazione. In merito alla quale ci tengo a sottolineare che la distribuzione delle birre è stata eseguita solamente in bicchieri di plastica senza la vendita di bottiglie, in vetro e lattine. Oltre ai 15 gazebo della birra, la manifestazione è stata allietata da molti stand gastronomici e di degustazioni, accompagnati da intrattenimenti musicali, spettacoli, ballerini e giochi per bambini (gonfiabili ecc...). Per la prossima edizione delle festa, con

alcuni miglioramenti, speriamo di poter ampliare lo spazio che non è stato alla portata delle numerose persone che vi hanno partecipato. Intanto mi permetto di ringraziare particolarmente l'Amministrazione comunale che ci ha concesso l'uso di piazza Aosta, via XX Settembre, piazza Cavour e via Roma. A prescindere da ogni critica, ad Agliano festeggiano addirittura "Barbera e Champagne. L'importante è portare commercio!».

Ripulita la facciata della scuola di piazza Repubblica

Canelli. Venerdì 23 settembre 2016, una ditta specializzata, incaricata dal Comune di Canelli, ha ripulito le scritte che deturpavano la facciata della scuola di piazza della Repubblica. Un'azione importante per contrastare il degrado cittadino e contribuire al recupero e alla riqualificazione del patrimonio pubblico.

Il dirigente scolastico, a nome dell'Istituto Comprensivo Canelli, dott. Palmira Stanga, rin-

grazia l'Amministrazione per la disponibilità, l'ingegner Mussa e il comandante della Polizia Zoppini per la fattiva collaborazione e l'interessamento finalizzati a rendere piazza della Repubblica più decorosa e accogliente.

Le buone notizie non fanno notizia: una legge non scritta del giornalismo. «Vorrei, tuttavia, inviarvi questa "buona notizia", sperando sia seguita da una lunga serie».

Imbrattare gli edifici pubblici costa all'intera comunità

Canelli. Il nostro solerte 'osservatore dell'ambiente' Romano Terzano, interviene questa volta a proposito del recentissimo ripristino che ha riguardato l'edificio della scuola media canellese: «Non saranno sfuggiti i lavori di pulitura della facciata e degli ingressi della scuola "G.B. Giuliani" di piazza della Repubblica. Da tempo venivano segnalate (lo ha fatto anche il nostro giornale), le brutture, la macchie, le scritte multicolori che deturpavano i muri e gli ingressi dell'edificio scolastico. Era una vi-

sta poco gradevole per i passanti e sicuramente non edificante né stimolante per gli studenti, dai più piccini a quelli che stanno per lasciare la scuola media.

Quella vista non educava alla conservazione ed alla custodia del bene comune, del patrimonio della collettività, del "tempio" della cultura. Ora tutto è lindo, le scritte sono state rimosse, toccare quei muri per imbrattarli sembra un atto sacrilego. Ci auguriamo che tali rimangono, che mai più si abbia a vedere quei muri meno

che lindi. Oltre tutto fare quella pulizia, con l'impiego di mezzi sofisticati e potenti, non sarà costato poco. La spesa è stata sostenuta dai cittadini, e anche da quelli che hanno procurato il danno. Fare opera di educazione civica e di rispetto del bene pubblico ora spetta ad ognuno di noi. Basta far capire che danneggiare un patrimonio di tutti è come rovinare il proprio vestito, il proprio divano, la casa comune. E' un'azione deprecabile, della quale non rimane che vergognarsi».

Bruno Morchio con "Fragili verità", il noir mediterraneo

Canelli. 2 ottobre 2016: Si è aperto l'"Autunno in giallo" della Biblioteca di Canelli.

Bruno Morchio, uno dei massimi interpreti del genere "noir mediterraneo", intervistato da Mariangela Santi presidente della Biblioteca Monticone, ha presentato il suo nuovo romanzo "Fragili verità", edito da Garzanti.

Protagonista del libro è l'investigatore privato Bacci Pagano, uno dei personaggi più amati dal pubblico della giallistica italiana contemporanea, che ha già animato i precedenti gialli dell'autore. Il "detective dei carrugi" è tornato sulle strade di Genova, schierandosi come sempre dalla parte dei perdenti. La trama



narrativa è impreziosita da due ingredienti importanti: la fine descrizione psicologica del vissuto dei personaggi che rivela il lavoro dell'autore, psicologo e psicoterapeuta e l'ambientazione, che vede Genova protagonista, coi suoi contrasti di lusso e di degrado, con gli odori e gli umori dei suoi carrugi. Durante la presentazio-

ne, l'ambientazione è stata creata magnificamente dalla voce e dalla chitarra di Paolo Filippone che ha interpretato canzoni legate a Genova e al testo (Genova per noi e Alle prese con una verde milonga di Paolo Conte, La locomotiva di Francesco Guccini e Hasta siempre, dedicata a Che Guevara).

Tornano con un concerto gli Strega, mitico gruppo rock

Canelli. Tornano sulle scene gli Strega, mitico gruppo rock astigiano che tanto si fece apprezzare dagli appassionati tra gli anni Novanta e l'inizio del nuovo millennio. Per l'occasione l'assessore alla cultura Deborah Vacca di Castelnuovo Belbo sta organizzando un pullman per domenica 9 ottobre, con partenza da Castelnuovo Belbo alle 14.30 e sosta in piazza del Palio ad Asti per giungere a Torino per il concerto (posti limitati tel. 3452104871).

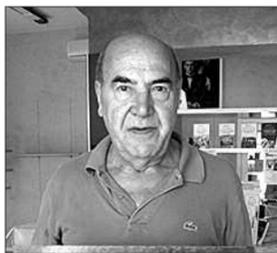
Tornano nella loro formazione di maggior spessore con Max Brignolo alla chitarra, Beppe Lombardi al basso, Enrico Pesce alle tastiere, Pietro Ponzone alla batteria e Giacomo Soave, Laura Ivaldi, Maria Pia Tortoroglio, Marta Brignolo alle voci. Per l'occasione gli Strega fanno le cose in grande e scelgono una location a dir poco eccezionale: l'Hiroshima Mon Amour di Torino dove si esibiranno domenica 9 ottobre intorno alle 17.30.

Chi riuscirà a esserci potrà di nuovo immergersi nelle sonorità originali degli Strega e riascoltare intramontabili hit come Vivi Adesso e Nessuno mai nel mondo senza trascurare qual-



che inedito che il gruppo proporrà per l'occasione! Bentornati Strega e in bocca al lupo per il vostro nuovo viaggio musicale!

Concorso "Fuoco e colore 2016", i vincitori



Canelli. Chiude i battenti la bella mostra artistica Fuoco e Colore, che ha abbellito corso Libertà a Canelli per tutto il mese di settembre. Trentacinque i pittori partecipanti al concorso annesso alla mostra.

Tra categoria pittorica e ceramica sono stati assegnati 12 premi: 6 dati dalla giuria tecnica (composta da tre esperti del settore) e 6 assegnati dalla giuria popolare, novità di questa edizione. A dare il voto come giuria popolare sono stati circa in duecento. Si sono divertiti a premiare i quadri preferiti potendo esprimere un voto per ciascuna categoria. La mostra ha messo in vetrina circa 60 opere. Non tutte infatti erano a tema concorso (natura morta e fiori). Per chi ha seguito le varie edizioni di questa manifestazione canellese organizzata da Il Segnalibro, l'esposizione di quest'anno sarà apparsa particolarmente ricca e curata. Le opere esposte erano di grande qualità e hanno reso orgogliosi gli organizzatori. All'interno dei locali, al sabato era visitabile anche una bella rassegna di fotografie di Francesco Ascone, fotografo amatoriale scomparso prematuramente la scorsa estate.

Il segnalibro ringrazia la famiglia Piano per la disponibilità dei locali.

I vincitori

1° premio giuria tecnica categoria pittorica Piergiorgio Viglietti "Natura morta con colori",
1° premio giuria tecnica categoria porcellana Paola Pignatelli "Calle" su vaso,
1° premio giuria popolare categoria pittorica a Giada Belviso "Natura morta",
1° premio giuria popolare categoria porcellana a Enza Perletto Pastorino "Gatto tra i fiori",
2° premio giuria tecnica categoria pittorica a Beppe Santi "Finestra sedia e zucca",
2° premio giuria tecnica categoria porcellana a Giuliana Gatti "Lastra con fiori blu e farfalle",
2° premio giuria popolare categoria pittorica a Emiliana Penna "Natura morta",
2° premio giuria popolare categoria porcellana a Maura Bernardi "Tavolo fiorito",
3° premio giuria tecnica cat. pittorica a Piero Inalte "Natura morta con martello e vetro rotto",
3° premio giuria tecnica categoria porcellana a Daniela Bussolino "Piatto con rosa in mano",
3° premio giuria popolare categoria pittorica a Antonio Pireddu "Prugne",
3° premio giuria popolare categoria porcellana a Federica Ascone "Rosa e rugiada".
Il prossimo appuntamento con Fuoco e Colore sarà a giugno 2017.

Roberto Incaminato neo presidente Lions Nizza-Canelli

Canelli. Con la serata d'apertura al "Cascinale Nuovo" di Isola d'Asti, ha preso il via l'attività 2016/2017 del Lions Club Nizza-Canelli. Il presidente Roberto Incaminato ha illustrato i programmi e il proseguimento della raccolta fondi per acquistare e donare un cane guida ad un non vedente. Sabato 24 settembre è stata notevole la partecipazione dei soci e familiari per l'apertura ufficiale dell'anno lionistico 2016/2017 al "Cascinale Nuovo" di Isola d'Asti. Il ristorante, da molti anni insignito della prestigiosa Stella Michelin, ha confermato la sua meritata fama presentando un menu di grande livello e creatività, preparato dallo chef Walter Ferretto, tra i migliori a livello regionale e nazionale, che, con il fratello Roberto, che guida con grande professionalità il servizio di sala, è l'anima del locale. Al tavolo della presidenza, oltre al presidente Roberto Incaminato e signora, c'erano il past-president Alessandro Guasti e i soci Alberto Contratto e Carlo Musso, tra gli storici fondatori del Club Nizza-Canelli nel 1959.

Incaminato ha ricordato ai presenti il programma di incontri: martedì 4 ottobre: meeting con re-

latore; martedì 18 ottobre: meeting con relatore; domenica 30 ottobre: Messa in ricordo dei defunti Lions a Calamandrana; sabato 5 novembre: tradizionale "bagna cauda"; martedì 22 novembre: meeting con relatore; sabato 10 dicembre: Festa degli Auguri. Il presidente ha descritto in particolare l'impegno del Lions Club Nizza-Canelli per raccogliere i fondi necessari ad acquistare un cane guida, attività già iniziata da tempo e che è vicina alla cifra richiesta grazie alla generosità dei soci che ha ringraziato.

È stata interpellata l'associazione preposta per individuare l'eventuale necessità da parte di un non vedente della zona di pertinenza del Club o dei dintorni per la donazione. Del nuovo direttivo fanno parte: Roberto Incaminato (presidente), Mario Chiarle (vicepresidente), Alessandro Guasti (past-president), Fausto Solito (segretario), Carlo Vicarioli (tesoriere), Pier Luigi Lunati (cerimoniere), Oscar Bielli (coordinatore distrettuale Cultura e Concorsi Letterari), Franca Bensi Tosa (censore), Maurizio Bologna, Giuseppe Camilleri, Franco Cavoto, Renato Castagneto, Adriano Gandolfo (consiglieri).

Le acute riflessioni di Bielli sul personaggio Badoglio

Canelli. L'ex sindaco Oscar Bielli, autore dell'opera "Le parole che hanno fatto la storia", di recente pubblicazione, da fine interprete della nostra storia, vuole condividere alcune sue acute riflessioni sul personaggio Badoglio: «Comprendo ed apprezzo il vigore col quale gli abitanti di Grazzano Badoglio (già Monferrato) difendono il loro "figlio migliore" che, come recita la lapide posta sulla sua casa natale: "... guidò le falangi armate dell'Italia nostra in quella guerra d'Africa che diede a Roma l'Impero". Stima di conterranei sicuramente non condivisa dalle popolazioni libiche ed etiopi. Il punto è che non fu il "figlio migliore dell'Italia", se studiato come Uomo. Come ricordo nel mio libro "Parole che hanno fatto la storia", il Maresciallo d'Italia passò indenne attraverso Caporetto e la nascita del fascismo.

Affermava nel 1924: "... sono pronto ad affogare nel sangue il fascismo". Peccato che, tempo zero, divenne Ambasciatore in Brasile di quel regime. Col Generale Graziani si distinse per la feroce repressione nelle colonie. Fu pronto a sostituire Mussolini condividendo col Re quella "coraggiosa" iniziativa seconda solo alla "regale fuga" a Brindisi che li vide nuovamente accomunati. Nel '43 da Primo Ministro tranquillizzò l'Ambasciatore tedesco Rahn: "Sono uno dei tre più vecchi Marescialli d'Europa, potete pensare che manchi alla parola d'onore di un soldato?"

Pochi giorni dopo ci fu l'armistizio seguito dalla celeberrima espressione: "... la guerra continua...". Peccato che l'esercito italiano non sapesse a fianco di chi ... Poi, come detto, la "regale fuga".



Possiamo considerarlo sicuramente un abile e cinico funzionario della nostra storia, non certo esempio da additare ai nostri figli.

Sopravviva pure Grazzano Badoglio, se questa è la volontà dei residenti.

D'altro canto gli esempi servono e trasmettono insegnamenti, anche quelli negativi».

"Porte aperte" per il nuovo Comitato Palio di Canelli

Canelli. Con pubblico manifesto, il Comitato Palio della Città di Canelli ricorda che per la composizione del Comitato Palio Città di Canelli per l'edizione 2017 del Palio di Asti, le "porte sono aperte" per tutti coloro che ne vogliono fare parte e che lunedì 24 ottobre alle ore 21, nella sede di regione Castagnole al 21 si aprirà la prima riunione del Dopo Palio a tutti coloro che

vorranno entrare nel gruppo (Info. 333.4542838) con il seguente ordine del giorno: nomina del rettore 2017 e vicerettori, coordinamento generale, commissione cavallo e fantino, commissione storica, commissione artistica, commissione festeggiamenti, addetto stampa, segretario economo tesoriere, varie ed eventuali.

Inviare al sindaco per il ricorso al Tar

Sono 765 le firme raccolte per salvare l'ospedale

Nizza Monferrato. Sabato 1 ottobre, il piazzale del Comune, gazebo per la raccolta firme "Salviamo l'Ospedale", una petizione con l'invito al primo cittadino di Nizza, Simone Nosenzo a firmare, un ultimo tentativo: il ricorso al Tar contro la delibera 600 del 2014 della Regione Piemonte e quella dell'As Asti, la n. 80 del 15 ottobre 2015 nella quale con la "Proposta di conversione dell'ex presidio ospedaliero della Valle Belbo in presidio territoriale locale".

A proporre la raccolta firme, in modo trasversale, i gruppi che fanno capo ai candidati sindaci alle ultime amministrative Maurizio Carcione, Pietro Braggio, Alessandra Terzolo ed i proponenti la pagina Facebook "Salviamo l'Ospedale di Nizza e della Valle Belbo".

La raccolta firme è stata proposta in quanto l'ultima risposta, verbale al sindaco Simone Nosenzo dell'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte non è stata ritenuta "soddisfacente" e non "ha convinto" i proponenti, perché, in sostanza, come fanno notare in un loro documento, "nella sostanza non ci sono certezze" ed in sostanza conferma le delibere di Regione Piemonte ed Asl.

In particolare sono da ritenere "per buoni" gli ultimi atti amministrati Deliberato 600 della Regione e 89 dell'Asl.

Saitta conferma la soppressione del reparto di medicina per acuzie dal 31/12/2016;



viene evidenziata la vocazione preminente di assistenza territoriale e domiciliare; viene utilizzata l'espressione "Ospedale di Nizza" omettendo di dire che la Giunta regionale ha deliberato in data 23/1/2015 che il presidio ospedaliero della Valle Belbo non è più compreso fra quelle della rete regionale; viene previsto la continuazione dell'attività del Punto di primo intervento sulle 24 ore, omettendo che l'Asl con la delibera 80 prevede la trasformazione del P.P.I. in "Ambulatorio di osservazione terapie"; viene fatto riferimento a trattamenti di Primo livello medico e chirurgico, sorvolando sul fatto che la stessa delibera Asl esclude per il presidio ospedaliero della Valle Belbo servizi di "tipo ospedaliero"; sui fondi viene confermato l'autorizzazione all'Asl per un mutuo di 10 milioni di euro, sorvolando (salvo alcuni termini generici) sulla residua co-

pertura per il completamento.

Il sindaco Nosenzo, precisano i proponenti la raccolta firme, non ha nessuna colpa essendo arrivato da poco però "non ha risposto alla richiesta di convocazione di un Consiglio aperto" precisa ancora Carcione "deve tenere in conto che questa raccolta firme esprime una posizione ed un sentimento dei cittadini".

Per la cronaca della giornata di sabato 1 ottobre, al gazebo a firmare la petizione di sono presentati 765 cittadini che hanno voluto firmare per difendere il loro diritto ad avere a disposizione dei servizi sanitari su questo territorio già penalizzato più volte dalle scelte, sempre più spesso non condivise, in nome di un risparmio forse più presunto che reale, senza tenere in debito conto le esigenze dei cittadini; a queste si possono aggiungere le 750 raccolte tramite la firma sulla pagina Facebook.

Un progetto della Regione Piemonte

"Io Agisco" cultura del bello Nizza guida la classifica

Nizza Monferrato. "Io agisco" è un progetto della Regione Piemonte per premiare il comportamento virtuoso di Comuni, Scuole, privati cittadini, per interventi effettuati dopo il riconoscimento come Patrimonio dell'Umanità del territorio di Langhe, Roero e Monferrato con il motto "Dopo l'Unesco: Agisco". Chi intende partecipare è invitato ad inviare i progetti degli interventi effettuati nel periodo 22 giugno 2014-14 ottobre 2016. Una commissione valuterà se i progetti inviati corrispondono a determinate caratteristiche ed assegnerà a ciascuno un punteggio per determinare una classifica per l'assegnazione di una targhetta premio per la valorizzazione di "una cultura attiva del bello e del pulito nei territori Unesco di Langhe-Roero e Monferrato", interessati 101 paesi. Il Comune di Nizza ha già aderito a questo progetto regionale ed ha inviato tutta la documentazione necessaria. Ad illustrare gli interventi la geom. Patrizia Masoero dell'Ufficio Tecnico: sono stati inviati progetti (con una foto del prima ed una del dopo) con i necessari dettagli. Ha già provveduto a caricare sul sito "Agisco" 33 progetti che hanno avuto il via libera per essere inseriti nella classifica speciale classifica e fra questi ne citiamo alcuni: i marciapiedi di via Pio Corsi, il recupero della casa dell'ex custode all'ex macello, lo sgambatoio per cani in via Don Celi, la sala degustazione a Palazzo Crova, la nuova Biblioteca, il nuovo parcheggio di strada Colonia, ecc. I 33 progetti inviati hanno portato la Città del Campano a guidare la classifica dei paesi virtuosi con 8.723 punti; al secondo posto Vinchio, seguito da Grazzano Badoglio, Castagnole delle Lanze, Strevi. E' possibile entrando nel sito "Dopo l'Unesco: Agisco" vedere i progetti presentati dai singoli paesi ed inoltre per chi lo volesse la possibilità di volare per il pro-



prio progetto, voto che andrebbe ad aumentare il punteggio in classifica. Nel 2015 questa iniziativa a Cura della l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo della Regione Piemonte che si propone come obiettivo principale il migliora-

mento del territorio di Langhe-Roero e Monferrato incluso dall'Unesco nella lista del Patrimonio dell'Umanità ha visto 593 adesione così suddivise: 507 cittadini, 58 aziende, 28 Comuni. Nelle foto: due degli interventi caricati sul sito.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Venerdì 7 ottobre - Celebrazione primo venerdì del mese: S. Giovanni, ore 8,30, inizio confessioni; ore 9,00, Santa Messa; S. Ippolito, ore 17,30, Santa Messa; S. Siro: preghiera animata dal Gruppo di Preghiera S. Padre Pio - ore 16,00: inizio confessioni; ore 16,15, Coroncina della Misericordia; ore 16,30, Rosario meditato; ore 17,00, Santa Messa; a seguire 24 ore di Adorazione eucaristica fino alle ore 17,00 di sabato 8 ottobre; dalle ore 21,00 alle ore 23,00, l'Adorazione sarà animata dalle associazioni per la preghiera della Pace secondo le indicazioni ed il desiderio di Papa Francesco. La messa festiva al Martinetto sarà celebrata ancora Domenica 9 ottobre, alle ore 21,00. Catechismo al Martinetto: Sabato 15 ottobre, alle ore 15,00, festa di inizio dell'Anno catechistico.

Sabato 1 ottobre ricordata la sua fondazione

Gli 80 anni dell'istituto Pellati una scuola per tutto il territorio

Nizza Monferrato. Sono passati 80 anni da quel primo imput che diede il via alla fondazione dell'Istituto tecnico Commerciale e Mercantile Nicola Pellati di Nizza Monferrato. Da allora molta acqua è passata sotto il ponte del Belbo, tra cui parecchie alluvioni, e il Pellati, come veniva chiamato in gergo comune, ha continuato a svolgere la sua funzione culturale al servizio del territorio, sfornando tanti "ragionieri", tanti diplomati che si sono fatti valere e molti (citando a memoria) sono diventati famosi come Enzo Bianchi (nativo di Castel Boglione), fondatore e priore della Comunità monastica di Bose e, prima ancora, il giornalista e scrittore, Ilario Fiore (era di Cortiglione), inviato speciale RAI in Russia ed in Cina.

La sede dell'Istituto Pellati era in un edificio nell'area di piazza Garibaldi, via IV Novembre, via Bona (oggi ospita la Casa della salute di Nizza) dove erano sistemate le scuole nicesi: a piano terra la scuola media e (verso l'Ospedale le elementari), al secondo piano l'Istituto tecnico, e, nell'ala (sempre verso l'Ospedale) l'Avviamento che con una riforma degli anni '60 abolito.

A fine anni '70 il Pellati "traslocò" in via IV Novembre (a poche decine di metri di distanza) in un nuovo edificio che raccoglie anche le classi del Liceo scientifico, fondato nei primi anni '60, e dalla fine degli anni '90 anche il corso per "Geometri", questi due indirizzi accorpati al Pellati con l'ultima riforma. Questa in breve la storia dell'ottantenne Istituto tecnico.

La festa per gli 80 anni di fondazione si è svolta sabato 1 ottobre: si è iniziato con la celebrazione di una S. Messa nella Chiesa di S. Siro per ricordare insegnanti e docenti che ci hanno lasciato, in particolare toccate il ricordo di Don Alberto Rivera, scomparso da alcuni mesi.

Al termine appuntamento al Pellati, gremito di "ragionieri" (per molti è stato il piacere di ritrovare vecchi compagni di classe) per il ricordo "ufficiale".

Dopo il saluto dei sindaci, Simone Nosenzo di Nizza e Marco Gabusi di Canelli, è toccato alla Dirigente Matelda Lupori, al Pellati dal settembre 2015 "Fin dal mio arrivo mi ha stupito il rapporto che continua tuttora del Pellati con il territorio.



E' toccato a me raccogliere il testimone degli 80 anni di storia" ricordando la sua fondazione e come Francesco Pellati, un dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione, ottenne il via libera di intitolare il nascente Istituto al papà Nicola.

Non ha mancato di ringraziare tutti coloro, insegnanti e sponsor, per l'organizzazione di questo anniversario, evidenziando come il Pellati "si gioca di squadra" sia sempre all'avanguardia con i suoi progetti "Una possibile risposta alla scuola del futuro" ed ha presentato con orgoglio gli studenti premiati con il 100 degli ultimi esami di Stato e Valerio Pagliarino, premiato dall'Unio-

ne Europea per il suo progetto LaserWan, con l'uso dei raggi infrarossi per connettersi ad Internet.

Poi la "festa" si è trasferita sotto il Foro boario per il tradizionale rinfresco preparato dalla Pro loco di Nizza Monferrato a cui è seguito il concerto della Banda 328, molti dei suoi componenti sono usciti dal Pellati, con il revival di pezzi degli anni '30 e '40 (aggiunti per l'occasione), oltre alla musica dagli anni '50 agli anni '80.

Nelle foto gentilmente concesse da "Il Grandangolo" di via IV Novembre, Nizza Monferrato: alcune immagini della festa per gli 80 anni dell'Istituto Nicola Pellati di Nizza Monferrato.

Dal mese di ottobre

Le novità e i nuovi orari allo IAT del Foro boario

Nizza Monferrato. Con il mese di ottobre arrivano anche alcune novità all'Ufficio IAT presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato.

Sta terminando l'anno di Servizio civile nazionale delle giovani Barbara Rossi e Ilaria Petrillo, destinate in forza alla Pro loco nicese. Hanno svolto con impegno e competenza i compiti loro assegnati ed in particolare occupandosi della promozione turistica e del territorio nicese. Un'esperienza che ha aumentato il loro bagaglio culturale e professionale. A loro il sentito grazie per il lavoro svolto da parte di Maurizio Martino, operatore locale del progetto, nelle sue vesti di "tutor" "Le loro conoscenze linguistiche abbinate alla professionalità acquisita ha permesso che il loro volontariato sia stato utile alla collettività indirizzando turisti e visitatori alla scoperta delle nostre attrattive e delle nostre tipicità".

A sostituire le partenti, in attesa delle nuove assegnazioni del S.C.N, la studentessa



Francesca Lorusso di santo Stefano Belbo che arriva in forza di una convenzione, con uno stage di 150 ore, con la Facoltà di Lingue dell'Università di Torino. Potrà affinare "sul campo" le sue conoscenze linguistiche e come precisa l'Assessore al Turismo, Marco Lovisolo, "questo tirocinio curricolare è una grande opportunità sia per gli studenti sia per le nostre strutture turistiche che possono avvalersi, nei punti informativi, delle loro competenze".

Gli studenti che fossero interessati a seguire questo per-

corso formativo possono contattare, presso il Comune di Nizza Monferrato al n. 0141 720 517, la dott.ssa Simona Vaccaneo, funzionario di riferimento per un eventuale interessamento anche di studenti di altre Facoltà ed Atenei (non torinesi), per la stipula di eventuale convenzione dello stesso tenore.

A partire dal mese di ottobre, l'Ufficio I.A.T. di Piazza Garibaldi osserverà il seguente orario: dal mercoledì al venerdì: 10-13; sabato e domenica: 10-13 e 15-18; chiusura settimanale: lunedì e martedì.

Venerdì 7 e sabato 8 ottobre alla Trinità

Doppio appuntamento per la Stagione musicale



Corrado Orlando



Giacomo Dalla Libera

Nizza Monferrato. Fine settimana, venerdì 7 e sabato 8 ottobre, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, con due appuntamenti per la 15ª Stagione musicale organizzata dall'Associazione Concerti & Colline.

Le temps des lilas

Venerdì 7 ottobre, ore 21,00, serata con il duo Corrado Orlando (clarinetto) e Giacomo Dalla Libera (pianoforte) che presenteranno un raffinato omaggio alla musica francese di inizio novecento; eseguiranno brani di: Camille Saint Saens, Claude Debussy, Hartur Honegger, Francis Poulenc.

Corrado Orlando, primo clarinetto solista dell'Orchestra Carlo Felice di Genova, studia presso Conservatorio "A. Stufani" di Castelfranco Veneto; successivamente frequenta l'Accademia "Lorenzo Perosi" di Biella, studiando con Antony Pay ed il Conservatorio Superiore di Lugano nella classe di Fabio Di Casola, del quale divenne assistente dei corsi di perfezionamento. Intensa la sua attività di solista e di musica da camera in Italia, Austria, Svizzera, Germania, Stati Uniti, Cina, Malesia, Thailandia, Giappone. E' ospite dei più importanti festival nazionali ed internazionali.

Giacomo Dalla Libera, diplomato al Conservatorio "Pollini" di Padova con il massimo dei voti e la lode, completa la sua formazione pianistica e cameristica presso l'Accademia Pianistica Internazionale di Padova, di Trento e l'Accademia di musica da Camera e Duino e l'Accademia Chigiana di Siena.

Ottiene numerosi riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali: 1° premio al Cit-

tà di Minerbio, 1° premio alla biennale di trio e quartetto di Vittorio Veneto, 1° premio al Concorso internazionale "Città di Padova" 2002. concertista in molte città d'Italia e collaboratore con importanti associazioni concertistiche; ha tenuto concerti a Parigi (in occasione della settimana della Cultura italiana) a Pechino e a Shenyang. Presso l'Università di Padova ha conseguito la Laurea in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo con 110 e lode.

Suoni & visioni

Sabato 8 ottobre, alle ore 21, con "Suoni & visioni" l'Auditorium Trinità si trasformerà in una sorta di cinematografo, ospitando la proiezione del film muto "Aurora" (pellicola del 1927 per la regia di Murnau, sceneggiatore e regista del più famoso Nosferatu il vampiro) che vinse tre premi Oscar come miglior film per produzione artistica, miglior fotografia, e miglior attrice protagonista, con sonorizzazione dal vivo a cura del pianista Roberto Genitori.

Aurora è la storia di tutte le storie d'amore, un sogno visuale ad occhi aperti ed in bianco e nero.

Roberto Genitori, consegue il Diploma in pianoforte presso il Conservatorio "Paganini" di Genova, seguendo in contemporanea studi di Composizione. Vincitore nel 1989 di una borsa di studio della Comunità Europea, si perfeziona a Parigi con il maestro Jean Fassina. Numerose le sue esibizioni in importanti festival e stagioni musicali. Docente presso la Scuola media di Nizza Monferrato, è presidente dell'Associazione culturale Concerti & Colline.

Sabato 1 ottobre alla Trinità

Una giornata di studio e convegno sui Templari



Nizza Monferrato. Sabato 1 ottobre l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato ha ospitato il 34° Convegno LARTI che ha visto riunire presso la sede de L'Erca numerosi soci dell'Associazione ad ascoltare le relazioni di valenti esperti e ricercatori sui Cavalieri Templari e sulla loro funzione; una storia ancora tutta da completare, visto che le ricerche continuano.

Interessanti e complesse le relazioni degli esperti, seguite con attenzione, oltre che dai soci LARTI, anche durante la giornata, a turno dai molti niciesi, che non hanno voluto mancare a questo importante appuntamento.

A ricevere i congressisti, il presidente de L'Erca Pietro Masoero che, come padrone di casa, ha espresso la soddisfazione per la scelta dell'Auditorium Trinità come sede del 34° Convegno della LARTI, mentre il sindaco Simone Nosenzo ha portato i saluti e l'apprezzamento della città.

Per tutta la giornata gli studiosi si sono alternati al microfono con le loro relazioni. A chiudere il convegno l'intervento della dott.ssa Anna Maria Caroti che ha evidenziato come anche Nizza sia stata sede di una "commenda" dei Templari e questo è stato uno dei motivi della scelta della nostra città come sede del convegno.

In occasione di questo con-



gresso le signore di Ars-Telier, associate all'Erca, hanno confezionato, seguendo le indicazioni del testo "Vestire nel Medioevo" di Loredana Imperio (una delle relatrici), gli abiti del Cavaliere Templare, indossati da due figuranti (si possono vedere nella foto). Inoltre, il pittore Massimo Ricci ha firmato 25 copie della locandina del 34° Congresso che si poteva avere con un piccola offerta: un ricordo che molti hanno gradito ed apprezzato.

A completamento del convegno, il presidente del L'Erca, Pietro Masoero, con alcuni soci, hanno accompagnato, domenica 2 ottobre, i congressisti ad Asti a visitare la cripta ed il museo Sant'Anastasio ed il Battistero di San Pietro.

Nelle foto: alcuni momenti del Convegno alla Trinità.

Sabato 1 e domenica 2 ottobre a Calamandrana

"Tuco!" Festival Satira Pop fra libri, idee e umorismo



Calamandrana. Per due giorni, sabato 1 e domenica 2 ottobre, Calamandrana ha ospitato una nuova manifestazione incentrata su libri, idee e umorismo. Si intitola "Tuco! Festival di Satira Pop" e ha avuto come location la piazza della stazione, l'adiacente salone e la biblioteca multimediale Monferrato Gate. L'evento ha preso il via il sabato pomeriggio, alle 15, quando i bambini hanno partecipato a un laboratorio di disegno con Andrea Musso, illustratore per la serie Gatto Killer, edita in Italia da Sonda. Negli stessi spazi si svolgeva una dimostrazione e presentazione dei corsi di musica dell'associazione Zoltan Kodaly, mentre in parallelo Calamandrana ha ospitato una breve corsa, sempre rivolta ai piccoli, con inaugurazione di una nuova giostra. Il pomeriggio si è dipanato a partire dalla conferenza di Davide Mana sul tema dell'evoluzione, Nazarena Fazzari riguardo alla Cina e gli autori noir Massimo Tallone e Riccardo Santagati sull'uso dell'umorismo "a tinte gialle". Apprezzato il cooking show con



Fabio Mendolicchio, in serata il vivace concerto di Giangilberto Monti con ospite Marco Carena. La domenica ha preso il via con un dialogo sui sentieri della fantascienza umoristica, con Fabrizio Farina e Alessandro Vietti; quindi gli scrittori Gianluca Morozzi ed Enrica Tesio sono stati intervistati dal conduttore radiofonico Fabrizio Furchi. La musica è tornata con le note stralunate del cantautore carrarese Il Dero, conclusione del festival con Roberto Mercadini e il monologo Felicità for dummies.

Prossimi appuntamenti

Nizza Monferrato. L'Associazione "Projeto Corumbà" in collaborazione con la Pro loco di Nizza Monferrato organizza per sabato 29 ottobre, ore 19,45, la quarta edizione di "Polentone, che Missione" il cui ricavato sarà destinato alle Missioni di Padre Pasquale Forin in Brasile. Menu della cena: afettati misti; polenta e salsiccia; polenta e gorgonzola; dolce; vino e acqua; alle ore 22,30 Padre Pasquale (presente alla serata con Luciene) presenterà: "Le novità dalla missione di Corumbà-Brasile". Per chi volesse partecipare è gradita la prenotazione ai numeri: Andrea: 349 874 6877; Alice 347 052 6904; Marco 328 656 6339.

Incontro sul referendum. Giovedì 20 ottobre, alle ore 20,45, a cura de L'Erca e di Politeia, dibattito pubblico sulla Riforma costituzionale, un incontro per saperne di più sui prossimi referendum. Introduzione di Pietro Masoero, presidente L'Erca e Francesco Roggero Fossati, presidente di Politeia. Interverranno: Marta Giovannini, Avvocato civilista del Foro di Asti e Pier Paolo Berardi, Avvocato penalista del Foro di Asti; nelle vesti di moderatore; Avv. Giacomo Massimelli.

Domenica 9 ottobre "Festival del disegno al Foro"

Nizza Monferrato. Domenica 9 ottobre a Nizza Monferrato sotto le volte del Foro boario "Festival del disegno" per grandi e piccoli che vogliono cimentarsi con matite e colori. Anche Nizza ha aderito alla kermesse "Disegniamo insieme-La città che vorrei" organizzata dalla Fabiano (fornirà la carta da disegno) e per la nostra città, in collaborazione con la Cartoliberia Bernini (altri accessori) e la Ditta Figli di Pinin Pero.

Una giornata dedicata al disegno quale linguaggio universale di apprendimento, espressione e invenzione. Dalle ore 14 alle ore 18 libero sfogo alla propria inventiva ed immaginazione per il disegno individuale o presso i laboratori tematici coordinati dagli artisti locali.

Tutto il materiale necessario sarà distribuito gratuitamente presso il Foro boario. I disegni degli improvvisati artisti saranno inviati alla Fabiano, mentre la Figli di Pini Pero sceglierà i migliori per farne una serie per le bustine di zucchero.

Al termine, gran finale, con la merenda offerta dalla Pro loco di Nizza Monferrato.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Grigliata solidale della CIA

Incisa Scapaccino. Venerdì 14 Ottobre ad Incisa Scapaccino, la Confederazione Italiana Agricoltori di Asti invita i proprio associati e gli amici che vorranno aderire alla Cena solidale il cui ricavato andrà a favore delle aziende agricole del Centro Italia colpite da recente terremoto. Questa iniziativa fa seguito alla sottoscrizione lanciata dalla CIA nei giorni scorsi presso tutte le sedi di zona ed i recapiti CIA della provincia di Asti; il ricavato della cena andrà ad integrare quanto si raccoglierà.

La Grande grigliata solidale si svolgerà presso l'Agriturismo Bigatti di Incisa Scapaccino con inizio alle ore 20; costo della cena euro 20.

Gli importi ricavate dalle due iniziative saranno consegnati nel prossimo mese di novembre dal Presidente provinciale della Confederazione, direttamente alle Aziende dei Comuni di Amatrice, Accumoli, Pescara del Tronto, maggiormente colpite dall'evento sismico.

Prenotazione telefonica ai numeri: 0141 721 691; 0141 835 038; 0141 594 320.

Domenica 9 ottobre a Fontanile incontro con Manola Aramini

Fontanile. Presso la Biblioteca civica di Fontanile "Luciano Rapetti", via Roma 69, per il ciclo di Incontri con l'autore, aperto al pubblico (in calendario fino al maggio 2017) domenica 9 ottobre, alle ore 15, incontro con la scrittrice nocese Manola Aramini che presenterà il suo romanzo "Gabbiani luminosi: le donne fantasma di Mussolini". E' un viaggio nelle emozioni e nei sentimenti di un periodo di cui ricordiamo solo la guerra e le vicende politiche. Nel romanzo, una mescolanza di elementi di fantasia e di riferimento storici riguardanti il periodo fascista, i personaggi si susseguono, parlando in prima persona, come se fossero su un palcoscenico teatrale.

Con Manola Aramini, il dott. Maurizio Martino nella veste di relatore, la prof. Francesca Baldovino, nel ruolo di moderatore.

Al termine dell'incontro, le merenda offerta dal Gruppo Biblioteca ed i pregiati vini della Cantina Sociale di Fontanile.

Convegno Gruppo Conserve Italia



Il nutrito gruppo dei manager di Conserve Italia a Castelnuovo Belbo in piazza del Municipio.

Castelnuovo Belbo. Una cinquantina di funzionari di vendita e marketing del Gruppo Conserve Italia, proprietaria anche del marchio "Cirio" si sono ritrovati per il loro raduno annuale, a Castelnuovo Belbo, giovedì 22 settembre, per celebrare il 160° anniversario del marchio depositato a Torino, in un convegno dal titolo "Sulle tracce di Francesco Cirio". Il paese monferrino in riva al Belbo è stato scelto grazie al suo Museo Cirio per la soddisfazione del sindaco Aldo Allinieri "un evento questo che potrà rilanciare le opportunità del nostro paese".

Al convegno ha partecipato anche la sindaca di Fontanile, Sandra Balbo, che ha presen-

tato il paese che fino all'età di 14 anni è stato la dimora di Cirio. Al termine, lo studioso di storia economica, Francesco Oriolo, ha parlato di Francesco Cirio, come imprenditore, capace di dare il suo nome ad un marchio di livello mondiale.

Dopo la visita al Museo Cirio, i partecipanti a questa convention di Conserve Italia, sono stati ricevuti a Nizza Monferrato, città natale di Cirio, nei Giardini del palazzo baronale Crova, ricevuti dal primo cittadino Simone Nosenzo che ha poi accompagnato tutta la delegazione in piazza XX Settembre dove è posto il busto dedicato a Francesco Cirio, opera dello scultore Leonardo Bistolfi.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La partecipazione dell'inquilino alle assemblee condominiali

Da un paio di mesi io e la mia famiglia abbiamo preso in affitto un alloggio in un Condominio. La casa (otto alloggi) è quasi tutta affittata, salvo un appartamento che è occupato dai proprietari.

Nella scorsa estate e prima ancora che noi arrivassimo nel nuovo appartamento, è stata fatta la assemblea di Condominio, dove si è tra l'altro stabilito l'orario di accensione dei termosifoni.

Io e la mia famiglia non siamo d'accordo dell'orario perché noi tutti occupiamo la casa soprattutto nelle ore serali. Di giorno tutti andiamo a lavorare e la casa rimane vuota. Immaginiamo che appena arriverà il freddo noi vedremo acceso l'impianto centrale quando non siamo in casa, mentre noi vedremo più volentieri un prolungamento della accensione nelle ore serali e notturne. Invece gli altri che sono persone anziane, gradiscono il caldo al mattino ed al pomeriggio. Ne abbiamo parlato con l'Amministratore, il quale ci ha innanzitutto detto che alla Assemblea non si è presentato nessun inquilino, ma solo proprietari e delegati. E poi ci ha confermato che difficilmente potremmo far accettare la nostra proposta. È vero comunque che alle Assemblee del Condominio possono partecipare anche gli inquilini?

Nei rapporti di Condominio

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La modifica delle Tabelle Millesimali

Circa un anno fa il proprietario dell'ultimo piano ha proceduto alla trasformazione del suo solaio in una camera di abitazione. Senza dirci nulla ha ristrutturato il locale, rendendolo comunicante con il suo appartamento, mediante una scala a chiocciola. Di questa trasformazione ne abbiamo avuto una casuale informazione ed abbiamo poi fatto verificare all'Ufficio Urbanistica del Comune, dove abbiamo avuto conferma che lui ha rispettato le direttive comunali. Per noi non ci sarebbero problemi, visto che nel fare i lavori non ci ha creato nessun problema. Qualcuno ha però sostenuto che abbiamo diritto di aumentargli i millesimi in relazione al nuovo locale.

Chiediamo se questo corrisponde al vero.

La questione dell'incremento della quota millesimale spettante a ciascun condòmino è regolata dalla Legge, la quale prevede che i valori proporzionali delle singole unità immobiliari espressi nella Tabella millesimale possono essere rettificati o modificati anche nell'interesse di un solo condòmino, quando risulta che sono conseguenza di un errore e quando per le mutate condizioni di una parte di edificio, in conseguenza di sopraeleva-

vale la regola generale che alle Assemblee possono partecipare solamente i proprietari.

Agli inquilini è relegata una parte da comprarsi. Essi hanno rapporti unicamente con coloro che gli hanno affittato gli alloggi. Anche per quanto riguarda il pagamento delle spese di Condominio che spettano agli inquilini, l'Amministratore non ha potere di imporre il pagamento stesso. Se gli inquilini pagano direttamente le spese, l'Amministratore le riscuote. Ma se loro non provvedono, l'Amministratore può procedere al recupero solo direttamente dai loro padroni di casa, anche se si tratta di spese (es. il riscaldamento, la luce scale, ecc.), che sicuramente sono di loro spettanza.

A questa regola generale si fa però eccezione nel caso in cui in Assemblea si discuta e si deliberi sulle spese e sulle modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria. In questi casi i proprietari devono avvisare i loro inquilini affinché partecipino e decidano.

Quindi alla Assemblea del prossimo anno il Lettore potrà partecipare, discutere e deliberare in ordine all'orario di accensione e spegnimento dell'impianto. Per quest'anno l'Assemblea aveva già deliberato prima che egli prendesse in affitto l'alloggio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 9 ottobre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 6 a ven. 14 ottobre - gio. 6 Terme (piazza Italia); ven. 7 Bollente (corso Italia); sab. 8 Albertini (corso Italia); **dom. 9 Albertini**; lun. 10 Baccino (corso Bagni); mar. 11 Cignoli (via Garibaldi); mer. 12 Terme; gio. 13 Bollente; ven. 14 Albertini.

Sabato 8 ottobre: Albertini h24; Bollente, Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 6 ottobre 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 7 ottobre 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Sabato 8 ottobre 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 ottobre 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Lunedì 10 ottobre 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 ottobre 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 12 ottobre 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 13 ottobre 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Stato civile Acqui Terme

Nati: Moscato Leonardo.
Morti: Barbero Clotilde, Muratore Graziella, Van Kuyk Anna Carolina, D'Agnano Maria Luisa, Fossa Fausto.
Matrimoni: Laniku Julien con Leoncino Chiara; Chen Tizhang con Feng Chensu.

GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO 340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 9 ottobre: corso Saracco, piazza Assunta, corso Libertà.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 8 ore 8,30 a sabato 15 ottobre, ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli 165. Tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 826111; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) il 7-8-9 ottobre 2016; Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) il 10-11-12-13 ottobre 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 7 ottobre 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Sabato 8 ottobre 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 ottobre 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Lunedì 10 ottobre 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 ottobre 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 12 ottobre 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 13 ottobre 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - domenica 9 ottobre: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.

FARMACIE - domenica 9 ottobre - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: **sabato 8 e domenica 9 ottobre**: Vipsa; **lunedì 10**: Ferrania; **martedì 11**: Altare; **mercoledì 12**: Manuelli, via Roma, Cairo; **giovedì 13**: Dego e Mallare; **venerdì 14**: Rocchetta.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorogn (pres.), M. Piroddi (vice pres.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



STRADA MOIRANO 2

tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com



**Presso la Casa di Cura Villa Igea
è operativa la**

Risonanza Magnetica

con apparecchiatura di nuova generazione

Total Body di tipo aperto.